Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 19 aprile 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.488 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) - Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) - Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) - Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) - Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700- 3400 p. p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

VERSO UN'IMPORTANTE SCADENZA POLITICA (NON SOLO PER IL PSI)

Le ambizioni socialiste al «test» del congresso

Craxi ha già il sicuro controllo del suo partito: ma dovrà dimostrare di avere anche le idee e i programmi per farne, come vorrebbe, l'asse portante del Paese

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il congresso del partito socialista, che inizia mercoledì a Palermo, riveste un'importanza decisiva per i futuri orientamenti della vita nazionale. L'attesa non è ingiustificata. È la prima volta dal dopoguerra che il Psi celebra il suo congresso con una larga maggioranza già coagulata intorno alle tesi del segretario. Per Bettino Craxi è un grosso successo personale, essendo riuscito là dove Nenni, Mancini e De Martino avevano fallito.

Sotto il profilo dell'elaborazione culturale e ideologica il dato in sé non ha ancora una rilevanza oggettiva, ma sul piano numerico il successo di Craxi è consistente, e in politica i numeri contano. Se le cifre saranno confermate, il segretario del Psi si presenterà alla tribuna congressuale forte del 72 per cento dei voti.

A fronteggiarlo ci sarà uno schieramento composto dalla sinistra di Lombardi, Cicchitto e Signorile (19%), dall'estrema sinistra di Achilli e De Martino (6%) e dagli amici di Mancini (2%). È troppo poco per alimentare attese di feroci dispute congressuali.

Ebbene, nonostante questo quadro tranquillizzante, per Craxi non sarà un congresso facile. Concluse positivamente le grandi manovre che gli hanno permesso di impadronirsi del partito, si tratta ora di riempire di contenuti le scatole sbandierate ai quattro venti in nome della governabilità.

Di qui l'incognita, a tre giorni dall'inizio: quale sarà il tema dominante di questo 42° congresso socialista. La «grande riforma istituzionale», di cui tanto si è parlato negli ultimi mesi, oppure il disgelo nei rapporti tra Psi e Pci ipotizzato negli ultimi giorni; la conferma della teoria della governabilità sulla quale si regge il fragile piedistallo che tiene in piedi il governo Forlani, oppure la richiesta di un governo a guida socialista, che rappresenta il sogno inappagato dell'attuale gruppo dirigente del partito?

Sono interrogativi ai quali il congresso socialista dovrà trovare risposte convincenti. L'obiettivo dichiarato di Craxi è di dare la scalata alla centralità del nostro sistema politico. Per ottenere questo risultato si è mosso negli ultimi tre anni con insolita durezza: dal caso Moro alla polemica ideologica con il Pci (saggio su Proudhon) tutto il suo sforzo è stato teso a riportare i socialisti nell'area di governo, senza ricostruire il centrosinistra, ma tentando di strappare alla Dc non solo la presidenza del Consiglio ma anche il ruolo di asse politico del Paese.

È il mito della terza forza capace di spezzare la doppia egemonia, democristiana e comunista, sul modello delle grandi socialdemocrazie europee; il sogno ambizioso di sposare la tradizione di Turati, Salvemini e Rosselli con le esigenze concrete di una moderna società industrializzata democratica e pluralista.

Un disegno interessante, un indubbio elemento di novità calato in un sistema politico che fatica a rinnovarsi e che marcia a una velocità ridotta rispetto all'evoluzione della società. Ma, se gli obiettivi sono chiari, non altrettanto espliciti e rassicuranti sono invece i metodi, i tempi e i contenuti di questa filosofia craxiana del potere. Fino ad oggi, infatti, si è molto discusso di formule e di poltrone presidenziali, poco o niente di programmi politici.

E allora la «centralità socialista» consiste nel barcamenarsi tra una Dc spinta a destra in chiave anticomunista e un Pci attore subordinato dell'alternativa di sinistra, rivendicando il diritto di scegliere a condizione che gli interlocutori cedano, senza alcun rispetto per il consenso popolare raccolto, la presidenza del Consiglio. È questo l'equivoco di fondo che inquina e rende sterili i rapporti politici in questo periodo, e che il congresso socialista deve sgomberare se vuole veramente candidarsi alla guida del Paese. Qui a Craxi non basteranno più i numeri, non sarà sufficiente il consenso di due terzi del partito. Ci vogliono idee, contenuti, programmi: non parole.

Tommaso Genisio

Domani lunedì di Pasqua «Il Piccolo» non esce. Le pubblicazioni riprenderanno martedì.

Per uno sciopero in pericolo il voto di maggio e giugno

La minaccia di blocco formulata dai segretari comunali e provinciali

ROMA — Il blocco del voto per i referendum del 17 maggio e delle elezioni amministrative del 21 giugno è minacciato dall'unione dei segretari comunali e provinciali, che ha anche proclamato uno sciopero nazionale della categoria per il 27 aprile.

In una nota, l'unione afferma che «qualora l'incontro fissato per il 30 aprile con il ministro della funzione pubblica, on. Darida, non dia concreti e positivi risultati, la categoria intraprenderà, a partire dal 5 maggio, uno sciopero a oltranza, con il conseguente blocco dei referendum e delle amministrative di giugno». I segretari comunali e provinciali protestano contro la mancata definizione del contratto 1979-81, e rivendicano un disegno di legge governativo sul nuovo stato giuridico.

IL CONFRONTO GOVERNO-SINDACATI

La scala mobile è ora il cardine della «fase tre»

Continua l'opera di mediazione della Uil

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Archiviata la «fase due» dei provvedimenti economici l'attenzione del mondo politico e sindacale ora è rivolta a quanto accadrà dopo Pasqua. I provvedimenti economici del governo hanno provocato un ventaglio di opinioni, ma il movimento sindacale non ha preso posizioni rigide, e non solo perché al momento la coesione tra le confederazioni è in crisi.

Da altre parti ci sono giudizi negativi, ci sono aspetti ancora non del tutto chiari dell'operazione governativa però ormai si guarda a quella che viene definita la «fase tre», cioè una politica economica antinflazionistica. E in questo quadro rientra anche la scala mobile.

Il confronto tra il governo e il sindacato riprenderà il 6 maggio, soltanto a partire da quella data saranno studiati i capisaldi di questa strategia economica. Nel mondo economico continuano a pervenire segnali allarmanti. Anche se gli ultimi rilevamenti statistici avvertono che a marzo c'è stato un calo dell'inflazione rispetto a febbraio, nessuno si fa illusioni. Ieri l'Istat ha poi reso nota una rivelazione statistica che riguarda l'occupazione. Dal febbraio dell'80 allo stesso periodo dell'81 c'è stata una diminuzione dei lavoratori occupati dell'1,7 per cento. E il dato della grande industria è ancora più allarmante: meno 1,8 per cento.

Questo conferma quanto il sindacato va dicendo da diverso tempo e cioè che è necessaria una politica dello sviluppo. Ma una politica dello sviluppo (investimenti, piani di settore, rilancio del Mezzogiorno) rischia anche di offrire un terreno fertile per l'inflazione senza un controllo deciso.

Il governo, a quanto afferma Andreatta, la politica contro l'inflazione la vuole fare. E anche nei sindacati c'è la stessa volontà. Le confederazioni però nel momento di passare dai principi all'azione concreta, hanno subito incontrato degli scogli su cui rischia di schiantarsi la fragile imbarcazione della federazione unitaria.

La polemica che nella settimana ha raggiunto dei punti di massima tensione, tanto che le stesse manifestazioni unitarie del Primo Maggio sono state messe in forse, ora sembra in qualche modo rientrata. La mediazione del segretario della Uil Benvenuto va avanti.

In una nota la Uil invita tutte le strutture della confederazione ad impegnarsi ad ogni livello per «un'ampia offensiva unitaria di persuasione». Nel comunicato si sottolinea anche che «l'unità rappresenta un patrimonio politico irrinunciabile per la classe lavoratrice e la democrazia».

Anche la Cisl ieri ha usato dei toni più distensivi. Nell'ultimo numero del settimanale della confederazione, oltre a riprodurre il documento in cui viene ricostruita la storia del documento in diciotto punti, compare un corsivo dal tono perentorio. Infatti in questo corsivo si rileva che «tra la proposta complessiva unitaria assunta ora della Cisl e dalla Uil e la nuova proposta Cgil esistono convergenze e punti conciliabili; divergenze e punti che esigono una chiarificazione. Comunque nel sindacato è chiaro che se si vuole combattere con efficacia l'inflazione anche i lavoratori dovranno fare la propria parte.

Una possibile revisione dei meccanismi di scala mobile potrà essere compiuta, ma si dovranno avere certezze dal governo. Intanto per alcuni giorni Forlani ha rinviato ogni decisione sulle tariffe per non creare ulteriori ostacoli ad una elaborazione autonoma sindacale in materia di scala mobile. Resta però il problema dei tempi. Cgil, Cisl e Uil un accordo lo dovranno

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

MIGLIAIA DI FEDELI AI RITI DELLA PASQUA CRISTIANA

Lunga veglia del Papa

Roma – Oggi, dopo la «veglia» dalle 22 alle 2 di questa notte, la messa del Papa sarà il «clou» dei riti della Pasqua cristiana, iniziatisi venerdì sera sotto la pioggia, quando il Papa si è recato al Colosseo nel corso della tradizionale «Via Crucis» *(tel. Ansa)*

CITTA' DEL VATICANO — Questa notte, a partire dalle 22 e fin verso le 2 del mattino, Papa Wojtyla è disceso nella basilica vaticana per presiedere alla «veglia pasquale». Il rito più lungo dell'anno liturgico, cui hanno partecipato migliaia di pellegrini provenienti da vari paesi del mondo, è cominciato con le benidizioni del fuoco e dell'acqua, ed è proseguito con la liturgia della parola e quella dell'eucarestia.

A mezzanotte in punto, come accadeva nei tempi andati, le campane sono state «sciolte» e hanno spedito nell'aria autunnale e piovosa di questi giorni che sembravano aver dimenticato la primavera, i loro rintocchi festosi che intendono ricordare la resurrezione di Cristo.

Oggi, giorno di Pasqua, il Pontefice scenderà in piazza San Pietro per celebrare la messa papale all'aperto che comincerà alle 10.30 e si prolungherà fin verso mezzogiorno, quando Giovanni Paolo II s'affaccerà dalla loggia delle benedizioni della basilica vaticana per rivolgere il suo augurio pasquale alla folla presente e ai milioni di persone che, nei due emisferi e grazie ai collegamenti in «mondovisione», seguiranno le fasi dei riti finali della Pasqua cristiana. Dopo il discorso e gli auguri nelle varie lingue, Papa Wojtyla impartirà una solenne benedizione «Urbi et orbi», com'è ormai tradizione più che secolare.

IL SINDACATO AUTONOMO DI FRONTE ALL'OFFENSIVA FORMICA-MAGISTRATURA

«Avvisi» ad altri 38 piloti renitenti alla precettazione

Visite fiscali: risultati assenti da casa alcuni dei «malati» - Rischiano l'incriminazione anche i medici «compiacenti» - Domani giornata di virtuale paralisi del trasporto aereo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sorpresi e amareggiati: è questo il sintetico giudizio che il comandante Pellegrino, presidente del sindacato autonomo dei piloti (Anpac), ha dato ieri, in una conferenza stampa, sulle iniziative della magistratura che hanno portato all'incriminazione di 13 sindacalisti e 37 piloti, ai quali ieri si sono aggiunti altri 38 piloti dipendenti da Alitalia e Ati, che — precettati — non si sono presentati al lavoro adducendo motivi di salute e cui il sostituto procuratore Santacroce ha inviato altrettante comunicazioni giudiziarie.

Per il momento, comunque, i piloti non risponderanno alle precettazioni e all'offensiva giudiziaria con altri scioperi, oltre a quello tuttora in corso e che rimane confermato. Altre iniziative di lotta, ha spiegato il comandante Pellegrino, saranno decise il prossimo 22 aprile, ma non saranno una risposta al ministro Formica.

Quindi, l'Anpac accusa il colpo: il braccio di ferro con Formica sembra per il momento perduto, e l'intervento della magistratura ha fatto il resto. Così, i piloti che non hanno risposto alla precettazione rischiano grosso, se non saranno ritenuti validi i motivi di salute addotti come scusante. E, in qualche caso, a rischiare potrebbero essere anche i medici che hanno rilasciato loro i certificati: i sanitari potrebbero essere accusati di concorso in falsità ideologica, reato che prevede fino a un anno di reclusione.

Ieri, prima di inviare le 38 nuove comunicazioni giudiziarie, il dott. Santacroce ha voluto compiere una nuova indagine «a campione», disponendo visite fiscali per quindici dei piloti che non si sono presentati al lavoro. Alcuni non sono stati neppure trovati nelle loro abitazioni; altri, invece, sono risultati, dopo la visita medica, in perfette condizioni di salute.

Quanto ai 13 piloti sindacalisti, sono stati invece accusati, com'è noto, di concorso in interruzione di pubblico servizio e di concorso in procurato allarme. Questo secondo capo d'imputazione è motivato dalla dichiarazione del sindacato Anpac che, al momento della precettazione, pur invitando gli aderenti a obbedire all'imposizione, aveva fatto presente, in sostanza, che un pilota nervoso può essere un rischio.

Nella conferenza stampa di ieri, il comandante Pellegrino ha confermato di aver messo in guardia i viaggiatori: «Abbiamo solo sottolineato il problema della sicurezza del volo e sarei un irresponsabile se non l'avessi fatto» ha detto.

Ieri, intanto, il piano d'emergenza dell'Alitalia ha funzionato regolarmente: sono stati assicurati i voli previsti, che corrispondono al 40 per cento del traffico normale. Per domani, però, è prevista una giornata nera: ai piloti in sciopero si uniranno anche i controllori di volo, dalle 10 alle 20, mentre per tutta la giornata si asterranno gli assistenti di volo. A meno che Formica non precetti anche queste categorie di lavoratori, lunedì dovrebbe essere dunque una giornata di totale black-out per il trasporto aereo.

G. S.

(Continua in 2.a pagina)

Roma — Il presidente dell'Anpac Pellegrino durante la conferenza stampa *(Telefoto Ap)*

LE DIMISSIONI DEL VICEPRESIDENTE DEL C.S.M.

I pareri contrastanti sull'«affare Zilletti»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Pausa di riflessione per l'«affare Zilletti», il vice presidente del Consiglio superiore della magistratura che ha ricevuto un avviso di reato per corruzione e rivelazione di segreto d'ufficio e si è visto perquisire l'ufficio a Palazzo dei marescialli, l'abitazione romana e la residenza fiorentina, per un sospetto di intervento sul procuratore della Repubblica di Milano, Mauro Gresti, pure indiziato, per la restituzione «a tempo» del passaporto a Roberto Calvi, presidente e amministratore del Banco Ambrosiano, a sua volta sotto inchiesta penale per frode valutaria.

Ugo Zilletti, fiorentino, professore di diritto, democristiano vicino al segretario Flaminio Piccoli, al primo insorgere di sospetti, dopo essersi consultato con il capo dello Stato, Pertini, che è presidente di diritto dell'organo di autogoverno dei giudici, ha rimesso il suo mandato raccolto un anno fa alla morte di Vittorio Bachelet, assassinato dalle Brigate rosse, nelle mani del consiglio superiore. Una decisione — accettazione o rigetto delle dimissioni — il plenum del Consiglio la prenderà martedì o mercoledì della prossima settimana, al ritorno in Italia di Pertini, che trascorre la settimana pasquale a Nizza.

L'orientamento del Consiglio appare tuttora diviso sulla decisione da assumere. C'è chi ritiene opportuno che il vice presidente Zilletti rimanga

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

TUTTO ESAURITO NELLA CAPITALE MALGRADO IL MALTEMPO

Roma: folla nei luoghi della Settimana Santa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il freddo, la pioggia e gli scioperi rendono la vita difficile ai turisti della capitale. Ma già l'esserci arrivati a Roma, è stata una prova fortemente selettiva per i visitatori pasquali. E' il caso ad esempio di un gruppo di 50 turisti americani, per la prima volta in Europa.*

Sono arrivati quattro giorni fa con un giorno di ritardo sul programma a causa di «aquila selvaggia» che li ha tenuti fermi a Londra per 24 ore. E quando tiravano un sospiro di sollievo per aver messo piede sul bel suolo italiano sono stati colpiti dal «timone selvaggio» di Venezia, dove, per lo sciopero dei traghetti, non hanno potuto dedicarsi altro che al piccolo cabotaggio.

Si sono rivolti quindi alla tappa successiva, Firenze e Roma, in cerca di migliore fortuna, ma, anche in questo caso, la sorte è stata loro avversa. Sciopero dei pullman turistici a Firenze e a Roma, dove gli autisti hanno incrociato le braccia proprio all'arrivo dei primi stranieri.

Ma le sorprese non finiscono qui. Oggi, giorno di Pasqua, sciopereranno i conducenti autonomi aderenti alla Faisa-Cisal e anche se i disagi saranno limitati dato il basso numero di aderenti a questo sindacato, pure qualcuno ce ne sarà, tanto per non guastare l'abitudine.

Nonostante questo, le strade del centro sono superaffollate. Turisti in abitucci estivi che tremano e si riparano con gli impermeabili trasparenti comperati dai tabaccai, ce ne sono ovunque. Sono aumentate le presenze di tedeschi e svedesi in particolare. Gli alberghi sono tutti prenotati da gruppi in prevalenza austriaci, svizzeri e francesi.

Nonostante le pessimistiche previsioni, molti hanno evidentemente tenuto conto della possibilità di trascorrere una vacanza non troppo dispendiosa grazie il cambio monetario favorevole. Le zone particolarmente affollate dagli stranieri sono soprattutto i punti di riferimento classici della Settimana Santa: il Colosseo, S. Giovanni, San Pietro e i musei vaticani e capitolini.

Per quanto riguarda i romani, l'esodo massiccio di chi voleva trascorrere questo fine

M. Regina Perissinotto

(Continua in 2.a pagina)

Trieste e la Pasqua: servizi in cronaca.

LE MOSTRE, GLI SPETTACOLI E LE MOLTE DIFFICOLTÀ

Una vacanza veneziana (scioperi permettendo)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Un tempo ventoso, fresco, caratterizzato dall'alternanza di sole e cielo coperto è quello che accoglie la gran folla di turisti giunti a Venezia per le festività pasquali. Vengono da tutto il mondo. Gli alberghi segnano il tutto esaurito, e questo anche se la vertenza dei mezzi pubblici di trasporto, con gli scioperi più o meno selvaggi, non sembrano costituire una premessa molto allettante per la comodità di una vacanza veneziana. Invece l'amore per Venezia che fa registrare ogni anno in questo periodo più di 50 mila presenze è stato premiato.

Le trattative tra direzione dell'Actv (l'azienda del consorzio dei trasporti) e i sindacati unitari di categoria è arrivata in porto e i capitani e marinai dei vaporetti (1100 persone) hanno ripreso il lavoro, anche se il «comitato di lotta» — che fin'ora ha gestito gli scioperi — di quell'accordo non si è mostrato molto entusiasta.

È comunque un segno di «apertura», dicono i rappresentanti dei lavoratori, e su questa base lo sciopero annunciato per ieri e oggi è stato revocato.

Venezia, questo «spazio-scenico» senza pari, si presenta anche quest'anno ai suoi visitatori con un nutrito calendario di manifestazioni culturali, di spettacoli. Fotografia e pittura sono rappresentate rispettivamente dai nudi di Edward Weston in mostra nelle sale di palazzo Fortuny, e «dall'arte come bisogno di libertà» di Armando Pizzinato, nel salone napoleonico del museo Correr, due rassegne organizzate dall'assessorato alla cultura del comune. Ancora un pittore a ca' Pesaro, il muranese Vittorio Zecchin.

Al teatro comunale «Carlo Goldoni» la compagnia Alighiero-Cotta rappresenta la brillante commedia goldoniana «La vedova scaltra», scritta con tecnica innovatrice dal commediografo veneziano nel 1748, mentre al «Malibran» vengono eseguiti dall'«Ensemble di Venezia» concerti di musiche di Rossini, Bottesini e Prokofiev.

Al Lido, infine, il teatro del Casinò municipale ha ospitato uno spettacolo degli allievi del primo «Stage» internazionale di danza diretto da maestri provenienti da tutta Europa.

L'unica nota dolente — ma non è cosa nuova — della vacanza pasquale nella città lagunare la si incontra prima di mettere piede nel centro storico. L'accesso, infatti, è reso difficoltoso da molte ragioni: i parcheggi del terminal automobilistico di piazzale Roma hanno esaurito i posti disponibili e l'altro posteggio, sull'isola del Tronchetto, è penalizzato da una strozzatura che provoca il formarsi di lunghe code di veicoli.

C'è poi da superare lo «sbarramento» di motoscafisti abusivi e intromettitori che propongono insistentemente gite in vetrerie a Burano. Ma una volta arrivati oltre, la pace di Venezia si ripropone senza più pieghe. Tutto è così da un migliaio di anni.

Gigi Bevilacqua

Tempo incerto sino alla fine di questo mese

ROMA — Il tempo incerto, traumaticamente manifestatosi nei giorni scorsi con vento, pioggia, neve e temperature invernali in numerose regioni italiane, non sarà limitato a Pasqua e Pasquetta. Oltre a rovinare i week-end e le scampagnate progettate da chissà quanto tempo da numerosi italiani, un tempo noioso, con il cielo annuvolato alternato a brevi schiarite, e con piogge sparse, ci accompagnerà almeno per una decina di giorni fino alla fine di aprile.

Le previsioni sono dell'aeronautica militare. Il peggio però, dicono i meteorologi, è già passato. Nei prossimi giorni, grazie al graduale aumento della pressione che negli ultimi giorni, specie sull'Adriatico era inferiore ai valori normali, si avrà un generale miglioramento con schiarite sempre più ampie.

Anche la temperatura, che all'inizio del periodo sarà inferiore ai valori tipici della primavera inoltrata, tornerà ai valori normali.

PERCHÉ RIGUARDA TUTTI IL DESTINO DELL'EX BRACCIO DESTRO DI SINDONA

Bordoni, un «pentito» da proteggere

Ai funerali dell'avvocato Ambrosoli, il liquidatore dell'impero Sindona che più di ogni altro era riuscito a penetrare nel castello di intrecci finanziari costruito attorno alla Banca privata, lo Stato non c'era.

C'erano gli amici e i parenti, e i colleghi e il mondo della finanza milanese. Tutto era rigorosamente privato. Lo Stato e i suoi organi, che pure ai funerali in questi ultimi anni hanno fatto una certa abitudine, avevano disconosciuto quella che, secondo ogni ragionevole supposizione, era la vittima dell'intreccio mafia-finanza-potere.

Quel privato funerale, quel privato dolore, tornano alla mente quando si pensa alla liberazione di Carlo Bordoni, il «finanziere pentito». Bordoni ha collaborato con la giustizia, Bordoni è tornato in libertà; gli è stata garantita una certa protezione perché Bordoni è un potenziale obiettivo dell'intreccio di cui dicevamo sopra: mafia-finanza-potere. Un intreccio che, come abbiamo imparato in questi anni, uccide senza porsi grandi problemi di metodo o di stile, non parliamo di coscienza.

Bordoni non è solamente il finanziere che ha parlato, che ha collaborato, e non sappiamo fino a che punto sinceramente. Carlo Bordoni era il cambista di Sindona, l'architetto delle speculazioni che tenevano in vita il fragile impero, e alla fine fu l'autore degli errori che portarono l'impero al naufragio.

Che uno come lui potesse sbagliare così, è sempre parso strano. Qualche ricostruzione del crack ipotizza che, in realtà, altri poteri avessero fatto in modo che Bordoni sbagliasse, perché Sindona e i suoi sponsor erano intrusioni spurie, realtà aliene da eliminare dal mercato.

Il destino di Bordoni è affare che riguarda tutti noi. Sarà una coincidenza, ma in questo strano paese, i neofascisti che collaborano con la polizia vengono trasferiti nel carcere in cui soggiornano in paziente attesa i loro killer. L'intreccio tra emerso e sommerso non è solo affare dell'economia, è un qualcosa che penetra fin dentro lo Stato, fin dentro i ministeri. La stupefatta popolarità che circonda un uomo come Pertini ha un motivo: il cittadino sente d'istinto che con lui ogni dietrismo si spunta, che esiste solo l'emerso.

Il destino di Bordoni ci dirà quanto pesa la realtà che noi viviamo, e quanto conta l'altra, quella che ha ucciso Ambrosoli. Quella con la quale sembrano avere singolari relazioni capi di logge e amministratori vaticani, amici della mafia e uomini politici. Quella dalla quale noi, con le nostre istituzioni e i nostri discorsi e la nostra fiducia, siamo esclusi.

Se poi nulla accadrà — come speriamo — a Bordoni, ci resterà l'amaro dubbio che non sia stata solo la forza dell'onestà, dello Stato, della democrazia, a consegnargli il lasciapassare, ma che possa essere stato un altro potere, cioè qualche altro padrino, riconoscente verso il finanziere pentito.

Fabio Amodeo

IN UN'INTERVISTA A «OGGI» IL MINISTRO PARLA DEL PROBLEMA CARCERARIO

Per i terroristi che si pentono Sarti lancia l'idea della grazia

L'argomento verrà discusso con Pertini - Continua la protesta degli agenti di custodia

ROMA — Il ministro della giustizia, Adolfo Sarti, torna, in una intervista a «Oggi», sul problema del sovraffollamento delle carceri e sul «polverone», come lo definisce, sollevato dalla sua idea di un ricorso all'amnistia.

Sarti lancia ora l'idea di «un uso più generoso della grazia» per sfoltire le carceri, anche se provvedimenti del genere — osserva — possono riguardare solo i condannati in via definitiva.

«Ne parlerò doverosamente — annuncia nell'intervista — con il Capo dello stato: è lui infatti che ha potere in materia. Sono certo che il Presidente Pertini, con la sua ben nota sensibilità, valuterà attentamente il problema».

Sarti ipotizza il ricorso alla grazia anche per «casi singoli e ben determinati» di «terroristi pentiti». Il decreto sui terroristi pentiti attualmente alle Camere non riguarda coloro che si sono macchiati di reati di sangue: «Non potevo davvero proporre — afferma Sarti — una «legge con fotografia».

«Non contesto certo l'importanza delle informazioni ottenute dai vari Peci, e considero consolante che alcuni terroristi si siano ravveduti, ma forse per alcuni casi singoli e ben determinati sarebbe sufficiente la grazia presidenziale e io sarei pronto a sottoporla al Presidente Pertini».

«Fra l'altro — osserva Sarti — questo è un provvedimento condizionale e non irreversibile: cioè se il graziato sbaglia di nuovo, torna in galera. Gli imputati «pentiti» potrebbero rinunciare all'impugnativa dopo la sentenza di primo grado, che non tarderà, e arrivare così in tempi brevi alla pronuncia definitiva della giustizia».

«Ho sollevato l'ipotesi dell'amnistia — prosegue Sarti — non come una proposta, ma come una delle misure di cui si parla abitualmente quando si affronta il problema del sovraffollamento delle carceri, che è un dato reale della nostra situazione. Il polverone che si è alzato sull'amnistia non contribuisce certo a risolvere questo problema. Ho comunque notato che anche nelle posizioni contrarie alla misura, ci sono dei varchi che spero si amplieranno (tenendo sempre presente che amnistia e indulto interesserebbero solo reati minori, ovviamente)».

Quanto alla depenalizzazione di alcuni reati «anche io auspico una sollecita approvazione del provvedimento — afferma il ministro — ma nessuna delle persone che conosce seriamente il problema ritiene che questa misura possa realmente contribuire ad alleggerire la situazione carceraria».

Comunque — conclude Sarti — la prospettiva è che la legge sulla depenalizzazione e sulle misure alternativa al carcere vada sulla Gazzetta Ufficiale prima dell'estate».

Si è intanto estesa a tutte le carceri abruzzesi, anche a quelle minori, la protesta degli agenti di custodia che si autoconsegnano. Gli agenti in Abruzzo sono circa 400. Tra loro, quelli addetti al penitenziario della Badia. Le altre carceri sono giudiziarie o mandamentali.

L'iniziativa in Abruzzo è partita dalle case circondariali dell'Aquila e Pescara. Gli agenti chiedono concreti impegni del governo per la soluzione dei loro più urgenti problemi: condizioni di lavoro stressanti, turni, sicurezza in servizio, organici del personale, straordinari, riposi non fruiti.

La protesta, che consiste nel restare in servizio nei reclusori oltre i turni di 8 o 10 ore, coinvolge, specie a Padova, anche i familiari.

Protesta anche a Torino: gli agenti di custodia del carcere «Le nuove» chiedono la riforma del corpo, la smilitarizzazione e la cessazione delle attuali condizioni di lavoro; preannunciano pertanto la continuazione dell'Agitazione con l'autoconsegna. E' quanto ha riferito il deputato radicale Alessandro Tessari al termine di una visita nel penitenziario e di un incontro con le guardie carcerarie.

Il parlamentare ha detto, inoltre, che gli agenti di custodia hanno denunciato la mancanza del turno settimanale di riposo — precisando che alla «Nuove» viene concesso mediamente solo una volta al mese — e lo straordianario cui sono costretti, che porta il monte ore giornaliero a 10-11 ore lavorative.

«Pedro» di Pl l'arrestato a Milano

MILANO — E' ancora in pieno svolgimento l'operazione della Digos milanese che giovedì ha portato all'arresto in un bar cittadino di Maurizio Pedrazzini, 29 anni, di Milano, latitante di Prima linea conosciuto nell'organizzazione terroristica con il nome di battaglia di «Pedro».

Per questo il nome dell'arrestato non era stato finora reso ufficialmente noto. Dopo che però era abbondantemente trapelato (e anche pubblicato su un quotidiano milanese del mattino) la Digos lo ha confermato, illustrando anche i particolari dell'arresto.

Di un certo «Pedro», che in Prima linea aveva il compito di coordinare gli autofinanziamenti tramite rapine, avevano già parlato diversi terroristi «pentiti» di questa organizzazione. Non era stato però possibile identificare finora chi fosse esattamente questo «Pedro» di cui gli stessi compagni che avevano confessato non conoscevano il vero nome. Essi avevano però detto che frequentava la periferia milanese intorno a piazzale Loreto.

TREMILA MILIARDI A GENNAIO-FEBBRAIO

Troppe importazioni Si gonfia il deficit

ROMA — *Non accenna a ridursi il passivo della bilancia commerciale. A febbraio i conti si sono chiusi in rosso per 1534 miliardi di lire, cifra che porta il deficit del primo bimestre dell'anno ad oltre 3000 miliardi. Nel 1980, nello stesso periodo, il passivo sfiorò i 2400 miliardi di lire e a febbraio, in particolare, i conti risultarono negativi per 1256 miliardi: la tendenza negativa sembra in aumento.*

A febbraio di quest'anno le esposizioni sono state pari (prezzi Fob) a 5921 miliardi (+15,2% sul febbraio '81), mentre le importazioni hanno raggiunto i 7.445 miliardi (+16,5%). Il deficit che ne risulta è dovuto per 2106 miliardi di lire all'acquisto di greggio e derivati, controbilanciato solo in parte dall'attivo di 572 miliardi registrato per le altre merci.

L'Istat sottolinea che il saldo commerciale del febbraio 1981 differisce, anche se negativo, da quello del febbraio dell'80. In effetti nell'80 anche le «altre merci», oltre al greggio, erano in passivo: il miglioramento del saldo per i prodotti non petroliferi è stato determinato — aggiunge l'Istituto centrale di statistica — dall'andamento diversificato delle importazioni e delle esportazioni le quali, rispetto al febbraio '80, hanno subito rispettivamente una diminuzione dell'1% e un aumento del 14,5%.

Per quanto riguarda le importazioni, si registrano aumenti sensibili per i combustibili minerali e derivati e più contenuti per i mezzi di trasporto e prodotti meccanici; diminuzioni, invece, per tutti gli altri gruppi di merci (filati, tessuti, cotone greggio, lane sucide, pelli, minerali di ferro, ghisa, ferro e acciaio, alluminio, rame e relative leghe).

L'aumento sensibile nelle importazioni di combustibili minerali e derivati, pari a 1166 miliardi di lire, è stato determinato per 1029 miliardi dal petrolio sul quale ha influito, oltre all'aumento delle quantità importate, anche e soprattutto il costo medio per tonnellata che su base annua ha registrato una crescita del 63,8%, da 160 mila lire del febbraio '80 a 262 del febbraio '81.

Per quanto riguarda le esportazioni, nei dodici mesi si registrano aumenti per tutti i gruppi di merci, anche se di entità diverse. Particolare importanza, sottolinea l'Istat, assume il saldo positivo di 105 miliardi per i mezzi di trasporto dopo una serie mensile di valori negativi iniziata nel luglio 1980 e proseguita fino al gennaio 1981.

Nel periodo gennaio-febbraio '81 le importazioni sono globalmente ammontate a 13.855 miliardi e le esportazioni a 10.830 miliardi, con una variazione sullo stesso periodo dell'80 pari rispettivamente a più 15% e a più 12,2%.

Il rialzo del dollaro

ROMA — La settimana valutaria sulla piazza di Milano, ma anche sugli altri mercati italiani e internazionali, è stata caratterizzata da un nuovo sensibile rialzo del dollaro. La divisa statunitense si è rafforzata in modo particolare rispetto alla lira, mentre i tassi delle altre monete europee sono risultati poco variati.

La moneta Usa, sostenuta dagli elevati tassi d'interesse applicati dalle più importanti banche statunitensi e dell'Europa, suscitata dal successo dell'operazione spaziale «Columbia», ha toccato ripetuti massimi contro la lira, passando dalle 1.068,95 lire di venerdì scorso alle 1.089, nuovo massimo storico.

Già dall'inizio della settimana, comunque, si erano registrate le prime avvisaglie di questa forte ripresa della divisa statunitense dopo una settimana di relativa tranquillità.

Avvisi a 38 piloti

Dalla prima pagina

Al di là dell'azione giudiziaria continuano intanto le polemiche sulla precettazione. Nella conferenza stampa dell'Anpac è stato sottolineato che «tutte le organizzazioni sindacali dovrebbero essere preoccupate per l'involuzione che hanno subito i rapporti sindacali». Tra l'altro, l'Anpac accusa il ministro Formica di aver voluto scegliere la via dell'imposizione, mentre sarebbe bastato, come è successo altre volte, convocare l'Anpac e chiederle di mettere a disposizione dei piloti per garantire i voli d'emergenza.

Sul problema delle precettazioni è intervenuto anche il professor Gino Giugni, il «padre dello statuto dei lavoratori», che ha rilevato come la mancanza di una legge di regolamentazione del diritto di sciopero favorisca interventi della magistratura legati più al caso che a precise norme. Per evitare la discrezionalità sarebbe necessaria una legge. E su questo sono concordi anche gli autonomi.

Comunque, lo sciopero dei piloti terminerà alla mezzanotte di lunedì, ma nel trasporto aereo non tornerà la calma. I piloti — come detto — decideranno altre agitazioni la prossima settimana, mentre i tecnici di volo hanno già deciso 240 ore di sciopero articolato: modalità e durata delle agitazioni saranno decise di volta in volta.

G. S.

«Fase tre»

trovare prima del 6 maggio e per evitare fratture nelle manifestazioni unitarie l'uno di maggio dovranno stringere ancora i tempi. Tutto lascia prevedere che nei primi giorni della prossima settimana si dovrebbe riunire la segreteia della federazione unitaria e soltanto allora si saprà se la mediazione di Benvenuto ha dato dei risultati.

In un dibattito tra Benvenuto e il responsabile economico del Pci Chiaromonte, l'esponente comunista ha ammesso che i lavoratori debbono contribuire a combattere l'inflazione. Per Chiaromonte però deve essere chiaro che questo sforzo nazionale e quindi dei lavoratori può essere chiesto, ma ci vuole «un governo capace di chiedere questo sforzo e di ottenerlo». Ma per l'esponente comunista intanto la «cosa migliore da fare è sgombrare il campo dalla presenza di questo governo il più presto possibile».

Benvenuto ha sottolineato che la proposta antinflazionistica «del sindacato non è diretta al rafforzamento di questo quadro politico» e che anzi le scelte sindacali potranno «dare un contributo diretto anche alla riapertura di un discorso tra le due principali forze della sinistra».

G. S.

Pareri

ga al suo posto, giacché non si può per un semplice indizio, «decapitare» un organo così delicato come il Consiglio superiore della magistratura; d'altro canto, però, si osserva che anche il semplice sospetto può gettare il discredito su una categoria (quella dei magistrati) e un ordinamento (quello giudiziario) di rilevanza costituzionale, dove tutto dovrebbe essere assolutamente limpido, trasparente. Una «casa di vetro», insomma.

C'è, tuttavia, chi, nel sottolineare con forza la prima tesi, fa rilevare anche come ci si possa trovare di fronte ad una manovra politica, una sorta di faida. Se non, addirittura, ad una vera e propria lotta di potere i cui sbocchi sono tutt'altro che individuabili, allo stato attuale delle cose.

In questo senso va letta una osservazione — peraltro indiretta — del giornale del Vaticano. «L'Osservatore Romano», in un editoriale del vice direttore don Virgilio Levi, dal titolo «Scoperchiare i sepolcri», oggi scrive che «la lotta sociale è giusta quando è combattuta lealmente in nome della giustizia, con finalità giuste, con mezzi giusti; è iniqua, ogni qualvolta prende a pretesto la giustizia o la libertà o altri valori che si impongono alla coscienza umana per favorire interessi di setta, di settore o di classe, a scapito del comune bene sociale». «Denunciare gli scandali — scrive più avanti don Levi — fa parte dell'etica pasquale, che vuole i sepolcri scoperchiati, ma fare di ogni erba un fascio è autolesionismo puro, che avrà conseguenze fatali sull'avvenire di un popolo».

C'è, ancora, da registrare una dichiarazione dell'on. Publio Fiori, democristiano, già vittima delle Brigate rosse quando era consigliere regionale del Lazio. Tirato in ballo da «Panorama» come massone della loggia «P 2» di Licio Gelli, il potentissimo pistolese al centro di numerosi scandali politico-finanziari, Fiori replica querelando il settimanale. «Trattasi — dice — di una manovra dai contorni inquietanti pur se ancora incerti, che mira probabilmente a coinvolgermi in questioni e fatti che mi sono completamente estranei. E non intendo più tollerare di essere bersaglio di attentati fisici e morali che mi vengono riservati solo perché la mia vita, pubblica e privata, è altrimenti inattaccabile essendo da sempre limpida, senza macchie né zone d'ombra».

R. R.

Roma

settimana fuori città c'è stato venerdì sera, nonostante il freddo, le piogge e le previsioni atmosferiche fosche. Migliaia di romani si sono incolonnati pazientemente ai caselli per raggiungere le seconde case o comunque distanze non a largo raggio.

Chi invece aveva programmato la «gita fuori porta» con pranzo sui prati, ha dovuto fare un brusco cambiamento di rotta. Molti hanno optato forzosamente per le soluzioni «cittadine» e le macellerie sono state quindi prese d'assalto, alla caccia dell'ultima coscia di abbacchio e degli ingredienti tipici del pranzo pasquale. Fra venerdì sera e ieri mattina i negozi alimentari e i mercati rionali hanno registrato il tutto esaurito.

M. R. P.

Salva la sua ragazza e annega nel Ticino

PAVIA — Un aiuto regista inglese, Marvin Julian, 31 anni, residente da tempo a Milano, è annegato nelle acque del Ticino in seguito, probabilmente, ad una congestione, dopo aver salvato la ragazza che si trovava con lui ed altri amici su una barca.

L'imbarcazione era partita dalla località Boscaccio, nei pressi di Bereguardo (Pavia). A bordo c'erano, oltre a Julian, la sua ragazza, Marina Mela, 21 anni, ed i coniugi Renato Cozzano, di 40 anni, milanese, e Karin Maurach, 39 anni, di origine tedesca.

Ad un tratto l'imbarcazione ha urtato un cavo e si è rovesciata. I due coniugi sono riusciti a raggiungere una secca, mentre Julian ha trascinato fino a riva Marina Mela, che stava per affogare. Appena depositata la ragazza sulla sponda, l'uomo, colto da malore, ha perso l'appiglio ed è scivolato in acqua.

ULTIMA ORA

Industriale rilasciato dopo 17 mesi

ROMA — Alle 23 circa di ieri, a San Giovanni Mileto di Catanzaro, nei pressi di Vibo Valentia, è stato rilasciato Ercole Bianchi, rapito il 12 dicembre 1979 a Monterotondo Scalo, nei pressi di Roma.

Titolare della «Romana Calcestruzzi», Bianchi ha 59 anni. Per la sua liberazione furono richiesti circa quattro miliardi, con una lettera spedita il 2 gennaio 1980 dalla periferia di Roma. Il 28 luglio 1980 giunse una lettera del rapito al quotidiano «Il Tempo», con un appello a concludere al più presto le trattative.

LA PROCURA DI ROMA E QUELLA FELSINEA GIUDICHEREBBERO GLI STESSI FATTI

L'inchiesta sulla strage di Bologna di fronte a un conflitto di competenza

L'avv. Azzariti Bova, difensore di Saverio Macrina, chiede che il processo si faccia nella capitale

CATANZARO — *Nuovo conflitto di competenza, sollevato dall'avv. Vincenzo Azzariti Bova, in ordine al procedimento penale per la strage del 2 agosto a Bologna. L'avv. Azzariti Bova è difensore di Saverio Macrina, attualmente detenuto nel carcere di Ferrara perché implicato nella strage.*

Il penalista, con una istanza diretta alla Corte di Cassazione e rimessa alla procura della Repubblica di Roma, ha formalizzato la denuncia di conflitto di competenza. Nella denuncia si sottolinea che per gli stessi fatti risultano pendenti il processo di Bologna e il nuovo processo instaurato dalla procura di Roma, dopo l'ordine di cattura per 55 neofascisti, imputati per le azioni di terrorismo verificatesi nella capitale tra il 1977 e il 1980, nelle quali risulta implicato anche Saverio Macrina.

L'avv. Azzariti Bova chiede che la Corte di Cassazione voglia eliminare e risolvere tale situazione di conflitto, designando la competenza dell'autorità giudiziaria di Roma.

L'iniziativa difensiva tende a unificare le due citazioni processuali, per cui gli imputati dovrebbero rispondere davanti a un unico giudice, competente per territorio, di tutti i reati contestati dalle procure di Roma e di Bologna.

Inoltre, l'avv. Azzariti Bova si appresta a chiedere al giudice istruttore di Bologna lo stralcio di tutte le posizioni processuali che riguardano l'associazione sovversiva e la partecipazione a banda armata, in virtù di fatti verificatisi nella capitale.

Un'istanza con cui si chiede che il bolognese Luca De Orazi, arrestato il 13 agosto dello scorso anno per associazione sovversiva e banda armata nell'ambito dell'inchiesta sulla strage alla stazione ferroviaria, sia dichiarato non imputabile, «trattandosi di soggetto incapace di intendere e di volere per immaturità psichica», è stata depositata nella cancelleria del consigliere istruttore aggiunto Aldo Gentile dall'avv. Marcantonio Bezicheri, anche a nome del codifensore Franco Alberini.

L'istanza si basa, soprattutto, su una relazione psico diagnostica redatta dopo vari colloqui avuti con il giovane dalla dottoressa Franca Bignardi, in seguito a un incarico ricevuto dalla procura della Repubblica presso il tribunale dei minorenni di Bologna: all'epoca dell'arresto, infatti, Luca De Orazi non era maggiorenne.

I difensori del giovane chiedono inoltre nell'istanza che, qualora la documentazione in atti non fosse ritenuta sufficiente dal giudice istruttore, venga nominato un collegio peritale per accertare lo stato di maturità psichica dell'imputato.

I legali sottolineano inoltre che il sostituto procuratore per i minori dott. Vitali, in un procedimento pendente contro De Orazi per alcune armi improprie sequestrate nella sua abitazione, ha già formulato richiesta di non imputabilità per immaturità.

Direttrice musicale rapita in Francia

PARIGI — Nei pressi di Parigi due uomini di colore hanno rapito l'altra notte la signora Huguette Kluger, direttrice delle edizioni musicali «Bleu Blanc Rouge». Nel dare la notizia, gli ambienti di polizia hanno rifiutato di fornire precisazioni e particolari.

La signora Kluger, di 54 anni, era nella propria casa, insieme alla madre, a Marne La Coquette (regione parigina), quando due individui di colore hanno bussato alla porta e l'hanno costretta a seguirli.

Naldi è un istigatore?

BOLOGNA — Mario Guido Naldi, l'estremista di destra arrestato due giorni fa su ordine di cattura della procura della Repubblica di Bologna per associazione sovversiva e istigazione a delinquere, sarà interrogato mercoledì 22 aprile, nella casa circondariale di Ferrara. Le accuse, a quanto risulta, sono state mosse a Naldi in relazione alla sua attività di collaboratore e diffusore del periodico «Quex», curato dai «detenuti politici nazionalrivoluzionari delle carceri penali di Novara».

Nel numero di marzo di tale rivista compariva un articolo (siglato E. B.) che secondo gli inquirenti andrebbe letto per Edgardo Bonazzi, neofascista in carcere per l'uccisione dell'attivista di Lotta continua Mariano Lupo e destinatario di una comunicazione giudiziaria per associazione sovversiva, banda armata e strage; notificatagli nell'ottobre dello scorso anno dai magistrati che indagano sulla strage alla stazione ferroviaria di Bologna) in cui si definiva l'ergastolano Ermanno Buzzi, ucciso recentemente da Mario Tuti e Pierluigi Concutelli a Novara, «confidente abituale dei carabinieri di Brescia».

L'avv. Marcantonio Bezicheri, di Bologna, difensore di Naldi con il collega veneziano Franco Alberini, ha dichiarato che «l'istigazione a delinquere non può sussistere semplicemente nel fatto che Buzzi sia stato definito in un articolo "confidente dei carabinieri", quando ciò era da tempo noto, per averne parlato numerosi giornali a suo tempo».

Gli avvocati di Naldi spiegano inoltre di aver già difeso un caso analogo davanti all'autorità giudiziaria romana, e cioè quello dello studente di filosofia Francesco Ingravalle, di Marghera, arrestato per associazione sovversiva e banda armata per la sua ammessa attività di collaboratore veneto del periodico «Terza posizione».

I legali ricordano quindi che la sezione istruttoria della Corte d'appello di Roma, «accogliendo una nostra istanza, scarcerava Ingravalle per insufficienza di indizi, ritenendo che non è possibile motivare un provvedimento restrittivo per presunta attività eversiva sulla base dell'accertata collaborazione ad un giornale, sia pure portatore di tesi ideologiche estremistiche».

Questa linea di difesa sarà sostenuta dagli avvocati Bezicheri e Alberini anche in occasione dell'interrogatorio di Naldi.

Non parte il razzo: fallito a Mestre un attentato contro caserma dei CC

VENEZIA – Un razzo di natura imprecisata, ma che secondo gli investigatori potrebbe essere un ordigno esplosivo, è stato trovato l'altra notte nelle immediate vicinanze delle caserma del quarto battaglione carabinieri di Mestre.

Il razzo si trovava a bordo di una «Fiat 131» abbandonata accanto alla caserma. La vettura presentava alcune bruciature alla carrozzeria.

Solamente ieri mattina gli investigatori hanno fornito ulteriori particolari su quanto è accaduto la scorsa notte in via Turr, nel centro di Mestre, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri Veneto. Un automobilista di passaggio, poco prima della mezzanotte, ha notato un principio d'incendio in una vettura parcheggiata e l'ha spento con un piccolo estintore che aveva con sé. Poco dopo sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco, la polizia e i carabinieri e sul tetto dell'automobile, una «Fiat 131» targata Treviso e risultata rubata il 18 febbraio scorso al rappresentante di commercio Franco Pilotto, sono stati trovati un tubo metallico lungo poco più di un metro e un piccolo razzo della lunghezza di una quarantina di centimetri, del tipo di quelli che vengono usati per i bazooka.

Secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta dagli investigatori, alcuni sconosciuti intendevano compiere un attentato contro la caserma del battaglione carabinieri. Per questo erano giunti sul posto con la «Fiat 131», sul cui portabagagli avevano fissato una sacca di plastica di tipo sportivo alla quale, successivamente, era stato appoggiato il rudimentale bazooka.

Chi intendeva compiere l'attentato, però, era certamente ben poco esperto dell'arma che ha usato: non sapendo che questo tipo di armi è ad innesco elettrico, ha cercato, infatti, di far partire il razzo dando fuoco a quella carta pigiata nel fondo del tubo metallico, ma l'unico risultato ottenuto è stato l'incendio della sacca di plastica che ben presto si è esteso anche alla vettura.

Il razzo è stato affidato a un tecnico della direzione di artiglieria perché ne accerti la fattura e la provenienza. Polizia e carabinieri, intanto, stanno cercando di raccogliere altri elementi per risalire ai responsabili del fallito attentato. Finora, comunque, nessuna organizzazione ha rivendicato il gesto.

Coniugi in carcere da un anno nella Rdt: appello da Trieste

Il gruppo «Italia 32» di Amnesty International ha inviato da Trieste una lettera aperta agli sportivi della squadra nazionale di calcio della Repubblica democratica tedesca, ospite a Udine dove oggi gioca con l'Italia.

Il gruppo, nel suo messaggio, chiede l'interessamento delle autorità tedesco-orientali per i coniugi Klaus e Renate Wille, di Berlino, in carcere nei penitenziari di Cottbus e Honeneck da più di un anno: l'uomo ha avuto due attacchi di cuore, la donna è in penose condizioni per denutrizione.

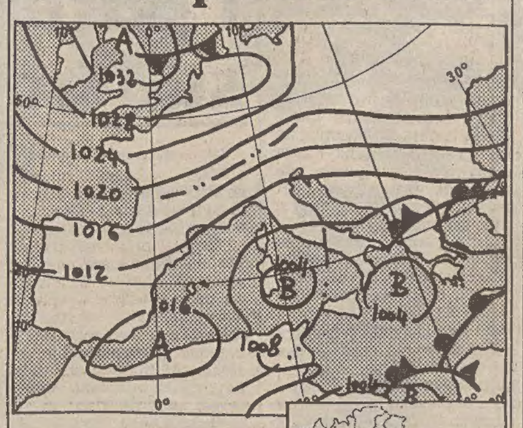
A quanto asserisce «Italia 32», i coniugi Wille avrebbero commesso il solo «reato» di insistere per poter espatriare in Occidente.

Sindacato di polizia costituitosi a Foggia

FOGGIA — Un nuovo sindacato apolitico, apartitico e che abbia come unico fine la tutela degli interessi economici, professionali e sociali degli appartenenti alla polizia, è stato costituito a Foggia durante un'assemblea di parte del personale in forza al gruppo provinciale delle guardie di Pubblica sicurezza.

Ne dà notizia in un comunicato lo stesso comitato promotore, il quale si dichiara «insoddisfatto dell'attuale movimento sindacale».

Il tempo che farà



Situazione: l'area depressionaria situata sul Mediterraneo centrale si sposta verso Levante insieme alla perturbazione che gli è associata. Impulsi di aria fredda ed instabile provenienti dal Nord Europa si portano sulle nostre regioni.

Tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna gli annuvolamenti si alterneranno alle schiarite con possibilità di qualche isolata precipitazione. Dalla serata aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria con nevicate sui rilievi al di sopra dei 1500 metri.

Temperatura: in ulteriore diminuzione.

Venti: su tutte le regioni deboli intorno a Nord con rinforzi sulle Venezie e sulla Sardegna.

Mari: generalmente mossi, localmente molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 13; Bolzano 4, 15; Verona 8, 14; Venezia 4, 13; Milano 7,13; Torino 5, 12; Cuneo 0, 2; Genova 8, 17; Bologna 4, 14; Firenze 8, 14; Pisa 7, 16; Ancona 9, 12; Perugia 5, 9; Pescara 8, 10; L'Aquila 6, n.p.; Roma Urbe 9, 14; Roma Fiumicino 10, 16, Campobasso 1, 3; Bari 9, 11; Napoli 8, 11; Potenza 1, 5; S. M. di Leuca 14, 18; Reggio Calabria 13, 20; Messina 14, 22; Palermo 14, 17; Catania 7, 22; Alghero 10, 18; Cagliari 10, 17.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 6, 17; Atene c. 14, 26; Bangkok s. 27, 33; Beirut s. 14, 19; Belgrado c. 5, 9; Berlino c. –1, 8; Bruxelles s. 5, 14; Buenos Aires c. 17, 23; Il Cairo s. 12, 27; Chicago c. 5, 17; Copenaghen c. 2, 9; Francoforte s. 1, 16; Ginevra s. 7, 19; L'Avana c. 23, 26; Helsinki c. –2, 5; Hongkong c. 24, 25; Honolulu s. 19, 30; Lisbona s. 10, 18; Londra s. 5, 16; Los Angeles c. 13, 22; Madrid c. 11, 15; Miami c. 24, 29; Montreal c. 3, 11; Mosca c. –3, 0; New York p. 3, 19; Oslo s. –2, 9; Parigi s. 7, 17; Rio de Janeiro c. 19, 30; San Francisco c. 10, 19; San Paolo s. 16, 23; Singapore s. 22, 33; Stoccolma c. 2, 8; Sydney s. 15, 24; Tel Aviv s. 14, 23; Tokio s. 10, 19; Vienna c. 8, 9.

PALMI

Detenute br sequestrano due assistenti

PALMI — Due assistenti sociali del carcere di massima sicurezza di Palmi sono state sequestrate da un gruppo di detenute appartenenti alle «Brigate rosse». Il fatto è accaduto nei giorni scorsi ma si è appreso solo ieri.

Le due assistenti, delle quali si conoscono solo i cognomi — Musumeci e Cosentino, entrambe molto giovani — secondo le notizie trapelate, sarebbero state legate e costrette a tenere per mano uno striscione inneggiante le «Brigate rosse».

Minacciate dalle recluse (i nomi delle quali non sono noti) con dei ferri per la lavorazione della lana, le assistenti sono state costrette a farsi riprendere da una telecamera a circuito chiuso installata all'interno di un corridoio della sezione femminile per controllare le detenute.

Sia la Musumeci che la Cosentino sono state rilasciate dalle detenute alcune ore dopo. Trasportate in ospedale sono state trovate in grave stato di choc.

IN AGITAZIONE ANCHE I FUNZIONARI DELLA CARRIERA DIPLOMATICA

Per lo «sciopero degli ambasciatori» in settimana sarà presa una decisione

ROMA – Anche gli «ambasciatori», o meglio i funzionari della carriera diplomatica, alti gradi compresi, incroceranno le braccia il 28 e il 29 aprile prossimi, aderendo allo sciopero proclamato dalla Direstat e dall'Associazione dei dirigenti generali dello Stato? Non è ancora sicuro, ma stavolta in effetti il rischio c'è.

In settimana, subito dopo le festività pasquali, si riunirà, per decidere la partecipazione o meno allo sciopero, il comitato direttivo del Sindmae, il sindacato automo al quale aderiscono la maggior parte dei diplomatici italiani e buona parte degli impiegati del ministero degli esteri.

Il Sindmae, infatti, non è istituzionalmente collegato all'Associazione nazionale dei dirigenti generali dello Stato.

Già in passato, al ministero, molti diplomatici hanno scioperato, assieme agli altri dirigenti statali: l'ultima volta due mesi fa il 16 febbraio, per un'altra agitazione proclamata dalla Dirstat.

Stavolta, però, il malcontento sembra aver raggiunto gli alti gradi, gli ambasciatori appunto, ed anche le ambasciate italiane all'estero, che sinora erano rimasti per lo più estranei ad iniziative di lotta sindacale. «Finora abbiamo avuto solo belle parole – commenta un funzionario – ora cominciamo ad averne abbastanza».

Il motivo del malcontento è soprattutto economico, anche se non esclusivamente. «Sono dati obiettivi e facilmente riscontrabili – afferma uno dei dirigenti del Sindmae – la carriera diplomatica non offre più un trattamento che ne compensi i disagi. Con tutti i laureati in cerca di lavoro che ci sono in Italia, ogni anno, quando si fanno i concorsi, abbiamo difficoltà a trovare quelle 25 o 30 persone necessarie a coprire gli organici. Se facciamo un concorso per commessi, abbiamo diecimila domande; se facciamo un concorso per diplomatici, ne abbiamo sì e no duecento».

«Un ambasciatore, cioè un uomo al vertice della carriera – aggiunge il diplomatico – sindacalista – prende al mese intorno ad un milione e 200 mila lire nette. Questo, naturalmente, è lo stipendio «romano»; all'estero ci sono indennità connesse con le funzioni e i disagi della sede. Normalmente, comunque un diplomatico trascorre a Roma, al ministero, il 30-40 per cento della sua carriera, non meno di tre anni ogni dieci».

NON SONO COMPARSI AL LOTTO I NUMERI DI PASQUA

Enalotto record a Bari Vincita da 164 milioni

BARI – Vincita senza precedenti all'Enalotto: 164 milioni 200 mila lire. A realizzarla è stato l'unico vincitore con punti 12 di questa settimana che ha giocato una scheda da otto colonne da 1.600 lire a Santeramo in Colle, un centro della Murgia barese, nel bar ricevitoria Petruccio in via Roma 96, nel centro dell'abitato. La scheda è costata 1600 lire è il suo numero di codice è 198 BAO 08076.

«Posso solo dire – ha dichiarato il titolare del bar ricevitoria, Lorenzo Musci, di 52 anni – che la schedina è stata giocata tra giovedì sera e venerdì mattina. In seguito all'anticipo delle partite di serie B, la ricevitoria infatti era affollata dai giocatori del Totocalcio».

«Sin'ora – ha aggiunto Lorenzo Musci, il più anziano ricevitore di Santeramo in colle – avevo considerato l'Enalotto come un riempitivo poiché la maggior parte dei clienti gioca al Totocalcio con il quale era stata realizzata nella mia ricevitoria la vincita sin'ora più rilevante, 40 milioni con un tredici e sette dodici due anni fa».

Anche in questa estrazione i lottofili non sono stati fortunati in quanto non sono comparsi i numeri sulla Pasqua, come avvenne nel 1901, 1909 e 1923. Il 21/4, la Regina Elisabetta d'Inghilterra compie 55 anni (la giocata: 61-62-71). Il 25/4 è San Marco evangelista (14) protettore di Venezia, nativo di Gerusalemme, discepolo di San Pietro e collaboratore di San Paolo, venne martirizzato ad Alessandria d'Egitto il 25/4 del 68. Le sue spoglie vennero trasferite segretamente nell'828 da mercanti veneziani nella loro città (59). Il 21 inizia il periodo della costellazione del Toro (31) che termina il 21 maggio.

Consigliabile per i lottofili giocare i numeri sui propri dati anagrafici e sui propri sogni. Per i ricercatori lottofili, tendenti all'astrologia, rileviamo che tauriani sono: Honoré Balzac, Mosé Dayan, Sigmund Freud, Nicolò Machiavelli, Ugo La Malfa senior, Marconi, Marx, Silone e il poeta Cardarelli.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	71	89	59	14	2
CAGLIARI	23	44	30	9	35
FIRENZE	29	9	15	39	66
GENOVA	78	16	76	80	62
MILANO	39	23	52	30	20
NAPOLI	87	41	38	51	83
PALERMO	73	48	68	34	82
ROMA	87	5	58	52	86
TORINO	87	51	48	2	31
VENEZIA	77	18	29	73	6

Colonna «Enalotto»

2 1 1 2 X 2 2 2 2 2 X 1

Al solo 12, realizzato in provincia di Bari, spetta la vincita record di lire 164.063.000; ai punti 11 lire 799.000; ai punti 10 lire 60.200. Il montepremi è di lire 410.157.878.

Nella zona 13 undici e 131 dieci. A Trieste 1 undici e 20 dieci. A Gorizia 4 dieci, a Udine 2 undici e 18 dieci, a Pordenone 7 dieci.

C'è un po' di posto per buone notizie?

di Mario Maranzana

CARO direttore, permette? Ho in mente un articolo di buone notizie. Però mi occorre qualche tempo per confezionarlo e qualche spazio d'ospitalità.

Fossero notizie cattive, non avrei difficoltà. Poco spazio, poco tempo, un'aria trafelata, colletto della camicia sbottonato, scarpe impolverate. Insomma un'aria da Washington Post. Una cattiva notizia si confeziona da sé ed arriva come un fulmine in tipografia. Anche con errori contiene il brivido.

Le buone notizie invece hanno un viaggio difficile. Destano gravi sospetti, sembrano strumenti per l'organizzazione del consenso. L'ottimismo è reazionario.

Ricorda i treni in orario? Erano treni fascisti. Anche se, detto tra noi, i ferrovieri erano quasi tutti antifascisti.

Che fare, direttore? Devo mettermi la cravatta, lucidarmi le scarpe per irrobustire la mia attendibilità. L'aspetto di una persona per bene offre valida garanzia.

Mano sul cuore pronto a offrire la più ampia facoltà di prova posso mettermi con pazienza a motivare questa mia stravagante idea di propalare buone notizie. Possiamo cominciare? Vorrei poter offrirle il mio scritto con i segni della mia personale grafia: aiuterebbe a testimoniare il travaglio della ricerca. Ma sono oppresso da una pessima e indecifrabile grafia e questo mio ottimistico articolo, le arriverà pulito, pulito scritto bellamente a macchina.

Non sono un giornalista e quindi non sono tenuto a credere alla stretta creditizia del lettore il quale, allo scopo di salvarsi dall'inflazione dei mass-media alza il tasso di sconto e legge solo ad alto interesse di scandalo.

Non credo che il lettore possa pareggiare il bilancio delle frustrazioni e delle inadempienze personali col brivido della notizia terrificante.

È però maledettamente vero che il lettore di giornali legge notizie che conosce già per esempio, dalla radio. Questo grande strumento di diffusione può, per sua natura, informare con la massima rapidità su di un fatto accaduto qualche minuto prima. La radio può usare formule drammatiche ed emozionanti come interrompere le trasmissioni con edizioni straordinarie del giornale-radio. E con l'emozione dell'ascolto la cattiva notizia colpisce duramente. Ma poi cosa resta? La radio nel corso della giornata trasmette a tempo pieno. L'inesorabilità della programmazione travolge edizioni straordinarie, dibattiti, sceneggiati, incontri musicali, opere liriche e commedie. Resta forse molto rumore per nulla.

È vero altresì che più rapida è la diffusione della notizia più il pubblico sente di essere privilegiato nel suo diritto di conoscenza e di partecipazione.

La conoscenza e la partecipazione costituiscono la sostanza della vita democratica ma soltanto quando di queste si possa far uso con meditazione, allargamento, correlazione ed esercizio critico. Queste belle parole sono fatti di coscienza, caro direttore. Con esse si innesca il meccanismo esplosivo della crescita culturale e quindi sociale e politica.

Il giornale dura sì un giorno, ma è «scritto». Si sa che «scripta manent» e lo scritto offre materiale documentario utile all'intenso e imperscrutabile passaggio dalla cronaca alla storia. Però, in confronto alla radio, il giornale, soggetto alla necessità tecnica della stampa e della distribuzione che, per quanto rapide sono sempre lente, è in difficoltà, perché arriva al pubblico per lo meno il giorno dopo che il fatto descritto nella notizia è accaduto. Nella nostra civiltà, il progresso è legato indissolubilmente ai metodi per eludere l'inesorabile passaggio del tempo, truffandone i secondi, i minuti, le ore, i giorni, i mesi, le stagioni, gli anni! Un qualsiasi prodotto è tanto più economico quanto più rapida è la sua confezione. Una distanza tanto più è ridotta quanto più rapidamente la si copre.

Si va a New York in quattro ore! Legittima fierezza. Ma dentro di noi cosa succede? Siamo preparati, in quattro ore, a conoscere una realtà nuova? Il prima e il dopo non soffocano l'attuale che continua ad essere vissuto con tempo variabile scandito dalla nostra sconosciuta interiorità psicologica? E si sa che per ognuno è diversa legata com'è alla capacità, per ognuno diversa, di tesaurizzare le esperienze. Insomma, la rapidità ci impedisce di meditare su ciò che ci accade, di farne conoscenza critica e quindi cultura. Il tempo è dimensione, a mio giudizio ancora inesplorata. Tanto più lo sarà se, come è tragicamente vero; tempo mistificato e consumo sono i chaperon dei viaggi organizzati per il nuovo, allucinante turismo dell'autodistruzione. Lo scarto tra velocità imposta e tempo reale, l'unico reale della vita di ognuno, ci regala la nevrosi incurabile di sentirsi sempre in ritardo. Il credersi in ritardo incita a vivere con sempre maggiore rapidità, senza approfondire nulla dell'esperienze quotidiane. Insomma sentirsi in ritardo ci porta a consumare la vita e quindi a uccidere giorno per giorno la cultura, la politica, l'umanità.

Il giornale risente di tutto ciò. È sempre nevroticamente in ritardo, e recupera con lo spazio dedicato alle cattive notizie la mancanza di shock nel lettore già informato da altre fonti. C'è quindi bisogno di confermare lo shock nel lettore. Bisogna rinnovarlo con titoli giganteschi. Deve «vedere» la notizia nello spazio che il giornale le dedica. Anche qui lo spazio recupera sul tempo. Non ho mai sentito un'edizione straordinaria di giornale radio per una buona notizia. Non ho mai visto titoli a quattro colonne per un fatto confortante. Non c'è proprio posto per le buone notizie?

Mario Maranzana

Sfogliando le riviste

NUOVA RIVISTA EUROPEA

Questo periodico bimestrale diretto da Giancarlo Vigorelli ha scelto di «uscire dalle ideologie per entrare nelle idee» nel solco della tradizione culturale delle maggiori riviste europee. Vi collaborano da anni numerosi tra i più noti intellettuali italiani e stranieri, o meglio europei, come dimostra ampiamente l'indice dell'annata 1980 allegato al numero di gennaio-febbraio, che ha in sommario tra l'altro articoli di Ruggero Jacobbi («Bacchelli davanti alla Storia»), Michelangelo Antonioni, Andrej Tarkovskij («Tonino Guerra tradotto in Urss»), Angelo Del Boca («Fatti e misfatti del colonialismo italiano»), Sergio Pautasso, che fa un primo bilancio dell'attività narrativa, critica e poetica del 1980; il saggio monografico è dedicato ai giovani poeti romeni tra il 1960 e il '70.

AFFARI ESTERI

Decisamente in anticipo sui tempi, questa rivista trimestrale propone già il n. 49 dell'inverno 1981 che dopo le annotazioni di Alessandro Amati sull'evoluzione della strategia nucleare, cerca di prevedere con Rinaldo Petrignani quale può essere il futuro della distensione, cui segue un articolo di Lawrence Freedman sulla Nato e l'ammodernamento del deterrente nucleare britannico, documentato subito dopo dal servizio di Harold Brown sulla nuova strategia nucleare americana.

R. S.

DENTRO IL MAR LIGURE CON IL SOMMERGIBILE «LEONARDO DA VINCI» SOTTO COLLAUDO

Negli abissi quaglie a colazione

Forse per scaramanzia a trecento metri in immersione di pesce non si parla
Confermate dalle prove in mare le realizzazioni dell'Italcantieri di Monfalcone

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — *L'acqua opaca e stanca dell'Arsenale si perde nella scia di poppa. Come un delfino che guadagni la libertà, il sommergibile «Leonardo da Vinci» punta la prora fra Palmaria e Tino, i due isolotti a guardia della scolpita bellezza marinara di Porto Venere. Sono le colonne d'Ercole della nostra esperienza. Il «naso» del sommergibile si bagna in acque azzurre, finalmente fresche e pulite, quasi in segno di felicità. Dieci nodi, rotta Ovest-Nord-Ovest. Sulla dritta la bruma del mattino cela appena i contorni della Riviera di Levante che attendono di intiepidirsi al sole. Mare calmo, confidente. Alcune miglia a Sud del promontorio di Portofino troveremo un rettangolo di mare tutto per noi. Una palestra subacquea, per capirci, in cui il sommergibile collauderà il suo sistema nervoso.*

Isolati banchi di foschia, batuffoli impalpabili, scivolano sull'acqua come vele giganti. Li attraversiamo e ci avvolgono freddi. Radar, attenti. Caffè caldo e panini arrivano in torretta, portati da mani cortesi che scattano rdpide nella presa sui pioli della scaletta a strapiombo nella garitta di fuoriuscita. Due ore di navigazione. Il sole finalmente si è deciso a scaldare. Ma non ci serve più. Dalla torretta parte il suono rauco della sirena. Siamo soli e nessun Ulisse ci ascolta. Il «da Vinci» segnala: pronto all'immersione.

Salutiamo i colori del mondo dal periscopio di osservazione. Un Ciclope di ferro. Il battello si appesantisce. Un velo d'acqua dalle iridescenze verdi e blu copre subito la prora, i contorni dello scafo assumono sembianze trasparenti di cetaceo, uno sciame di bollicine si porta via le ultime sacche d'aria fra le lamiere e accompagna, per un istante, il tuffo dolce e calibrato verso l'abisso. Nessun sibilo, nessun rumore. Entriamo nel mondo del silenzio assoluto. Se non vi avvertissero che il sommergibile è ormai immerso, evitereste di sentirvi emozionati.

Uscita in mare per le prove del sommergibile «Leonardo da Vinci»

Lo sguardo corre intorno alla camera di manovra. Sede del «cervello» del sommergibile, vi confluiscono i terminali nervosi di ogni sua funzione. L'immersione è controllata attraverso pulsanti. La situazione della «rasse» è riprodotta su quadranti luminosi. Docilissimo il sommergibile si fa comandare con il tocco di un pianista. «Compenso mare» e l'assetto del «da Vinci» è corretto nella sua sicura discesa. Incomincia la giostra dei numeri e il rosario degli ordini ripetuti. La lacetta del manometro segue la nostra discesa. Un contatore di dettaglio fa filare via rapidissimi i metri d'acqua che ci distanziano dalla superficie. Il senso del moto è assente. Il silenzio è sacrale. Nessuna vibrazione, nessun pulsare sordo. L'appruamento del battello altera la nostra stabilità. Ci si abitua presto.

Dopo il comandante, è il timoniere in camera di manovra a diventare un protagonista. Vero pilota degli abissi. «Voliamo» nell'acqua. Con il movimento di una cloche egli orienta i timoni verticali ed orizzontali, controlla l'assetto con i timoni infilati come ali nella «vela», cioè nella torretta del sommergibile. Anche il termine «quota» per indicare i livelli di profondità ci riporta al gergo e alle sensazioni aeronautiche. Quei tuffi e quelle risalite non sono forse picchiate e cabrate concesse solo nella conquista della terza dimensione? Si sa che questi sommergibili della classe «Sauro» possono toccare i venti nodi in immersione, ma adesso si cronometrano le variazioni di cento in cento metri di quota. I dati devono restare riservati. Possiamo solo dire che stupiscono prima il comandante del profano.

Le prove in schnorckel appaiono subito le più importanti e delicate. Questa apparecchiatura altro non è che una trachea attraverso la quale passano le boccate d'ossigeno che consentono l'alimentazione d'aria dei motori termici senza dover emergere. Inventato dai tedeschi ha raggiunto, per mano italiana, una tale perfezione da essere ora rivenduto agli stessi scopritori. Il principio del funzionamento è noto e collaudato, ma la difficoltà tecnica è di realizzare uno strumento che operi letteralmente a filo d'acqua senza imbarcare tanta da provocare la chiusura automatica della valvola di aspirazione, e che non offra traccia sensibile ai radar avversari. Il sommergibile in schnorckel, data la vicinanza alla superficie, è sempre in situazione critica. Deve restarci il meno possibile, quanto basta per recuperare autonomia.

Attraverso il periscopio binoculare, assistito da un motore che ne facilita sensibilmente la rotazione, è possibile osservare il comportamento dello schnorckel che flotta sulle nostre teste, lasciando una debolissima traccia di schiuma. Quadri di controllo ne registrano il funzionamento. Al timoniere il compito di mantenere in assetto il battello in modo che un indicatore rosso che ne registra le fluttuazioni si mantenga al centro di una scala. Può sembrare un gioco elettronico, di quelli oggi in voga per misurare la prontezza dei riflessi. E' invece un lavoro dannatamente serio che potrebbe diventare un lavoro di sopravvivenza.

Il sommergibile inizia un'ampia accostata per valutare il comportamento di questa «narice» che abbiamo tirato fuori dell'acqua. Il comportamento è perfetto. Si inserisce l'autopilota. Esattamente come sugli aerei. Ricevuti i dati di rotta e di velocità, il sommergibile obbedisce ai comandi impostati e la cloche pendola e vira sospinta ora da una forza invisibile. Si annotano i risultati di queste prove. Si scrive tutto a bordo. I brogliacci si riempiono presto di numeri e di ordini di manovra. Lo schnorckel viene ritirato, l'autopilota disinserito; cominciamo una serie di manovre in profondità. Timoni a scendere. L'uomo è ancora insostituibile. Lo è nello spazio ed anche qua sotto. Un lieve movimento della cloche e il sommergibile, senza vibrazioni o rollii, tocca il traguardo della profondità ordinata. Bisogna saper agire sui timoni ad una distanza opportuna dalla quota prescelta per compensare l'abbrivio e planare letteralmente sulla linea stabilita.

Per tutta la durata delle manovre giunge dal fondo di un locale la voce in interfono di uno specialista. Il sonar lancia le sue «occhiate» sul mare intorno a noi. Ogni movimento di scafi è «agganciato» e segnalato. Petroliera, peschereccio o natante che sia, tutto è «bersaglio» per un sommergibile. Uno schermo circolare giallo riporta gli echi delle fonti di rumore. Pulsare di eliche. «Bersaglio per due-tre-zero in avvicinamento sul traverso di dritta, fonte debole. Bersaglio due scade a poppa al traverso di sinistra».

Da due ore siamo dentro al Mar Ligure. I brogliacci continuano a riempirsi di numeri. Un computer analizza i dati delle prove. Si dovrà riscontrare l'esatta rispondenza di comportamento fra progetto a tavolino e lavoro in mare. Batte il primo turno della colazione. La comodità, per quanto perseguita, è sempre relativa a bordo di un sommergibile. C'è posto per un gruppo alla volta in ogni esigenza. A trecento metri di profondità spaghetti all'amatriciana e quaglie. Di pesce non si parla, forse per restare più ancorati alle certezze di terra. «Attenzione, rapida variazione di quota». Il sommergibile si appoppa e guizza cento metri più in alto con una veloce arrampicata ma pregiudica il centro di gravità di una bottiglia di «Dolcetto». Capita in manovra. Ma almeno qui il mal di mare non esiste.

L'ecoscandaglio batte il fondo e disegna su un foglio millimetrato il diagramma delle terra che abbiamo sotto i piedi. Siamo sopra una fossa di 540 metri. Guizziamo come pesci a poco più di duecento metri dal fondo. Da cinque ore e quaranta minuti l'altalena continua. i turni a colazione si avvicendano. La giornata di lavoro è al termine. Gli uomini sembrano farsi improvvisamente più attenti. Il comandante ha ordinato l'emersione. Il ritorno in superficie è il momento più delicato. Il sonar batte di intensità. Il tetto dell'acqua deve essere «sfondato» in una zona sicuramente sgombera. L'area di collaudo è segnata su tutte le carte nautiche e portolani. Ma fidarsi è bene...

Il sibilo degli sfoghi d'aria è l'unico suono che rompe il lungo silenzio. Brevissimo. «Alza periscopio». La prora, adesso la rivediamo, si scrolla l'ultimo fardello d'acqua in una cascata bianca. Si agisce sul contraporto della camera di manovra. Il comandante risale la garitta e dall'ultimo portello, vari metri più in alto, scendono spruzzi di mare, un raggio di sole si precipita avido nel «pozzo» e piomba ai nostri piedi. Da sotto vediamo un cielo bianco. E gli siamo grati.

Il comandante torna a dirigere dalla plancia. Piero Marcenaro, capitano di vascello in ausiliaria della Marina militare, comandante dei sommergibili «Sauro» dell'Italcantieri, già addetto navale al Cairo negli anni caldi del Kippur, sommergibilista per scelta e per vocazione. Una professione diversa, originale, perfino sconosciuta in una Paese con ottomila chilometri di coste ma che può confondere ancora un remo con una pala da forno. A capo delle prove tecniche l'ing. Mauro Cappellari, laureato a Trieste, già capitano di fregata del Genio navale. A capo dei meccanici di bordo il signor Luciano Pipan, a capo degli elettricisti il signor Ezio Mian. Il tocco d'internazionalità è stato portato da mister Mike Peacock, esperto tecnico dell'autopilota ed inconfondibile per i sigari churchilliani.

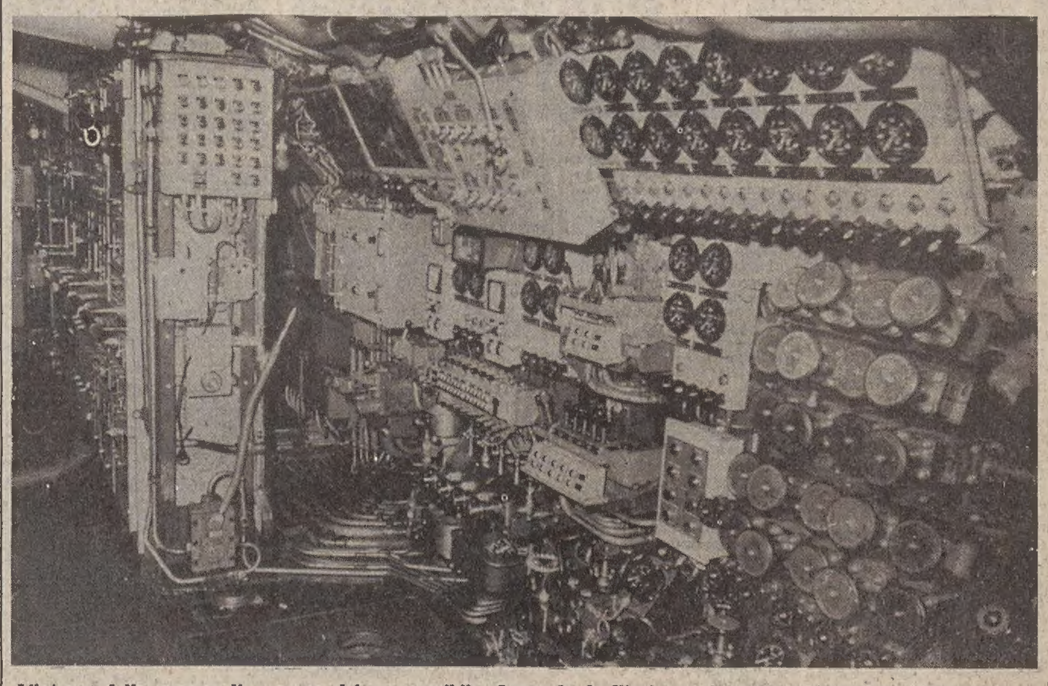
Viene dall'Adriatico questo sommergibile «da Vinci», come tutti gli altri che rinnovano la linea subacquea della nostra flotta. La loro nascita comincia all'Italcantieri di Monfalcone, sotto la dirigenza tecnica del concittadino ing. Eugenio Mario Danielli, responsabile del settore studi navi militari. Con lui opera uno staff che assicura, secondo i «requirements» della Marina, la fase progettuale generale e di dettaglio delle costruzioni.

Come «girini» i nuovi sommergibili cominciano a muoversi, dopo il varo, nel Golfo di Trieste. Imparano, se così si può dire, i primi movimenti. Poi affrontano il periplo della penisola, che è già un collaudo di navigazione di quattro giorni, per raggiungere La Spezia. Le prove si affinano in questo mare, più profondo. Sono lunghe i complesse. L'equipaggio è misto: l'Italcantieri manda i suoi tecnici, maestranze selezionate ed esperte che il lavoro italiano ha sempre vantato, anche se ce ne dimentichiamo; la Marina manda i suoi ufficiali tecnici e i suoi sottufficiali specializzati. Se l'umanità vivesse, gomito a gomito, in un sommergibile sarebbe migliore. La capacità e la competenza e la solidarietà sono i fili che legano assieme un equipaggio suggerito dai collaudi.

Da quando abbiamo deciso di farceli in casa i sommergibili, l'Italcantieri ha recuperato un'importante tradizione di lavoro. Le esigenze tecnologiche assai più spinte ed inedite dei tempi attuali hanno però proposto un'esperienza nuova. La realizzazione dei primi battelli della classe «Toti» (550 tonnellate di dislocamento) ha indicato le ampie possibilità di recupero della nostra cantieristica in questo settore specializzato. La nascita dei quattro «Sauro», di triplice dislocamento rispetto ai precedenti, ha ampliato il concorso alla costruzione ad una dozzina di ditte nazionali tra le più importanti nella produzione motoristica, elettronica, elettrica e dei sistemi d'arma. Sette società si riconoscono ora nel «Trieste Club» che garantisce la collaborazione nel campo della ricerca, progettazione, promozione e trattativa commerciale, nonché del supporto logistico.

Il Brasile ha già dimostrato un concreto interesse per queste realizzazioni navali e per la tecnologia raggiunta. Con stupore sono state accolte talune osservazioni critiche. La messa a punto dei battelli «Sauro» prosegue con severità. Riconoscimenti sono venuti anche dall'estero a talune soluzioni adottate. La Marina ha assicurato l'interessamento per proseguire, nelle possibilità di bilancio, su questa strada di sviluppo. E' un lavoro italiano «sommerso», è facile dirlo, che non ricerca fanfare ed inni, ma neanche polemiche spregiudicate. Emergerà presto, anche questo lavoro, nella sua giusta importanza.

Fulvio Fumis



L'interno della camera di manovra del sommergibile «Leonardo da Vinci» con le apparecchiature per l'immersione e l'emersione

NELLA STRETTA GEOGRAFICA E STORICA GERMANIA-URSS

Vengono da lontano i mali della Polonia

Con tutta la comprensione e tutta la simpatia che *Solidarnosc* sembra riscuotere nel mondo, non si vede come essa possa conseguire in tempi brevi risultati concreti nel senso di sostanziali mutamenti all'assetto politico presente; e questo per molteplici ragioni.

La Russia, come abbiamo visto ed inteso, non è disposta a rinunciare alla cintura di sicurezza sistematicamente allacciata intorno alle sue frontiere negli ultimi 35 anni. I vicini della Polonia sono alieni dall'appoggiarne i moti di rinnovamento, più che per le pressioni sovietiche perché temono le conseguenze d'un salto nel buio. Nella Germania occidentale poi, la quale con la Polonia non ha frontiere comuni, il governo federale tiene un atteggiamento riservato, tende a portare avanti la sua *Ostpolitik*, ne difende i vantaggi economici mentre l'opinione pubblica guarda ai polacchi senza particolari tenerezze; non bisogna dimenticare infatti che, a diverse riprese nella storia, i tedeschi si sono imposti ai polacchi nella veste di dominatori. Le nazioni dell'Occidente, dove le simpatie filo-polacche sono le più diffuse, hanno cercato sì di scongiurare un'eventuale irruzione sovietica in Polonia alleviando i disagi della popolazione mediante sgravi finanziari ed aiuti economici; ma è molto problematico che possano fare di più. La Chiesa infine non ha cessato dall'esortare i polacchi alla prudenza, alla moderazione, alla preghiera.

Nel giudicare la crisi polacca si tende spesso a confondere due aspetti con origini diverse: quello teritoriale e quello ideologico. Se riapriamo i verbali dei colloqui di Churchill e di Roosevelt con Stalin, sia a Teheran nel 1943 che a Yalta nel 1945 troviamo che, pur insistendo a favore di una polonia libera e indipendente, immune da coercizioni esterne, incontrastata nel darsi l'ordinamento interno a sé più confacente, sull'assetto territoriale v'era accordo fra i tre. La carta geografica odierna dell'Europa orientale fu il frutto d'un consenso tendente a indebolire la Germania spostando la Polonia verso Occidente come tre camerieri potrebbero spostare un tavolino da caffè. Tutto ciò che nelle rivendicazioni di *Solidarnosc* minaccia o può intaccare la sicurezza territoriale dell'Urss va contro una tacita e permanente intesa fra Mosca e le capitali occidentali. Nessuna di esse ha mai posto in questione le frontiere. Su ciò si basa la *coesistenza pacifica*. I mezzi d'informazione di massa (è loro mestiere) registrano le crisi, perché «fanno notizia» non le cose in comune.

Nella misura in cui liberali tedeschi (Fdp) e socialdemocratici (Sdp) hanno avuto un mandato dal Paese per interpretarne volontà ed interessi, è lecito concludere che l'esistenza delle due Germanie è non solo accettata ma trova larghi appoggi: la Repubblica federale di Germania con 60 milioni di abitanti e la Repubblica democratica tedesca con 15.

Anche verso la Repubblica democratica tedesca il Cremlino ha voluto precisare le proprie relazioni. Essa si proclamava nella costituzione precedente *«uno Stato socialista di nazione tedesca»*. V'era sotto questa dizione il sottinteso di una possibile unificazione tra le due Germanie. Essa fu eliminata. L'articolo primo della nuova Costituzione del 1974 proclama la Rdt *«uno Stato socialista di operai e contadini»*. Non basta. L'articolo 6 la dichiara alleata *«per sempre e irrevocabilmente»* all'Unione Sovietica. Quanto alle frontiere (ed anche qui, si badi, i due Stati non ne hanno una comune giacché v'è di mezzo la Polonia) un trattato del 1976 ne prescrive *«l'intangibilità»*. L'Atto di Helsinki si limitava alla loro *«inviolabilità»* con ciò presupponendo che esse possano venir modificate di comune accordo. *«Intangibilità»* significa: con o senza accordo, le frontiere tra l'Urss e la Polonia, e tra quest'ultima e la Germania saranno quelle che sono.

Ben diverso è il discorso circa l'ordinamento interno imposto alla Polonia. In questo campo, i guai con i polacchi, i russi se li sono andati a cercare fin dal 1945. Riapriamo ancora i verbali di Yalta. Come mai riuscì a Stalin di eludere le categoriche richieste di Churchill e di Roosevelt per una Polonia libera di scegliere i propri ordinamenti? risposta: con l'inganno. Ecco le sue parole: *«Nella sua lunga storia la Polonia è stata il corridoio attraverso il quale fu aggredita la Russia ed ai russi non basta che questo corridoio sia chiuso dal di fuori; dev'essere precluso dal di dentro e può esserlo solo da una Polonia libera, indipendente e potente. Con ciò il governo sovietico capovolge l'antica politica zarista basata sull'abolizione della Polonia»*. Gli altri gli credettero perché vollero credergli; nessuno dei due ebbe l'animo di dirgli che solo pochi anni prima egli, Stalin, aveva abolito la Polonia spartendosela con Hitler: una ripetizione della politica zarista. Cosa ne derivò della politica zarista. Cosa ne derivò nel 1945? Un governo provvisorio polacco che avrebbe *«allargato la sua base democratica»* aggregando il governo di Londra a quello comunista di Lublino subito dopo la *«liberazione»* del Paese da parte dell'Ar della politica zaristaa. Cosa nederivò nel 1945? Un governo provvisorio polacco che avrebbe *«allargato la sua base democratica»* aggregando il governo di Londra a quello comunista di Lublino subito dopo la *«liberazione»* del Paese da parte dell'Armata rossa. Di conseguenza, primo passo: elezioni libere e incontrastate.

Esse non ebbero mai luogo. Al popolo polacco non venne mai data un'occasione di esprimere le proprie preferenze. Sotto la presenza militare sovietica e all'ombra della polizia segreta tutte le forze politiche non comuniste subirono la stretta del pitone. La storia oggi si vendica di quella imposizione.

Livio Zeno

GIORNALE DI TRIESTE

SI EVADE DALLA CITTÀ ALLA RICERCA DI ORE SERENE

Rispettare il Carso

Pasqua: un invito a trovarsi tra amici, tra gente che sente di avere ancora tante cose in comune: un invito ad andare lassù sul Carso.

Sull'altopiano è venuta la neve, ma non ha fatto molto danno, è una creatura di Dio dalle mani soffici, soavi che sa rispettare le altre creature.

Molta gente in questi giorni di festa accoglierà l'invito che viene dal Carso e andrà a camminare. Siamo conosciuti per essere una città civile, fatta di gente che sa rispettare le piante, i fiori, che sa non insudiciare la terra.

Il nostro altopiano è un angolo del mondo che noi soli possediamo, un dono di Dio, e dovrebbe essere impegno di tutti conservarlo, amarlo, non insudiciarlo. Le piante sul Carso fanno fatica a nascere, a vivere, non debbono essere strappate, è una ferita che dolora: un fiore colto è un furto che si consuma contro noi stessi, i nostri figli.

Andare sul Carso è un invito cui difficilmente noi triestini possiamo sottrarci, camminare è una gioia, ma è anche un impegno civile a non deturparlo con mani vandaliche, a non lasciare a terra i rifiuti di cui è tanto ricca questa nostra età conosciuta come civiltà del benessere.

La festa della Pasqua tra riti e scampagnate

Dopo i riti della Passione e la lunga parentesi penitenziale della Quaresima, l'attesa della comunità cristiana tergestina si è sciolta questa mezzanotte nel «gloria» pasquale. Le campane di San Giusto hanno suonato a distesa per annunciare la resurrezione di Cristo al termine della veglia, iniziata alle 22 alla presenza del vescovo.

Stamane alle 10 mons. Bellomi ritornerà nella cattedrale per celebrare il solenne pontificale e rivolgerà la sua omelia ai fedeli sul significato della Pasqua cristiana, sul mistero della passione, morte e resurrezione del Signore. Domani, lunedì, alle ore 10, ci sarà una nuova messa solenne a San Giusto, mentre in tutte le altre chiese si celebrerà con gli stessi orari delle domeniche. Sempre domani, alle 16.30, il vescovo salirà al tempio di Monte Grisa per porre di nuovo in forma solenne sul capo della statua della Madonna di Fatima l'aurea corona che fu rubata da ignoti lo scorso 6 dicembre. La cittadinanza, dopo il gesto sacrilego, ha subito contribuito all'acquisto di un nuovo ornamento, che è stato realizzato a Lisbona in filigrana d'argento, con doratura e pietre scure incastonate sui montanti e sulla croce.

Per molti, Pasqua è tempo di vacanza: la chiusura delle scuole e il «ponte» festivo hanno spinto i più fortunati a compiere viaggi all'estero o sulle ultime nevi, mentre la maggioranza della gente si è accontentata di gite o scampagnate. L'ondata di maltempo che si era abbattuta venerdì sulla regione si è intanto attenuata, anche se il termometro è rimasto quasi ovunque su valori piuttosto bassi. A Trieste, la bora, che venerdì soffiava con raffiche a cento orari, è diminuita di intensità e il cielo è tornato sereno. Tempo verso il bello anche a Lignano e Grado, dove cominciano già ad arrivare i turisti, richiamati dall'iniziativa del «week-end di primavera» (soggiorno gratuito per chi prenota per le vacanze estive). A Lignano vi sono già diecimila stranieri fra austriaci e germanici accanto a 25 mila italiani, soprattutto dal Veneto e dalla Lombardia. A Grado si contavano ieri non meno di cinquemila persone.

Nella provincia sono d'obbligo le scampagnate in Carso con sosta finale in qualche trattoria. Accanto al turista tradizionale in pantaloni alla zuava e ai giovani in jeans e scarpe da ginnastica, compare ora con sempre maggiore insistenza l'escursionista in bicicletta, uno sport che (in ritardo su altre città) sta registrando in questi ultimi anni un vero «boom» a Trieste. Ai gitanti sul Carso, le popolazioni delle borgate chiedono ovviamente rispetto del verde e della proprietà privata.

«Difendiamo insieme l'ambiente carsico»: questo l'invito del sindaco di Duino-Aurisina ai gitanti domenicali che in numero crescente si recano nella zona con il progredire della bella stagione. «Sono giunti in questo periodo — ricorda il sindaco — numerose segnalazioni di danneggiamenti alle colture: ci rivolgiamo pertanto al senso civico di tutti coloro che dimostrano di amare la natura affinché tengano un comportamento rispettoso del verde pubblico».

ALTERNANZA DI STAGIONI NELLO SPAZIO DI 24 ORE

Primavera da un giorno all'altro

Altalena climatica tutta primaverile in questa Pasqua 1981. Dopo la neve di venerdì sul Carso, già ieri gli adoratori del sole sono tornati — sia pure sporadicamente — sulle spiaggette riparate dal vento lungo la riviera *(Italfoto)*

VERRANNO PRESE MARTEDÌ A MUGGIA

Minacciate per il cantiere iniziative anche clamorose

Il Consiglio comunale di Muggia si riunirà martedì sera, alle 20, in seduta straordinaria, per adottare iniziative estreme in difesa del cantiere Alto Adriatico e prendere decisioni, anche clamorose, di protesta che valgano a sbloccare la situazione di stallo in cui si trova ogni prospettiva di continuazione del lavoro al cantiere a neppure dieci giorni dalla consegna dell'ultima unità sullo scalo, la nave «Julia». Alla seduta consiliare, che sarà preceduta alle 17.30 da una riunione della giunta municipale, viene invitata a partecipare tutta la popolazione.

La data di convocazione del Consiglio è stata fissata ieri mattina dai capigruppo di tutte le forze politiche presenti in Comune, nel corso di un incontro indetto dal sindaco Bordon.

Lo stesso sindaco ha anticipato ai capigruppo alcune iniziative di protesta che potrebbero essere votate martedì, in vista del nuovo sciopero dei lavoratori del cantiere indetto per giovedì. Tali iniziative si rifanno a quelle già a suo tempo minacciate da Bordon, come le sue personali dimissioni con l'invito a farle seguire da quelle di tutti i consiglieri o il boicottaggio del censimento.

«Di fronte all'attuale situazione — ci ha dichiarato il sindaco di Muggia — all'avvicinarsi della scadenza gravissima della fine dei lavori sulla "Julia" senza che sia arrivato il promesso intervento governativo, decideremo alcune azioni che abbiano immediata risonanza nazionale». «Le iniziative — ci ha detto ancora Bordon — devono essere conseguenti alla battaglia che ha unito tutta Trieste intorno al cantiere in occasione del recente sciopero generale della provincia a sostegno dell'economia locale».

Il fatto che a 10 giorni dalla manifestazione del 7 aprile il governo non abbia fatto pervenire ancora alcuna risposta, né siano state avviate altre iniziative per costituire la nuova società Fincantieri-Friulia, è stato giudicato «intollerabile» dal comitato direttivo della federazione comunista triestina, riunitosi venerdì d'urgenza — come riferisce una nota — per valutare la situazione del cantiere. Lo stesso comitato direttivo del Pci rinnova «l'impegno dei comunisti a sostenere tutte le iniziative di lotta dei lavoratori dell'Alto Adriatico e del movimento sindacale unitario e a intraprendere nelle assemblee elettive le azioni necessarie a far pressioni sul governo».

Assemblea per il riscatto delle case demaniali

La Camera confederale del lavoro-Uil indice per martedì alle ore 18, nella sede di largo Papa Giovanni 6, un'assemblea di tutti gli inquilini interessati al riscatto delle case demaniali amministrate dall'Iacp. Poiché dopo le azioni legali intraprese e le prassi amministrative in atto la situazione si è sbloccata del tutto, si inizierà fra breve l'operazione per la cessione in proprietà degli alloggi. Le modalità saranno illustrate all'assemblea da un legale della Ccdl-Uil e da un rappresentante della segreteria.

A porte chiuse il congresso dei repubblicani

Il congresso provinciale del Pri si è tenuto ieri nella sede di Muggia a porte chiuse. Contrariamente a quanto accade da anni per tutti i congressi di partito, la stampa non è stata infatti ammessa ad assistere neppure alla parte introduttiva dei lavori, quella dedicata alla relazione del segretario (in questo caso il commissario uscente, il consigliere regionale Barnaba).

Dato il clima di polemiche e di contestazioni instauratosi in seno al Pri di Trieste negli ultimi anni — con due successivi commissariamenti, intervallati dallo scioglimento dello stesso partito — la nuova maggioranza ha ritenuto che i «panni sporchi» dovessero lavarsi in casa, senza scomodi testimoni.

Quanto alla nuova maggioranza, che nelle assemblee precongressuali ha ottenuto il 65 per cento dei suffragi, essa coincide con il vecchio gruppo dirigente che, posto in minoranza in occasione del precedente congresso provinciale, è riuscito a rovesciare infine la situazione appunto grazie ai commissariamenti e ad uno scioglimento del partito cui è potuta seguire una reiscrizione «pilotata» dei vecchi tesserati.

Sono state infatti lamentate aprioristiche e immotivate esclusioni, laddove lo statuto del partito prescrive che le iscrizioni non possano essere accettate solo nei casi di «indegnità morale», per tutti gli altri casi essendo competenti i probiviri il cui giudizio non può però esercitarsi su persone che non abbiano potuto iscriversi.

Orario d'apertura alla Risiera

Il Comune informa che da martedì la Risiera di San Sabba rimarrà aperta al pubblico con il seguente orario: giorni feriali dalle 10 alle 19.30; domenica e giorni festivi dalle 9 alle 13; lunedì chiusura.

Banche: proroghe dopo gli scioperi

A causa degli scioperi bancari del 7 aprile, la prefettura ha prorogato di quindici giorni i termini legali e convenzionali scaduti il 7 dello stesso mese e nei cinque giorni successivi.

Il provvedimento è valevole per la Cassa di risparmio, la Banca nazionale del lavoro, quella Cattolica del Veneto, Banco del Friuli, Ibi, Banca Antoniana di Padova e Trieste, Banco di Sicilia, di Roma, di Napoli, d'America e d'Italia e Credito italiano.

SAN MAURO — Cinque mesi di vita parrocchiale sono passati in rassegna nel numero unico dedicato a «Borgo San Mauro». Nell'opuscolo di otto pagine sono inoltre contenute cronache, ricorrenze, riti e cerimonie in programma, accanto alla relazione su alcuni incontri e iniziative culturali.

REDDITI — Le dichiarazioni dei contribuenti con i moduli 770 devono essere presentate quest'anno dall'1 al 30 aprile. Lo rammenta — a chi non ne avesse già preso conoscenza — il servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di finanza.

COMUNICATO

PK publikompass

DOMANI LUNEDÌ 20 APRILE

gli uffici pubblicità de

IL PICCOLO

di via Einaudi 3/b

RIMARRANNO APERTI DALLE ORE 17.30 ALLE 18.30

LA MODA DEI TUOI OCCHI

Vikj

OTTICA FOTO-CINE

LENTI A CONTATTO

VIA BUONARROTI, 6 (trav. di via Rossetti) Tel. 772996

INIZIO 21 APRILE NUOVI CORSI DI MUSICA

Chitarra, Fisarmonica, Flauto dolce, Strumenti a fiato, Contrabbasso e basso elettrico, Violino, Pianoforte, Batteria e percussione, Conoscenza e uso della voce, Alfabetizzazione musicale (metodo Kodaly)

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA TRIESTE Via Valdirivo, 30 - Tel. 040/64 1459 dalle 17 alle 20 - escluso il sabato

Diavia frigette - artico

condizionatori per autovetture/autocarri e veicoli speciali

montaggio in giornata!

Vendita e Servizio:

ROMEO TLUSTOS CARROZZERIA

TRIESTE Via Boveto 2 - Tel. 410948

informazioni SIP agli utenti

Bollette telefoniche

SOLLECITO DI PAGAMENTO

La SIP segnala agli abbonati che è scaduto il termine di pagamento della bolletta del 2.o trimestre 1981 e ricorda, a quanti non avessero ancora provveduto, che per i versamenti effettuati prima della scadenza del 30.o giorno dalla data di decorrenza indicata in ciascuna bolletta, è prevista una penalità ridotta del 50% rispetto a quella da addebitare a norma di Regolamento di servizio, per i pagamenti effettuati dopo tale periodo.

Per ogni ulteriore informazione si prega di rivolgersi al n. 187 - servizio gratuito.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

CALENDARIETTO

Oggi: Pasqua di Resurrezione — Il sole sorge alle 6.12 e tramonta alle 19.56; la luna cala alle 6.40 e si leva alle 20.03.

Domani: Santo Stefano - Il sole sorge alle 6.10 e tramonta alle 19.57; la luna cala alle 7.05 e si leva alle 21.03.

Ieri: temperatura massima gradi 12,8, minima gradi 5,5; pressione millibar 1010,4 stazionaria; umidità 28 per cento; vento km 16 da E-N-E con raffiche a 37; mare mosso. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste) alle ore 18 di ieri.

Maree: Oggi, alta alle 10.35 con cm 33 e alle 22.25 con cm 51 sopra il livello medio; bassa alle 4.31 con cm 48 e alle 16.16 con cm 34 sotto il livello medio. Domani: alta alle ore 11.03 con cm 31 e alle 22.44 con cm 48 sopra il livello medio; bassa alle 4.55 con cm 50 e alle 16.38 con cm 29 sotto il livello medio.

OGGI

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, via Cavana 11, via Alpi Giulie 2, via S. Cilino 36 (S. Giovanni).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Dante 7, via dell'Istria 7.

DOMANI

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 631998; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, via Roma 16, via L. Stock 9 (Roiano), piazzale Valmaura 11.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Goldoni 8, via Belpoggio 4.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Qui benzina

OGGI

I distributori di benzina aperti oggi sono situati in: largo Piave, largo Barriera vecchia, piazza Verdi, Campi Elisi, rotonda del Boschetto, via Balamonti, piazza Squero vecchio, riva Sauro, via dell'Istria, largo Roiano, via Giulia (giardino pubblico), riva Augusto, piazza Libertà, via Piccardi, via Severo, piazza Sansovino, Barcola, Opicina (quadrivio), Santa Croce, Muggia, Sistiana (ss 14), Duino (Nord e Sud autostrada).

DOMANI

I distributori di benzina aperti sono quelli situati in: via Revoltella, riva Ottaviano Augusto, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Carducci, via Molino a Vento, via Fabio Severo, via Giulia (giardino), Campi Elisi, viale D'Annunzio, piazza Duca degli Abruzzi, viale Miramare, piazza Libertà, via Balamonti, riva Gulli, riva Nazario Sauro, via Valerio (Università), Muggia, Duino Nord e Sud (autostrada).

Così i negozi per le festività

Oggi – Pasqua: chiusura di tutti i negozi ad eccezione dei fiorai che potranno osservare l'apertura antimeridiana.

Domani — II festa di Pasqua: latterie e panetterie potranno osservare l'apertura antimeridiana.

Mercoledì 22 aprile: tutti i negozi del settore dell'alimentazione, fiori freschi e piante e drogherie, potranno osservare l'apertura sia al mattino sia al pomeriggio.

Sabato 25 aprile – Liberazione: chiusura di tutti i negozi ad eccezione delle latterie e panetterie che potranno osservare l'apertura antimeridiana.

Lunedì 27 aprile: i negozi di tutti i settori merceologici potranno osservare l'apertura con orario normale sia al mattino sia al pomeriggio.

Mercoledì 29 aprile: i negozi del settore dell'alimentazione, fiori freschi e piante e drogherie, potranno osservare l'apertura sia al mattino sia al pomeriggio.

Venerdì I Maggio – Festa del lavoro: chiusura completa di tutti i negozi.

Sabato 2 maggio: i negozi di beni strumentali che normalmente chiudono in tale giornata potranno tenere aperto con orario normale sia al mattino sia al pomeriggio.

INCIDENTI IN VIA DELL'ISTRIA ED A PIANCAVALLO

Due motociclisti gravissimi

Lo scontro con un'auto - Drammatica fatalità su un percorso da «cross»

E' incominciato drammaticamente il week-end pasquale per coloro che si muovono sulle due ruote. Due giovani motociclisti stanno lottando con la morte all'ospedale a causa di due gravissimi incidenti della strada avvenuti l'uno a Trieste, in via dell'Istria, nei pressi del cimitero di Sant'Anna, e l'altro a Piancavallo. Protagonisti sono due giovani sui vent'anni: lo studente muggesano Luigi Battaglia, di 20 anni, rimasto ferito in città, e Luciano Lionetti, di 19 anni, abitante in scala Geiringer 15.

A Trieste l'incidente è avvenuto poco prima delle 15. Luigi Battaglia, in sella alla sua potente moto Suzuki di 1100 centimetri cubici, acquistata soli tre giorni fa, stava dirigendosi verso il centro cittadino. Superato l'incrocio di Valmaura, egli ha imboccato via dell'Istria accorgendosi solo all'ultimo istante che, in mezzo alla carreggiata, con il lampeggiatore di sinistra acceso, si trovava una «Ritmo» (Ts 232421) in attesa che si liberasse la parte della carreggiata che va verso lo stadio, per poi attraversarla e dirigersi verso il piazzale del distributore di carburante self-service. Il giovane ha voluto superare la vettura, oltrepassando la doppia striscia continua e non è riuscito nel suo intento solo per pochi centimetri. Infatti ha sbattuto con la moto in pieno contro il parafango di sinistra, forando il pneumatico anteriore dell'auto. Per il violento impatto, il giovane è stato sbalzato in aria ed ha compiuto un pauroso volo di una ventina di metri sfiorando con il capo un palo di cemento. Poi si è schiantato a terra, sul marciapiede, in una pozza di sangue. La moto, intanto, ha strisciato per una decina di metri sull'asfalto, bloccandosi davanti al muso di una «Volkswagen» in sosta.

La gente che ha assistito al drammatico incidente ha cercato di prestare soccorso al giovane ed ha telefonato alla Cri. Dal posto di pronto soccorso è partita a tutta velocità un'autolettiga con l'autista Rapagna, il medico dott. Sulligoi e gli infermieri Geromella e Plocar. Il motociclista versava in gravissime condizioni. E' stato trasportato subito all'ospedale e ricoverato d'urgenza al centro di rianimazione con prognosi riservata per sospetta frattura cranica e stato di coma profondo.

Sul posto dell'incidente sono accorsi i carabinieri della stazione di Servola con il maresciallo Scalabrin e la «gazzella» di Muggia. I rilievi hanno richiesto oltre un'ora di lavoro, durante la quale il traffico è rimasto parzialmente bloccato.

L'incidente di Piancavallo è avvenuto quasi alla stessa ora e il giovane triestino si trova ricoverato all'ospedale di Pordenone. E' accaduto nei pressi di Busa del Sauc, dove confluiscono le piste Nazionale e dei Caprioli. Proprio quest'ultima, particolarmente adatta ad un percorso da «cross» e sgombra da neve, è stata imboccata dal gruppetto dei giovani centauri.

Percorsi circa un'ottantina di metri, la ruota anteriore del mezzo condotto da Luciano Lionetti ha incocciato un sasso che ha scaraventato in aria moto e guidatore. Disgrazia ha voluto che il casco protettivo del giovane triestino saltasse via al primo impatto con il suolo ed è stata quindi la successiva ricaduta, avvenuta purtroppo ancora con la testa, che ha prodotto le gravi conseguenze. Luciano Lionetti, rimasto a terra esanime, è stato dapprima soccorso dal medico di guardia di Piancavallo, il quale ha immediatamente provveduto a far chiamare un'ambulanza dal nosocomio di Aviano.

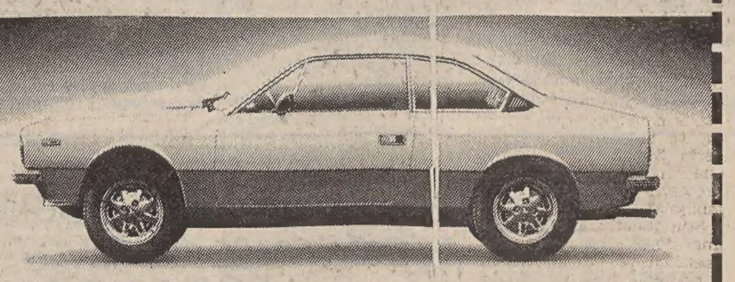
l'incidente di via dell'Istria: la moto a terra e, più lontano, l'auto investita *(Italfoto)*

Vasti incendi di sterpaglia

I vigili del fuoco del comando e dei vari distaccamenti della nostra provincia e reparti dell'esercito sono stati duramente impegnati ieri per molte ore in una serie di vasti incendi di bosco e di sterpaglia che sono divampati sull'altipiano carsico e nella zona delle cave Faccanoni alimentati anche dal vento. Non si esclude l'origine dolosa di questi incendi o quanto meno dovuti alla disattenzione di gitanti. Oltre che nella zona delle cave Faccanoni le fiamme sono divampate a Prosecco, a Fernetti, nei pressi dei campi di golf di Padriciano e a Gabrovizza.

Una dozzina di volontari del servizio emergenza radio Cb ha collaborato con i vigili del fuoco sia per i collegamenti tra le squadre sia per l'opera di spegnimento.

Vieni, compra subito una LANCIA BETA COUPÉ



Da oggi... ti conviene perché ti offre il piacere di VOLARE... con LANCIA

È un'iniziativa di Primavera dei:

Concessionari LANCIA del Friuli-Venezia Giulia

Pordenone - A. Benedetti & C. - Tel. 31591
Pordenone - Inauto sas di Pittini - Tel. 32541
Udine - A. Ferri snc di Ferri Cormons - Tel. 680315
Udine - Dr. A. Ruggenini spa - Tel. 680595
Gorizia - Svag snc di Ivone & Sergio Dizorz - Tel. 32510
Trieste - Giorgio Ferrucci & C. snc - Tel. 820204
e la loro rete periferica.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Didattica alternativa da usare con giudizio

Sul «Piccolo» del 15 aprile scorso, è apparso un articolo, a firma di Giorgio Pison, dal titolo «Polemiche a scuola - E' solo riflusso?» relativo alla questione dei film contestati alla scuola media «Corsi». Poiché sono colui che l'articolista, con una fantasia che mi astengo dal commentare solo per evitare ulteriori polemiche, ha definito come l'avvocato che avrebbe capeggiato la rivolta dei genitori, chiedo di poter fare alcune precisazioni al riguardo.

Innanzitutto, io non ho mai «capeggiato» nessuno, né ho mai «assalito» la preside, che anzi nemmeno conosco. Né ho notizie di intimidazioni personali, come riferito nell'articolo. In realtà, i fatti sono andati ben diversamente da come esposti dal Pison, il quale evidentemente parla per sentito dire e senza cognizione di causa. Il che non è un complimento per l'autore dell'articolo.

Preciso ancora che a me personalmente nulla interessa della posizione ideologica degli insegnanti nella loro veste di privati cittadini. Quello che, però, non sono né sarò mai disposto ad accettare è che la scuola venga trasformata in «palestra di ideologie politiche» e quindi, nemmeno che i cosiddetti mezzi didattici integrativi vengano scelti — e imposti — con il preciso scopo di «strumentalizzare» l'insegnamento, come avveniva durante il ventennio d'infausta memoria.

Io non ho mai contestato, anzi approvo, la scelta del mezzo cinematografico come strumento didattico integrativo ma ritengo che le pellicole da sottoporre alla visione dei ragazzi, soprattutto se minorenni, debbano essere scelte con la massima attenzione ed equilibrio, con il preventivo consenso dei genitori e, soprattutto, precedute da una scrupolosa preparazione degli alunni, non stravolta, anzi protetta, da equivoche impostazioni ideologiche.

Ecco perché ho presentato alle autorità scolastiche un esposto, tuttora inevaso, affinché l'iniziativa fosse sospesa e sottoposta a un vaglio più attento. E poiché taluno dei film in programma era vietato ai minori, ho segnalato, com'era mio dovere, il caso alla procura della Repubblica. Risultato immediato: «La battaglia di Algeri» e, sembra, «Uomini contro» sono stati immediatamente depennati dall'elenco in quanto vietati. E' doloroso rilevare come, per ottenere da un insegnante il rispetto della legge, sia stato addirittura necessario il ricorso alla magistratura!

Inoltre, il consiglio d'istituto e gli altri organi collegiali della scuola, peraltro interpellati dopo e non prima, si sono a loro volta espressi negativamente sull'iniziativa, che comunque è stata ugualmente mantenuta, a onta delle proteste della maggioranza dei genitori.

E' quindi d'obbligo una domanda, che rivolgo a coloro che non perdono occasione per riempirsi la bocca con le parole «democrazia» e «progressismo»: non sarebbe stato forse più «democratico» se l'insegnante, anziché partire in quarta con iniziative di dubbia ispirazione e di sicura impopolarità, avesse chiesto la preventiva collaborazione dei genitori, con i quali esaminare e selezionare i film, anche in considerazione del fatto che le proiezioni erano previste all'esterno della scuola e con pagamento del biglietto a carico delle famiglie?

L'articolista parla, non a torto, di fallimento degli organi partecipativi: ma alla luce di questo episodio, a chi dobbiamo addebitare questo fallimento, se non anche a una certa frangia di insegnanti che rifiuta, per principio o per protervia, il dialogo con le famiglie?

Stia quindi tranquillo il signor Pison che la presa di posizione mia e di altri genitori non è stata dettata né dal desiderio di tenere i figli nell'ignoranza né da «viscerale antipartitismo» (che, peraltro, nell'ambito della scuola, sarebbe più che legittimo!), bensì dalla volontà di mantenere la scuola per quello che istituzionalmente deve essere: un ambiente pulito, democratico sia nella sostanza che nella forma, non avvelenato da faziosità ideologiche e partitiche, dove il «libero insegnamento» non venga sostituito dal «libero indottrinamento».

E per quanto mi riguarda non mi crucerò di certo se, agli occhi di persone superficiali o in mala fede, potrò anche apparire un ...cacciatore di streghe. Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti. Carlo Falagiani.

Risponde l'autore dell'articolo:

1) Non può parlare, o scrivere, per sentito dire chi ha bambini in quella stessa scuola e che ha ricevuto a casa dallo stesso autore della lettera, che non ha mai capeggiato nessuno, le copie dei suoi esposti-denuncia e altri documenti sulla stessa vicenda per mobilitare i genitori degli alunni di tutta la scuola e non solo delle terze classi, uniche destinatarie del ciclo di proiezioni.

2) Anche se all'autore della lettera non interessa la posizione ideologica degli insegnanti nella loro veste di privati cittadini, ciò non gli impedisce un aprioristico pregiudizio sui «persuasori occulti travestiti da insegnanti».

3) In effetti la contestazione si è sviluppata prima che potesse essere attuata, come prevedeva la stessa circolare della presidenza, una «scrupolosa» preparazione degli alunni, come invocato a posteriori nella lettera; tanto più preconcetta dunque la presunzione di «faziosità ideologiche e partitiche» insite di per sé nell'iniziativa.

Incontri culturali

Letteratura dell'800

Per il ciclo di conversazioni sull'ambiente cittadino dell'Ottocento, organizzato dal circolo culturale «Il Carso», ospite della settimana sarà il prof. Bruno Maier, il quale parlerà martedì su «La letteratura dell'800 a Trieste».

Poesie di donne

Giovedì 23 aprile, con inizio alle 19 nella sede sociale della Lega Nazionale, la poetessa Bice Polli parlerà sul tema: «Poesie di donne italiane».

Lawrence d'Arabia

Venerdì 24 aprile, alle 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, in via San Carlo 2, lo scrittore Gino Boccazzi presenterà il libro «Lawrence d'Arabia avventuriero nell'assoluto».

La legge della vita

Un tango galeotto

La vendetta a boomerang. Recatosi una sera in una balera, un elettricista venticinquenne scorse nella sala la sua ex ragazza che stava ballando con uno sconosciuto. Il classico ballo della mattonella. Vedere la fanciulla e farsi cogliere dall'ira fu questione di un attimo.

Guardandosi attorno, notò su una poltroncina la borsa che aveva regalato all'ex innamorata, se ne impadronì assieme al foulard e al maglione che vi erano posati sopra, e uscì dal locale. Naturalmente era stato visto da decine di occhi interessati. La derubata denunciò il furto e, due ore dopo, i carabinieri bussarono alla porta dell'indiziato. Le indagini si risolvero in un battibaleno: appesi all'attaccapanni dell'ingresso c'erano la borsa e il resto.

L'elettricista negò il furto e sostenne che, rincasando, aveva trovato le cose sotto un'auto in sosta. Ritenendo che qualcuno le avesse smarrite, le aveva raccolte e portate a casa con il proposito di consegnarle all'indomani in un ufficio di polizia. Non fu creduto e, imputato di furto aggravato, venne giudicato dal Tribunale penale, che gli inflisse sei mesi di reclusione con i benefici di legge.

Patrocinato dall'avv. Caprio, ricorse contro la sentenza, è del suo criminal tango si ridiscute alla Corte d'appello, presieduta dal dott. D'Amato e formata dai consiglieri dott. Salerno e dott. Moscato, p.g. il dott. Gervasi, cancelliere Milcovich, che conferma integralmente le deliberazioni di primo grado. Sarà magari un luogo comune ma la miglior vendetta rimane sempre e comunque il perdono, moto dell'animo che mai ha avuto implicazioni penali.

mir

TELE PICCOLO
CANALI 41 – 55

i nostri programmi: questa settimana per esempio...

DOMENICA 19
17.00 FILM «Don Camillo» Regia di Julien Duvivier, con Fernandel e Gino Cervi
19.00 FILM «Colpo grosso a Parigi» con Jean Claude Brialy

LUNEDÌ 20
21.30 FILM «Il ritorno di Don Camillo» con Fernandel
23.15 FILM «Un dio chiamato Dorian» (v.m.) con Helmut Berger

MARTEDÌ 21
20.30 FILM per il ciclo I FILM AMERICANI PER LA TV «Tradimento»
21.50 FILM «Tre sul divano» Regia di Jerry Lewis. Con Jerry Lewis e Janet Leight

MERCOLEDÌ 22
22.00 AUTO ITALIANA a cura di Giulio Schmidt
23.15 FILM «La seduzione» con Lisa Gastoni

GIOVEDÌ 23
21.30 FILM «Damasco 25» con Humphrey Bogart e Lee J. Cobb
23.00 TELEFILM della serie L'ISPETTORE REGAN

VENERDÌ 24
21.30 PLAYBOY DI SERA conduce Franco Rosi. Con Loretta Goggi, Felice Andreasi, Le Sorelle Bandiera
22.30 FILM «Una vita lunga un giorno» con Eva Aulin, Philippe Leroy

SABATO 25
16.30 QUADRANGOLARE DI ROMA (McEnroe - Panatta)
21.30 FILM «Decisione al tramonto»

SEGNALAZIONI

Quella notte a Capo Matapan

Ho letto sul «Piccolo Illustrato» che le uniche unità che riuscirono a sottrarsi alla devastazione, nella notte di Capo Matapan, furono i Cctt «Gioberti» e «Oriani», che tutto di un fiato puntarono direttamente su Augusta.

Io Guerrino Sebenico, imbarcato sull'«Oriani» del 24 luglio 1939 al 12 ottobre 1942, ho partecipato a tutte le azioni del Ct compresa quella di Capo Matapan. Pertanto protesto energicamente e mi sento offeso come tutto l'equipaggio e per quelli che sono morti a bordo in quella battaglia perché quanto da voi scritto non corrisponde al vero. Infatti noi siamo stati colpiti seriamente da salve nemiche alla macchina di prua tanto che siamo rientrati ad Augusta a rimorchio. Dalla battaglia al rientro sono successi fatti importantissimi, per cui sono a disposizione di Santi Corvaja, e come me anche l'on. Franco Raffaele, anch'egli imbarcato sull'«Oriani», per una verifica dell'articolo. Distinti saluti. Guerrino Sebenico - Monfalcone.

(Risponde S. C.) Proprio per evitare queste legittime e scontate proteste nell'articolo richiamato da Guerrino Sebenico ho scritto: «Non è facile impresa raccontare in un giornale quella che correttamente deve essere chiamata "Operazione Gaudo". Quindi il lettore vorrà perdonarci la necessaria sintesi».

Evidentemente gli uomini dell'«Oriani» non mi hanno perdonato la «necessaria sintesi» mentre, per la verità, mi aspettavo maggiore comprensione.

Ciò premesso, parliamo dei Cctt «Gioberti» e «Oriani» che assieme all'«Alfieri» e al «Carducci» furono colti di sorpresa dall'improvviso apparire degli inglesi e dallo scatenarsi delle loro artiglierie contro i nostri incrociatori alle 22.30 del 28 marzo 1941.

I quattro caccia avevano gli armamenti dei cannoni e dei lanciasiluri a posto, ma rimasero tanto frastornati dall'inaspettata apparizione del nemico che non riuscirono a rendersi conto di quanto stesse succedendo. Comunque l'incertezza durò poco poiché vennero investiti da rapide e violente raffiche di proiettili da 152 mm. L'«Oriani», dopo avere accostato verso Sud, riaccostò di altri 30° sulla dritta per guadagnare cammino verso ponente, al riparo, sia pure per breve tempo, della cortina fumogena stesa dal «Carducci», con l'intenzione di passare dall'altro lato della formazione britannica e attaccarla col siluro. Ma venne colpito dopo pochi minuti, alle 22.40, da un micidiale colpo alla macchina che uccise tre uomini e ne ferì molti altri. Inoltre riportò gravi avarie, con incendi e perdite di nafta.

Anche i tentativi del «Gioberti» di attaccare il nemico con i siluri fallirono a causa delle luci abbaglianti dei proiettori delle unità britanniche. Comunque sia il «Gioberti» sia l'«Oriani» riuscirono a venire fuori dal calderone. Quest'ultimo alle 04.00 del 29 marzo, mentre dirigeva verso Augusta, lanciò un messaggio che informava il Comando Squadra di procedere per rotta 295° a 18 nodi, con una motrice inutilizzata da un colpo ricevuto e di trovarsi a quell'ora a 110 miglia per 280° da Capo Matapan.

Più tardi, alle 09.13, in un'altra comunicazione, l'«Oriani» informava che il Ct era stato costretto a ridurre a 15 nodi e che per esaurimento dell'acqua aveva bisogno di rimorchio. Subito l'ammiraglio Iachino distaccò la sezione «Maestrale-Libeccio» per il soccorso all'«Oriani», che giunse così ad Augusta, dove era stato preceduto dal «Gioberti», l'unico uscito veramente indenne dallo scontro.

Vigili tempestivi

Gli inquilini dello stabile di piazza S. Giovanni 3 desiderano segnalare il pronto intervento — in meno di cinque minuti — dei vigili del fuoco per domare un grave principio d'incendio esploso nel cortile del palazzo.

La rubrica filatelica

Siamo un gruppo di filatelisti triestini. Da tempo eravamo abituati a leggere nel vostro giornale la rubrica di filatelia, che ci tornava molto utile sia per le diverse notizie filateliche sia per l'anticipazione delle date delle nuove emissioni. Abbiamo notato che la rubrica è quindicinale e ciò impedisce una più sollecita comunicazione specie per i nuovi francobolli che più ci interessano. Il nostro desiderio è che la rubrica ritorni ad avere una frequenza settimanale, possibilmente con maggior spazio, per quelle notizie utili per noi e per tutti i collezionisti. Ringraziamo per l'ospitalità e vi salutiamo cordialmente. Seguono 23 firme.

«Il Piccolo» è in grado di garantire al gruppo di gentili lettori che il loro desiderio sarà quanto prima esaudito.

Scrivere a Seul

Dalla Corea del Sud ci perviene, in lingua inglese, la lettera di un'insegnante, Miss Lee Mi-Sun, che si rende interprete del desiderio dei suoi studenti della «Hangkook High School» di corrispondere con giovani e ragazze del nostro Paese. Chi è interessato a questo scambio di lettere scriva al seguente recapito: «P. O. Box 20, Central/Seoul, Korea» fornendo nome, cognome, età, indirizzo e indicazioni sul proprio hobby preferito.

Consigli rionali

San Giacomo — Giovedì 23, riunione nella sede del centro civico di via Caprin 18. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, l'organizzazione dei centri estivi, il servizio di sorveglianza a parchi e giardini da parte degli anziani, una manifestazione per le scuole con la collaborazione del «luna park» e la rettifica della strada statale sottostante il Palasport.

Energia sprecata

Ho letto con vivo interesse l'articolo pubblicato sul «Piccolo» di domenica 12 aprile («Risparmiare sul riscaldamento - Le prescrizioni della legge 373») che, prendendo lo spunto da una conferenza-dibattito tenuta da Bruno Sorrentino nella sede del Wwf, evidenziava gli sprechi energetici nella gestione degli impianti termici, dovuti ad una errata mentalità degli utenti, nonché alla inosservanza delle vigenti disposizioni di legge ed alla disinformazione in generale che coinvolge gran parte degli stessi utenti.

E' spontaneo chiedersi, a questo punto, se gli «addetti ai lavori» (progettisti, installatori, manutentori, conduttori, ecc.) siano veramente a conoscenza di tutta la vasta problematica del settore, con particolare riferimento alla complessa normativa vigente. In caso contrario, come la mia modesta esperienza e la situazione attuale lasciano supporre, esiste la possibilità di aggiornare sull'argomento tutti gli operatori che ne siano interessati, mediante eventuali corsi svolti dall'artigianato, dalla Regione o da altri enti a ciò preposti?

Desidererei inoltre sapere quali controlli stanno effettuando le competenti autorità comunali sulla reale applicazione della legge 373, soprattutto per quanto riguarda gli impianti esistenti (rendimenti delle caldaie, rispetto dei limiti di temperatura interna, corretta compilazione dei libretti di centrale, ecc). Se, come suppongo, il Comune non è in grado, per carenza di personale, di effettuare con costanza ed impegno detti controlli, che mi rendo conto essere quanto mai onerosi, perché non si avvale, come previsto dall'art. 16 della legge 373, della collaborazione di altri organismi aventi specifica competenza tecnica? Ringraziando per la cortese ospitalità vi porgo i miei migliori saluti. Prof. Edoardo Milleri.

I misteri del bus 11

Tra le linee di bus urbane, la «11» e la «11 barrata» hanno in comune un capolinea, quello di via Mercato Vecchio, ed una gran parte del percorso: infatti, appena a Rozzol una va a Melara e l'altra al Cacciatore. Chi attende di partire dal capolinea di via Mercato Vecchio per recarsi in via Rossetti ha spesso a disposizione sia l'11 che l'11 barrata, ma non sa quale dei due parta prima e perciò deve rivolgersi agli autisti, che non sempre rispondono con garbo, tanto più che, come ha affermato recentemente uno di essi, non è compito loro quello di informare gli utenti.

Succede perciò che un bus scappi sotto gli occhi perché non c'è alcun segnale che indichi la precedenza. Sarebbe dunque opportuno che l'Act provvedesse ad apporre un cartello con l'orario delle partenze dal capolinea dei due servizi per Melara e Cacciatore e, ove tale provvedimento fosse troppo difficile, di incaricare gli autisti di segnalare chi di loro parte prima, magari inserendo il lampeggiatore.

Sembra un accorgimento abbastanza elementare e per niente costoso; basterebbe che l'Azienda consorziale trasporti si prendesse a cuore questo desiderio di un gran numero di utenti delle due linee. Confidiamo che attraverso le segnalazioni l'Act vorrà dare comunicazione di aver disposto in conformità. Lettera firmata

Musica e allegria

Gli ospiti e la direzione della Casa di riposo ex Onpi porgono un sentito ringraziamento al cantautore Bruno Tramontini che, con la collaborazione dei fratelli, Roberto ed Anna Maria, di Barbara Termini e Fulvio Brescia, ha portato una nota di autentica allegria triestina tra gli anziani.

Musica e canzoni hanno ancora riavvicinato giovani ed anziani in una serata di gradimento per tutti.

ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.s.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, l'archeologa dott. Patrizia Piani presenterà una carellata di diapositive a colori sul tema, «Ercolano e Pompei».

Gita a Malta

Il Centro turistico studentesco e giovanile organizza una gita a Malta dal 3 al 9 maggio. Sono disponibili ancora alcuni posti: per informazioni rivolgersi al Cts, via Martiri della Libertà 6, tel. 65608.

Mode Isabelle

Augura Buona Pasqua alle gentili clienti e ricorda che sono arrivati i nuovi modelli primavera estate. Visitateci! Via Paduina 6/1.

Sui campi di battaglia

Per domenica 10 maggio la sezione di Trieste dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra organizza una gita sui campi di battaglia della zona di Doberdò e Jamiano, con sosta in una località vicina per la consumazione del pranzo. La gita sarà guidata ed illustrata dal col. Schmid. Per le prenotazioni telefonare in sede, al mattino, al 60644.

L'Alpina sul Javornik

Domenica 26 aprile, la Società alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà un'escursione nella Selva di Piro, con salita del Monte Javornik (1240 m) da Hotedršica e discesa a Podkraj. Partenza in corriera alle 7 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede, dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Concorsi letterari

Sono banditi i concorsi «Città di Bolzano 1981» per una silloge di 25 poesie inedite in lingua italiana; «Adige Panorama 1981» per una poesia inedita non superiore ai 40 versi e «Adige Panorama 1981» per un racconto inedito non superiore alle sei cartelle dattiloscritte, banditi dall'omonima rivista di cultura. Non sono previste tasse di lettura, ma da quest'anno i concorsi sono riservati agli abbonati. Pubblicazione gratuita dell'opera al vincitore assoluto per la silloge; quadri, coppe, targhe e medaglie agli altri; stampa delle poesie premiate e segnalate nonché dei racconti sulla rivista. Per maggiori informazioni rivolgersi alla redazione locale della rivista, presso Graziano Comite, via Scussa 5 (tel. 54453).

Infermiere volontarie

L'ispettorato infermiere volontarie della Cri ricorda che le lezioni di «Primo soccorso», continuano a esser tenuti da crocerossine appositamente preparate, è sono aperti a tutti, senza limiti di età e di titoli di studio. Per informazioni telefonare dalle 11 alle 12 al numero 755825.

Sono pronti da Beltrame

gli abiti da cerimonia per maschietti e bambine nel più vasto e scelto assortimento di modelli. Non attendere l'ultimo momento ma scegliete e prenotatevi subito.

Comunioni, cresime...

L'assortimento più vasto e completo di bomboniere, partecipazioni e regali da Nodi d'Amore. Nodi d'Amore, viale XX Settembre 22.

Donna In

Abbigliamento personalizzato in taglie pronte e su misura. Modifiche gratis. Via Udine 49.

Lenti a contatto

Esiste oggi sul mercato accanto ai tradizionali materiali per lenti a contatto un nuovo polimero (PMMA-silicone) che garantisce all'occhio un notevole confort ed una eccezionale ossigenazione con tutti i vantaggi che ne derivano. Per qualsiasi informazione da Ottica VIKI via Buonarroti 6, tel. 772996.

Rollschinken L. 4250

I Rollschinken nostrani cotti, li trovate al prezzo ultrarisparmio di L. 4250 alle Formaggerie Lombarde, via Carducci 26. Buona Pasqua.

San Vincenzo de' Paoli

A tutti i benefattori ed a tutti gli assistiti, le consorelle ed i confratelli della S. Vincenzo triestina augurano una buona Pasqua in pace e serenità.

2.o bagno Grignano

La Riviera Triestina comunica che lo stabilimento balneare aprirà venerdì 15 maggio c.a. Prenotazioni e abbonamenti solamente alla cassa del bagno a partire da tale data.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: 2 calcolatrici elettriche Triumph ed una fotocopiatrice Apeco a qualsiasi offerta ed un amplificatore per chitarra lire 20.000.

Venerdì alle ore 11 asta

a Sagrado in via Vittori 16/1, nel deposito della fallita Società C.E.S.I.A., di

12 automezzi, 2 gru

e macchinari per impresa edile. Bollettino settimanale gratuito con la descrizione dettagliata dei beni in vendita ed informazioni per la visita a Trieste in piazza Goldoni 1.

Mostre d'arte

Gianni Bertini alla Planetario

Martedì, alle 19, alla galleria «Planetario» si inaugura la mostra personale di Gianni Bertini che presenterà le ultime opere del ciclo «Abbaco», alla presenza dei critici Italo Mussa, Tommaso Trini, Pierre Restany.

Gianni Bertini è nato a Pisa dove vi ha compiuto gli studi, laureandosi in matematica pura. Pittore figurativo dapprima, passa alla pittura astratta nel 1947 e partecipa attivamente alle prime manifestazioni italiane del dopoguerra. Tra il 1948 e il 1949 attua una serie di pitture, «I gridi», con l'impiego di lettere stampigliate e cifre. Nel 1950 si stabilisce a Milano e, dopo un breve periodo di astrazione geometrica, durante la quale aderisce al Mac, realizza un complesso di opere dove l'impiego della macchia è largamente applicato. Tali opere furono presentate a Firenze, alla galleria «Numero», nell'ottobre del 1951, insieme ad un manifesto a firma dell'autore.

Nel 1965 firma il primo manifesto della «Mec-Art» e nel 1970 propone il «Laboratorio di ricerche» alla Biennale di Venezia, curandone l'attuazione. Dal 1976 inizia a lavorare ad un gruppo di opere in cui l'autore invita ad una revisione della cultura in atto, proponendo di ripartire su basi semplici e chiare. Questo ciclo è stato appunto proposto con la denominazione di «Abbaco».

L'opera di Wols

Si inaugura oggi, alle 18, nella sala comunale di Palazzo Costanzi, la mostra «Wols, l'opera fotografica», promossa dall'Istituto germanico di cultura di Trieste e dal Civico Museo Revoltella.

L'esposizione presenta una ricchissima scelta delle opere e della tematica dell'artista berlinese. In questo momento di rinnovato interesse per la fotografia, la rassegna offre la possibilità di conoscere il lavoro di ricerca condotto negli anni Quaranta da un artista che, emarginatosi dai circuiti commerciali della produzione e della distribuzione delle immagini, è stato protagonista delle esperienze più vive e significative delle avanguardie storiche tra Berlino e Parigi.

La mostra rimarrà aperta al pubblico, con il seguente orario, fino al 30 aprile: feriali 10-13, 17-20; festivi 10-13.

Sala Comunale d'Arte
Piazza dell'Unità d'Italia
CONESTABO

Brunitoio
S. Michele, 8
RENZO POSSENELLI

«La Sfera»
Pascoli 42/a
Collettiva di pittura e grafica

Centro Barbacan
Arte centroamericana e afroasiatica
MANI TESE

Galleria Cartesius
DUCATON

Alla Galleria Rossoni
corso Italia 9, da martedì 21 c.m. espone il pittore
ALFERIO COLAUTTI

Galleria Stadion
PIETRO GRASSI

Piccolo albo

Nel primo pomeriggio di giovedì 9 aprile sono stata investita da uno scooterista sul passaggio pedonale di via Carducci (altezza mercato coperto). Prego i testimoni di telefonarmi, durante le ore dei pasti, all'828163.

Le persone che hanno assistito all'incidente tra una «Vespa» bianca e una «AR 1300» rossa, accaduto la sera di domenica 5 aprile all'incrocio tra le vie Raffineria e Pascoli e piazza Garibaldi, sono pregate di telefonare all'813493 dopo le ore 20.

Una catenina d'oro con ciondoli è stata smarrita il giorno 9 in città. Il gentile rinvenitore, al quale si assicura una ricompensa, è pregato di telefonare al 744736.

Un bracciale, ricordo della cresima, è stato smarrito il giorno 13 aprile nel tratto compreso fra le vie Battisti e Ghiberti. Il cortese rinvenitore è pregato di telefonare al 413612.

Un anello con tre pietre è stato smarrito il 14 aprile nella zona compresa fra corso Italia e via Coroneo. Si tratta di un caro ricordo, che frutterà all'onesto rinvenitore una ricompensa adeguata se telefonerà al 766882.

Una catenina d'oro con ciondolo turchese è stata perduta nei paraggi di strada di Guardiella oppure a Padriciano. Il gentile rinvenitore, che sarà ricompensato generosamente, può telefonare al 569690.

Nei pressi di una torrefazione di viale D'Annunzio, ho smarrito un portafogli nero, contenente denaro e due fotografie a me carissime. È di queste che vorrei rientrare in possesso. La persona che le ha trovate può spedirle al mio indirizzo: Luigia De Biasi, via Matteotti 17.

Gite e soggiorni

Nastro Azzurro — Una gita d'interesse culturale e patriottico, guidata dal col. Abramo Schmid è in programma per il prossimo mese di maggio. Gli interessati si rivolgano per maggiori informazioni e per le prenotazioni obbligatorie alla segreteria il venerdì dalle 18 alle 19.30.

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

LA SERRATURA S.n.c.
di B. VERSA & T. MICHELI
PIAZZA A. HORTIS, 2/A - TEL. 040/744877
PER
• Serrature - chiavi - casseforti
• Consulenza porte corazzate
— PREVENTIVI GRATUITI —

DARWIL
NUOVISSIMA COLLEZIONE AL QUARZO
«SUB 3 ATM.»
Segnano ore minuti - secondi
giorno - mese - data
cronometro 1/100 sec.
Scarto massimo 3 sec. al mese
durata batteria 2 anni
garanzia da 1 - 2 anni
CASSA E CINTURINO IN ACCIAIO INOX VETRO MINERALE
Una tradizione di qualità e precisione
DARWIL - Piazza S. Antonio 4 (I-II-III piano) tel. 61201 - 61932

curiosando in 18 vetrine
OGGI SI PARLA DEL
Condizionatore che riscalda

Ad una stufa, a un calorifero si richiede, di solito, che riscaldino. È più che legittimo. Come è legittimo pretendere da un condizionatore che produca fresco. Giustissimo. Però, forse, non tutti sanno dell'esistenza di un particolare tipo di condizionatore, chiamato «pompa di calore»: un elettrodomestico ideale, in quanto d'estate agisce da condizionatore, e d'inverno da stufa. Sfruttando un principio fisico elementare, evaporando e condensando un gas a ciclo chiuso per mezzo di un compressore, esso è capace di prelevare il calore dall'esterno, **qualunque sia la temperatura esterna**, anche bassa, e trasferirlo all'interno. Ne conseguono economie molto vistose: negli USA, in Francia, in Germania il sistema è diffusissimo, e in Italia, nel disegno di legge sul risparmio energetico, la pompa di calore è citata fra i sistemi energetici alternativi. Se pensate ad un condizionatore, pensatelo... col salvadanaio: la pompa di calore, infatti, consente risparmi tali durante la stagione fredda (quando inverte la propria funzione, trasformandosi in mezzo di riscaldamento), che, in pratica, si paga da sé nel volgere di brevissimo tempo. Il momento è giusto: all'Universaltecnica (piazza Goldoni 1 e corso Saba 18) sapranno darvi tutti i più sottili ragguagli su questo nuovo apparecchio «bivalente», che potrete chiedere in prova e pagare con tutta comodità.

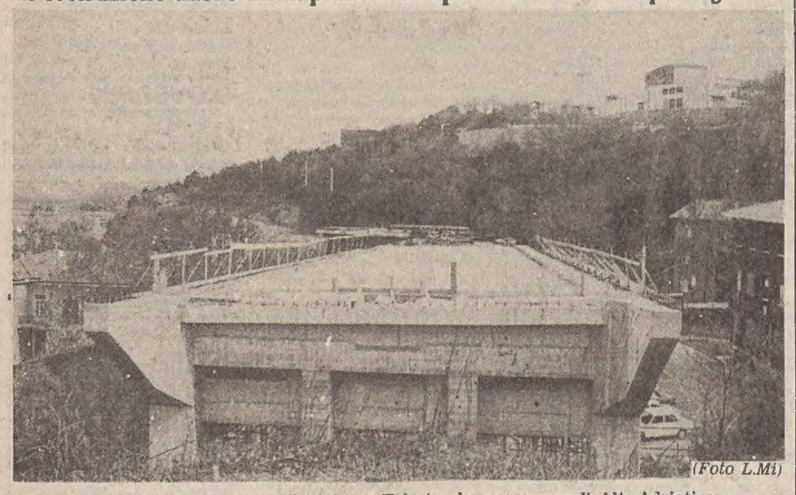
UNIVERSALTECNICA MIGLIAIA DI IDEE IN 18 VETRINE

GIORNALE DI TRIESTE

IL PIANO D'INTERVENTI AVVIATO DALL'AMMINISTRAZIONE

Lentamente Muggia sta cambiando volto

In costruzione anche un impianto di depurazione delle acque fognarie



(Foto L.Mi)

Il cavalcavia Muggia-strada provinciale per Trieste, che scorre sopra l'«Alto Adriatico»

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede degli uffici tecnici, il Comune di Muggia ha presentato alla stampa il piano delle opere pubbliche già realizzate nell'ambito del piano d'interventi stabilito dall'amministrazione comunale, quello delle opere in fase di realizzazione e quello, infine, delle opere ancora in fase di progetto.

Si tratta di un massiccio intervento nel settore dei lavori pubblici per una spesa globale di 9 miliardi e 148 milioni di lire (non tutti, ovviamente, a carico del Comune), che una volta realizzato dovrebbe cambiare l'aspetto della cittadina attorno al cui centro storico negli anni Cinquanta è sorto un complesso di quartieri residenziali non sempre muniti di adeguate strutture di servizio.

E' così il caso dei Giardini Europa, finalmente giunti alla soglia della completa sistemazione, o della rete d'illuminazione pubblica, di cui il nostro giornale ha già riferito ampiamente, o ancora della ristrutturazione della Calle Pancera, per restare al centro.

La periferia però era di gran lunga più bisognosa d'interventi, a causa appunto del disordinato sviluppo. E' il caso di Aquilinia, mai fornita da adeguati servizi: sono ora in fase di costruzione il centro sociale, la sistemazione dei suoi campi sportivi, il potenziamento dell'acquedotto, la realizzazione del nuovo asilo nido.

Un'opera che quando sarà completata contribuirà a smaltire notevolmente il congestionato traffico della cittadina è invece il cavalcavia che allaccerà con due distinte «bretelle» altrettanti quartieri alti alla strada provinciale per Trieste, consentendo di scavalcare il centro. Si tratta di un grosso intervento che sorge nell'area Peep (Piano per l'edilizia economica e popolare) a cura della Provincia, i cui lavori, come testimonia la foto, sono in fase di avanzata realizzazione.

C'è infine (quasi un fiore all'occhiello dell'amministrazione in quanto si tratta della prima opera nel suo genere), l'impianto di depurazione delle acque di fognatura che sta sorgendo in località «molo Balota». Una volta entrato in funzione, l'impianto (che costa 120 milioni) scaricherà nel vallone acque finalmente pulite depurando tutti gli scarichi dei quartieri di Santa Barbara e Aquilinia. Un primo passo verso il risanamento di un golfo dal quale sta scomparendo la vita.

PRESA DI POSIZIONE DI BARRIERA NUOVA

Centri estivi: non poche le perplessità nei rioni sulla proposta comunale

Dibattito aperto pure sugli anziani-sorveglianti

In questo periodo, due proposte di delibera della giunta municipale circolano alle assemblee dei consigli rionali; due proposte, in un certo senso, tra loro simili: quella di affidare la sorveglianza di parchi e giardini pubblici a cittadini pensionati e anziani e quella di organizzare anche per il 1981 dei centri estivi per i bambini dai 6 agli 11 anni e per gli handicappati che frequentano le scuole dell'obbligo. Anche al consiglio di Barriera Vecchia se n'è discusso, dopo che in una riunione dei presidenti dei consigli rionali con l'assessore al decentramento Forti sono emersi i punti «dolentes» soprattutto della proposta sui centri estivi.

Dato che ogni anno il problema si ripropone e si riproporrà, e che di conseguenza la sua importanza non è affatto trascurabile, un'altra riunione dei presidenti è stata convocata sullo specifico argomento, prima di esprimere un parere in merito. Le perplessità infatti non sono poche. È stato notato ad esempio che nella proposta dell'amministrazione comunale si dà mandato ai consigli rionali di stendere una graduatoria delle domande d'iscrizione ai centri, senza tuttavia definire in base a quale criterio procedere a questa stesura.

Al consiglio circoscrizionale di Barriera Nuova poi, in un'assemblea svoètasi qualche giorno fa, si è parlato di «volontà limitative» da parte del Comune, nel suo circoscrivere il contributo dei consigli all'organizzazione dei centri alla sola «fase di preparazione» e alla «scelta delle domande d'iscrizione». Con questa posizione si è trovato concorde, il consiglio di Barriera Vecchia, che chiederà al Comune di essere informato anche sui requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione degli animatori.

Un corso preparatorio per gli animatori, che risulteranno vincitori in seguito alla selezione, verrà istituito dal 15 al 26 giugno prossimi. «Ma del corso non si spiegano né i motivi, né i contenuti», si è detto. Il consiglio chiederà anche questi, considerato il fatto che, dai programmi del corso, si potranno dedurre i suoi obiettivi didattici, cioè le finalità di tutto il servizio, che, ha fatto presente un consigliere, «nella proposta di delibera in realtà non stanno scritte».

Sull'istituzione di un servizio di vigilanza nei giardini pubblici svolto da anziani il Comune ha chiesto un parere anche alle circoscrizioni non coinvolte. Per ora, infatti, si parla solo, in via sperimentale, dell'Altipiano est, di Cologna-Scorcola, San Vito e San Giacomo, cioè dei quattro rioni dove gli anziani sono, a quanto pare, più numerosi. «Domani però», ha detto la presidente Milossovich, «potrà riguardare la nostra villa Engelmann», di cui ancora tuttavia, dopo anni di sollecitazioni, si attende l'apertura (anzi, è stata appena rimandata di altri sei mesi: «a questo punto», secondo un consigliere, «sembra che facciano a chi è più bravo a ritardarla»).

Dato che il corpo dei vigili urbani non è in grado di assicurare un servizio di sorveglianza costante ai vari giardini comunali, si propone dunque di procedere all'assunzione di circa 30 cittadini anziani, così come si è fatto per il servizio di vigilanza alle scuole. In base agli stessi criteri, economici e familiari, si chiede ai consigli rionali in questione di vagliare le domande, per avviare intanto una sperimentazione della durata di quattro mesi.

Presto, insomma, una schiera di bambini verrà spedita in vacanza, e quelli rimasti in città avranno una schiera di nonni a sorvegliarli.

SI PRESENTARONO A RABUIESE CON 150 MILA DOLLARI

Assolti in direttissima due «petrolieri» arabi

Dallo Yemen all'Europa con sosta forzata al Coroneo: questo l'itinerario di un viaggio d'affari di due sceicchi del petrolio, Abdul Othman G. Nasser, di 30 anni, e il quarantunenne Kaed Abdo Dayan. In stato di detenzione, essi vengono processati con rito direttissimo dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Brenci e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Bologna, pm il dott. Coassin, cancelliere Cernecca.

Il loro infortunio penale risale al pomeriggio del 9 aprile scorso quando, diretti in Istria, fermarono la loro macchina davanti alle sbarre abbassate del valico di Rabuiese. Poiché i «giganti» non si esprimevano in italiano, il finanziere di servizio controllò la loro borsa, scoprendovi all'interno 150 mila dollari statunitensi (pari a 160 milioni di lire). Il ragguardevole importo venne sequestrato mentre Nasser e Dayan furono dichiarati in arresto.

Interrogati successivamente con l'ausilio dell'interprete Assem Salti, essi dichiararono concordemente di essersi recati in Germania in aereo dallo Yemen per acquistare alcune autobotti, indispensabili alla loro attività di petrolieri. Avevano, invece, comperato un'auto, poi si erano recati in Svizzera dove si erano accordati per una fornitura dei particolari veicoli. Ad affare concluso, avevano preso la strada dell'Italia per proseguire, quindi, per la Jugoslavia. Non erano informati — dissero ancora — delle norme valutarie in vigore nel nostro Paese e i dollari che avevano con loro erano stati comunque stanziati per le autobotti.

Imputati di tentata esportazione di valuta, confermano ora al collegio il loro assunto istruttorio. Il pm chiede che, con le «generiche», Nasser e Dayan siano condannati a otto mesi di reclusione e 20 milioni di multa ciascuno. In difesa di entrambi discute la causa l' vv. Moro.

Il Tribunale assolve gli stranieri perché il fatto loro ascritto non costituisce reato, ne ordina l'immediata scarcerazione e dispone, infine, la restituzione dei dollari in giudiziale sequestro.

Rinnovato il direttivo del Movimento federalista

Si è riunito il consiglio direttivo della sezione locale del Movimento federalista europeo, che tenendo presente i risultati emersi dalla recente assemblea dei soci, ha proceduto alla nomina delle cariche sociali per il 1981-82. Sono stati riconfermati nei loro incarichi: Alvise Barison, presidente; Alessandro Leonarduzzi, vicepresidente; Silvio Delbello, segretario, e inoltre Giulio Cervani, Mario Giorgini, Lino Marchione e Luigi Silvi consiglieri. I giovani Roberto Crebel e Roberto Spazzali — provenienti dalle file della «Gioventù federalista» — sono entrati nel consiglio, rispettivamente quale tesoriere e vicesegretario.

Il consiglio così rinnovato, si è impegnato a intensificare a livello locale incontri e dibattiti con esponenti della vita politica ed economica e in modo particolare con i rappresentanti consolari

Tra le varie iniziative proposte e allo studio, una «crociera aerea dell'amicizia» in Spagna il prossimo autunno, un convegno sul tema «Progetto Trieste — la via adriatica al servizio dell'Europa».

Al termine dei lavori consiliari, i soci Elio Buzzi, Raffaele Cerqueni e Guido Grioni sono stati chiamati a far parte del collegio dei revisori, e Arduino Agnelli, Sante Lazzarotto e Armando Zimolo a quello dei probiviri.

Martedì Consiglio a San Dorligo

Martedì alle 18.30 si riunirà nuovamente il consiglio comunale di San Dorligo della Valle per continuare la discussione inerente l'adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1981. Tra i punti da trattare d'urgenza all'ordine del giorno della seduta vi è pure l'approvazione del progetto esecutivo revisionato del tronco Lacotisce-Padriciano della grande viabilità.

La mostra alla Marittima

Ultimo giorno per Maria Teresa

Domani ultimo giorno per la mostra su Maria Teresa, Trieste e il suo porto», alla stazione marittima.

Alle 10.30 vi sarà una proiezione di diapositive commentate, mentre alle 11 e alle 17 vi saranno le ultime due visite guidate. Oggi la mostra terrà invece chiusi i battenti.

I rimborsi Saub al patronato Encal

Per i rimborsi delle parcelle corrisposte ai medici convenzionati, gli assistiti possono rivolgersi anche al patronato Encal di via Battisti 29 (tel. 750980 e 767731) che era rimasto escluso dall'elenco pubblico ieri.

OPERANTE L'APPOSITA LEGGE REGIONALE

Verso una pianificazione della «giungla» fieristica

È in vigore ormai dallo scorso febbraio la legge regionale n. 10, concernente la disciplina, la promozione e la delega di funzioni amministrative in materia di fiere, mostre ed esposizioni sul territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Con tale legge, in attesa del trasferimento alla Regione di ulteriori competenze in materia e della normativa connessa, viene disciplinato in maniera organica il settore fieristico e ciò per un miglior utilizzo di tali mezzi di promozione economica, sostituendo al criterio di uno sviluppo incontrollato delle manifestazioni, quello di un'effettiva e programmata pianificazione del settore.

A questi preesistenti fattori negativi è da ricordare l'assenza, nella legislazione, di una precisa delimitazione di funzioni tra fiere, mostre, esposizioni e mostre-mercato e la pluralità di enti preposti alle funzioni autorizzatorie e di iniziativa.

Il provvedimento, partendo dalla tipologia e dalle esatte denominazioni delle manifestazioni (per evidenziare direttamente la natura ed eliminare la possibilità di attività anomale), disciplina, poi, la normativa riguardante gli enti organizzativi, i quali possono essere sia pubblici e sia privati, purché, in questo secondo caso, abbiano tale configurazione statutaria e non perseguano obiettivi di lucro (comitati non riconosciuti potranno ugualmente organizzarle, ma solo a carattere locale). Sarà, inoltre, necessario, onde evitare proliferazioni di fiere, mostre ed esposizioni di scarsa validità, ottenere una specifica autorizzazione amministrativa per le iniziative non comprese nel calendario ufficiale, redatto dal ministero dell'industria, commercio e artigianato (per l'anno in corso dieci in tutto il Friuli-Venezia Giulia); se a carattere locale, la competenza spetterà al Comune, ente certamente in grado di valutarne meglio opportunità e proporzioni di ogni singola proposta.

Previo parere di un costituito Comitato di coordinamento — ora presieduto dall'attuale assessore regionale al turismo ed al commercio, Bomben, composto in totale, da ventitre membri — tutte le manifestazioni autorizzate saranno inserite in un calendario regionale, pubblicato a cura della Regione entro il febbraio di ogni anno.

Cronache delle conferenze

Il prof. Molinari sui rapporti tra clero e Rsi - I templi della Nubia al CdS

La conversazione del prof. Molinari ha preso spunto dalla recente comparsa nelle librerie del volume «Chiesa e Repubblica di Salò» (ed. Marietti), curato dallo stesso Molinari in collaborazione con Fappani. Si tratta di considerare le vicende non attraverso pregiudizi moralistici, ma ricostruendo i fatti e ricercandone le cause.

Il Vaticano, nonostante il bastone e la carota di Mussolini, non ha mai voluto riconoscere la Rsi per vari motivi: la S. Sede non avalla mai governi nati nel corso delle guerre; al Sud dell'Italia c'era il re con la sua compagine governativa; la S. Sede non poteva approvare i soprusi e le violenze nazifasciste. Da parte sua il clero, nella quasi totalità fa la scelta resistenziale non solo perché si allinea col Vaticano, ma anche perché solidarizza con la gente, disgustata dalla guerra e dalla inutile strage, assetata di pace e di libertà, timorosa dei campi di concentramento tedeschi.

Al di sopra di queste motivazioni contingenti — ha sostenuto Molinari — c'è una ragione di fondo: Cristo è l'oppositore d'ogni dittatura di destra e di sinistra. L'ateismo, la violenza, lo Stato assoluto, il monopolio scolastico, il razzismo: questi e altri elementi rappresentano punti di frizione inconciliabile del Vangelo con ogni dispotismo fascista o marxista. A suo avviso Mussolini non ha mai rinnegato il suo radicalismo anticattolico, anche se per ragioni strumentali ha firmato i patti lateranensi. «Politique d'abord è il suo motto — ha aggiunto l'oratore — che lo induce a subordinare la religione allo Stato e a usare con la Chiesa la carota delle concessioni e il bastone della violenza. Invano alcuni apologeti del «duce», fra cui padre Eusebio e fra Ginepro da Pompeiana, hanno favoleggiato di metamorfosi religiosa e conversione cattolica del loro beniamino».

Molinari s'è infine soffermato sul problema, sollevato dalla storiografia di sinistra, riguardante la distinzione tra alto e basso clero. Egli ha ricordato che furono molte le vittime innocenti fra gli umili sacerdoti, ma ha aggiunto che non si regge l'accusa contro l'episcopato di collaborazionismo e di collusione clericofascista.

«L'inchiesta-Pini — ha sostenuto Molinari — dimostra che i vescovi erano sempre freddi, spesso ostili contro il regime (basta citare il vescovo Santin di Trieste studiato da Zovatto, e l'arcivescovo Schuster, contro il quale «Regime fascista», giornale di Farinacci, lanciava quotidiane manciate di insulti)».

Per quanto riguarda la Rsi, è quindi indubbio — ha concluso Molinari — che «Bibbia e moschetto non solo non hanno stipulato un matrimonio né d'amore né d'interesse, ma si sono sempre trovati in convivenza burrascosa».

~~~

(F. Cos.) Protagonisti di un felice incontro al Circolo della Stampa i «Templi della Nubia» in una suggestiva carrellata di diapositive a colori realizzate e commentate dall'arch. Serena del Ponte. Costruiti il numero cospicuo oltre tremila anni orsono, all'estremo confine meridionale del regno egizio, detti templi — ha esordito l'oratrice — avevano il duplice scopo di affermare il potere del faraone sul territorio di confine e di ricordare ai popoli sottomessi ed a quelli che potevano tentare delle incursioni che l'ira del re era grande tanto quanto la sua potenza. Durante le lunghe vicende che si susseguirono per oltre trenta secoli in Egitto molti di questi templi subirono delle aggiunte ad opera dei diversi faraoni, il saccheggio e le ruberie da parte dei popoli invasori, la sovrapposizione di altre civiltà come l'ellenistica, infine l'oblio sotto le dune di sabbia.

La moderna era industriale poi ha portato alla costruzione di ben due dighe sul Nilo, sconvolgendo un ritmo di vita antichissimo. Per prima, fu costruita nel 1902 la diga di Assuan, più tardi, nel 1961 fu ultimata la grande diga che minacciò di cancellare per sempre i templi eretti al confine del paese da alcuni dei più grandi faraoni. Tra essi il complesso templare di Abu Simbel, per la salvezza del quale fu indetta dall'Unesco una campagna.

GINNASTICA PER TUTTI
☐ INCONTRI BISETTIMANALI
☐ ORARI POMERIDIANI E SERALI
☐ INSEGNANTI QUALIFICATI
☐ ASSISTENZA MEDICA
PROSSIMO INIZIO
TEL. 040/64459
DALLE 17 ALLE 20

Elargizioni dei lettori

In memoria di Miranda Allisi in Stalizzi da Arturo Stalizzi, Giancarlo Stalizzi, Ada Grando 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Busolo Luigi per la S. Pasqua dalla moglie Dora 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Massimiliano Cuccagna nel IX anniversario (19.4) dal figlio 10.000 pro Centro riabilitazione Osp. S. M. Maddalena.

In memoria di Maria Dante per il compleanno (20.4) dalla sorella Rita Pietron 5000 pro Anffas.

In memoria di Duilio e Cilia Durissini nel V anniversario (20/30.4) da parte delle famiglie Aiza, Sergo, Mari-Grego, 135.000 pro Cai XXX Ottobre (fondo D. e C. Durissini); da Lionello Durissini 250.000 pro Commissione Giulio Carnica Sentieri.

In memoria di Giuliano Fabbri nel XIII anniversario (17.4) dalla figlia Renata e genero Mario Zanini 10.000; dal nipote Roberta Barocchi 5000 pro Piccole suore assunzione.

In memoria di Carla ved. Farfoglia dalla figlia Anita 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Orlando Furlan nel II anniversario (20.4) dalle famiglie Lauri-Skilan 10.000; da Mario e Nidia Lauri 10.000 pro Osp. infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Rosario Martorana per il compleanno (19.4) dalla moglie e figlio 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Monciatti da Luciano Prevosti 50.000 pro Assoc. nazionale bersaglieri (sez. Enrico Toti).

In memoria di Pia Redivo ved. Zani, Luigi Redivo e Argia Zani da Bruno e Gianna Zani e Giuliana Redivo 60.000 pro Chiesa S. Antonio taumaturgo.

In memoria di Blandina Rigo ved. Zorro da Silvio, Ida, Claudio e Flavia Ernè 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di mons. Antonio Santin dalla famiglia Alfio Tarda 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Etta Schmidt da Edda Ianni Tracanella 20.000 pro Anffas; da Laura e Virgilio Schmidt 20.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Elda Faraone dai figli Rossana e Riccardo 30.000 pro Educandato Gesù Bambino.

In memoria di Gilda Starc da Celestina Starc 10.000 pro Gruppo appartamento «Palutan».

In memoria di Umberto e Noemi Toffoli dalla figlia Dina 15.000 pro Astad, 15.000 pro Enpa.

In memoria di Nicoletta Varrone da Renata Timoteo 5000 pro Comunità di San Martino al Campo.

In memoria di Bruno Verderber da Borri-Cossetto 5000 pro Centro tumori.

In memoria di nonno Gigi Vezzoni dalle famiglie Levita e Impellizzeri 40.000 pro Centro tumori.

In memoria di Silvio Zacchi dalla famiglia Veliam e congiunti 60.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Sergio Zacchigna da Maria Doz 20.000, da Gisella Doz Laschizza 30.000 pro Famiglia Umaghese (Umago viva).

In memoria di Regina Zanier ved. Giordani dagli inquilini di via Gambini 29 17.500 pro Parrocchia Santa Teresa Bambino Gesù.

In memoria dei defunti per la S. Pasqua da Antonietta Masutti Polizzi 50.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini), 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.

Da Giorgio Fattovich 10.000 pro Circolo Sweet-Heart.

In memoria di Alice Musina da Claudio 50.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Carlo Però dalla moglie, figli e amici 100.000 pro Centro tumori.

In memoria di Santo Valente dalla cugina Stella 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Nin Brumat per la S. Pasqua dalla moglie Iolanda 10.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Bruno Agostini da Maria Mosetti, Albina Gustin e Alessandra 15.000 pro Domus Lucis; da Silvia e Piero Segon 10.000 pro Astad.

In memoria di Luigi Pirz nell'anniversario (19.4) dalla sorella 10.000 pro Unitalsi.

In memoria di Renato Rumen per l'anniversario (19.4) dal figlio Sergio e nuora Anna 20.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Paola Scherl ved. Muhic nel X della morte (18.4) dai figli Gioconda e Sergio 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Terzon nel VII anniversario (19 aprile) da Giuseppe Rosario 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Pietro Valente per il compleanno (19.4) dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di zia Uccy nel I anniversario (19.4) da Maria 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Enrico Oppenheim da Alberto, Angela e Giovanna Oppenheim 150.000, da Marco e Silvia Oppenheim 50.000, da Lidia Zito 10.000, da Dario Cogoi 30.000, da Bice 20.000 pro Pia Casa Gentilomo; da Alberto, Angela e Giovanna Oppenheim 150.000, da Moritz e Betty Schtalheim 50.000 pro Asilo Paolo Tedeschi; dai dipendenti della ditta Oppenheim 60.000 pro Centro tumori; da Giusto Muratti 10.000 pro Lega nazionale; da Mario e Nora Starc 20.000, da Ernesta e Giolla 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Fiorello, Franco e Adriana de Farolfi 15.000 pro Croce rossa italiana (Pronto soccorso); da Sergio e Fulvia Kostoris 20.000 pro Keren Kajemet; da Gemma Dei Rossi 10.000 pro Pro Senectute; da Virgilio Tositti 10.000 pro Ana.

In memoria di Ettore Paglieri dai colleghi del reparto pesature dell'Ente porto 120.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Romana Piva Nonnino da Estella Marini 20.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Antonina Portuese dalla Stock SpA 100.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marino Rimini dal direttore e personale tutto del Centro tumori 115.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Maria Rossbacher dalla sua famiglia 35.000 pro Rifugio animali Astad e 35.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e Carso; da Ferdi e Ofelia 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Rosario Russo dalle famiglie Antona, Castellana, Castellucci, Corino, Fabbo, Fiorucci, Flego, Frustaci, Gobet, Lopez, Pucillo, Oliviero, Regini, Ricci, Romeo 150.000 pro Centro riabilitazione Ospedale S.M. Maddalena.

In memoria di Eufemia Schmidt dalle famiglie Seriani Mahne 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Sinigoj dalle nipoti 5000 pro Uildm.

In memoria di Lea Sponza da Giuseppe Moso, Leda e Stelio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Silvio Stopar da Luciana Deschmann 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Pia Venier ved. Mikulich dalla famiglia Armando De Silvestro 50.000, da Maria Savron 5000, dalla famiglia Luciano Marassi 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Armando De Silvestro 50.000, dalla famiglia Umberto Pecile 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Glauco Vescovo dalla sorella Anna e Fernanda Pozzuolo 40.000 pro Poveri S. Vincenzo della Parrocchia S. Giusto.

In memoria di Luigi Vezzoni da Liliana e Loris Franchi 10.000 pro Enpa e 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Oliviero, Giorgio Zorzenoni 40.000, da Enrica Batti e figlie 10.000, da Rosina Calza 10.000 pro Centro tumori; da Gina Franchi 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Eufemia Vodopia Schmidt da Bruna e Tullio Vivanti 10.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Italia Waidi dalla sorella Alice 20.000 pro Uildm.

In memoria di Silvio Zacchi da Maria e Gildo Busana 10.000, da Livio Degrassi e famiglia 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Carlo Zennaro dalla famiglia Gianni Rubino 20.000 pro Fondo orfani dei medici.

In memoria di Giuseppe Zoch dai condomini di via Antoni 17 70.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pino Zorzi da Bruna Serbo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rocco Arnoldi da Olga Morgan 10.000 pro Ass. Amici del cuore; da Suzzi I., Cavalli, Polcan, Stradi, Suzzi G., Tosques, Ughetti 60.000 pro Uildm; da Mario e Claudio Furlani 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo; da Steffich Jaja 10.000 pro Ospedale S. M. Maddalena, III Geriatria.

In memoria di Rina Bartoli da Gino e Renata Maglia 10.000 pro Rifugio animali - Astad.

In memoria di Santo Calandruccio dalle famiglie Caris e Cossutta 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Loreta Callovini da Emiliana Bardi 10.000 pro Rifugio animali - Astad.

In memoria di Silvio Candotti dagli ex colleghi e amici 263.000 pro Gruppo lavoratori anziani Ras.

In memoria di Angelo Danieli da Ninetta Sancin 20.000; da Liliana Ritossa 20.000, da Lidia e Adriano Ritossa 40.000 pro Chiesa di Servola.

In memoria di Egidio Firmiani dalla moglie 10.000 pro Oratorio salesiano «Don Bosco», 10.000 Domus Lucis, 10.000 pro Parrocchia S. Pio X.

In memoria di Olga Flego da Daniela Furlani 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Zoe Franzoni da Elena Klugmann 10.000 pro Uildm; da Ricco e Kitty Klugmann 10.000 pro Ass. Amici del cuore, 10.000 pro Anffas; da Ernesto e Lucilla Zar 20.000 pro Cassa prev. medici ammalati; da Eugenia e Massimiliano Marassi 10.000 pro Lions Club (beneficenza); da Arturo e Rosetta Poli 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Evaristo Garbassi da Giovanni Finotto 20.000 pro Pro Senectute; da Laura e Renato Garbassi 10.000 pro Fondo cap. Banelli.

In memoria di Giorgi e Duilio Lange da Eufemia Parola 10.000 pro Chiesa dei Salesiani.

In memoria di Duilio Lange dai familiari 100.000 pro Oratorio maschile Salesiani.

VIENNA
e navigazione sul DANUBIO
30/4-4/5 — 20-24/6
Lire 330.000
più tassa d'iscrizione
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621, TRIESTE

FINESTRE - PORTE
VERANDE - SCURI
IN ALLUMINIO
ditta veneta
consegna e posa in opera
IN 30 GIORNI
DELTA
TRIESTE via Zanetti 1 Ip
telefono 733373

POLIAMBULATORIO
per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE
SANATORIO TRIESTINO
Via Rossetti 62
Per appuntamenti tel. 793456

MENGHI CAPECCHI
VIA MERCATO VECCHIO 3
TELEFONO 69303
AL 1° PIANO
PREZZI D'INGROSSO
Serramenti interni ed esterni - bagni - moquettes piastrelle - riscaldamento stufe in maiolica

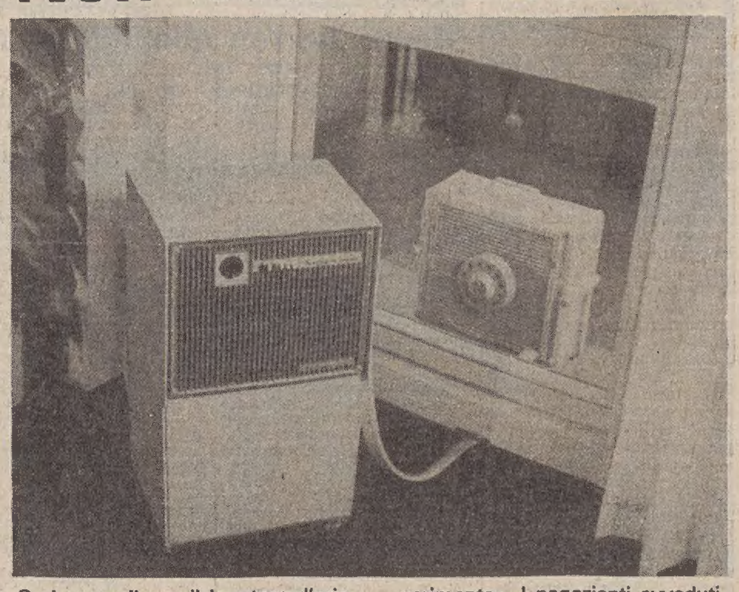
STUDIO SPECIALISTICO
PER
PROTESI DENTARIA
Preventivi gratuiti
ore 18-19 tutti i giorni
VIA PALESTRINA 3
Tel. 767077

SCUOLA DI ARTI GRAFICHE
Prossimi corsi
Comunicazione di tecniche pittoriche (per bambini dai 5 ai 10 anni). Educazione artistica (per ragazzi dai 10 ai 14 anni). Espressione attraverso il disegno e la pittura (per adulti).
Segreteria - Centro servizi e scambi culturali - Trieste, via Valdirivo 30, tel. 64459 (dalle ore 17 alle 20)

UNA NOVITÀ PER TUTTE LE SORDITÀ
Un apparecchio che c'è ma non si vede
Dimostrazioni speciali si terranno martedì 21, mercoledì 22, giovedì 23 e venerdì 24 aprile presso la sede MAICO di Trieste, via Maiolica 1 (lat. Mercato Coperto), tel. 793490
Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto insoluto fino a oggi.
La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole, e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire le voci dei familiari, della televisione e del cinema, la voce del sacerdote in chiesa e nella confessione. È UNA NOVITÀ ASSOLUTA ED INVISIBILE e tutti possono provarla GRATUITAMENTE.
Visitateci i giorni 21-22-23-24 aprile.
Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiaramente, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, tutte le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume, arrecando fastidi ai vicini.
La MAICO in occasione delle dimostrazioni speciali concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateale senza interessi e senza altre spese. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi speciali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello potranno restituirlo in permuta e pagare una piccola differenza.
ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:
TRIESTE: Centro Otoacustico MAICO
Via Maiolica 1 (laterale Mercato Coperto) - Tel. 793490
Auguriamo BUONA PASQUA

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass
TRIESTE – Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7. Sportello: Gall. Tergesteo 11
MONFALCONE – Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597
GORIZIA – Corso Italia 99 Tel. 87466
UDINE – Piazza Marconi 9 Tel. 203924

Non solo «comfort»



Se in casa il condizionatore d'aria è un elemento di «comfort» di primo piano, in un ufficio, in un bar, in un esercizio pubblico, in un negozio di alimentari diventa anche, in un certo senso, uno strumento utile al lavoro. Benessere a parte (e quindi miglior rendimento da parte di chi lavora in condizioni più favorevoli), si pensi – per esempio – ad una salumeria: il clima che il condizionatore crea nell'ambiente è il più adatto alla conservazione di cibi delicati e comunque soggetti, quando fa caldo, ad un certo grado di «deperimento». I negozianti avveduti lo sanno: e la quantità d'impianti eseguiti in tanti anni dall'Universaltecnica ne sono testimonianza. All'Universaltecnica – specializzata in condizionatori d'ogni tipo da... sempre – potrete richiedere sia il piccolo, comodissimo, silenzioso «trasferibile» (nella foto) che non richiede impianti né fori, e si sposta facilmente su rotelle, sia l'impianto più complesso per casi particolari. A condizioni, naturalmente, sempre eccellenti. Corso Saba 18 e Piazza Goldoni 1, Universaltecnica.
~~~

GIORNALE DI TRIESTE

UFFICIALE LA ROTTURA DELLA MAGGIORANZA

Si sgancia il Pci Provincia in crisi

Preannunciate le dimissioni della giunta Carbone

Il Pci ha ufficializzato ieri con un comunicato il proprio ritiro dalla maggioranza a cinque alla Provincia; e poiché l'accordo denunciato dal Pci include una clausola secondo la quale è sufficiente che uno solo dei partiti contraenti si sganci dalla maggioranza perché scatti la crisi della giunta, ecco che la prossima settimana la giunta Carbone si dimetterà automaticamente, prima ancora di presentare il bilancio di previsione.

A tale decisione gli organi federali del Pci sono pervenuti dopo aver preso atto dei risultati della consultazione delle sezioni di partito, consultazione svoltasi sulla base del documento ad esse sottoposto lo scorso 11 marzo e che già prefigurava lo sganciamento del Pci dalla maggioranza provinciale. Alla linea indicata da tale documento c'è stata adesione unanime degli iscritti e non già — come sembrava dalle prime frammentarie indiscrezioni filtrate oltre la cortina di un rigoroso riserbo — un pronunciamento a maggioranza.

Nel documento diffuso ieri viene pertanto riconfermato «il giudizio negativo sull'operato della giunta comunale della LpT e nei confronti della giunta provinciale, non per responsabilità del presidente socialista Carbone ma per l'atteggiamento frenante della Dc».

Prosegue la nota: «Il comitato federale e la commissione federale di controllo considerano inoltre la posizione della Dc al Comune ambigua e non coerente con gli accordi sottoscritti la scorsa estate. E di fronte a questo atteggiamento della Dc gli organismi dirigenti federali si vedono costretti a denunciare l'intesa intervenuta l'8 settembre per la gestione della Provincia».

Di qui il mandato alla segreteria del Pci di incontrarsi con il Psi, il Psdi, l'Us e la Dc «per chiedere il rispetto della clausola dell'accordo, sottoscritta dai cinque segretari, che prevede le dimissioni della giunta provinciale nel caso in cui l'accordo stesso venga denunciato da uno dei firmatari».

Un secondo incontro viene proposto poi dal Pci con il Psi, il Psdi, l'Us, il Pri e il Partito radicale «allo scopo di concordare un programma comune di alternativa che rappresenti una strategia di sviluppo e di cambiamento per Trieste»; e ciò attraverso il «superamento dell'attuale situazione nei due maggiori enti locali triestini».

«Il Pci — conclude la nota — si impegna a continuare a svolgere il proprio ruolo nelle lotte operaie e popolari per aggregare tutte le componenti sociali, economiche, culturali e politiche, nel massimo rapporto unitario con il Psi, che intendono battersi per una reale alternativa alla gestione passata ed attuale della città e per creare a Trieste le condizioni di un suo reale sviluppo, che faccia perno su una politica industriale (con un'immediata soluzione positiva per il cantiere Alto Adriatico) e sull'affermarsi della cultura della convivenza (il cui presupposto è il rapido iter parlamentare della proposta di legge per la tutela globale degli sloveni)».

Reazioni di dispetto in campo socialista. Il segretario del Psi, Pittoni, si è dichiarato «perplesso sulle procedure adottate dal Pci per provocare la crisi della giunta provinciale presieduta dal socialista Carbone» non condividendone le motivazioni e imputando al Pci «la grossa responsabilità di una decisione unilaterale».

Per quanto riguarda le conseguenze di tale atto del Pci sui rapporti fra i partiti, esse verranno esaminate nei prossimi giorni dagli organi provinciali del Psi «fermo restando — dichiara Pittoni — il rispetto delle intese» e quindi l'automaticità delle dimissioni della giunta Carbone. L'incontro a cinque proposto dal Pci servirà soltanto — secondo il Psi — a sancire ufficialmente la crisi.

GLI INTERVENTI DI TOMBESI E MARIA PICCOLI

La Pontebbana richiede ulteriori stanziamenti

Nel quadro delle iniziative costantemente perseguite per ottenere dal governo la concreta attuazione degli impegni assunti, il parlamentare democristiano triestino on. Tombesi, assieme all'on. Maria Piccoli, ha risollevato il problema del finanziamento suppletivo onde consentire il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Pontebbana, essenziale — come il grande centro di smistamento di Cervignano — per i traffici portuali.

Con un'interrogazione al ministro dei trasporti Formica, i due parlamentari, richiamandosi all'ordine del giorno accolto dal governo in commissione, hanno sollecitato la concessione del finanziamento integrativo (riguardante il tratto fino al confine e alcuni lavori tra Udine e Carnia) entro il 31 dicembre di quest'anno.

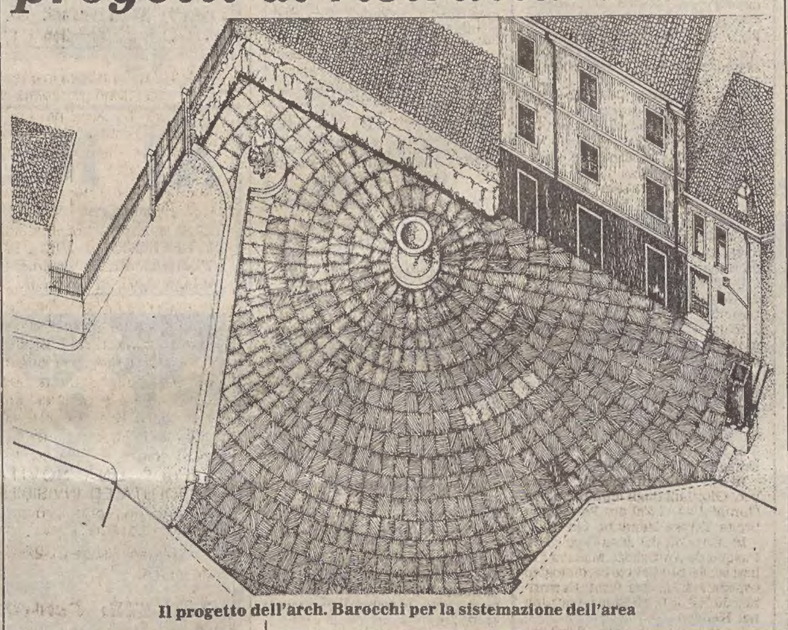
In particolare, richiedono con quale mezzo il governo intenda provvedere e cioè o con il piano poliennale delle ferrovie (ma in posizione prioritaria), oppure con altro provvedimento legislativo.

L'on. Tombesi, in una dichiarazione, ha detto «che l'urgenza di ulteriori, cospicui finanziamenti integrativi per la ferrovia Pontebbana deriva dal fatto che, altrimenti, i lavori già realizzati, prima con legge ordinaria e poi con fondi della 546 (ricostruzione del Friuli), dovrebbero bloccarsi e sarebbero, comunque, inutili. Pertanto — ha commentato Tombesi — pur nella obiettiva difficoltà finanziaria del Paese il rifinanziamento deve essere considerato un investimento perché altrimenti, gli ingenti fondi finora impegnati resterebbero improduttivi, con pregiudizio della persistente marginalità di cui soffre Trieste».

Tombesi è intervenuto anche presso il ministero dei lavori pubblici, cui aveva rivolto un'interrogazione, per sollecitare il consiglio superiore ad approvare la variante al piano regolatore portuale che consentirà il raddoppio del terminal contenitori del molo VII, opera per la quale sono disponibili quasi 35 miliardi. Tombesi ha fatto presente che l'approvazione si fa attendere da più di un anno, impedendo all'ente porto di dare corso alla progettazione dell'opera, considerata essenziale per lo sviluppo dei moderni sistemi di traffico.

UN'OPERA CHE MIGLIORERÀ IL CENTRO STORICO DEL RIONE

Per la piazzetta di Servola progetti di ristrutturazione



Il progetto dell'arch. Barocchi per la sistemazione dell'area

Si è svolta nei giorni scorsi una riunione, presieduta dall'ing. Lucio Vattovani, fra i dirigenti Dc di Servola-Chiarbola ed il gruppo Dc al Consiglio rionale.

Sono stati attentamente valutati i risultati tecnici del sopralluogo che l'ing. Tosolini ed il geom. Girotto del Comune hanno compiuto alla piazzetta di Servola antistante il Museo etnografico, presenti anche alcuni consiglieri rionali con il capo gruppo Dc arch. Barocchi, espressamente delegato dal presidente Cannone a seguire il problema e don Dusan Jakumin, creatore e responsabile del Museo.

È stata valutata positivamente — secondo una nota della Dc — la volontà espressa dal Comune di curare la progettazione tecnica della ristrutturazione della piazzetta con il contributo della commissione urbanistica del consiglio rionale, specialmente per gli aspetti architettonici legati all'opera, seguendo cioè in linea di massima il progetto già elaborato dall'arch. Barocchi per conto del consiglio.

L'ing. Vattovani ha assicurato — continua la nota — il massimo impegno della Dc rionale e provinciale nel seguire l'importante realizzazione e soprattutto nell'accelerare l'iter burocratico di un'opera che migliorerà il centro storico di Servola e — include la nota — ne favorirà le escursioni turistiche.

Al centro di Miramare una scuola sulla supergravità

Dal 22 aprile al 6 maggio si terrà al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare una scuola sulla supergravità. Lo scopo della riunione è di introdurre ricercatori scientifici a questo attuale campo della fisica teorica, nonché di esporre le sue tecniche matematiche in modo approfondito.

La scuola è stata organizzata dal Centro internazionale di fisica teorica in collaborazione con la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) di Trieste e l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) di Frascati. La prima settimana del corso sarà dedicata all'introduzione all'argomento, mentre la seconda avrà l'accento sulla discussione degli ultimi sviluppi della problematica.

REGIONE

I lavori del Consiglio riprenderanno il 28

Riprenderanno la prossima settimana, dopo la breve pausa per le festività pasquali, i lavori degli organi del Consiglio regionale: mentre infatti non ci saranno riunioni d'aula data la concomitanza con il congresso nazionale del Psi (è prassi infatti che l'assemblea non si riunisca in occasione di congressi di partito), sono previste varie riunioni di commissioni permanenti.

Va ricordato infine che i lavori del Consiglio regionale, come ha annunciato il presidente Colli, riprenderanno martedì 28 corrente. L'ordine del giorno della seduta, oltre al consueto svolgimento di interrogazioni ed interpellanze, prevede la discussione dei disegni di legge concernenti, rispettivamente, interventi straordinari per il comune di Aquileia e integrazione e rifinanziamento della legge regionale riguardante interventi nel settore delle opere igienico sanitarie.

UNA TRADIZIONE CHE RISCHIA DI TRAMONTARE

Forse senza medaglia-ricordo quest'anno i pensionati comunali

La delibera è stata eccepita dal Comitato di controllo

È possibile che quest'anno il Comune non possa organizzare per il 1.o Maggio la tradizionale cerimonia per la consegna di medaglie-ricordo ai dipendenti collocati a riposo negli ultimi dodici mesi, taluno a conclusione di un pluridecennale servizio. La relativa delibera predisposta dalla giunta è stata infatti eccepita dal comitato di controllo.

Nel dare tale comunicazione al Consiglio, il sindaco Cecovini ha dichiarato che la giunta ha deciso di «ritentare» ripresentando, per puntiglio, la stessa delibera sia pure più dettagliatamente motivata. Infatti «è una cosa veramente strana — ha commentato il sindaco — che altri Comuni della nostra provincia si vedano invece regolarmente approvate delibere del tutto analoghe e spesso, anzi, più generose della nostra per quanto riguarda la spesa».

«Se incorreremo in una nuova bocciatura — ha dichiarato Cecovini — allora presenteremo un regolare ricorso alle istanze superiori, non essendo giuridicamente ammissibile un "trattamento dispari in condizioni pari».

Di quella che è stata definita come un'eccessiva «fiscalità» del comitato di controllo, il Consiglio si è occupato affrontando un'altra delibera, infine approvata all'unanimità. Si tratta della refezione scolastica la cui fruizione gratuita da parte di insegnanti e dirigenti di scuole materne comunali è stata negata dal comitato di controllo. Può fruire di tali pasti gratuiti il personale ausiliario, mentre insegnanti e dirigenti, in quanto prestano un orario di 6 ore, debbono sborsare la relativa quota di tasca propria. Ed ecco, in ottemperanza alle osservazioni del comitato di controllo, la giunta ha fissato una quota di 300 lire per ogni pasto consumato da insegnanti e dirigenti.

Prima del voto sono intervenuti a parlare il consigliere Depolo (Msi), che ha parlato di «uno spirito fiscale degno di miglior causa», e il consigliere Monfalcon (Pci), secondo il quale «spesso i criteri seguiti dal comitato di controllo sfuggono a una precisa definizione».

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale è stata approvata all'unanimità — si registra infine — una mozione comunista suoi poteri consiliari delegati alla giunta. Nel documento viene contestato che la giunta abbia in particolare il potere di procedere ad assunzioni o di concedere sussidi, sottraendo le relative delibere alla ratifica consiliare anche se non sono previste deleghe alla giunta in tale materia. La richiesta di predisporre una delibera per aggiornare il regolamento delle deleghe — tanto più che lo stesso comitato di controllo ha più volte richiamato la giunta su tale punto — ha ottenuto unanimità di consensi, incluso quello della giunta.

ECCEZIONALE
RETA
3-11/5
volo da Lubiana, Hotel di I cat. sul mare, 1/2 pens. Lire 370.000 + tassa
CENTRALVIAGGI UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Piazza Unità d'Italia 6 Tel. 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Stato civile

NATI: Gorjan Luca, Sorini Michele, Grassi Adriano, Montecalvo Letizia, Cobau Valentina, Clun Lara.

MORTI: Zaffiropulo Mirone, di anni 79; Osterreicher Ermanno, 75; Colledani in Armani Veneranda, 60; Gustin Giuseppe, 62; Matteoni Giuseppe, 72; Ritossa ved. Majer Onora, 84; Svetina ved. Mueller Anna Maria, 84; Bencina Carlo, 76; Cerin in Ceppi Maria, 72; Grgic ved. Marc Santa, 72; Bertoja Apollinare, 61; Coslovich ved. Sain Caterina, 84.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Colognatti Sergio, bracciante, con Ciari Rosalba, infermiera; Fioriti Roberto, geologo, con Rizza Noemi, impiegata; Serli Flavio, impiegato, con Acquavita Marisa, operaia; Hrovatin Boris, commesso, con Josifovic Djurdjina, estetista; Zettin Gianfranco, radiotecnico, con Conte Filomena, parrucchiera; Martini Giuseppe, operaio, con Metlika Claudia, infermiera; Damiano Felice, impiegato, con Pozzecco Maria, casalinga; Torrisi Ennio, rappresentante, con Fergnani Cinzia, rappresentante; Bianchi Antonio, calzolaio, con Facenda Marisa, casalinga; Degrassi Eliano, infermiere, con Giacomini Laura, infermiera; Battello Paolo, impiegato, con Petrarcheni Adriana, commessa; Borroni Guido, autista, con Petrarcheni Bruna, impiegata; Pace Mauro, meccanico, Zivec Caterina, impiegata; Davi Giorgio, geologo, con Zanette Isabella, impiegata; Marcolongo Giancarlo, rappresentante, con Poleis Teodora, commessa; D'Amore Giovanni Antonio, cameriere, con Arienzo-Laera Lucia, studentessa, Ambrogioni Paolo, commerciante, con Rigamonti Stella, casalinga; Croce Alberto, manovratore, con Croce Luisa, operaia; Maggi Giuliano, autista, con Crevatin Luisa, puericultrice; Marichio Edoardo, commerciante, con Vesnaver Fiorella, impiegata; Lubiana Paolo, magazziniere, con Cherbocci Diva, impiegata; Ratman Luigi, impiegato, con Cavo Antonella, impiegata; Barnabà Edi, meccanico, con Valenti Tiuna Maria, impiegata.

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28
PRIMO PIANO

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3
— Aperto il lunedì —

Per le tue bomboniere vieni da
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277
assortimento - convenienza - cortesia
Giocagiò Bomboniere

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO, 12
TRIESTE
TEL. 790206

PRIMAVERA 81
CORSI DI YOGA
• equilibrio e armonia del corpo
• ginnastica psicofisica
• rilassamento
• respirazione
Iscrizioni:
Via Valdirivo 30 - Tel. 64459
dalle 17 alle 20 - TRIESTE

Oggi Sposi

essegi
lampadari
VIA ROSSINI 4 (Canale)
Tel. 65230
oltre 1.000 modelli esposti
PREZZI IMBATTIBILI
e da OGGI pure con PRESTITEMPO Arredamento
della Banca d'America e d'Italia

... Dal 1866
KERZÈ
per la tua casa!
LISTE di NOZZE
Trieste - P.zza San Giovanni 1

per le tue bomboniere
e partecipazioni
la cartoleria "Magris"
ti da' qualcosa in più
Trieste via Battisti 13
telefono 796312

Stilcasa
di Gianni Frescura
Via Mazzini 40 - Telefono 630220
Cristallerie
Porcellane
Articoli da regalo
Casalinghi
per una scelta personalizzata nelle liste matrimoniali

le spose di
Beltrame
©PHOTOIMAGE

la Serica
Abiti da Sposa
Tessuti
Trieste via Mazzini 26

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

GEORGE CUKOR DA CINQUANT'ANNI DIETRO LA CINEPRESA

Non si è mai sposato il regista delle donne

Katharine Hepburn: «È l'uomo più dolce e gentile che abbia mai incontrato»

Il regista George Cukor con una delle sue attrici preferite, Katharine Hepburn, nel 1979

HOLLYWOOD — Ha fatto più lui per il movimento di liberazione della donna di Gloria Steinem e Jane Fonda messe insieme. «Quando mi buttarono fuori dal più grande film che sia mai stato fatto, «Via col vento», Clark Gable si stropicciò le mani dalla contentezza», racconta George Cukor, 81 anni. «Non è per te, George, mi disse, ma tu avresti «gettato» il film alle donne». «Vivien Leigh e Olivia de Havilland continuarono comunque ad aggirarsi di notte intorno alla sua casa per avere dei consigli». Conosciuto come il «regista delle dive» (ne ha dirette almeno una settantina, cioè tutte quelle che hanno fatto la storia di Hollywood), maestro della commedia brillante, Cukor ha festeggiato qualche giorno fa i 50 anni di cinema (il suo primo film «Il marito ricco» è del 1931).

Chi ha potuto dargli una sbirciatina alla recente cerimonia degli Oscar (ha consegnato la statuetta a Robert Redford insieme a un altro «grande», il regista King Vidor), lo avrà trovato un ometto scialbo e insignificante. Ma non ditelo ad Ava Gardner o a Sophia Loren, a Katharine Hepburn o a Elizabeth Taylor: vi caverebbero gli occhi. «George è l'uomo più dolce e gentile che io abbia mai incontrato», ha sempre sostenuto l'aggressiva Katharine Hepburn che ha girato con lui dieci film (tra cui «Incantesimo» e «La costola di Adamo»).

Considerato l'aristocratico di Hollywood, i suoi films hanno sempre significato gusto, sofisticazione, arguzia e stile, qualità che i padroni degli studi di allora avrebbero volentieri lasciato alla locale biblioteca circolante. La sua splendida carriera è stata premiata con un solo Oscar («My fair lady»), ma ne ha fatti vincere a Katharine Hepburn («Indovina chi viene a cena?»), a Judy Holliday («Nata ieri»), a James Stewart («Scandalo a Filadelfia), a Rex Harrison («My fair lady»). «Sono stato la disperazione dei miei genitori che volevano fare di me un avvocato», racconta. «Ho cominciato molto presto a respirare polvere di palcoscenico, e ho scoperto Hollywood solo dopo l'avvento del sonoro». Dopo aver esordito come dialoghista in «Niente di nuovo sul fronte occidentale», il film di Lewis Milestone che prese l'Oscar nel 1930, arrivò la grande occasione.

Si commuove ancora quando parla di Judy Garland che ha girato per lui la sua prima scena drammatica in «È nata una stella». «Era una donna intelligente, e nessuno meglio di lei sapeva raccontare una storia», ricorda. Ingrid Bergman, Claudette Colbert, Greta Garbo hanno detto di Cukor la stessa cosa: «È un gentiluomo che capiva la nostra insicurezza e ci veniva in aiuto quando qualcosa in noi non funzionava». Cukor si è dedicato a loro con tale devozione che non ha nemmeno trovato il tempo per sposarsi. Un'altra che lo ricorda con affetto è quel tornado che si chiama Shelley Winters. «Me ne fece di tutti i colori», prosegue con un sorriso il vecchio regista. «Poi, alla fine del film, mi regalò una scatoletta per pillole. «Questo è per il mal di testa e di cuore che ti ho causato», mi disse. Pensa che sia troppo semplicistico accusare il meccanismo degli studi per le tragiche fini di Judy Garland e di Marilyn Monroe. «Judy e Marilyn erano purtroppo due donne complicate», sostiene. Per tutte le sue attrici, ha una parola gentile, tranne che per due: Gina Lollobrigida e Anouk Aimee. Ma quando gliene viene chiesta la ragione, risponde: «No comment».

Carlo Berti

IL 28 APRILE IN PRIMA ALLA FENICE

«Es» di Aldo Clementi va in scena a Venezia

VENEZIA — La prima esecuzione assoluta di «Es», la nuova opera di Aldo Clementi, commissionata dalla «Fenice», andrà in scena a Venezia il 28 aprile prossimo. Sarà presentata in abbinamento al «Castello di Barbablù» di Bela Bartok, che sostituirà «Tour Sants in three acts» la quale verrà messa in scena nel prossimo autunno. La sostituzione è stata espressamente voluta dalla direzione del Teatro «La Fenice» per commemorare il centenario della nascita del grande compositore ungherese. Protagoniste della nuova opera «Es», il cui libretto, di Aldo Clementi, è tratto dall'omonima commedia di Nello Saito, sono tre donne: una segretaria, una casalinga, un'artista.

«Es» è un misto del mito di Sisifo e della leggenda di Don Giovanni: tre donne che si affannano alla ricerca di qualcosa che ininterrottamente frana su di loro: il loro uomo, in realtà, è un essere inesistente, solo un parto della loro fantasia. «Tutto il lavoro — ha scritto il maestro Clementi — è un "negativo" del mito di Don Giovanni». Maestro concertatore di «Es» sarà Zoltan Pesko, regista Maria Francesca Siciliani, scene e costumi di Umberto Bertacca.

Nel ruolo delle protagoniste si alterneranno Dorriet Kavanna, Ursula Dorath, Sylvia Ceszty, Alessandra Althoff, Liliana Poli, Joan Logue, Cristine Batty, Carmen Gonzales Pagliaro, Elvira D'Alboni. «Il castello di Barbablù» sarà concentrato da Zoltan Pesko e si avvarrà di una nuova e originale impostazione registica di Giorgio Marini.

La protagonista sarà ancora una volta la donna, in un dramma finora interpretato e «letto» solo dal punto di vista maschile. Il prologo dell'opera, solitamente recitato da una voce maschile, è stato sdoppiato da Marini in due personaggi: una donna (Rada Rassimov) e un uomo (Aldo Miceli). Altre tre donne, infine, appariranno nel dramma: Aide Aste, Mariangela Colonna, Marisol Gabrielli. Barbablù sarè Laszlo Polgar, Judith: Klara Takcs. Le scene sono firmate da Lauro Crisman, i Costumi da Ettorra D'Etorre.

TEATRI E CINEMA

ALCIONE
Telefono 796162
Chissà perchè... toccano tutte a me
con BUD SPENCER
e il piccolo CHARLY

Oggi e domani al CAPITOL
Assassinio allo specchio

TEATRO STABILE
AUDITORIUM
Un sial per Carlotta
Commedia con musiche
In dialetto triestino di NINI PERNO
Musiche di LIVIO CECCHELIN
Regia di FRANCESCO MACEDONIO
Calendario rappresentazioni:
Oggi ore 17 (turno II domenica), martedì 21 ore 20.30 (turno II martedì), mercoledì 22 ore 18 (II mercoledì), giovedì 23 ore 20.30 (turno II giovedì), venerdì 24 ore 20.30 (turno libero), sabato 25 ore 16 (turno libero) e ore 20.30 (turno II sabato). In abbonamento: tagliando n. 8. Prenotazioni e informazioni alla Biglietteria Centrale.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Martedì alle ore 20 settima (turni F) di «Mazepa» di P. I. Cialkovski. Direttore B. Bartoletti, regia di G. Chazalettes. Venerdì alle ore 20 ottava (turni H).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Conferme entro il 22 aprile.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 17 (turno II domenica) «Un sial per Carlotta», commedia con musiche di Nini Perno. Edizione Compagnia «La Contrada». Regia di Francesco Macedonio. In abbonamento: tagl. 8. Domani riposo. Lunedì ore 20.30.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Da giovedì: Mae West sex festival!
PICCOLO TEATRO (via S. Francesco 5). Sabato 25 e domenica 26 aprile alle 18 replica a grande richiesta la commedia «El moroso dela nona» di G. Gallina. Prevendita biglietti da giovedì 23 alla cassa del teatro dalle 18 alle 19.30.
ARISTON-INC. Festival dei Festival. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: Geraldine Chaplin e Rafaela Aparicio nell'ultimo comicissimo e surreale capolavoro satirico del cinema spagnolo: «Mamà compie 100 anni» di Carlos Saura (1.o premio «Orso d'Oro» al Festival di Berlino 1981). Prima visione. Colore. Per tutti. Anche domani.
EDEN. Ore 15.30, 17.30, 19.45, 22 precise: «Gente comune» il film premiato con 4 Oscar: miglior film, regia, sceneggiatura e attore non protagonista. Con Timoty Hutton, Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Judd Hirsch. Regia di Robert Redford.
EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: una esilerantissima commedia «Dalle 9 alle 5 orario continuato» con Jane Fonda. L. Tomlin e D. Porton.
FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.10: «I Falchi della notte» con Silvester Stallone e N. Davenport. Vietato ai 14 anni.
FILODRAMMATICO. Luce rossa. Film porno. 14.30, ult. 22. Grande pornoprima: «Labbra bagnate» con Francoise Perrot. In questo film c'è proprio tutto! Severamente v. m. 18.
GRATTACIELO. Domenica e lunedì ore 16 ult. 22.15. La Walt Disney Production presenta il più bel divertimento per grandi e piccini: «Robin Hood». Completa il programma «Nel regno dell'alce».
MIGNON. 15: «La cameriera seduce i villeggianti». Il divertimento di Pasqua con Annamaria Rizzoli, Carlo Giuffrè e Isabella Biagini.
NAZIONALE. 15, ult. 22.15: «Le supersexy mogli svedesi» i desideri, i vizi, i turbamenti delle giovani svedesi. Severamente v. m. 18. Domani alle 15.30, ult. 22.15: «Porno cameriera... senza malizia», con Marina Frajese, l'unica pornostar italiana. Severamente v. m. 18.
RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «Asso» Adriano Celentano ed Edwige Fenech insieme in un film entusiasmante. Technicolor. Sospese tutte le tessere.

AURORA. Oggi e domani ore 16. Una meravigliosa e spettacolare avventura: «Il bambino e il grande cacciatore» con R. Schroder (il piccolo grande interprete de «Il campione») e W. Holden. Un film per tutti, particolarmente adatto ai ragazzi. Technicolor.
CAPITOL. Oggi e domani 16, 18, 20, 22. Un classico, affascinante giallo: «Assassinio allo specchio» di A. Christie, con A. Lansbury, R. Hudson, T. Curtis ed E. Taylor. Technicolor.

CRISTALLO. Domenica e lunedì 16.30, 19, 21.30. Eccezionale successo di un grande della fantascienza: «Edizione speciale - Incontri ravvicinati del terzo tipo», con R. Dreyfuss e M. Dillon. Per tutti.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15.30, 17.40, 19.50, 22: «La banchiera», proposto per la nomination all'Oscar. Favolosa interpretazione di Romy Schneider. Per tutti. Un film che stupirebbe anche Sindona.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.35, 19.40, 22. Il film che ha trattato tutti i record d'incasso: «Il bisbetico domato», Adriano Celentano, Ornella Muti.
ALCIONE (tel. 796162). Oggi e domani 16, 18, 20, 22: «Chi sa perchè... capitano tutte a me». Un nuovo godibilissimo e spettacolare film con Bud Spencer e il piccolo Charly (già ammirato in «Sceriffo extra terrestre). Un divertimento per tutti.
LUMIERE (tel. 820530). Oggi e domani ore 15: Il più divertente film dell'anno «Quà la mano» con A. Celentano, Enrico Montesano. Technicolor. Per tutti.
RADIO 16.30: «I porno incontri» un pornofilm da infarto con Georgina Spelvin. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. 16. Ritorna Bud Spencer e il piccolo amico extraterrestre nel divertente film «Chissà perché... capitano tutte a me». Lunedì ore 15: «Attimo per attimo» con John Travolta e Lily Tomin.

PALMANOVA

ITALIA. «Flash Gordon» con O. Muti e Jones.
GARIBALDI. «Delitto a Porta Margherita» con T. Milian.

TARCENTO

MARGHERITA. «California» con G. Gemma.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Riavanti marsch», di L. Salce.
EXCELSIOR. «La misteriosa pantera rosa» (cartoni animati).

CASARSA

ROMA. «Il cacciatore di squali» con F. Nero.

TARVISIO

CRISTALLO. «I giganti del West».

GRADO

CRISTALLO. 15:Oggi pomeriggio due spettacoli inizio ore 15 e 17. «Biancaneve e i sette nani». Un film di Walt Disney. Oggi due spettacoli serali inizio ore 20 e 22: «Il bambino e il grande cacciatore», con W. Holden, R. Schroder.

GORIZIA

CORSO. 16, 22. «Occhio alla penna» con B. Spencer, A. Joe Bugner. Colori. Domani: 15.15-22 «Una vancanza bestiale — I Gatti di Vicolo Miracoli», con F. Oppini, L. Moriotti. Colori.
VERDI. 16, 22: Oggi e domani: «Asso», con A. Celentano, E. Fenech. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: Oggi e domani «Xanadu», con O. Newton-John, G. Kelly. Un film musicale per tutti.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14.30: «Camere d'albergo», con Vittorio Gassman e Monica Vitti. A colori.
PRINCIPE. 16: «Assassinio allo specchio». Un giallo di Agatha Christie.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Sexy in condominio».

CERVIGNANO

NUOVO. «Piedone d'Egitto» con B. Spencer nelle vesti di un commissario napoletano alle prese con un criminale internazionale.

PORDENONE

CAPITOL. Orario continuato dalle 9 alle 5.
CRISTALLO. «I falchi della notte».
SUPERCINEMA. «Spaghetti a mezzanotte».
VERDI. «Asso».

CORDENONS

RITZ. «Penna Bianca».

SACILE

NUOVO. «Il bisbetico domato».
ZANCANARO. «Desideria». V.m. 18 a.

OGGI e DOMANI
al Mignon
IL DIVERTIMENTO DI PASQUA

LUMIERE
OGGI e DOMANI
Qua la mano
con
ADRIANO CELENTANO

FESTIVAL DEI FESTIVAL
GRANDE SUCCESSO
all'Ariston-Inc
GRAFFIANTE E DIVERTENTE
In esclusiva
GERALDINE CHAPLIN
e CARLOS SAURA
Orso d'Oro a Berlino 1981

È PER TUTTI
Inizio film: 16.30, 18.20, 20.10, 22
ANCHE DOMANI

GRANDE «PORNOPRIMA»
al Filodrammatico
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
In questo film c'è proprio tutto!

LABBRA BAGNATE

Oggi e domani all'AURORA
Il bambino e il grande cacciatore

Cappella Underground
Da giovedì:
MAE WEST
SEX FESTIVAL!

IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI E DOMANI CORSE
INIZIO ORE
15

Al Nazionale

OGGI
I DESIDERI, I VIZI, I TURBAMENTI DELLE GIOVANI SVEDESI

DOMANI
MARINA FRAJESE L'UNICA ATTRICE ITALIANA CHE PUÒ ESSERE DEFINITA PORNO-STAR

RISTORANTI E RITROVI

HOTEL EUROPA PIANO BAR
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Seralmente dalle 21.30 al piano bar UMBERTO LUPI. Chiusura lunedì e martedì.

AL PORTO
Prenotazioni pranzi, cene domenica e lunedì di Pasqua. Telefono 411185.

DISCO CLUB 7 NANI – SISTIANA
Domeniche e festivi «non stop» dalle 15 alle 24.

Ristorante «ALLA CHECCA» – Monfalcone
Per le festività pasquali Sergio Nalon vi attende con le sue squisite specialità a base di pesce. Ambiente rinnovato, vasta scelta di vini pregiati. Località Brancolo, tel. (0481) 40120.

DA IVAN – TOTI 2
Cene e musica. Telefono 750025.

RISTORANTE MARGUTTA – DONOTA 4
Seralmente gusterete le sue prelibate gastronomie con musica, cene fino 02. Accettansi prenotazioni pasquali.

TAVERNETTA EX TITA – Via dell'Istria 131
Nuova gestione. Domenica e lunedì pranzi e cene pasquali specialità della casa.

IL RISTORANTE CAPRI'S di Grado
accetta prenotazioni per le festività di Pasqua. Tel. 81695.

DA LIDIA – MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce. Tel. (0481) 41861.

DANCING PARADISO
Bus 20. Pomeriggio discoteca, sera discoteca ed orchestra. Domani lunedì non si balla.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER
Via Giulia 75-77. Tel. 566286. Aperto tutti i giorni pranzi e cene.

TRIESTINISSIMA 1981
Ritorna la tradizionale manifestazione a Borgo Grotta Gigante, con i più noti personaggi dello spettacolo. Informazioni-prenotazioni posteggi-chioschi ogni giorno in via di Servola, 87 dalle 9.30 alle 12. Tel. 829085.

HIPPOPOTAMUS MAXIDISCO DANCING
Roiano oggi e domani dalle 15 alle 19 con le migliori discografie internazionali. Bus 5, 6, 8, 26, 40, 44, 45.

BIG BEN CLUB
Domani il locale rimarrà aperto pomeriggio e sera.

OSMIZA DA OLENICH PADRICIANO
Dal 16-4 al 18-5 degustazione vini del Carso.

IL RISTORANTE «SERENA» GRADO
Cucina del pesce, telefono 0431/80697, comunicando la sua riapertura saluta cordialmente la sua affezionata clientela.

TORNEO RITMI MODERNI E ROCK' N' ROLL
DISCOTECA BOWLING DUINO Giovedì 23: Seconda eccezionale semifinale Torneo ritmi moderni con gare di samba. Fuori programma gara di ROCK' N' ROLL. Selezione «Miss Bowling 1981». Premi per tutti, iscrizioni gratuite.

Prime visioni

From Nine to Five

Regia di Colin Higgins; sceneggiature di Colin Higgins e Patricia Resnick; interpreti: Jane Fonda, Lily Tomlin e Dolly Parton.

Dalle nove alle cinque le segretarie d'azienda battono a macchina, ricevono telefonate, contattano colleghe, stillano memorandum e si fanno maltrattare e corteggiare dal capo ufficio. Poi, alle sei, al bar, sognano la rivincita: immaginano di avere il coltello dalla parte del manico e di poter seviziare a loro volta il boss, oppure rimuginano vendicative fantasticherie omicide.

Senonché, per un banale incidente, il sogno rischia di trasformarsi in realtà e di fronte al pericolo di essere denunciate per tentato assassinio non resta altro che rapire il capo. L'assenza della «mente dell'ufficio» passa totalmente inosservata, anzi, le tre segretarie che hanno fatto il colpo causano un aumento della produttività introducendo migliorie che stimolano l'efficienza delle compagne. Tutto finisce in gloria proprio perché il boss, riuscito ad evadere, viene promosso e spedito in Brasile per i brillanti risultati conseguiti dalle sue sottoposte.

«Dalle nove alle cinque» è una commedia brillante mancata, malgrado vi siano tutti gli elementi del caso. Lo spunto è piacevole, le attrici sono quelle giuste, ma il film non ingrana le marce al momento opportuno. Tempi morti a non finire, gags stiracchiate e mancanza di ritmo si fanno sentire.

m. l. m.

BRUNO CIRINO, ATTORE SOBRIO E UMANO

Conobbe il successo facendo il «maestro»

ROMA — Bruno Cirino, l'attore prematuramente scomparso venerdì per un infarto, era nato a Napoli il 25 ottobre 1936. Dopo avere conseguito la maturità classica nella propria città, si era laureato in giurisprudenza. Nel frattempo, era maturato l'interesse che egli aveva sempre avuto per il teatro: nel 1959 aveva vinto un concorso dell'accademia di arte drammatica «Silvio D'Amico» di Roma, nella quale aveva studiato.

Le prime esperienze nel campo dello spettacolo le fece agli inizi degli anni '60, con la «Compagnia dei Giovani» e con Eduardo De Filippo, del quale aveva recitato la commedia «Il contratto». Le sue qualità come attore erano soprattutto la sobrietà e l'umanità, qualità che mise in luce quando incominciò a svolgere, dopo le esperienze teatrali, un'intensa attività televisiva. Fra i numerosi sceneggiati cui prese parte, «La fine dei Borboni», del 1969, con la regia di Alessandro Blasetti, «Dedicato a un bambino» (1970), regia di Bongioanni, «I Nicotera» (1971), regia di S. Nocita, «Dedicato a un medico», di Serra (1973) e il lavoro che gli diede il successo, su piano europeo, «Il diario di un medico», di De Seta, del 1973.

Circa 15 anni fa, Bruno Cirino aveva fondato la «Cooperativa teatro oggi», con la quale svolse tutta la propria attività teatrale, a cui si dedicò completamente, tranne alcuni intervalli di attività nel cinema: interpretò, tra l'altro, «Allonsanfant» dei fratelli Taviani, nel 1974.

Vale la pena di soffermarsi sull'attività televisiva di Bruno Cirino, che cominciò in tono minore, ma che gli diede per prima la notorietà. Sul video esordì nel 1962 con «Annella», al quale seguì nel 1966, «I pastori», e nel 1969, «La rete», uno sceneggiato che rievocava la guerra d'Algeria. Seguì nello stesso anno «Il processo Cuocolo», diretto da Sandro Bolchi e «Cappello da prete», di De Marchi, al fianco di Luigi Vannucchi, nel ruolo di un sacerdote sordido e usuraio. Sempre nel 1969 vestì la divisa di Francesco Secondo, ultimo re di Napoli, nella «Fine dei Borboni», dando alla figura del sovrano un tocco di grande nobiltà e probità. L'impegno civile, a cui Cirino uniformò sempre la propria vita, trovò anche in televisione il modo di affermarsi a partire dal 1970, con «La fabbrica dell'uomo» di Pietro Nelli, nel ruolo di un medico che studia e si batte per i problemi dei bambini disadattati. Il 1969 fu il suo anno «magico»: interpretò anche la parte di Michelangelo giovane in «Leonardo da Vinci», di Renato Castellani. Seguirono altri due lavori di genere diverso, ma affrontati da Cirino con grande rigore e consapevolezza culturale: «La rivolta dei decabristi», sulla rivoluzione russa, e «I Nicotera». Egli arrivò così al successo del «Diario di un maestro», fornendo un'interpretazione di intensità straordinaria.

«Diario di un maestro» aveva per protagonisti i bambini di una scuola romana alle prese con la dura realtà della vita di borgata e con i problemi dell'apprendimento. Nel 1973, in «Dedicato a un medico», Cirino interpretò una storia esemplare in quegli anni di campagne per i manicomi «aperti»: il ruolo di un malato di mente che varca i cancelli di un ospedale psichiatrico per andare a vivere in una comunità.

Gli appuntamenti

Martedì al «Verdi» settima di «Mazepa»

Martedì alle ore 20 va in scena al Teatro Verdi (in turno di abbonamento F per ogni ordine di posti) la settima rappresentazione di «Mazepa» di Piotr Ilich Cialkovski con gli stessi realizzatori ed interpreti delle precedenti.

Dirige il maestro Bruno Bartoletti. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Verdi. Coreografie di Flavio Bennati, maestro del coro Andrea Giorgi.

Martedì mattina presso la biglietteria del teatro, vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento.

Venerdì al Cca il Gruppo Incontro

Nella giornata di venerdì 24 aprile con inizio alle ore 20.30, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2, sotto la direzione della prof.ssa Maria Susovsky Semeraro, con la collaborazione di Stefano Casaccia ai flauti e Anna Stopper Crosilla al pianoforte, il Gruppo Incontro terrà un concerto, con ingresso libero, che avrà in programma tra le altre musiche di J. de Berchem, T. Passereau, M. Praetorius, J. Van Hejck, W. A. Mozart e B. Britten.

Di nuovo Gallina al Circolo Gmt

Una scena della commedia «El moroso della nona» di G. Gallina che il Piccolo Teatro della prosa del Circolo Gmt-Itc-Cmi, di via S. Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto e per la regia di Claudio Skele, replicherà a grande richiesta, sabato 25 e domenica 26 aprile alle ore 18.

AL SEMINARIO DEL COREOGRAFO RUSSO

Balletto nato a Trieste il «Rencontre» di Lifar

È nato nell'Auditorium della Rai di Trieste l'ultimo balletto di Serge Lifar, «Rencontre». Questo il titolo che il grande ballerino e coreografo russo ha dato al «pas de deux» creato per Gabriella Cohen e Tuccio Rigano al termine del suo Seminario triestino.

A questa singolare prima mondiale, che laterza Rete metterà in onda prossimamente, hanno dato splendida veste musicale i pianisti Andrea Giorgi ed Ennio Silvestri, i quali hanno così costituito un duo pianistico di alta qualità. (Nella foto Pozzar, Serge Lifar si complimenta con Andrea Giorgi ed Ennio Silvestri).

Prima di lasciare Trieste, Lifar ha fatto dono al Museo Teatrale, di una copia numerata con dedica del volume «Serge Lifar, renovateur du ballet français». In appendice al repertorio delle coreografie, l'artista ha aggiunto così, di suo pugno, la sua ultima creazione, «Incontro», su musiche di Ravel.

AL GIARDINO DI MILANO

Il violinista Belli alla serata per Ughi

Il giovane violinista triestino Massimo Belli è stato uno degli interpreti della serata in onore di Uto Ughi svoltasi nella splendida cornice del Salone d'oro del cinquecentesco palàzzo del Giardino di Milano. Nel programma affidato a Massimo Belli figurava la terza partita in mi maggiore di Bach, la cui esecuzione ha riscosso un caloroso consenso da parte del pubblico.

Vi andrebbe un giallo?

Roma — «Giallo» è il titolo del film della serie «Salvati per voi», in onda venerdì prossimo sulla Rete uno alle 21.30. Tra gli interpreti: Assia Noris (nella foto del 1963) *(Ansa)*

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

Domenica

TV RETE 1

Lia Tanzi, bella e sexy, è tra gli interpreti dello sceneggiato «Fregoli» (Rete 1, ore 20.40)

10.25 *Santa Messa - Messaggio di Pasqua e benedizione Urbi et Orbi.*
12.30 *Apocalisse.*
13.00 *Tg l'una.*
13.30 *Tg 1 - Notizie.*
14.00 *Domenica in...*
14.20 *Notizie sportive.*
14.50 *Discoring.*
16.20 *Pattuglia ricupero.*
18.30 *Johnny and Mary.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *Fregoli - Sceneggiato, 1.a puntata.*
21.40 *La domenica sportiva.*
22.40 *Prossimamente.*
22.55 *Telegiornale.*
— *Che tempo fa.*

TV RETE 2

Riprende questa sera la «Storia di un italiano» (Rete 2, ore 20.40), ovvero un collage di spezzoni di film interpretati da Alberto Sordi.

10.00 *Qui cartoni animati!*
10.30 *Motore '80.*
11.00 *Il solista e l'orchestra.*
11.45 *Prossimamente.*
12.00 *Tg 2 - Atlante.*
12.30 *Ciao, Debbie!*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.30 *McMillan e signora.*
14.50 *Scaramouche.*
15.55 *Tg 2 - Diretta sport: da Udine calcio, amichevole Italia-Germania Est - In eurovisione tennis, torneo internazionale di Montecarlo.*
18.55 *Il pianeta delle scimmie.*
— *Previsioni del tempo.*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint.*
20.40 *Storia di un italiano.*
21.55 *Tg 2 - Dossier.*
22.50 *Tg 2 - Stanotte.*
23.05 *Il solista l'orchestra.*

TV RETE 3 (regionale)

14.00 *Diretta sportiva.*
17.55 *Secret army.*
18.45 *Prossimamente.*
19.00 *Tg 3.*
19.20 *Chi ci invita?*
20.40 *Lo sport.*
21.25 *Tg 3 - Sport regioni.*
21.45 *Hollywood a Bocca d'Arno.*
22.15 *Tg 3.*
22.35 *Rockconcerto.*

Tv Montecarlo

14: Eurovisione-Internazionali di tennis di Montecarlo 1981; 19.45: Notiziario; 19.55: Via col tempo - gioco a premi; 20.30: Prossimamente telemattina; 20.40: «L'arte di amare» - film con James Garner, Dick Van Dyke, regia di Norman Jewisoin; 22.05: Bollettino meteorologico; 22.10: Editoriale; 22.15: Oroscopo di domani; 22.20: Torti in faccia; 23.15: Notiziario.

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: «Nessuno come me» - Tv ragazzi; 12: La Tv degli agricoltori; 13: Jugoslavia buon giorno!; 14: Pro e contro; 14.30: Uno yankee alla corte di Re Arthur - film americano; 16: Talvolta di domenica (Da Sarajevo); 19.30: Telegiornale; 20: «Svetozar Marković» - serie Tv;

Tv Lubiana

9.10: Notizie Tv; 9.15: Tv ragazzi; 10.05: «A rotta di collo» - serie Tv; 12: La Tv degli agricoltori; 13: Jugoslavia buon giorno!; 14.15: Sulla Macedonia sorge il sole; 14.45: Notizie Tv; 14.50: «Le infedeli» - film italiano; 16.30: Notizie sportive; 18.05: Incontro nel grattacielo; 19.30: Telegiornale; 20: «Svetozar Marković» - serie Tv; 21.30: Mi interessa.

Tv Capodistria

16.30: Film (replica); 18: Temi d'attualità; 18.30: Un silenzio da sentire; 19: Cartoni animati; 19.15: Punto d'incontro - Settimanale Tg; 19.30: «Quella fantastica pazza ferrovia» - film; 21: Canale 27 - I programmi; 21.15: Gioco d'azzardo - telefilm; 22.05: Musica senza confini - «Weather Report» (II parte).

TELE PICCOLO — *Trasmissioni di avvio*

15.00 Quadrangolare di Roma di tennis (Panatta - Mayer).
16.30 Telefilm: **«Taxi»** replica).
17.00 Film: **«Don Camillo»**. Regia di Julien Duvivier. Interpreti: Fernandel, G. Cervi, Saro Urzi.
18.30 **«Radar»**: giochi e canzoni con Alex Peroni.
19.00 Film: **«Colpo grosso a Parigi»**. Regia di P. Grimblat. Interpreti: J. C. Brialy, M. Laforet.
20.30 Telefilm: **«Petrocelli»**.
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo I film della domenica: **«La vergine e lo zingaro»**. Regia di C. Miles. Interpreti: Franco Nero, J. Shimus.
23.00 **Playboy di sera** (replica).
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 7.35, 8, 10.10, 13, 17, 19, 21.25, 35. - 6: Segnale orario - Musica e parole per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.03: Il pianoforte e l'orchestra; 10.30: Da S. Pietro S. Messa celebrata da Giovanni Paolo secondo; 12: Da S. Pietro: Messaggio di Pasqua e benedizione urbi et orbi - al termine musica per archi; 13.15: Fotocopia; 14: Dallo spazio tenda a Roma, concerto di Enzo Jannacci; 15.50: Asterisco musicale; 16: Da Udine, incontro amichevole di calcio Italia-Germania occidentale; 18: Black out; 18.45: Intervallo musicale; 19.20: Gr 1 Sport - Tutto basket; 19.50: Ascolta, si fa sera; 19.55: Musica break; 20.30: E le stelle non stanno a guardare; 21.03: «La Boheme» di G. Puccini, direttore Georg Solti; 22.50: Facile ascolto; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.25, 18.08, 19.30, 22.30. — 6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55: In diretta da via Asiago «Sabato e domenica»; 8.15: Oggi è domenica: Rubrica religiosa; 8.45: Video-flash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11: Spettacolo concerto; 11.55: Da S. Pietro benedizione urbi et orbi; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Sound track: musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Franco Nebbia presenta: Domenica con noi; 18.10: «Il Cristo» di J. M. Recuerda; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Momenti musicali; 21.10: Torino notte - Un dopocena relax; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.20, 20.45. - Quotidiana radiotre. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagine; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre a: Agricoltura alimentazione ambiente; 12: Il tempo e i giorni (10) 13.15: Disconovità; 14: Antologia di radiotre; 15.30: Progetto musica; 16.30: Dimensione giovani; 17: Fidello (op. 72) direttore L. Bernstein - musica di Beethoven; 20.20: Pranzo alle otto; 21: Stagione sinfonica pubblica della Rai di Milano - direttore Thomas Sanderling (nell'intervallo, ore 21.50 circa, Rassegna delle riviste); 22.45: Libri novità; 23: E. pierannunzi: il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Rai regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 9: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 10: Santa Messa - Antonio Vivaldi: «Gloria», per soli coro e archi; 12: Collegamento con Radiouno per il messaggio pasquale e la benedizione Urbi et orbi del Santo Padre; 12.35: Rai regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Rai regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani d'oltre frontiera. 14: L'ora della Venezia Giulia (Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive); 14.30: Antonio Vivaldi: «Magnificat», per soli coro e orchestra; 15: El vecio gramofono (replica).

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Gioca con noi», di Bruna Pertot. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (I parte); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta (II parte); 14: Gr;

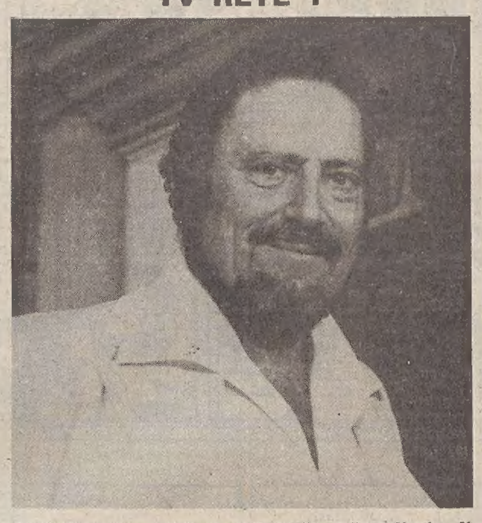
Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: Oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.50: Dettagli; 8.30: Lettere a Luciano; 9: È con noi...; 9.30: Intermezzo; 9.35: Oroscopo; 9.45: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: Canzoni della domenica; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13.30: Notiziario; 13.33: Carrellata di motivi; 14.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15: Free show; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Miro Cetinski; 18.30: Concertino per archi: Giuseppe Tartini, Jean Battista Lully e Nicola Lingarelli; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Programmi tv e radio

Lunedì

TV RETE 1



Raf Vallone è tra gli interpreti del film «Il cardinale» di John Huston (Rete 1, ore 20.40)

10.00 *Rigoletto - Stagione lirica Tv.*
11.55 *Fuoco e faville.*
12.30 *Il dottor Bubò.*
13.00 *Tuttilibri.*
13.25 *Che tempo fa.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *D'Artagnan.*
14.30 *La sberla.*
15.30 *Lunedì sport.*
17.00 *Tg 1 - Flash.*
17.05 *3,2, 1... contatto!*
18.00 *Julie in concerto.*
18.30 *Il trenino.*
18.50 *L'ottavo giorno.*
19.20 *Eischied.*
19.45 *Almanacco del giorno dopo.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *Il cardinale.*
23.30 *Telegiornale.*
— *Che tempo fa.*

TV RETE 2

«Viaggio a Zerolandia», un'ora con Renato Zero, stasera sulla Rete 2 alle 20.40

10.00 *Il genio in erba.*
10.25 *Harold Lloyd show.*
10.50 *La bella Barbara dalla lunga treccia.*
12.10 *I piloti di Spencer.*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.30 *Il pomeriggio - Rotocalco quotidiano (1.a parte).*
13.40 *Vecchia fiera.*
14.00 *Luci del varietà.*
15.50 *Scaramouche.*
17.00 *Tg 2 - Flash.*
17.05 *Il pomeriggio - Rotocalco quotidiano (2.a parte).*
— *L'ospite del giorno.*
17.15 *L'angolo musicale.*
17.30 *Bia, la sfida della magia.*
18.10 *Cosa succede a Milano.*
18.30 *Tg 2 - Sport sera.*
18.50 *Buonasera con... Ave Ninchi.*
— *Previsioni del tempo.*
19.45 *Tg 2 - Telegiornale.*
20.40 *Viaggio a Zerolandia.*
21.50 *Al teatro con Cardieu.*
22.45 *Un uomo in casa.*
23.10 *Tg 2 - Stanotte.*

TV RETE 3 (regionale)

18.30 *L'Umbria attraverso il fascismo.*
19.00 *Tg 3.*
19.30 *Tg 3 - Sportsera.*
20.05 *Tutto è musica.*
20.40 *Torna il sacro in Lombardia?*
21.40 *Gli anniversari.*
22.10 *Tg 3.*
22.45 *Tg 3 - Lo sport.*

Tv Svizzera

15.45: La meravigliosa, stupenda storia di Carlotta e del porcellino Wilbur, lungometraggio; 17.20: La grande settimana, documentario; 17.50: Per i più piccoli: Il fungo troppo ingombrante - La bottega del signor Pietro; 18.20: Per i bambini: La valle innevata, disegno animato; 18.30: Cronache di avvenimenti sportivi di attualità; 19.40: Telegiornale; 19.50: Il mondo in cui viviamo: Perù: la rivoluzione mancata; 20.20: Obiettivo sport; 20.50: Il Regionale; 21.15: Telegiornale; 21.40: Presenze ticinesi nel Terzo Mondo; 22.40: Arturo Benedetti Michelangeli: Ludwig van Beethoven; 23.25: Telegiornale; 23.35: Lunedì sport.

Tv Montecarlo

16.45: «Inferno a Caracas», film; 18.20: Shopping; 18.40: Stasera divento milionaria; 19.05: Telemenu; 19.15: I giochi di Telemontecarlo; 19.45: Notiziario; 19.50: I giochi di Telemontecarlo; 20.30: Prossimamente Telemattina; 20.40: «Tiro a segno per uccidere», film con Stewart Granger, Karin Dor; 22.05: Bollettino meteorologico; 22.10: Editoriale; 22.15: Oroscopo di domani; 22.20: La corda al collo; 22.45: Notiziario; 22.50: Cinema! Cinema! come, quando.

Tv Zagabria

8.45 e 14.55: Programma didattico; 17.40: Notizie Tv; 17.45: Favole dai paesi lontani; 18: Tv ragazzi (da Skopje); 18.25: Cronaca dalla regione di Karlovac; 18.45: «Podio» - Tv giovani; 19.30: Telegiornale; 20: J. Sterija Popović: «Villan rifatto» - Registrazione dello spettacolo teatrale; 21.25: La cultura nell'obiettivo; 22.10: Telegiornale; 22.25: Peter Lalović: «Mascherati».

Tv Lubiana

8.45 e 14.55: Tv a scuola; 17.15: Notizie Tv; 17.35: Charlie Chaplin: «Il conte»; 18.45: Tv giovani; 19.30: Telegiornale; 20: Pecjak - Grabnar: «La terza vita», dramma Tv; 21.25: Diagonali culturali.

Tv Capodistria

15.30: Tennis da tavolo: Campionati mondiali a squadre da Novi Sad; 16.30: Musica popolare; 17: Gran Bazar; 18.30: Temi d'attualità; 19: Cartoni animati — Zig-zag; 19.15: Tg - Punto d'incontro; 19.30: «Rivoluzioni per minuto», film drammatico con Anthony Quinn e Ann Margret; 21: Tg - Tuttoggi; 21.10: «La baia dell'inferno», film con Alan Ladd, Edward G. Robinson, regia di Frank Tuttle.

TELE PICCOLO — *Trasmissioni di avvio*

17.00 **«Radar»** (replica).
17.30 Cartoni animati (replica).
18.00 **«Spectreman»** (replica).
18.30 Telefilm: **«Petrocelli»** (replica).
19.30 Cartoni animati di **Hanna & Barbera.**
20.00 Telefilm della serie: **«L'ispettore Regan»**.
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Film: **«Il ritorno di Don Camillo»**. Regia di Julien Duvivier. Interpreti: Fernandel, Gino Cervi, Paolo Stoppa.
23.00 Varietà: **«Mia cara Aldina»**.
23.15 Vietato ai minori. Film: **«Un dio chiamato Dorian»**. Regia di M. Dallamano. Interpreti: H. Berger, H. Lom.
00.30 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 13, 14, 17, 19, 21, 23. — 6: La combinazione musicale; 7.45: Riparliamone con loro; 9: Pasquetta dove vuoi; 11: Quattro quarti; 12: Mala femmina; 12.30: Asiago tenda; 13.25: La diligenza; 13.32: Master; 14.30: Le lettere, la storia; 15: Errepiuno; 16.10: Rally; 16.30: Demi-sexe; 17.03: Patchwork - Star Gags - Strazioni urbano - Combinazione suono - Il caso Marlowe; 18.35: Dse: Identità e intimità (34); 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Una storia del jazz (60); 20: Sipario aperto; 21.30: Piccolo concerto; 22: Obiettivo Europa; 22.30: Viviamo nello sport; 23.05: Facile ascolta; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 7.55 - 8.45: I giorni; 7: Bollettino del mare; 7.20: Un minuto per te; 9: Sintesi programmi Radiodue; 9.05: Don Mazzolari, una vita in prestito, di A. Guidotti e S. Angeli (7); 9.32: Radiodue 3131; 11.32: Le mille canzoni; 12.10-14: Trasmissioni regionali; 12.45: Il suono e la mente; 13.41: Sound-track: musica e cinema; 15-15.35: Radiodue 3131; 16.32: Discoclub; 17.32: Esempi di spettacolo radiofonico - Il gruppo Mim: Piccolo mondo antico, di A. Fogazzaro, regia di F. Piccoli (al termine le ore della musica); 18.32: In diretta da via Asiago «Eravamo il futuro» con A. Falivena e A. Vinci; 19.50: Speciale Gr 2 cultura; 19.57-22.50: Spazio X; 21.05: L'amabile congiura ovvero il paese delle donne; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45. — Quotidiana Radiotre; 6: Preludio; 6.55-8.30-10.45: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.45: Il tempo e le strade, collegamento con l'Aci; 10: Noi, voi, loro donna; 12: Pomeriggio musicale; 15.18: Gr 3 cultura; 15.30: Un certo discorso...; 16.30: Dimensione giovani; 17: Dse: Uomo uguale solidarietà (1.a); 19: Spaziotre; 21: Nuove musiche; 21.30: Il monitore lombardo; 22: Schubert 1827-1828: un'alternativa a Beethoven (11); 22.30: Mary McCarthy fra politica e letteratura; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissioni per gli italiani in Istria: 15.30: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 15.45: Parole e magia (replica); 16.15: Un quarto (replica).

Trasmissioni in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Il nostro buongiorno; 9: Miniature pasquali; 10: Concerto alla radio: presenza religiosa nella musica; 11: Teatro dei ragazzi: «La Pasqua dei coniglietti» di Zora Saksida; 11.30: L'annotazione; 11.35: Melodie sempreverdi; 12: Avvenimenti culturali; 12.30: Melodie da tutto il mondo, nell'intervallo: 12.40: Toponimi sloveni nella nostra regione (replica); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica corale: dalla rassegna «Primorska poje» 1981; 13.40: Solisti strumentali; 14: Gr; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Tic-tac, a cura di Zlata Jùrin; 14.30: Romanzo a puntate - Omaggio a Josip Jurčić nel centenario della morte; «Il decimo fratello» (3); 15: Ping pong musicale, a cura di Ivan Peterlin; 17: Noi e la musica: Franz Joseph Haydn: La Primavera dall'Oratorio «Le stagioni»; 17.45: Dall'archivio: Brian Friel: «I vincitori», radiodramma.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: Oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8: 4 passi; 8.30: Notiziario; 8.32: Lettere a Luciano; 9: È con noi...; 9.15: L'orchestra Heinz Kiessling; 9.30: Notiziario; 9.32: Intermezzo; 9.35: Oroscopo; 9.45: Mosaico; 10: Do-re-mi; 10.10: Vita a scuola; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim; 11: In prima pagina; 11.05: Musica per voi; 11.30: Notiziario; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 13.30: Notiziario; 13.33: Liscio hits; 14: Gettonatissime; 14.30: Notiziario; 14.33: Allegramente insieme; 15: Vita a scuola; 15.20: Momento musicale; 15.30: Giornale radio; 15.45: Edig Galletti; 16: Stadi e palestre; 16.10: L'Istria attraverso canti e danze; 16.30: Notiziario; 16.32: Crash; 16.55: Lettera da...; 17: Scena pop jugoslava; 17.30: Notiziario; 17.32: Incontro con l'opera: Aida, Turandot; 18.15: L'orchestra John Hawkins; 18.30: Notiziario; 18.32: Appuntamento con i nostri cantanti; 19: Discoteca sound; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

UN FILM CON RENZO MONTAGNANI E BARBARA BOUCHET

Un Feydeau indiavolato in «Occupati di Amelia»

Barbara Bouchet in una scena del film tratto da Feydeau

ROMA — *Da una commedia di Georges Feydeau, il regista Flavio Mogherini ha tratto il soggetto dell'ultimo film, «Per favore occupati di Amelia». Molte sono le innovazioni, banché la vicenda cinematografica si svolga con lo stesso susseguirsi di situazioni assurde e incalzare di avvenimenti comici. Mogherini ha voluto ambientare la vicenda ai giorni nostri e i personaggi hanno caratteristiche moderne, così da poter attribuire all'attuale revival di Feydeau, morto nel 1921, una finalità che vada al di là del far ridere solo una élite di spettatori.*

«Ho girato il film — dice Mogherini — con questa modesta, o ambiziosa intenzione. Si tratta di una versione meno nobile, se vogliamo, di «Occupati di Amelia» meno rigorosamente costruita. Ma Feydeau è sempre Feydeau: ha sempre saputo usare i meccanismi del comico con la precisione di un orologiaio svizzero».

Del cast fanno parte Renzo Montagnani, nei panni di Marcello, Gianni Cavina in quelli di Stefano, Leopoldo Mastelloni in quelli di Adone, Mario Carotenuto in quelli del vescovo e Barbara Bouchet in quelli dell'allegra, svampita Amelia.

Situazioni esilaranti si intrecciano a catena. Il vescovo riceve un giorno un telegramma che gli annuncia il matrimonio di Marcello. Egli parte da Rio de Janeiro alla volta di Roma, dove sorprende Marcello in compagnia di una donna, Amelia. L'occasione è buona per una scenata al giovane, ma si viene a scoprire che Marcello è il figlio che il vescovo aveva avuto dalla moglie. Alla morte di costei, egli era entrato negli ordini e col tempo ha fatto strada.

Marcello ha organizzato un falso matrimonio, una messa in scena ai danni del padre per poter ereditare le sostanze lasciategli dalla madre per il giorno in cui si sposerà. Per questo ha «chiesto in prestito» Amelia, amante dell'amico Stefano, di professione «palazzinaro». Amelia, dietro un adeguato compenso, si presta al gioco, e in un appuntamento col prelato riesce a convincerlo di essere la vera fidanzata di Marcello. Il vescovo anticipa alla coppia cinquanta milioni che i due, Marcello e Amelia, festeggiano passando la serata insieme. Si sveglieranno il giorno dopo talmente storditi da non sapere neppure bene se la fiducia di Stefano, il «fidanzato» di Amelia, sia stata tradita.

Il vescovo li sorprende nuovamente insieme e riferisce a Stefano, tornato improvvisamente, che i due se la sono spassata. L'uomo medita vendetta. Intanto il vescovo ha fatto anticipare le nozze del figlio e questi vi si presta divertito, con la convinzione che il prelato sia un operaio travestito di Stefano e il matrimonio una farsa. Ma Stefano, a nozze celebrate, confessa il suo inganno: il matrimonio è valido.

Tutti partono: Amelia vuole raggiungere un emiro. Marcello la insegue per convincerla a divorziare. Qui c'è il finale, tra equivoci, inseguimenti, campanelli d'allarme dal treno, scambi di persone. Marcello e Amelia, però sono sposati.

L. M.

Un «Oscar» anche in Cina per i film

PECHINO — Gli «Oscar» cinesi per il 1980 sono stati consegnati ieri mattina agli attori e ai registi dei migliori film dell'anno, nel corso di una cerimonia al Ministero della cultura, alla presenza di circa mille persone.

La statuetta, consegnata insieme con premi in denaro, rappresenta una figura femminile con corpo da gabbiano e con il capo coperto di fiori di peonia, di prugna e di crisantemo.

Insieme con la scultura, sono stati consegnati premi che per i film e le opere teatrali filmate vanno da 1.500 a 3.000 yuan (da un milione e mezzo a tre milioni di lire italiane). Per i documentari il premio è di 800-1.500 yuan (da circa 600.000 a 1.500.000 di lire) e per i cartoni animati di 1.500 yuan.

Uno sguardo ai film premiati permette di vedere la forte e persistente politicizzazione del cinema cinese.

Il primo premio è stato assegnato a «Pioggia di sera», prodotto dagli studi di Shanghai, che narra la storia di un poeta che — dice l'agenzia «Nuova Cina» — «mostra da che parta stava l'uomo della strada nella lotta contro la banda dei quattro». Il secondo premio è andato a un'altra pellicola, anch'essa prodotta a Shanghai, «Leggenda della montagna Tien Yun», che evoca la riabilitazione di un gruppo di persone che nel 1957 furono «falsamente» accusate di deviazionismo di destra.

Identica tendenza nei documentari: uno dei sei premiati si intitola «Eterna gloria al compagno Liu Shaoqi», l'ex capo dello stato morto in carcere a Kaifeng, uno dei principali nemici di Mao Tsetung, eroe negativo della Rivoluzione culturale, riabilitato pienamente lo scorso anno.

Tra i film che si rifanno all'opera classica, è stato premiato «Il serpente bianco». Sono stati infine premiati sette documentari scientifici che trattano problemi genetici, ecologici e di medicina.

Video

Domenica

«Fregoli» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Prima puntata dello sceneggiato sulla vita e l'arte di Leopoldo Fregoli. Protagonista Luigi Proietti.

* * *

«Tg 2 - Diretta sport» (Rete 2, ore 15.55-18.55, colore) — Telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero. Da Udine: calcio, incontro Italia-Germania Est; in Eurovisione da Montecarlo, torneo internazionale di tennis.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Alberto Sordi ideatore e protagonista della terza serie sui film della sua vita: «Gli anni del boom: tutto da ridere».

* * *

«Tg 2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.55, colore) — Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano.

* * *

«Il solista e l'orchestra» (Rete 2, ore 23.05, colore) — Musiche di Brahms eseguite dal violinista Uto Ughi con l'orchestra sinfonica della Rai di Torino, direttore R. Giovaninetti, regia di Giacomo Colli.

* * *

«Hollywood a Bocca d'Arno» (Rete 3, ore 21.45, colore) — Seconda puntata della trasmissione di Piero Mechini, con Paola Barbara. Una discreta parte del cinema pre e post fascista fu girato negli stabilimenti toscani. Da molti film di Macario ai primi film di Sophia Loren. L'attrice Paola Barbara e Rino Gadducci ispettore di produzione, racconta le vicende di Tirrenia.

Lunedì

«Rigoletto» (Rete 1, ore 10) — Trasmissione del capolavoro verdiano diretto da Francesco Molinari, cantano Rolando Panerari, Margherita Rinaldi, Franco Bonisoli. Orchestra e coro dell'opera di Stato di Dresda.

* * *

«Il cardinale» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Film del 1963 con Tom Tryon, Romy Schneider e Raf Vallone, regia di Otto Preminger. Un giovane americano, ordinato sacerdote nel 1917, attraversa una profonda crisi spirituale. Confortato da un amico cardinale, viene trasferito da Boston a Vienna, dove vive il terrore nazista e l'amore con una giovane ebrea. Nel '45, divenuto cardinale, tornerà in America. In una interessante caratterizzazione partecipa anche, in veste di attore, il famoso regista John Huston.

* * *

«Viaggio a Zerolandia» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Cronaca di un recital di Renato Zero. Regia televisiva di Valerio Lazarov.

* * *

«Al teatro con Cardieu» (Rete 2, ore 21.50, colore) — Spettacolo di prosa, adattato per la televisione e diretto da Silverio Blasi con Adriana Asti, Maria Grazia Buccella, Enzo Cerusico, Ferruccio De Ceresa, Mario Maranzana.

* * *

«Un uomo in casa» (Rete 2, ore 22.45, colore) — Prosegue questa serie di telefilm comici con «Ma l'amore sì», diretto da Peter Fraze-Jones, con Richard O'Sullivan e Sally Thomsett.

Vini Cormòns.
Il cuore della qualità.

Se volete vini di altissima qualità. cercate questo stemma nel vostro negozio, nei ristoranti, o venite direttamente da noi. Nella nostra cantina, vendita al dettaglio aperta tutto l'anno.

CANTINA PRODUTTORI VINI DEL COLLIO E DELL'ISONZO - Cormòns (GO) - Via Mariano 31 - tel. (0481) 60579

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I FRATELLI PIÙ PICCOLI

di DeM

Fido è sempre bello

Qualche volta si pone il problema di trovare un nome per il proprio cane nuovo. Che, magari, succede a un altro, che ci lasciò per sopraggiunti limiti di età. E' un peccato, che la vita media di un cane sia di tanto inferiore alla vita media dell'uomo: bello e giusto sarebbe che entrambi cominciassero assieme l'infanzia, e poi l'adolescenza, la giovinezza, la maturità, la vecchiaia, sempre di pari passo fino ai novanta e oltre. Ma non è così.

Cane nuovo, nome nuovo. Generalmente la questione viene decisa prima dell'arrivo del cane. Come per i bambini, del resto. Solo che nel caso dei bambini decideranno gli adulti, mentre nel caso del cane decideranno i bambini. Ed è giusto. E' giusto che i bambini, i ragazzi, a cominciare dal nome sentano propria quella «cosa» che si muove, salta, corre, mangia, lecca, cerca il caldo e l'odore dell'uomo e fa cose disdicevoli sulle quali è meglio non insistere.

Ma io so che nella ricerca del nome i bambini sono ragionevoli, mentre nessuno batte gli dulti in assurdità. I bambini, i ragazzi, più in là di Chicco, Fuffi, Bibi, Lilli, Bobi, non vanno. Gli adulti, come niente fosse, arrivano a Gustavo, Piero, Giuseppe, e parlo per conoscenza diretta dei cani che avevano questi nomi e dei loro padroni.

In effetti quel che occorre al cane è un nome breve, di due sillabe, e se una è poco tre sono troppe. Sì, se volete potete chiamarlo Nabuccodonosor, e lui imparerà, ma sarete voi che vi stuferete e una alla volta toglierete le sillabe superflue, finché arriverete a Buc, pronunciando Buk. Da sempre per i cani piccoli sono di moda i nomi inglesi e per i cani grandi i nomi tedeschi. Che abbia qualche significato, la scelta? Speriamo di no. Ma alla ricerca di un nome bello, originale e breve, che non sia né Gustavo, né Bobo, né Wolf, potete saccheggiare, o guidare i vostri bambini nel saccheggio, la mitologia, la storia, la geografia, la letteratura. E perché, a proposito, nessun cane si chiama più con il più bel nome trovato per un cane, Argo? Io, tanti anni fa, ebbi una femmina di pastore belga, e, in un impeto mitologico, la chiamai Era. Il maschio della stessa razza, che dopo un po' le fece compagnia, non aveva scampo: doveva chiamarsi Zeus. Entrambi fecero onore a questi nomi cospicui. Ebbero dei figli. Quello che tenni per me lo chiamai, ovviamente, Ares.

Ma, per carità, piuttosto che pescare tra i santi del calendario (ho conosciuto anche un Salvatore e un Giovanni) restate nel classico, nel banale: Fido, Febo, Diana.

E non chiamate Golia un chihuahua e Lilliput un alano.

VINO, VIGNE E CANTINE

di Baldovino Ulcigrai

L'Italia nel bicchiere

E' stata inaugurata ieri, e resterà aperta fino al 3 maggio, la 35.a edizione della mostra campionaria nazionale dei vini di Pramaggiore. Pramaggiore (provincia di Venezia) dista appena una decina di chilometri da Portogruaro, sulla statale per Treviso, ed è dunque ai confini occidentali della nostra regione, a pochi passi da casa. Merita senz'altro una puntata; anzi, per gli appassionati del vino, è un'occasione da non lasciarsi sfuggire e vediamo subito perché. La mostra, fra le più importanti in Italia, dà modo a chiunque di acquistare un bicchiere della migliore produzione vinicola nazionale, di assaggiare vini di tutte le nostre regioni, di comperare le bottiglie preferite, a prezzi (almeno stando alle passate edizioni) congrui.

Pramaggiore è una mostra-concorso. Si è appena chiusa da pochi giorni una delle esposizioni vinicole più qualificate, punto di incontro per le grandi mediazioni, gli affari, le valutazioni degli esperti sulle capacità del mercato enologico: ed era il «Vinitaly» di Verona. Pramaggiore si caratterizza per il confronto fra i diversi vini, sottoposti al giudizio e alla graduatoria di un assaggio severo, negli anni trascorsi svolto dagli intenditori dell'Onav (Ordine nazionale assaggiatori vino) e dell'Aei (Associazione enotecnici italiani), e più di recente affidato agli esperti enotecnici.

Le degustazioni per questa edizione hanno già avuto luogo in tre giornate ai primi di aprile.

I punteggi dati a ciascun vino, dopo la selezione anonima e notarile, hanno permesso di assegnare i vari premi in palio, suddivisi per categorie, che riguardano, rispettivamente, i produttori singoli (aziende agricole), i produttori associati (cantine sociali, enopoli consortili, consorzi tutela vini), le aziende commerciali e industriali. Quest'anno hanno avuto luogo il 20.o concorso nazionale dei vini a denominazione d'origine controllata, il 18.o concorso nazionale dei vini da tavola con indicazione geografica della zona di produzione, nonché il 16.o concorso enologico riservato ai produttori dei vini a «doc» di Lison-Pramaggiore (Tocai, Tocai classico, Merlot, Cabernet), allo scopo di valorizzare i vini della zona tutelati dal marchio del consorzio volontario di cui è presidente il giovane perito agrario Vittorio Tombacco.

Pramaggiore è nata, come campionaria dei vini, in sordina, in anni difficili, che evocano la prestigiosa figura del commendator Pasquale Terrida, di recente scomparso, uomo cui molto deve la valorizzazione vinicola del Veneto. Adesso è una grande manifestazione, affidata nell'organizzazione alla presidenza di Arrigo Moras, ospitata in una sede modernissima, spaziosa, il «nuovo palazzo delle mostre» di Pramaggiore, una costruzione in cemento quasi al centro del paese.

Al visitatore della mostra si propongono scaffalature con migliaia di bottiglie di tutta Italia (più Nord che Centro e più Centro che Sud, com'è logico) tutte vagliate da esperti nella rispondenza a uno standard qualitativo. E di ciascuna bottiglia il visitatore, dopo aver acquistato i tagliandi d'assaggio, può richiedere un bicchiere per la degustazione, provando dai vigneti alpini alle cantine di Marsala. Il servizio è affidato a giovani del luogo, che nei 16 giorni della mostra fanno fronte alla ressa ai banchi di mescita.

DA SEMPRE
la migliore qualità
BOTTIGLIERIA
Cappelli
V. F. Venezian, 12
(angolo via Cavana)

TUTTOMODELLISMO

di Carlo d'Agostino

Collante liquido o in tubo?

Due elementi fondamentali devono essere tenuti presenti nella realizzazione dei modelli in plastica: elementi che sono necessari per l'assemblaggio e la rifinitura e cioè il collante e lo stucco.

Rimandando ad una prossima volta l'esame dello stucco, vediamo brevemente il collante che è quello indispensabile per l'inizio del lavoro sul plastimodello.

Funzione del collante in questo specifico settore è quello di ammorbidire leggermente la resina con la quale è stato costruito il modello in modo da rendere omogenere le parti in contatto; ad asciugatura avvenuta queste saranno saldate come un unico pezzo.

Esistono in commercio vari collanti, prodotti in molti casi dalle stesse Ditte costruttrici dei «kit», che sono ottimi sotto tutti i punti di vista avendo quale unico difetto un costo abbastanza elevato.

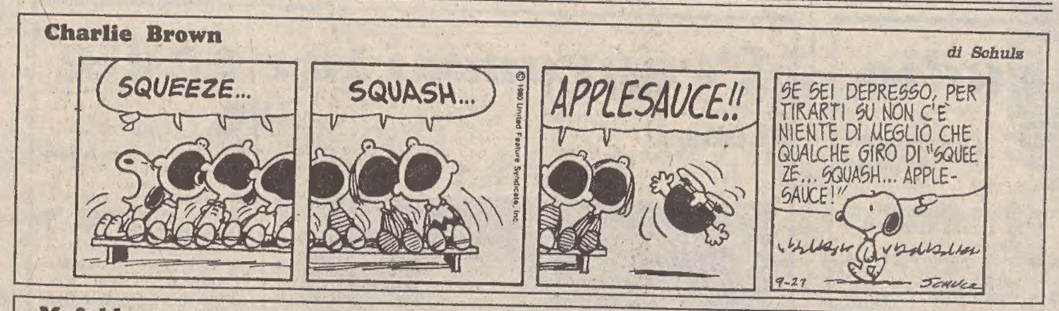
Data la loro caratteristica, occorre usare con molta parsimonia, sia il collante liquido sia quello in tubetti, dato che sbavature o colaggi sono pressoché impossibili da togliere; è opportuno anche non sporcarsi le dita che possono lasciare sulla superficie del modello delle splendide riproduzioni in rilievo di impronta digitale, forse utili in qualche altro caso ma non certo nel plastimodellismo.

Un sistema molto artigianale, poco costoso e in definitiva altrettanto funzionale, è quello di impiegare la normale trielina per smacchiare, opportunamente «spenta» con qualche frammento di «sprue» (cioè il supporto che porta i vari pezzi) del tipo ovviamente trasparente. Questo liquido però ha il grosso difetto di essere tossico e quindi diremmo che può essere impiegato in casi estremi, quando all'ultimo momento e magari in un momento fondamentale della costruzione ci si accorge che è finito il normale collante, ma per l'uso comune è senz'altro da preferire quest'ultimo che è atossico.

L'importante nelle operazioni di incollaggio è di non esagerare in quantità: un velo di collante è più che sufficiente per tenere uniti dei pezzi che certamente non devono sottostare a sforzi o movimenti: eventualmente avere molta accortezza per certe parti (gli alberi delle navi, i carrelli per gli aerei e così via).

Da ultimo, ricordiamo che per le parti trasparenti è meglio non usare il collante solito ma piuttosto quello del tipo a due componenti: piccole sbavature o la semplice esposizione del trasparente ai vapori del collante per resine possono arrecare danni irreparabili all'elemento.

Charlie Brown — *di Schulz*

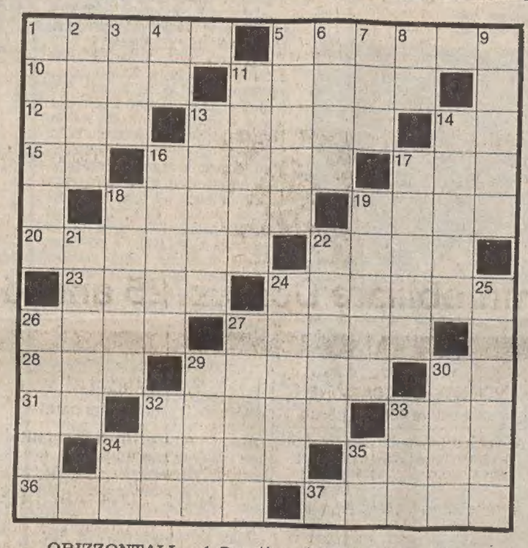


Mafalda — *di Quino*

Andy Capp — *di Smythe*

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1 Quartiere di New York - 5 Il nome di Hampton - 10 Opera di Verdi - 11 Nemmeno - 12 Avverbio di luogo - 13 Gloria attrice - 14 Sigla di Ravenna - 15 Cubani in centro - 16 l'«Albertone» nazionale - 17 Sigla di un sistema di Tv-color - 18 Stilano anche i rogiti - 19 Lo Stato con la Grande Muraglia - 20 Bertolt drammaturgo - 22 il nome di Guinness - 23 La smuove il ventilatore - 24 Biondeggiano d'estate nei campi - 26 Attore molto popolare - 27 Valutazione di perito - 28 Si citano con gli altri - 29 Pressappoco - 30 Un po' di rumore - 31 Fondo di canoa - 32 Giorni di vacanza pagati - 33 Uomini del parentado - 34 La cura l'apicultore - 35 Una capitale europea - 36 Una bibita dolce - 37 Si fanno ai bravi.

VERTICALI: 1 Un albero gigantesco - 2 La tocca chi approda - 3 Componimento in versi - 4 Sigla di Napoli - 5 Turpi, brutti - 6 Dopo, successivamente - 7 Volatile da cortile - 8 Risposta di dissenso - 9 Famosa scrittrice di romanzi «rosa» - Il Gioacchino che fu re di Napoli - 13 Città tedesca ricordata per un Almanacco - 14 Fattoria americana - 16 Compagno in affari - 17 Si elimina stirando - 18 Saltano facilmente all'eccitabile - 19 E' mite in Riviera - 21 Il nome della Kabaivanska - 22 Cima, vertice - 24 Scanalatura di colonna - 25 Lo sono cavalli e muli - 26 La chiesa più importante di una città - 27 Ha per capitale Damasco - 29 Monetina statunitense - 30 Il quadrato del pugile - 32 Preposizione semplice - 33 Giardino con gabbie - 34 Spazio in centro - 35 Sigla di Belluno.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 ferro; 5 Umbria; 10 Iseo; 11 Anais; 12 oca; 13 pugno; 14 re; 15 NA; 16 Delhi; 17 con; 18 notai; 19 Saba; 20 agave; 22 acero; 24 Omero; 26 Uniti; 28 Amur; 29 Lions; 31 per; 32 circa; 33 FI; 34 PL; 35 Savio; 36 duo; 37 Boris; 38 film; 39 Amalia; 40 Paola.

VERTICALI: 1 fionda; 2 esca; 3 rea; 4 RO; 5 unghia; 6 mani; 7 bio; 8 rs; 9 arena; 11 aula; 13 Peter; 14 robot; 16 Dover; 17 carie; 18 Namur; 19 Senna; 21 Gomel; 23 cuoco; 25 Olivia; 27 idioma; 28 Appia; 30 iris; 32 cari; 33 full; 35 sol; 36 Dio; 37 Ba; 38 fa.

REBUS (Frase: 3, 8)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
G,R anse; G Noè; S terno = gran segno esterno.

ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
Via S. CATERINA 5 - Angolo via Mazzini
NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA-ESTATE

Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specchi • Porta Tv • Cassepanche • e... 1000 altre cose
MOBILI MORGAN
VIA NORDIO, 4 - TELEFONO 755211

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Un eccesso di imprudenza o un gesto avventato possono cambiare di colpo la vostra esistenza: indirizzate il sovraccarico di energie verso qualche attività distensiva, fate un po' di moto, di sport (ma con attenzione), dormirete meglio. Limitate le spese.

Giornata un po' sconclusionata, con qualche screzio che si potrà tuttavia sistemare usando tatto e diplomazia. Non pensate per ora ad avventure rischiose, superiori alle vostre possibilità, valutate bene le vostre forze e pensate di più alla salute.

Non gettate alle ortiche il buonsenso e siate più moderati in tutto ciò che fate: spirito o fisico non sopportano sempre bene certi vostri eccessi. Buone occasioni per incontrarsi con gli amici, per parlare, realizzare un progetto, per divertirsi.

Tensioni o malintesi possono guastare i rapporti con le persone che avete accanto: non siate troppo duri nelle vostre critiche, urtereste la suscettibilità di qualcuno che, prima o poi, si vendicherebbe. Cercate di essere molto cauti in tutto.

Attraversate un momento discretamente fortunato anche se ogni tanto siete colti da pensieri negativi, dubbi e, soprattutto, tanta voglia di sensazioni ed esperienze diversi. Possibilità di fare cose che in altri momenti non siete riusciti a realizzare.

Siete un po' svagati e lasciate volentieri le vostre responsabilità agli altri: reagite prontamente e non prestate il fianco alle critiche, non vi aiuterebbero a crearvi una buona reputazione. Non fate confidenze, fra poco potreste pentirvene.

La vostra suscettibilità è molto forte e quindi oggi diversi di voi si offenderanno per un nonnulla. A forza di offendervi per un sì o per un no rischiate di rendervi antipatici. Controllatevi, siate più sereni e filosofi e andrà bene con tutti.

Approfittate di ogni occasione per distrarvi e rilassarvi e sfruttate gli spunti creativi, avrete modo di realizzarvi al meglio. Prospettive abbastanza insolite per alcuni di voi, non lasciatevele sfuggire, forse sono quelle che aspettate da tempo.

Oggi avete tutto quello che potete desiderare eppure siete ugualmente irrequieti e cercate qualcosa di diverso; non lasciatevi influenzare dagli altri e non caricatevi di troppi impegni, lasciate un po' di spazio al riposo, alla lettura, al relax.

Forse vi sentite un po' stanchi e insoddisfatti: una cura adeguata e un po' di riposo e di svago gioveranno sia al fisico che allo spirito. Vincete la tendenza all'ira, eviterete inutili e spiacevoli conflitti e potrete vivere una giornata piacevole.

Avrete modo di divertirvi e di farvi apprezzare per le vostre doti di simpatia; non sottovalutate le vostre possibilità e non rinunciate a progetti che potete realizzare benissimo. Scambi di visite tra parenti e amici o piccoli spostamenti.

La vostra situazione potrebbe diventare più rosea, sempre che sappiate accettare consigli e critiche. Per sfuggire la monotonia che la vita quotidiana vi impone concedetevi un periodo, anche piccolo, di vacanza, di distensione e di riflessione.

tuttopesca
di GINO BANOVA
Esclusiva Mares sub - Attrezzature nautiche
GIORNALMENTE VERMI!
Viale G. d'Annunzio 9 - Tel. 795214, 726358
SPORT

L'ANEDDOTO

Quando morì l'imperatore Traiano, molti concorrenti si disputarono l'impero di Roma. Adriano li vinse tutti, i suoi rivali e nemici vivevano in gran paura delle sue vendette.

Ma Adriano li rassicurò esclamando:

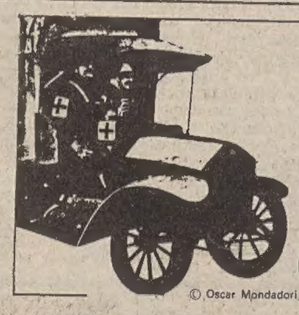
— State pure tranquilli, poiché essendo diventato imperatore Adriano, voi siete salvi.

* * *

Il filosofo Favorino disputava assai spesso di filosofia con l'imperatore Adriano, ma finiva per dargli sempre ragione.

Avendolo l'imperatore rimproverato di ciò, rispose:

— Sarebbe troppo pericoloso aver ragione con un uomo che ha trenta legioni per rintuzzare i vostri argomenti.



ADDIO ALLE ARMI di Ernest Hemingway

© Oscar Mondadori

RIASSUNTO — *Durante la prima guerra mondiale il tenente Frederick Henry, del servizio sanitario dell'esercito americano, rimane ferito nel corso di una spedizione sull'Isonzo e deve quindi farsi trasferire a Milano, per curarsi. Qui lo raggiunge la sua compagna, Miss Catherine Barkley, che verso la fine della licenza gli annuncia di essere incinta. Tuttavia Henry deve ritornare al fronte, dove la situazione si sta deteriorendo: alla fine, gli austriaci «sfondano» a Caporetto e dilagano incalzando l'esercito in rotta. Henry finisce, dopo varie peripezie, per gettare la divisa e darsi alla macchia, dirigendosi verso Milano. A Stresa ritrova Catherine e insieme a lei decide di espatriare clandestinamente per evitare il pericolo di venire arrestato. Una volta in Svizzera, i due trovano un alloggio prima a Montreux, poi a Losanna, dove, da un momento all'altro, attendono il momento del parto.*

LIV

Un medico straordinario

«Ne ho bisogno ancora» disse Catherine. Tenne la maschera stretta contro il viso, respirò in fretta. L'udii gemere un poco. Poi scostò la maschera e sorrise.

«Questa era forte» disse. «Era forte davvero. Non aver paura caro. Va via. Torna al caffè».

«Resto qui» dissi.

Eravamo venuti verso le tre del mattino, e a mezzogiorno Catherine era ancora nella sala. I dolori erano nuovamente diminuiti. Aveva un aspetto stanchissimo, logoro, ma parlava ancora con animazione.

«Sono una buona a niente, caro» mi diceva. «Mi dispiace, davvero. Pensavo di cavarmela così bene. Eccone un'altra!». Allungò la mano verso la maschera, e se l'applicò al volto. Il dottore mosse il quadrante e sorvegliò il tempo; questa volta non durò a lungo.

«Non era forte» disse Catherine. Sorrise. «Sto innamorandomi dell'etere. È una cosa magnifica».

«Ne compreremo per casa nostra» dissi.

«Eccone un'altra!» disse Catherine in fretta. Il dottore mosse il quadrante, guardò l'orologio.

«A che intervalli tornano adesso?» domandai.

«Circa un minuto».

«Lei non fa colazione?»

«La farò tra poco» disse.

«Deve andare a far colazione dottore» disse Catherine. «Mi vergogno, di metterci tanto. L'etere potrebbe darlo mio marito».

«Come vuole» disse il dottore. «Bisogna girare qui, al due» spiegò.

«Ho visto» risposi. Un marcatore si metteva in moto sul quadrante girando una maniglia.

«Ora mi serve» disse Catherine. Tenne lungamente la maschera contro il viso, girai il numero due, e quando Catherine scostò la maschera chiusi. Era stato molto gentile il dottore a darmi qualche cosa da fare.

«Hai aperto tu, caro?» disse Catherine; mi accarezzò il polso.

«Sì».

«Sei buono con me». Era un po'ubriaca di etere.

«Sono nella stanza accanto» disse il dottore. «Potete sempre chiamarmi». Lasciò la porta aperta e mentre il tempo continuava a passare l'osservai che mangiava, poi si sdraiò e accese una sigaretta. Catherine era sempre più stanca.

«Credi che riuscirò ad averlo il bambino?» mi domandò.

«Vorrei veder il contrario».

«Faccio di tutto per riuscire. Spingo in giù, ma lui scappa di fianco. Eccone un'altra. Dammene ancora!».

Alle due, uscii a far colazione. Trovai poca gente nel locale della mattina, sedetti a un tavolo. «Sono in tempo a fare colazione?» domandai al cameriere.

«Veramente è tardi».

«Non avete qualche cosa di pronto?»

«Posso portarle una choucroute».

«Porta la choucrotte. E birra».

«Mezza bottiglia o una tazza?»

«Una mezza chiara».

Portò un piatto di crauti, con una fetta di prosciutto in cima e una salsiccia avvolta dai cavoli caldi e inzuppati di vino. Mangiai, bevvi la mia birra. Avevo fame. Osservavo la gente del caffè. A un tavolo giocavano a carte, due uomini al tavolo accanto discorrevano e fumavano. Il caffè era pieno di fumo. Dietro il banco di zinco, dove avevo mangiato la mattina, stavano adesso tre persone: il mio vecchio, una donna grassa e vestita di nero che teneva conto di tutto il servizio, e un ragazzo in grembiule. Mi domandavo quanti figli poteva avere quella donna. E cos'era stato per lei averli.

Tornai all'ospedale. La strada era pulita, non c'erano più i recipienti davanti alle case. Il sole cercava di affacciarsi. Presi l'ascensore, salii e passai dalla stanza di Catherine dove avevo lasciato il camice. L'indossai, lo chiusi con la spilla. Nello specchio mi vidi come un barbuto dottore in palandrana. L'uscio della sala dei parti era chiuso. Bussai. Non rispose nessuno. Girai la maniglia ed entrai. Il dottore stava seduto accanto a Catherine. L'infermiera manipolava qualche cosa, in fondo alla stanza.

«Ecco suo marito» disse il dottore.

«Ecco. Ho un medico straordinario» disse Catherine con una voce molto strana. «Sta raccontandomi una storia bellissima, e quando il dolore è troppo forte riesce sempre a mandarlo via. È un uomo straordinario. Lei è straordinariamente buono con me, dottore».

«Sei un po' ubriaca» le dissi.

«Lo so» rispose Catherine. «Ma non dirmelo». poi: «Oh la maschera per piacere. Datemene». Strinse al viso la maschera, respirò breve e profondo, anelando e facendola scricchiolare. Ebbe un lungo sospiro, il dottore allungò il braccio e allontanò la maschera.

«Questa era forte» disse Catherine. Aveva una strana voce. «Non morirò, caro. Il punto in cui potevo morire è passato. Sei contento?»

«Cerca di non passare più per quel punto».

«Cercherò. Ma non ho paura. Non morirò, caro».

«Non vorrà fare questa pazzia» disse il dottore. «Non vorrà lasciar suo marito».

«Oh no. Non morirò, non voglio morire, ed è stupido morire. Ecco ritorna. Datemene per piacere».

Dopo un certo tempo, il dottore mi pregò d'uscire.

«Solo qualche minuto, signor Henry. Voglio far un esame».

«Un esame a quel che non so fare io» disse Catherine. «Dopo puoi tornare, caro. È vero, dottore?»

«Sì» disse il dottore. «La manderò a chiamare quando avrò finito».

Uscii, andai nella stanza dove Catherine sarebbe tornata dopo aver avuto il bambino. Seduto su una seggiola, mi guardai in giro. In tasca avevo il giornale, pensai di leggerlo. Fuori veniva buio e accesi per poter leggere. Smisi quasi subito e spensi la luce, guardai farsi buio fuori; perché il dottore non mi chiamava? Forse era meglio così. Che non stessi a vedere. Forse aveva voluto solo allontanarmi. Guardai l'orologio. Se non chiamava entro dieci minuti, sarei andato io in ogni modo.

Povera, cara Cat. Ecco quanto si paga per aver dormito insieme. Ecco la conclusione, ecco la risposta a due che si vogliono bene. Ma bisognava ringraziare Dio per l'etere? Quale orribile supplizio sarebbe stato il suo, una volta! Catherine era sempre stata bene da quando era incinta. Non era stato un cattivo periodo per lei, non aveva quasi patito. Ma alle fine era presa. Mai si riesce a sfuggire. Maledizione! Sarebbe accaduto così anche se ci fossimo sposati, non una ma cinquanta volte!

E se morisse? pensai. No, non morirà. Non si muore oggi di parto. Tutti i mariti hanno questa paura. Ma se morisse davvero? No, non morirà. Sarà stato solo un momento d'angoscia. La prima volta che si ha un bambino, sono più lunghe le doglie. Sarà stato un momento d'angoscia; dopo potremo dire che brutto momento e Catherine dirà che non era poi tanto brutto. Ma se morisse davvero? No, non può morire. Ma se morisse davvero? Non può, ti dico, sei pazzo. È solo un brutto momento, la natura mette fuori il suo inferno. La prima volta che si ha un bambino, sono più lunghe le doglie. Sì, ma se morisse davvero? Non può morire. Perché morirebbe? Si tratta solo di fare un bambino: cogliere il frutto di due piante che passavano insieme dolci notti a Milano. Dà spavento, anche; ma alla fine nasce, e ci si guarda indietro verso lo spavento e forse si ama quello spavento.

Ma se morisse davvero? Non morirà. Ma se morisse davvero? No è impossibile. Non c'è nulla di anormale. Ma se morisse davvero? È impossibile. Ma se morisse davverò? Ecco, che cosa pensi di questo? Se morisse davvero?

Entrò il dottore.

«Come va, dottore?» gli domandai.

«Non va» rispose.

«Qual è il suo parere?».

«Proprio questo: non va. Ho fatto l'esame» (specificò il risultato dell'esame) « e ho aspettato, sono stato a vedere. Ma non va».

«Cosa si può fare?»

«Si possono tentare due vie. O un intervento profondo col forcipe, che può strappare i tessuti e riuscire pericolosissimo per la madre e dannoso al bambino; oppure il taglio cesareo».

«Che pericolo c'è, nel taglio cesareo? (Se morisse, dimmi se morisse davvero?)

«Non superiore, in genere, a quello d'un parto normale».

«Opererebbe lei stesso?»

«Sì, Avrei bisogno di un'ora per preparare l'operazione e trovare gli aiutanti, Forse un po' di meno».

«Il suo parere qual è?»

«Io consiglio il taglio cesareo. Se si trattasse di mia moglie, farei il taglio cesareo».

(Continua martedì)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30 tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 725941090 - UDINE: piazza Marni 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 6944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 8826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 2449 - BOLZANO: via Portici 3, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 55904 - TRENTO: piazza Cadron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/1 tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 2931 - SAVONA: via Astengo 1 tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 833 - IMPERIA: via Matteo 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «Avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate a lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di ogni cassetta è di lire 400 per ognuna, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o via (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
Lire 400 per parola

CERCASI prestaservizi con referenze, telefonare 796868. 4527 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
Lire 150 per parola

CONTABILE lunga esperienza paghe e contributi vaglierebbe offerte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/N 34100 Trieste. 4213 C

DATTILOGRAFA veloce esperienza studio legale, nozioni contabilità, paghe, Iva. Offresi, tel. 209709. 342 C

INFERMIERA per assistenza diurna o notturna offresi a persona ammalata, tel. 211821. 4533 C

…URIENNALE esperienza imbarchi spedizioni containers contatto clientela offresi. Scrivere Publikompass, cassetta 40/N 34100 Trieste. 361 C

RAGAZZA 19.enne offresi come apprendista commessa oppure come baby-sitter, tel. 225503. 4593 C

RAGIONIERA 19.enne dattilo conoscenza tedesco-inglese cerca lavoro, tel. 574532. 4499 C

Ricerche e offerte di personale qualificato

Impresa Edile con proprio studio tecnico cerca GEOMETRA con esperienza anche iniziale di studio e cantiere. Offerte manoscritte con curriculum e data diploma a Publikompass, cassetta n. 11/O, 34100 Trieste.

SEDICENNE volonterosa offresi per qualsiasi impiego anche part-time, tel. 745146 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili genere, tel. 796822. CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio tel. 796822. CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio tel. 796822 CC

Alluminio SERRAMENTI infissi e verande con vetri termici LANA, via S. Nicolò tel. 630155

A.A.A. PITTORE decoratore stanze, appartamenti, porte, finestre. Prezzi modici, telef. 760071 4 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine gratuitamente appartamenti soffitte cantine, 414244. 45 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura lucidatura. Rossetti 41/C tel. 790497. 15 CC

ANTENNA canalecinque elepuntozero, tre emittenti private specializzati colori italiano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori, 763545. 456 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv riparazioni Via Ginnasti 31 Tel. 741801 TS

ANTENNA Telemilano, Svizzera, Capodistria. Radioriparazioni valvole transistori, registratori, televisori, rasoi. Settefontane 41317. 1667 CC

CENTRO RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI VIA RISORTA TEL. 762692, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, scalda acqua elettrici si eseguono riparazioni a domicilio. 425 CC

DEMOLIZIONI scavi a mano asporto materiali con manovalanza propria eseguonsi. Per preventivi, tel. 742119 ore 9-13. 4439 CC

FINEST ANTIBORA Fabbrica veneta posa con pannello esperto DELTA via Zanetti 1 TRIESTE Tel. 733373

ELETTRICITA autorizzato modifiche riparazioni collaudi tensione unificata 220 V., 827606. 3625 CC

IMPIANTI elettrici qualsiasi genere, alta potenza, antifurto, citofoni, videocitofoni. Preventivi gratuiti, tel. 828944 (12-14, 19. 4393 CC

IMPRESA con studio tecnico esegue progettazioni frazionamenti lavori edili, tel. 43461. 2474 CC

INSTALLAZIONE riparazione impianti elettrici, piccole riparazioni, tel. 752142 ore serali. 4383 CC

MACINELLI PARCHETTI tel. 765255

LABORATORIO confeziona borsette coccodrillo, pitone, modifiche, via Galvani, 5, tel. 568367. 050164 CC

PITTORI eseguono ogni tipo di lavoro, telefonare al 60209 ore 18-20. 4512 CC

SARTORIA uomo e signora confezioni vestiti mantelli tailleurs campionario stoffe primavera. Viale D'Annunzio 11 Kosuta 4580 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A. COMMESSA capace abbigliamento per il pomeriggio, con conoscenza lingue slave, cerca La Sca. Tel. 631358. 4570 D

AIUTO barbiere cercasi. Telefonare al 0870. 4524 D

ALBERGO seconda categoria cerca facchini e camerieri ai piani, volonterosi possibilmente referenziati. Scrivere a Publikompass, cassetta 18 O, 34100 Trieste. 4544 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata/o con pluriennale esperienza nel ramo. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 O, 34100 Trieste. 4488 D

APPRENDISTA banconiera già pratica assumesi. Presentarsi 13-15 Ghiothe, piazza Venezia 1. 4548 D

AZIENDA store containers ricerca un giovane con diploma tecnico meglio se pratico perizie su containers. Scrivere urgentemente a Publikompass, cassetta 14 O, 34100 Trieste. 4506 D

APPRENDISTA per negozio ricambi auto assume Walmotor per la sede di via Carpison 6. Indispensabile conoscenza croato. Presentarsi al pomeriggio. Escluso lunedì. 4539 D

BAR Stazione cerca un banconiere e un alternista. Tel. 418387. 4578 D

BARMAN capace bella presenza dinamico comunicativo, assume stagione estiva bar rinomato in Grado. Tel. (0431) 80039. 315 D

Nell'ambito dei programmi di espansione della propria attività la CO.GES. CONSULENZE GESTIONALI Srl ricerca per la sede di Udine un/a PROGRAMMATORE/TRICE RPG II con buona esperienza. Telefono 0432/26375

Società d'importanza multinazionale, leader nel suo settore, ricerca un PROGRAMMATORE esperto in RPG per S/34. Inviare curriculum, richieste e recapito telefonico scrivendo a Publikompass cassetta 23/N, 34100 Trieste. La sede di lavoro è Trieste.

CERCASI aiuto banco e apprendista bar Stazione autocorriere. Tel. 62356. 4502 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento conoscenza lingua serbo-croata o slovena. Presentarsi orario negozio, via Roma 11, mode Lejla. Tel. 630129. 4445 D

CERCASI apprendista e commessa negozio abbigliamento. Tel. 62634. 4425 D

CERCASI cameriera ore serali. Telefonare al 790334. 1756 D

CERCASI camerieri pizzeria Perla, Severo 1. Tel. 60367. 4514 D

CERCASI commesso-commessa conoscenza sloveno croato, confezioni Norcia, via Mazzini 23. Tel. 65988 4534 D

CERCASI donna internista ristorante Al Granzo, piazza Venezia 1. Tel. 762322. 050182 D

CERCASI esperto cameriere per pizzeria in Gorizia. Tel. (0481) 5752. 320 D

CERCASI falegname con patente B per consegna e montaggio mobili. (0481) 777112 Mobili Primavera. 988 D

CERCASI giovane capitano di macchina, dinamico mezzo proprio, conoscenza inglese. Primaria ditta forniture navali cerca. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass, cassetta 20 O, 34100 Trieste. 4576 D

CERCASI impiegato ricezione campeggio, indispensabile conoscenza lingua tedesca. Telefonare (0481) 74202 - 74277. 380 D

CERCASI lavorante capace mezza giornata. Tel. 943260. 423 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiera, ottimo trattamento. Tel. 724376. 419 D

CERCASI per nuovo locale cuoco con referenze, cucina varia e internazionale, orario lavoro 18-01. Tel. tutte le ore ufficio 762478, abitazione 65607. 417 D

CERCASI persone referenziate possibilmente marito e moglie per servizio portineria stabile signorile, ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 42 N, 34100 Trieste. 1626 D

CERCASI urgentemente internista anche pensionata. Scrivere a Publikompass, cassetta 12 O, 34100 Trieste. 4479 D

COMMESSA possibilmente pratica articoli regalo e casalinghi, contratto a termine cercasi con urgenza. Scrivere a Publikompass, cassetta 15 O, 34100 Trieste. 4523 D

COMMIS di cucina albergo Alto Adige cerca urgentemente, stagione aprile-ottobre, hotel Regina - Merano. Tel. (0473) 33432. 4413 D

CUOCO veramente capace cercasi urgentemente. Tel. 772886 - 421292 Udine 37. 429 D

DISCOTECA La Bora cerca banconiera-e. Tel. 227311, dalle ore 21 in poi, chiuso il martedì. 4550 D

DITTA commerciale cerca prontamente operaio solo con referenze, posto stabile. Telefonare martedì 21 mattina al n. 825686. 4546 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma. 100226 D

IMPRESA costruzioni cerca muratore e manovale. Tel. 944651, ore 18-20. 4440 D

INDUSTRIA produttrice materiali in calcestruzzo cerca, per inserimento nella sua organizzazione di vendita, giovane geometra volonteroso disposto visitare clientela, auto propria. Scrivere a Publikompass, cassetta 7 0, 34100 Trieste. 371 D

INDUSTRIA zona Basso Friuli, specializzata costruzione recipienti a pressione, cerca capo officina con spiccata attitudine alla conduzione e organizzazione del lavoro. Controllo costi di produzione. Si richiede esperienza pluriennale nel settore o settore metalmeccanico. Età compresa tra i 25 e 35 anni. Inviare curriculum manoscritto a casella postale n. 10, Cervignano. 050179 D

LA ditta Rean - divisione mobili e macchine d'ufficio, cerca giovani volonterosi e predisposti contatti umani da inserire nella propria rete di vendita. Si assicura fisso mensile più provvigioni inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento ore ufficio 733401. 4569 D

VILLETTE
ZONA UNIVERSITÀ
capolinea 17
VISITABILI

LAVAGGISTA auto cercasi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/4 D

MECCANICO auto cercasi. Concessionaria Talbot Duplica, viale Ippodromo 2. 7/4 D

NUOVA carrozzeria Europa cerca lamierista o lavorante. Telefono 763500. 4332 D

OPERAI falegnami e lucidatori cercansi. Tel. 814275, Aries. 426 D

RAGIONIERE/A esperienza ufficio settore amministrativo, cerca industria locale. Indicare eventuale conoscenza lingue e inviare curriculum indirizzando a Publikompass, cassetta 43 N, 34100 Trieste

RISTORANTE Alle Bandierette, riva N. Sauro 2, cerca internista. Tel. 760686. 4600 D

RISTORANTE cerca cuoco/a o aiuto e cameriere/a con provata esperienza. Telefonare (0481) 778698. 370 D

SOCIETÀ sportiva cerca coppia pensionati per custodia propria sede in Opicina. Ai prescelti offresi appartamento e altre facilitazioni in cambio pulizie. Per informazioni tel. 420297 - 418345, ore pasti. 4549 D

STIRATRICE qualificata solo mattina cercasi. Via Ponziana 7, negozio. 4495 D

STUDIO notarile cerca stenodattilografa veramente capace. Scrivere a Publikompass cassetta 19 O, 34100 Trieste. 4495 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

A signora sola affittasi stanza arredata uso bagno e wc (eventualmente anche cucina). Telefonare 576596 mercoledì 14.30-17. 4566 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 4406 G

DOMUS VENDE

ZONE RESIDENZIALI

PRIMA ENTRATA in posizione panoramicissima zona Villa Giulia appartamento con giardino proprio in palazzina signorile: salone, tre stanze, taverna comunicante indipendente, cucina, tripli servizi, grande box auto, autoriscaldamento. Mutuo trasferibile di 90.000.000. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO in via Commerciale appartamento soleggiato con grande terrazza: salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, terrazze, giardino proprio, cantina, posto macchina, moderni comforts, mutuo trasferibile. ARREDAMENTO PARTICOLARE.

PROSSIMA CONSEGNA appartamento in palazzina zona tranquilla Scorcola - disposizione con mansarda per complessivi 205 metri quadri: salone, tre stanze, cucina, mansarda comunicante, tripli servizi, ripostiglio, dispensa, poggioli, grande autorimessa, vista sul porto. RIFINITURE A SCELTA.

PROSSIMA CONSEGNA appartamento in palazzina zona tranquilla Scorcola - disposizione con taverna e piccolo giardino proprio: salone, tre stanze, cucina, taverna comunicante, tripli servizi, dispensa, poggioli, grande autorimessa, moderni comforts con riscaldamento autonomo a metano RIFINITURE A SCELTA.

OPICINA nuova costruzione in palazzina zona verde e tranquilla: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi completi, terrazze, cantina, posto macchina, moderni comforts, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.

ROIANO appartamento in condizioni perfette: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.

VIA GUERRAZZI in casa nuova signorile appartamento di 79 metri quadri: saloncino, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiolo, moderni comforts, perfette condizioni. PRONTA ENTRATA

VIA DELLA TESA appartamento in perfette condizioni di 72 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, autoriscaldamento. OCCASIONE 45.000.000

VIALE TERZA ARMATA vicinanze appartamento luminoso e soleggiato: soggiorno con cucinino, matrimoniale, due stanzette, bagno. OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

ROIANO in casa nuova signorile: tre stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, moderni comforts, box auto. OCCASIONE.

VIA BATTISTI grande soffitta da restaurare in palazzo signorile: ampio corridoio, tre stanze, cucina, esposizione luminosa. PRONTA ENTRATA

PRIMA ENTRATA appartamento accuratamente rifinito: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, poggiolo, moderni comforts. MUTUO TRASFERIBILE.

STRADA DI FIUME appartamento in casa recente: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts, esposizione soleggiata. PRONTA ENTRATA.

FABIO SEVERO in casa signorile appartamento piano alto: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda, ascensore, riscaldamento centrale, cantina, rifiniture accurate.

PRIMA ENTRATA miniappartamento signorile: soggiorno con cucinino arredato, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA

PRIMA ENTRATA miniappartamento lussuosamente arredato in casa signorile: soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA.

PRIMA ENTRATA appartamento signorile disposto su due piani con ingressi indipendenti: soggiorno con cucinino, tre stanze, doppi servizi, terrazza, autoriscaldamento, moderni comforts. COMBINAZIONE

CORSO CAVOUR ufficio in casa signorile di recente costruzione: quattro vani, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, portineria. PRONTA ENTRATA.

ALTURA appartamento in palazzina signorile: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna separata, grande box auto, terrazze, autoriscaldamento, rifiniture lussuose. ULTIMO PIANO PANORAMICO

PROSSIME PRENOTAZIONI appartamenti di varie grandezze con tutti i moderni comforts e riscaldamento autonomo a metano zona inizio via Commerciale stabile in completa risrutturazione prossime consegne. VISIONE PROGETTI

ULTIME DISPONIBILITÀ in viale alberato appartamenti di varia grandezza in complesso residenziale:
* *salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli.*
* *saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.*
* *soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Rifiniture accurate. Mutui approvati. PROSSIMA CONSEGNA.*

CITTA'

GIARDINO PUBBLICO in via Marconi nuova costruzione in casa residenziale signorile appartamento in piano alto di 154 metri quadri: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi completi, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto macchina, moderni comforts. ESPOSIZIONE ALBERATA

VILLE

OPICINA pressi via Nazionale villa disposta su due piani per complessivi 200 metri quadri. Tutti i moderni comforts con quattro servizi completi, taverna e mansarda, posto macchina, giardino, recente costruzione con rifiniture accurate. PRONTA CONSEGNA.

SISTIANA disposta su due piani per complessivi 165 metri quadri. Tutti i moderni comforts con giardino di circa 550 metri quadri, recente costruzione. PRONTA CONSEGNA.

VICOLO SCAGLIONI villa padronale con giardino in zona tranquilla: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, soffitta, riscaldamento. VISTA PANORAMICA.

SISTIANA in posizione tranquilla disposta su tre piani con giardino alberato IN COSTRUZIONE RIFINITURE A SCELTA.

TERRENI

CARSO terreno alberato non costruibile di 3.117 metri quadri Posizione semicollinare. PREZZO 15.000.000 TRATTABILI

COSTIERA località Ginestre terreno prospiciente al mare con progetto approvato. Metri quadri complessivi 3.000. TRATTATIVE RISERVATE.

MUGGIA posizione completamente panoramica terreno in zona costruibile di 1.500 metri quadri. Vista mare. PREZZO 25.000.000.

AFFITTATI

33.000.000 via Diaz, in palazzo signorile recente costruzione affittato uso ufficio: tre vani, toilette, ripostiglio, moderni comforts, portineria.

35.000.000 zona Raffaello Sanzio casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts

18.000.000 in via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, toilette, ultima disponibilità.

20.000.000 in via Molino a Vento locale d'affari di 25 metri quadri.

LOCALI

MAGAZZINO pressi piazza Carlo Alberto: superficie coperta di 500 metri quadri con cinque ingressi. PRONTA ENTRATA.

MUGGIA

PROSSIME PRENOTAZIONI in complesso residenziale: appartamenti di varia grandezza con rifiniture a scelta, moderni comforts, posti macchina. VISIONE PROGETTI.

GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210 / 61763
ORARIO: 9 - 12 / 16 - 18,30

domus

aderente
Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus. 25 anni di serietà.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

SMARRITO domenica scorsa 19.15 via Baiamonti scialle nero e rosa caro ricordo. Caso ritrovamento telefonare 0481/83710, ricompensa. 334 H

SMARRITO gatto siamese sull'altipiano, onesto rinvenitore tel. 750481. 4602 H

SMARRITO (Piccardi-Farneto) gatto grigio perla tigrato. Telefono 757269 - 729381. 4411 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.C. VIA TRENTO 3 vani, ripostiglio, servizi, affittasi uso ufficio. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636.

VILLETTE
saloncino con terrazza
mansarda con terrazza
3 stanze letto 3 servizi
tavernetta - box 2-3
cucina tinello
900.000/mq - IVA 2%

AFFITTASI LOCALE via Commerciale 20 mq uso magazzino negozio. Tel. 64952 via Mazzini 17. 1762 I

AFFITTO locali d'affari via Giuliani mq 80. Telefonare 568058. 4425 I

AFFITTASI magazzino 350 mq con servizi passo carrabile zona Valmaura. Informazioni Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 4571 I

AFFITTASI uso ufficio centrale luminoso 4 stanze servizi 110 mq riscaldamento autonomo. Informazioni Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 1659 I

USO ambulatorio medico affittasi completamente rinnovato appartamento o singole stanze 1.o piano centro città. Telefonare ore serali 568512. 050185 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

CERCASI in affitto appartamento o casetta 80-100 mq anche da restaurare. Telefonare ore pasti tel. 747396. 4401 L

CERCASI in affitto locale uso negozio piano strada anche periferia. Tel. 65630 giorni feriali ore 13-14. 4412 L

CERCO negozio in affitto 40-80 mq anche da restaurare. Telefonare feriali 731782. 4595 L

IMPIEGATO solo cerca affitto appartamento modesto con servizi anche decentrato. Tel. 55536 13-15. 1767 L

IMPRESA cerca magazzino o fondo per deposito attrezzature, in affitto. Telefonare 61626. 4486 L

INSEGNANTE cerca affitto mini-appartamento o ambiente tranquillo adatto studio. Scrivere R.C. casella post. 95, TS. 4489 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

AL mercatino dell'usato trovate lavastoviglie lavatrici frigo cucine tv color. Tel. 422822. 4547 M

ATTREZZATURE edili ponteggi fims vendonsi occasione cessata attività. Telefonare 61466. 3661 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini e libri illustrati antichi, cartoline, pubblicità, soprammobili, curiosità compero contanti, discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941093. 4554 N

VILLETTE
esecuzione e
finiture di
PRESTIGIO

LIBRI vecchi anche stranieri piccole grandi raccolte acquisto sempre ovunque. Marini 64960, 796817. 4555 N

STRACCI vecchi, abitini antichi, corredi bianchi, tende, asciugamani, lenzuola, tovaglie, bigiotterie, borsettine, compero contanti, discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941093. 4554 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

AL Mobilificio Biecher, Istria 27, assortimento mobili prezzi imbattibili; occasione anche dell'usato inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 4613 NN

STRADA del FRIULI
APPARTAMENTO 120 mq.
CASA RECENTISSIMA
2 POSTI MACCHINA
IN GARAGE
VISTA MARE
il Quadrifoglio
tel. 772737 764317

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie, realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 4415 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 3983 O

DA Aurum via Mazzini 43 compriamo oro vecchio per contanti e cambio merce. Trattiamo anche quantità minime. Stime gratuite. 3697 O

OCCASIONISSIMA: vendesi 200 travi legno seminuovi. Spessori da 10x10 cm a 16x16 cm, lunghezza da m 4 a m 8. Tutto il blocco L. 5.000 caduno, per singoli prezzo maggiorato. RECUPERI GENERALI, androna Campo Marzio 10. Tel. 733405. 4503 O

VILLETTE
impr. Costruzioni
SORINA & GIONA
Tel. 943249 Trieste
PREZZO BLOCCATO

OCCASIONE: vendesi nastro trasportatore 8 m come nuovo, oltre a maltiere e pittunière. RECUPERI GENERALI, androna Campo Marzio 10. Tel. 733405. 4503 O

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire **14.000** al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI ANTICHI, A 20 M DA PIAZZA UNITA', VIA MALCANTON 14/B. T. 631641. 4455 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 3984 O

ORO ARGENTO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 3872 O

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA. offerta pasquale valida fino al 24 aprile: birra Villacher originale austriaca freschissima di fabbrica da 2/3 a 470, da 1/2 360, da 1/3 290 lattina 360, whisky Ballantine's 6.550, Prosecco e Pinot spumante Maschio a 1.750, Cartizze Montagner 2.450, pizza Star 850, colombe «Tre Marie» e «Pepi», uova Streglio e Nestlé, gubane, pinze a prezzi favolosi. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Paglericci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai nn. 793661 - 418762. 1602 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

IMPORTANTE ditta ricambi auto attrezzature officina cerca rappresentante pratico volonteroso dinamico zona Trieste. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16/O, 34100 Trieste. 4540 P

PICCOLA società in forte espansione ricerca agente di commercio con provate capacità per costituire la propria forza di vendita. Richiedesi serietà assoluta, età 23-35 anni, automezzo proprio. Offresi completa autonomia, enormi possibilità di sviluppo, trattamento economico da concordare. Telefonare da martedì al 768906 solo per prendere appuntamento. 4609 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Lancia Beta 2000, Beta coupé 1.3/1.6, Fiat 131 1.3/1.6, 131 Rancing 79, 127, 128, 128 fam., 124 S, 124 Sport, 132 GLS, A 112 70 Hp, Mini 90/120, Alfasud, Giulia 1.3, A.R. 2000, R 5 TL, R 15 TL, Ford Fiesta 1.1, Taunus 1.3, Capri 1.3, Transit diesel 78, GS 1220, Audi 80, Maggiolino, Alfetta 1.8, Simca 1000, 1100, 1301 S, 1307/1308, 1510 LS, Horizon LS/GLS, Sunbeam Lotus 80, furgone Canguro tetto rialzato 79, Chrysler 1610. 4530 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 4369 Q

A.A. RENAULT L. Dagri, via Flavia 118 autovetture d'occasione in garanzia: Fiat 127, 128, 128 coupé, 124, 125 special, 132, Citroen Dyane 6, Ford Fiesta 1100, Escort, Lancia Beta HPE 1600, Beta spider, Renault R 5 TL, TS, R 6 TL, R 14 TL, R 14 TS, 20 TS, Fuego GTX 2000, 15 GTL, Simca 1308 GT, 1000 LS. 9/4 Q

ANCHE SENZA ACCONTO, ritirando usato per usato, dilazionando fino 60 mesi: GIULIETTA 1.6 80, Renault 5 TL, Alfa 2000, Taunus GXL gas, Citroen CX, 128 coupé SL, Mini Minor, Honda 750 Four, Laverda 1000, Ducati Desmo 350, ciclomotori e tantissime altre occasioni in via della Tesa 39, tel. 942470 FOR SALE CAR. A RICHIESTA su tutte le vetture verrà montato il tettuccio apribile con uno SCONTO DEL 50%. 050190 Q

BMW 320 1977, CSL 1973, HPE 2000 1977, Mercedes 280 SE, Blaizer K5 1978, Racing 2000, Dino Ferrari 1972. Telefono 761863-773316. 4528 Q

CEDO contratto Vespa 150 PX arrivo fine giugno 81. Tel. martedì dalle 15 alle 17 567435. 427 Q

CICLOMOTORE Benelli vendo L. 90.000. Tel. 412856 ore pasti 8/4 Q

DYANE 6 79 perfetta vendesi. Telefonare 0481-87957 oppure ore ufficio 0481-32722. 337 Q

F. ZAGARIA Concessionario Renault, piazza Sansovino 6, tel. 725390-790880. Occasioni in garanzia: Renault 20 diesel 1980, Renault 20 benzina 1978 gancio traino, Renault 20 cc 1600 1977, Renault 18 GTS cc 1600 del 1979-1980, Fuego GTS cc 1600 anno 1980, Renault 14 TS cc 1300 anno 1979, Renault 16 TL anno 1978 impianto a gas, Renault 12 TS 1976, Renault 5 850, 950, 1300, furgone 850 cc anno 1979. Pagamento fino a 40 mesi. 8/4 Q

F. ZAGARIA Concessionario Renault, piazza Sansovino 6, tel. 725390-790880. Vendonsi: Fiat 132 cc 2000 1977, Fiat 128 Sp. 1100 anno 76, Alfetta 1.8 anno 1976, Alfasud 5 m. 1977, Beta coupé 2000 anno 77 aria condizionata, Talbot TI 1600 cc 1980, Lancia Fulvia anno 72-74, Ford Fiesta Ghia 1100 anno 1978, Volkswagen Polo 1977. In garanzia e pagamento fino a 40 mesi. 8/4 Q

FIAT X 1/9 1974 accessoriata, 500 L 1972, Renault 14 TS 1977 perfetta. Telefono 761863. 4528 Q

FIAT 131 1975 vendo 1.950.000. Telefonare 422368. 4617 Q

FIAT 126 tipo Personal vendesi 1.750.000 perfetta. Telefonare ore pasti 414110. 4611 Q

FIAT 131 CL 1300 semestrale km 4000 vendesi. Tel. 742384 serale. 4596 Q

FURGONCINO Simca rialzato 1978 q.li 4 privato vende. Telefonare 225721. 4470 Q

FURGONE Ford Transit diesel come nuovo vendesi. Tel. 762246. 4588 Q

GARANZIA SEI MESI: Lancia Beta 1.3 77, Renault Alpine A 310 1600 cc 75, R 20 TS aria cond. fine 78, permute e pagamento rateato sino a 60 mesi. Renault Dagri, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55512. 9/4 Q

LANCIA Beta HPE 1600 '80 perfetta vendesi. Concessionaria Renault, via Flavia 118, tel. 828731. 9/4 Q

LAND Rover 88 SWB 1978 24.000 km overdrive ruote libere Gpl accessoriatissima vendo. Tel. ore pasti 040-764159. 4496 Q

LIRE 1.200.000 vendo ottima 128 fam. Tel. ore pasti 910982. 4508 Q

MINI De Tomaso vendesi sett. 78 km 40.000. Tel. 228315. 4589 Q

MINI giardinetta ottime condizioni vendo 1.100.000. Telefonare martedì 61347. 4614 Q

MONTESA Cota 349 1980 perfetta 1000 km prezzo interessante. Telefonare martedì tel. 61347. 4614 Q

OCCASIONE Citroen CSA Club nuova da immatricolare privato vende. Telefonare 0481/83709. 322 Q

OCCASIONE privato vende Lancia Fulvia coupé 3 serie, 35.000 km, accessoriata, anche a rate. Tel. 417395. Ritiro eventuale piccola cilindrata. 4565 Q

OCCASIONE Ritmo 60 L luglio '80 accessoriata vendo. Tel. 827138. 4607 Q

PRIVATO vende Alfa Duetto spider. Tel. 827167. 4510 Q

PRIVATO vende BMW 318 metallizzata 1979. Telefonare da martedì 422477 o 62268. 4558 Q

PRIVATO vende Renault 4 perfetta 1978 bianca. Tel. ore serali 764464. 4517 Q

PRIVATO vende R 5 Alpine, autoradio, anche ratealmente. Tel. 44076 ore pasti. 4516 Q

PRIVATO vende 500 L 1969, motore nuovo, lire 800.000. Tel. 813416 martedì 21/4 dalle 14 alle 18. 1769 Q

RENAULT 20 TS 5 marce con garanzie, veramente ottima vendesi. Concessionaria Renault, via Flavia 118, tel. 828731. 9/4 Q

UNIPROPRIETARIO vende 127 C 1977 bianca perfetta, lire 3.150.000. Tel. 754821. 4604 Q

VENDESI Fiat 127 per limite di età. Tel. 571708. 4552 Q

VENDESI Dyane 6 del 1976. Tel. 723837. 1760 Q

VENDESI Puch 250 Rotax regolarità 1979, assicurato marzo 1982, perfetto, lire 1.400.000. Telefonare mattina 0481/30023. 330 Q

VENDO Fiat 500 buone condizioni. Tel. 910491. 4480 Q

VENDO Fiat 500 anno '67. Tel. 773464. Telefonare ore 14-17. 4387 Q

VENDO Ford Transit 130 1976 adibito camper, impianto gas. Telefonare feriali 774279. 4525 Q

VENDO furgone Transit 3 posti, cassone coperto in plastoresina. Tel. 231978 ore pasti. T.A. 422 Q

VENDO furgone Mercedes 406 D patente B adibito a camper. Tel. 0431/99223. 4542 Q

VENDO Mehari 1.500.000 trattabili e Fiat 600 lire 200.000. Tel. 811172. 4537 Q

VESPA Primavera unico proprietario vendesi, appena verniciata e revisionata. Occasione. Tel. 822197. 421 Q

VENDO Vespa 50 e Bravo perfetti. Telefonare lunedì 55908. 1766 Q

126 Silver nuova, 2.800 km vendo. Tel. 60500. 1/4 Q

126 unico proprietario 1974, 41.000 km vende, 1.550.000. Tel. 421364. 4567 Q

128 CL 1976 perfettissima privato vende. Tel. 773079. 4545 Q

500 F vendesi. Tel. 734356 orario ufficio. 1752 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE - Tel. 69349. Negozi CORSO ITALIA ottime posizioni, avviatissimi, cedonsi con licenze abbigliamento, accessori abbigliamento, tessuti, alta moda. 4582 R

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE - Tel. 69349. ROIANO negozio mq 300 su due piani, ottime condizioni, casa recente, cedesi con arredamento. 4582 R

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE - Tel. 69349. Officina PNEUMATICI zona centrale, ambiente vasto con soppalco, cedesi con attrezzatura, inventario merce, licenza vendita pneumatici, lubrificanti, accessori auto. 4582 r

A.A.A. TRATTORIA adiacenze Rive avviatissima vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 4/4 R

A GRADO Pineta sulla statale Grado - Monfalcone vendonsi ristorante e appartamenti «Ai pioppi». Telefonare 0432-754147, orario ufficio. 333 R

AFFARONE vendesi o affittasi supermercato Marina Julia, Monfalcone. Tel. 040-62768. 4511 R

BOSCHETTO Immobiliare vende autosalone vendita usato anche moto, imbarcazioni. 30.000.000 - 55491. 4577 R

BOSCHETTO Immobiliare vende istituto di bellezza, avviatissimo, attrezzature moderne, 55491. 4577 R

BOSCHETTO Immobiliare vende locale notturno night ristorante, impianti modernissimi. 55232. 4577 R

BOSCHETTO Immobiliare vende boutique avviatissima, paraggi piazza Hortis, 35.000.000 - 55232. 4577 R

CAR: cede licenza arredamento BAR superalcolici zona centrale completamente rinnovato 45.000.000. Tel. 631192. 4606 R

CAR: cede licenza arredamento zona CAVANA oreficeria 38.000.000; zona MARINA ristorante rinnovato con giardino 80.000.000; zona GIULIA salumeria avviatissima 50.000.000. Tel. 631192. 4606 R

CAR: vende DISCOTECA in Trieste, ottimo reddito, trattative riservatissime nei nostri uffici, Valdirivo 13. 4606 R

CEDESI concessionaria esclusiva provincia Gorizia introdottissima ramo alimentare, ottimo investimento. Tel. 0481-777575. 378 R

CEDESI fondo materiali bene avviato comprendente licenza materiali costruzione, piastrelle, sanitari, ferramenta. Rivolgersi Gamma 68537, Mazzini 30. 4605 R

IL QUADRIFOGLIO Passo Goldoni 2, tel. 772737 - 772354, vende caffè-latteria rionale avviatissimo. 14/4 R

IL QUADRIFOGLIO vende Capi Elisi licenza negozio alimentari frutta verdura, ottimo reddito. Tel. 772354. 14/4 R

IL QUADRIFOGLIO cede licenza avviamento arredamento negozio dischi unico nella zona. Tel. 772737. 14/4 R

IL QUADRIFOGLIO vende zona centrale negozio licenza tab. XII XIV reddito dimostrabile. Tel. 772354. 14/4 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento negozi calzature centralissimi. Tel. 772737. 14/4 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenze negozi abbigliamento centrali semicentrali. Tel. 772354. 14/4 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende pastificio avviatissimo. Causa trasferimento. OCCASIONE - 41807. 376 R

STABILE negozio con vetrine 2 piani mq 240, licenza tab. XIV, paraggi Stazione vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/o, 34100 Trieste. 4540 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A. BANELLI residence palazzina in corso di costruzione appartamenti lussuosi con mansarda e tavernetta, box auto, vendesi Immobiliare Italia, tel. 61512. 4/4 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende paraggi PONTEROSSO appartamento sei stanze, complessivi mq 220, riscaldamento autonomo, ascensore. Prezzo interessante. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende appartamento centralissimo in casa d'epoca, zona pedonale, mq 250. Riscaldamento autonomo. Facilitazioni di pagamento. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende via CICERONE in casa signorile appartamento cinque stanze doppi servizi. Tutti comfort. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende in casa recente centralissimo con tutti comfort appartamento mq 340 con tre ingressi, divisibile in due, tre appartamenti indipendenti. Due box auto. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende appartamenti da restaurare zona piazza SAN GIOVANNI, liberi, secondo piano. Prezzo conveniente, dilazionabile. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRADO centro appartamento lussuoso, casa signorile, ultimo piano, parzialmente mansardato; due stanze, ampio soggiorno, cucina, terrazza, servizi. Aria condizionata, ascensore. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRADO centro locale affari mq 250 con ampie vetrine. Divisibile per due, tre esercizi. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende AFFARONE: CERVIGNANO centro stabile da restaurare con negozi, due piani, mansarda. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende MUGGIA centro bellissimo stabile tre piani, mansarda. Posizione ideale per pizzeria, tavola calda. Tel. 69349. 4582 S

Continua in 20.a pagina

VOLETE VENDERE
un appartamento o una casa o una villa?

Volete in proposito un consiglio, un parere, un'informazione, un chiarimento o un aiuto (anche senza alcun impegno) da parte di un serio professionista nel campo immobiliare che assolutamente non commercia in immobili ma cerca di eseguire un lavoro importante e responsabile VALUTANDO IL GIUSTO con la massima competenza e consapevolezza.

Se a tutto ciò la risposta è affermativa, rivolgetevi con fiducia allo

STUDIO IMMOBILIARE DEL GEOM. SBISÀ
con sede in VIALE IPPODROMO 14 (tel. 942494)

La nostra provvigione SOLO in caso di affare concluso è del 2% dal venditore e 2% dall'acquirente (più Iva).

N.B.: noi offriamo massime garanzie di serietà ma anche ne pretendiamo dai nostri clienti.

Buona Pasqua

ambassador

BENEDICT SCHOOL
Piazza Ponterosso
Telefono 69337
pa.

Gran Bar Gelateria
VITI
p. a.

Nazareno Gabrielli
Il segno particolare.
Via Santa Caterina 7 (angolo via Mazzini) Trieste

Un augurio di
Buona Pasqua
dall' Osteria ai Maestri
Via Sorgente 6

BAR AL TRAM
Via Giulia 65 - Tel. 54586
Auguri di Buona Pasqua a tutta la clientela

La MACELLERIA
A. Lopreiato
Viale d'Annunzio 56
Tel. 741939
augura Buona Pasqua

Per una felice Pasqua

START sport
Articoli sportivi - Abbigliamento
Opicina (TS) - Via Nazionale 87 - Tel. (040) 213193

MIMMO
boutique
VIA BATTISTI 3
Augura Buona Pasqua

IL CENTRO DEL MOBILE
LANZA
STATALE 202 – BIVIO PROSECCO – TELEFONO 225498
augura Buona Pasqua!

PELLETTERIE ARGIA VIA G. GALLINA 1
augura Buona Pasqua

RADIO TELEX
VIA SETTEFONTANE 36-27
augura Buona Pasqua a tutta l'affezionata clientela

Boutique Marianne
Via S. Caterina 7 - Trieste
tel. 65655
augura Buona Pasqua!

Abbigliamento DONNA IN
Via Udine 49, tel. 416254
DA IVAN
cene e musica
Via Toti 2, tel. 750025
YOUR FRIEND DINNER AND MUSIC MAKER
auguri a clienti e amici

arredamenti punto 2
via giulia n. 38
augura Buona Pasqua

FOR YOU
MODA GIOVANE
Corso Italia 24/B
augura Buona Pasqua

Centro assistenza tecnica
HARDWARE
SOFTWARE

commodore
PIÙ POTENTE PER I PIÙ ESIGENTI

ELMA
VIA SERGIO LAGHI 4/E - TEL. 793211

LALLA'S COIFFEURE
con Gianfranco, Fulvia e Lucia
augurano Buona Pasqua
VIA GIACINTI 30
TEL. 410194

CALZATURE
fernando
Via Coroneo 7, tel 761602
augura Buona Pasqua

Casa dell'Impermeabile
Via San Nicolò 22

Magazzino Stoffe Inglesi
Via San Nicolò 22
p. a.

VIA CARDUCCI 20 - TEL. 795071
VIA VIDALI 9 - TEL. 763563
VIA MADONNINA 5 - TEL. 795542

Furlan

L'amore e' .. ...festeggiare insieme la Pasqua

Articoli da regalo
Cristallerie - Radio Tv
Lampadari - Rubinetterie
Scaldabagni
LISTE MATRIMONIALI

L'Impresa Costruzioni
SORINA & GIONA
augura
BUONA PASQUA
Telefono 943249

radioVincenzi
TRIESTE - VIA S. NICOLÒ ANG. VIA DANTE - TEL. 60343
p. a.

VINI
ST. OSVALDO
Buona Pasqua
Viale Ippodromo 2/3
Via Piccardi 22

Jeans CORNER
VIA TIMEUS 16 - TEL. 796243

Pertot
- Vuotatura pozzi neri.
- Asporto residui industriali e civili con autobotti idropneumatiche ed altissima pressione.
- Disotturazioni canali e condotte in genere con operatrici ad alta
- Drenaggi con monopompe volumetriche.
- Lavori di manutenzioni industriali e civili.
- Manutenzione impianti di depurazione.
- Costruzioni e riparazioni di impianti fognari.
- Prestazioni con autogrù.
- Prestazioni con autoscale.

34146 TRIESTE – VIA DEL PONTICELLO, TEL. 811297

REGIONAL SPURGO SERVICE
Vuotatura pozzi neri — Espurghi e travasi rapidi di liquami diversi — Asporto residui industriali e civili con autobotti pneumatiche — Disotturazione canali con apparecchiature ad acqua a altissima pressione — Lavori di manutenzioni industriali e civili — Servizio televisivo per il controllo delle condotte in genere — Scavi, demolizioni e ripristini di opere edili.
34147 TRIESTE - Via del Ponticello 29/1
Telefono (040) 827761

Urania S. A. S.
RAPPRESENTANZE TECNICO INDUSTRIALI FORNITURE NAVALI
34134 - TRIESTE - VIA DEL PONTICELLO, 29 - TEL. (040) 827949
Friedrich Kocks GmbH
JUCKER
POMPE KLEIN & VAC

Alle gentili Signore
Signori, giovani clienti
l'augurio più fervido
di Buona Pasqua.
Il Vostro caffezionatissimo
Cremcaffè
di PRIMO ROVIS

ZANOLIN
augura
BUONA PASQUA
TRIESTE - Via Ponchielli, 3

La
FOTOTECNICA CARDUCCI
Via Carducci 25 - Tel. 61101
augura
BUONA PASQUA!

PANIFICIO - PASTICCERIA
Garbin
V. DONADONI 4 - TEL. 794350
TRIESTE
dal 1936

L'Autoagenzia CLAUDIO
VIA DELLA GEPPA 2 - TEL. 62640
augura Buona Pasqua!

BUONA PASQUA
DRIOLI

CARNIEL s.n.c.
ALZATURE
CORSETTERIE
COSTUMI DA BAGNO
Buona Pasqua
TRIESTE - Via Santa Caterina 11 - Telefono 631277

TELEXINO TELEX
CORSO ITALIA 26
augura Buona Pasqua
a tutta l'affezionata clientela

MARIO GAGGI
MANIFATTURE
Via Roma 10 - Telefono 64988

CALZATURE E PANTOFOLE
Malvestiti
Via S. Spiridione 12
augura
BUONA PASQUA

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Nino Sport
Telefono n. 793815
Via M. R. Imbriani n. 11

calzature
La Graziosa
TRIESTE - VIA CARDUCCI 20 - TEL. 731252
Augura Buona Pasqua

ENOTECA SNACK
LA CAMBUSA
augura ai propri clienti
Buona Pasqua
TRIESTE - VIA SLATAPER 10 - TEL. 796891

Antica Trattoria
1865 Suban
augura Buona Pasqua!

LA DISCOTECA
BLUE MOON
TEL. 225458
augura a tutti
Buona Pasqua
VIA CAMPO SACRO 5, SGONICO

acconciature
ECLISSE
di Annamaria Orel
manicure pedicure visagista
Trieste, via XXX Ottobre - tel. 69075

BAR BUFFET
«da Siora Rosa»
Piazza Hortis 3 - Tel. 631373
Il buffet rimarrà chiuso dal 21 al 26/4 per lavori di restauro.

LA DITTA
MARCUZZI
ELETTRODOMESTICI
RADIO-TV
Si ricorda
alla propria clientela
VIA DONADONI - TEL. 741493
ANG. VIA SETTEFONTANE

AL GIGLIO
BIANCHERIA INTIMA
E
MODA MARE
TRIESTE, via S. Nicolò 23 - LIGNANO, via Millefiori 35

LINO BONAZZA
Servizio Agipgas-Kerosene
Elettrodomestici
Radio - Tv
Via Giulia 64/C - Tel. 569852

PELLICCERIA
CERVO
augura Buona Pasqua

CLEVA BRUNO
IMPORT – EXPORT
VIA SLATAPER 22 - TEL. 750291
Flipper
Juke Box
Augura Buona Pasqua

RISTORANTE
Furlan
MONRUPINO (Trieste)
Tel. 227125

Betty e Renato
augurano ai propri clienti
BUONA PASQUA
BAR ULPIANO
VIA GIUSTINIANO 9 - TELEFONO 62581

La Concessionaria RENAULT
F. ZAGARIA
augura Buona Pasqua a clienti e futuri clienti
Esposizione e vendita: piazza Sansovino, 6 - Tel. 725390
Riva Grumula, 10 - Tel. 734347
Assistenza: via Lazzaretto Vecchio, 24 - Tel. 766201/2
Vendita ricambi: Riva Grumula, 10 - Telefono 766201/2

RISTORANTE
al granzo
di TULLIO e DARIO
TRIESTE - Piazza Venezia 7 - Tel. 762322

Via G. Di Vittorio 12/1
- Telefono 813301
p. a.

LORETTA
VIA LAZZARETTO VECCHIO 19, TEL. 728262
MODA GIOVANE PER TAGLIE FORTI

EDI MOBILI

Via Baiamonti 3
- Telefono 820766

OLIMPIA - SPORT - ABBIGLIAMENTO
proposte di primavera
allegre ed economiche
visitateci
olimpiasport
VIA BATTISTI 31 TEL. 795416

CARROZZERIA
Romeo TLUSTOS
BARCOLA - VIA BOVETO 2/1 - TEL. 410948

TACCARI
TAPPETI ORIENTALI
ESCLUSIVO E UNICO PUNTO DI VENDITA : VIA GIUSTINIANO 6 (FORO ULPIANO)

1971 1981
da Napoleone
di ARMANDO
VIA POZZO DEL MARE 1 - TEL. 631713
da 10 anni
al vostro servizio

GUCCI
la collection
Van Cleef & Arpels
Paris
Silvia Kelly
PORSCHE

In esclusiva gli argenti e le
novità in SILVER PLATE
della collezione
Pierre Cardin
paris

T. Trevisan
PIAZZA DELLA BORSA 1
augura Buona Pasqua

SERGIO BON
T. Trevisan

STEPAN
GHERARDINI
Hommini®
CADEAUX
PIAZZA DELLA BORSA
les sacs
Christian
Dior
Alta moda
Rose Bertin
Pelletteria
GUCCI
Accessory Collection

AUTOGAMMA snc
di BRUNO LENARDON e C.
BUONA PASQUA
Tel. 725244
Via Venier 1

Il BAR PEDARRA
di via XXX Ottobre 8
Augura alla sua affezionata clientela
Buona Pasqua

BIRRERIA RISTORANTE
«da PRIMO»
via Santa Caterina 9, telefono 64398

Un augurio di BUONA PASQUA da
Calzature Erika
Via Carducci 12

Casa del Merletto
PIZZI - MERLETTI - TRINE
p.a.
Via Torrebianca, 43 - Telef. 61073

TOM-HOBBY
auguri!!!
VIA CRISPI 14

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA
augura Buona Pasqua
Via Valdirivo, 30 TRIESTE Telefono 68431

Auguri ! !
SALONE MARINO
Viale Miramare 35

con l'UTAT...
...in tutto il mondo
AUGURI
di Buona Pasqua
Via Imbriani 11 Tel. 767831

La Diligenza
VOLTI DI CHIOZZA 1
Augura una felice Pasqua

G. Annicchiarico
Via Carducci 16 - Trieste
augura Buona Pasqua

MARINAZ SEMENTI
orto e giardino
trieste - strada vecchia dell'istria 64 - tel. 810214

L'EGIDA ASSICURAZIONI
del dott. TASSAN - GURLE Guido
Trieste - Via Filzi 6 - Tel. 60700 - 631290
LA SAPA
e
IL LLOYD INTERNAZIONALE
porgono alla clientela i più fervidi auguri

dal 1866
G. KERZÈ
per la tua casa!
Porcellane, cristallerie, elettrodomestici, articoli casalinghi • LISTE DI NOZZE
TRIESTE - Piazza S. Giovanni 1

pellicceria
Dante Soliman
augura Buona Pasqua
Via P. Reti 4

Cav. LUIGI PRESEL
IMPIANTI ELETTRICI DI OGNI GENERE
Buona Pasqua
Via San Francesco 16 - Telefono 768121

Camiceria Botteri
CORSO ITALIA, 8
Felice Pasqua

RADIO ROSELLI
augura Buona Pasqua
VIA TOR SAN PIERO 2 - TEL. 418706

FOTOTECNICA F.T.I.
Piazza Goldoni 7
augura Buona Pasqua

EDIL VENETA
DI R. ORSELLI
VENDITA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICHE E MAIOLICHE, IGIENICO-SANITARI, RUBINETTERIE, ACCESSORI E ARREDAMENTI PER BAGNO, MOQUETTE
augura Buona Pasqua alle imprese, agli artigiani e a tutti i suoi clienti
34138 - VIA GAMBINI 5 e 4/1 - MAG., VIA MANZONI 7 - TEL. (040) 750242

L'AUTOFFICINA
SAN GIUSTO
Servizio assistenza e vendita
INNOCENTI - OPEL - GENERAL MOTORS
augura felice Pasqua
Via Montfort 8 - Tel. 793711

FABIO e LILLY BENUSSI
RISTORANTE MENAROSTI
VIA DEL TORO 12 - TEL. 793516
porgono alla clientela un cordiale augurio di Buona Pasqua

il punto moda
VIA CARDUCCI 11 - TELEFONO 36244 - TRIESTE

La concessionaria
RENAULT di L. DAGRI
Rotonda del Boschetto 3/1
e Automercato dell'occasione
Via Flavia 18
augura Buona Pasqua

moda ada
Buona Pasqua
Via Ss. Martiri 12, tel. 750737 TRIESTE

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Un augurio di Buona Pasqua
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO 6 – TELEFONO 732815

O. COMICI & S. GIANOLLA
Pavimenti. Rivestimenti. Sanitari. Rubinetteria. Scaldabagni. Tuberia varia
Isolanti termoacustici lana di roccia. Polistirolo e poliuretano. Argille espanse e coppelle. Controssoffitti e impermeabilizzanti vari. Materiali della SIKA. Materiale in pronta consegna.
VIA CONCORDIA 3 - TEL. 750975 - 764544
Parcheggio interno

1927 - 1980
L'oreficeria - orologeria
LAURENTI STIGLIANI
di Largo Sartorio 4
augura Buona Pasqua!

E. DESCO
SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
VIA DESTRIERO 11 - TEL. 744458
augura Buona Pasqua

nel mondo dell'Alta Fedeltà

purezza dei suoni

perché non comperare A PREZZI REALI?

La

METROMARKET spa

vi invita nel suo nuovo negozio:

HI-FI MUSIC

via Torrebianca 22/a, tel. 61231

Le marche più prestigiose. I migliori prodotti... che potrete provare ed ascoltare nell' unica sala di ascolto esistente a Trieste

PREZZI REALI • PAGAMENTI FINO A 40 MESI

LA MANUTENZIONE DEI DISCHI

È importante capire la reale necessità di un'opera preventiva volta alla perfetta conservazione dei dischi. Chi possiede ed abitualmente ascolta dischi in cattivo stato non necessita certo di un impianto ad alta fedeltà. Tutto ciò che è stato espressamente progettato e realizzato per ottenere un suono limpido e preciso verrebbe irrimediabilmente compromesso da fruscii, crepitii e distorsioni.

Stabilito quindi che i dischi vanno maneggiati e conservati con molta cura, tanto più che è facilissimo danneggiarli, passiamo ad esaminare il corretto modo di trattarli e le precauzioni utili ad una loro perfetta conservazione.

Un'attenta procedura deve essere rispettata all'atto del prelievo del disco dalla busta per depositarlo sul piatto del giradischi.

Evitate innanzitutto di toccare direttamente i solchi con le dita, poi, non appena posizionata la testina all'inizio del primo brano, richiudete subito il coperchio del giradischi per evitare che la polvere possa depositarsi sul disco.

Se vi atterrete sempre ad una procedura così accurata avrete risolto in partenza molti dei problemi concernenti la pulizia dei dischi. Questa si può effettuare in molti modi e con l'ausilio di una numerosissima schiera di accessori.

Il sistema più semplice consiste nello «spolverare» il disco con un apposito panno o con un tampone. Tale procedimento deve essere effettuato tramite movimenti circolari sulla superficie del disco evitando di premere eccessivamente per non incastrare la polvere tra i solchi. Questo tipo d'intervento presenta però degli inconvenienti poiché a causa dello sfregamento è facilissimo caricare elettrostaticamente il disco. Le cariche elettrostatiche, successivamente, possono essere captate dalla testina e si traducono in fastidiosissimi crepitii d'atto della riproduzione.

Se però si volesse eseguire egualmente questo procedimento consigliamo di munirvi di un panno antistatico e di limitare il più possibile il tempo di contatto fra il panno e il disco.

Un procedimento che consente di limitare i danni provocati dalla polvere e dalle eventuali impronte digitali è quello che prevede l'installazione di un secondo braccetto sul giradischi. Questo presenta, all'estremità in contatto con il disco, un tampone, generalmente di velluto. La funzione di questo tampone è quella di togliere tutte le impurità presenti nei solchi.

Alcuni braccetti compiono la loro funzione mediante l'ausilio di un liquido di pulizia che, contenuto nel braccio stesso e opportunamente dosato, mantiene sempre umido il tampone.

In presenza di dischi in pessimo stato potrete tentarne il recupero con un procedimento drastico ma spesso efficace. Si tratta di lavare (avete capito bene: lavare) i dischi in acqua tiepida, circa 20° C. Non usate assolutamente detersivi di sorta ma limitatevi a sfregare leggermente con movimenti circolari le superfici dei dischi con un panno molto morbido. Per asciugarli ricorrete allo stesso tipo di panno e di movimenti prestando particolare attenzione all'etichetta che, essendo di carta, si potrebbe lacerare facilmente.

Concludendo vi ricordiamo che i dischi si conservano sempre orizzontalmente e non vanno mai esposti a fonti di calore od alla luce diretta del sole.

a cura della PK

Philips Hi-Fi Rack.
Il massimo della fedeltà nel minimo spazio.

radioancona
VIA FABIO SEVERO, 95 - TEL. 55303

PHILIPS

VIA REVOLTELLA 10
Ricorda questo indirizzo anche per l'alta fedeltà.

TELEFUNKEN • GRUNDIG • PHILIPS
MARANTZ • TOSHIBA • AKAI

sergio Ramani
il vostro negozio expert a Trieste

Esci dal gregge!!! Se punti alla buona musica, scegli la qualità non solo il prezzo!

Radio Roselli
VIA TOR SAN PIERO 2 - TEL. 418706 - TRIESTE
HI-FI
Dual • Hitachi • Yamaha
Rotel - Tensai - Koss - Nad - Canton - Ar - Epicure - ADC - Shure
Bozak - Visonik - Hiletron - Electrovoice - Audio Pro - ecc...
Assistenza tecnica diretta • Facilitazioni di pagamento
NOVITÀ: compander SANYO ed Hiletron dischi digitali e ad incisione diretta
• VIDEO REGISTRATORI HITACHI •

Phonola

RACK da Lire 690.000 in poi, in comode rate, senza anticipi, senza cambiali
BALCOR VIA S. MAURIZIO 2 1° piano

Un negozio dove l'Alto Fedeltà non significa solo impianti rack ma dove potrete trovare
accessori HiFi per ogni esigenza:
Microfoni, cuffie, testine, bracci per giradischi, nastri in bobine e cassette, espansori di dinamica, riduttori di rumore, equalizzatori, timer, mixer, effetti luce, dischi ad incisione diretta e digitale, cavi di collegamento, altoparlanti in kit, sistemi per la manutenzione di giradischi e registratori.

RADIO RESETTI VIA ROSSETTI 80 TRIESTE TEL. 750725

solo da noi (anche sull'HI-FI)
SUPERGARANZIA di 3 ANNI

Anche nel settore dell'alta fedeltà l'Universaltecnica — grazie alla propria appartenenza al gruppo GET Italia, che opera a tutela e vantaggio del consumatore — può applicare l'ormai famosa su mano d'opera e parti di ricambio, ossia TOTALE.

Questo, in aggiunta agli altri noti vantaggi: assorbimento senza paragoni, e possibilità di pagare, senza acconti, senza cambiani, senza scadenze, in

40 e anche in 60 mesi.

UNIVERSALTECNICA
REPARTO HI-FI: via delle Zudecche 1 (a dieci passi dal negozio di piazza Goldoni)

UNA CIRCOLARE DEL MINISTERO

Sanatoria Iva per mini-sbagli

Riguarda soltanto le piccole infrazioni Interessate le bolle d'accompagnamento

ROMA — I contribuenti soggetti all'Imposta sul valore aggiunto (Iva) che hanno commesso in passato piccole infrazioni o violazioni solo formali possono stare tranquilli. Il ministero delle finanze ha infatti diramato con una circolare le opportune istruzioni agli uffici per l'applicazione della sanatoria in materia tributaria disposta con la legge n. 882/80.

La sanatoria si applica alle irregolarità formali e alle infrazioni minori che non danno luogo a rettifica dell'imposta commesse sino al 31 agosto 1980; in linea generale ai contribuenti non è richiesto alcun adempimento specifico a meno che un invito in questo senso non giunga dagli uffici fiscali: in questo caso i contribuenti devono provvedere entro sessanta giorni alla rimozione delle irregolarità o al completamento dei dati forniti a suo tempo.

Ecco una serie di violazioni cui si applica la sanatoria: emissione di fatture con indicazioni incomplete o inesatte, omessa presentazione del documento sostitutivo, indicazioni incomplete sul registro degli acquisti per quanto riguarda l'identificazione di dati che non riguardino l'ammontare dell'imposta o delle detrazioni, omessa presentazione dell'elenco clienti o fornitori (compresa l'indicazione di dati inesatti e incompleti), mancata osservanza dei termini e delle modalità per le liquidazioni periodiche.

Sono altresì comprese nella sanatoria le seguenti infrazioni: omessa o inesatta indicazione di questionari inviati dagli uffici, non osservanza dell'invito di comparizione.

La legge prevede anche una riapertura di termini per la validità delle dichiarazioni tardive: si considerano infatti valide le dichiarazioni presentate con ritardo superiore a 30 giorni a condizione che la presentazione stessa sia avvenuta, anche in un ufficio diverso da quello competente, entro il 31 agosto 1980.

Gli uffici, perciò, dovranno — precisa la circolare — abbandonare gli accertamenti induttivi avviati, sempreché essi non siano già divenuti definitivi. In particolare, non saranno applicate le pene e non sarà chiesto il versamento integrativo per i casi nei quali, «per mero errore di calcolo», sia stato compiuto un versamento di imposta inferiore al dovuto per meno di 20 mila lire. Nessuna sanzione nemmeno per la presentazione delle dichiarazioni ad uffici non competenti per territorio.

La sanatoria interessa anche la normativa sulle bolle di accompagnamento dei beni viaggianti, sempre per le infrazioni minori commesse sino al 31 agosto 1980.

La legge inoltre consente di non applicare soprattasse e multe per l'omesso o parziale versamento dell'imposta risultante da dichiarazioni periodiche o annuali e per l'omesso o parziale versamento dell'imposta risultante dalle liquidazioni mensili o trimestrali, prescritte dal 1977: la condizione è che i contribuenti abbiano provveduto al pagamento del tributo entro il 31 agosto 1980.

Infine, viene estesa alle regioni, alle province, ai comuni e loro consorzi e ai consorzi per le aree ed i nuclei di industrializzazione la sanatoria già concessa a suo tempo agli enti ospedalieri (violazioni attinenti agli obblighi di fatturazione, dichiarazione, versamento, contabilità commesse fino al 31 agosto 1980).

«Nostra sorella Carrie» in versione originale

FILADELFIA — La versione originale e integrale del celebre romanzo «Nostra sorella Carrie» di Theodore Dreiser, che era parsa troppo spregiudicata rispetto ai principi prevalenti all'inizio del secolo, dati i temi sessuali trattati, sarà pubblicata per la prima volta la settimana prossima negli Stati Uniti.

La casa editrice dell'Università della Pennsylvania reintegrerà nel testo le circa 36 mila parole «tagliate».

HOUSTON

Ancora «in orbita» gli astronauti

HOUSTON — Sono trascorsi cinque giorni dal rientro a terra della «Columbia» ma John Young e Robert Crippen danno ancora l'impressione di essere in orbita. I due astronauti sono infatti ancora eccitati per la storica impresa compiuta dallo Shattle.

«...Non so quando riusciremo a riportarli a terra... sono veramente in uno stato di ebbrezza. È incredibile come siano ancora eccitati» ha rivelato George Abbey, il direttore delle operazioni di volo del centro spaziale di Houston.

«Da quanto mi ha detto Bob (Robert Crippen) dal momento in cui l'astronave ha cessato di rullare sulla pista John non ha fatto altro che saltare nella cabina di pilotaggio... ed è quello che fa ancora».

«A parere di John questo è il volo più esaltante al quale abbia mai partecipato e dire che ha partecipato a due missioni Gemini e a due viaggi dell'Apollo sulla Luna».

DELITTO SALVIA A NAPOLI: RAFFAELE CUTOLO SAREBBE IL MANDANTE

Identificati i presunti assassini del vicedirettore di Poggioreale

NAPOLI — Sono stati identificati da polizia e carabinieri i due presunti responsabili dell'omicidio del vicedirettore del carcere di Poggioreale, Giuseppe Salvia, ucciso martedì scorso a colpi di pistola mentre era al volante della sua automobile, sulla tangenziale di Napoli. Si tratta di due noti pregiudicati, già ricercati da tempo perché ritenuti autori uno di numerosi omicidi e l'altro di rapine. I nomi dei due non sono stati resi noti dagli investigatori per il veto posto in tal senso dal sostituto procuratore della Repubblica, il quale coordina le indagini.

Nel corso di un incontro con la stampa, avvenuto in questura, gli inquirenti hanno anche precisato che il «boss» della nuova camorra, Raffaele Cutolo, è sospettato di essere il mandante dell'omicidio di Salvia. L'esecuzione materiale del delitto sarebbe stata affidata ai due sicari, facenti parte di una banda della zona a Sud di Napoli, affiliata a quella di Cutolo.

E' stato successivamente precisato che contro Cutolo e contro i due presunti assassini di Salvia non è stato emesso, da parte della procura della Repubblica, ordine di cattura. Gli investigatori, d'altro canto, non hanno inviato al magistrato alcun rapporto, in quanto si attende il completamento delle indagini. Alcuni particolari, che dovranno confermare con assoluta certezza la responsabilità dei due sicari e di Cutolo come mandante dell'omicidio, infatti, non sono stati ancora accertati.

A quanto pare all'identificazione dei due presunti assassini si sarebbe arrivati attraverso il rilevamento delle impronte digitali sulla «Giulietta» blu usata dagli uccisori di Salvia. È stato anche confermato che le indagini si sono incentrate sin dal primo momento sull'episodio avvenuto nel carcere di Poggioreale il 6 novembre dello scorso anno, quando il «boss» Cutolo schiaffeggiò Giuseppe Salvia, responsabile del reparto di massima sicurezza, nell'ufficio di quest'ultimo, rimproverandogli di essere troppo zelante nel disporre le perquisizioni alla sua cella, previste da una circolare del ministero.

Secondo quanto riferito dagli investigatori, in quella circostanza Cutolo non si sarebbe limitato a schiaffeggiare il dirigente carcerario ma avrebbe, in tono minaccioso, aggiunto la frase: «Ti farò uccidere!».

I sospetti su Cutolo, come presunto mandante dell'omicidio, sarebbero però avvalorati da tutta un'altra serie di episodi avvenuti nel carcere di Poggioreale. L'ultimo di tali episodi che, secondo gli inquirenti, avrebbe scatenato la «vendetta» di Cutolo, è la mancata concessione del permesso al «boss» di fare da testimone al matrimonio del suo luogotenente, Carlo Biino, avvenuto l'8 aprile scorso, nel carcere di Poggioreale. Cutolo, secondo gli investigatori, avrebbe ritenuto responsabile della mancata concessione del permesso proprio Salvia che, in realtà, non aveva avuto, nella vicenda, alcun potere decisionale.

Un morto e un ferito sull'auto travolta al passaggio a livello

BOLOGNA — Un treno speciale della ferrovia «Veneta» Bologna-Portomaggiore ha investito ieri mattina un'automobile all'altezza di un passaggio a livello incustodito. Nell'incidente, il conducente della vettura, Cesare Collina, 60 anni, residente a Bologna, è rimasto gravemente ferito; Domenico Bisi, 60 anni, anch'egli abitante a Bologna, che era in sua compagnia, è morto durante il trasporto.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° maggio 1981 saranno rimborsabili:

L. 9.000.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 6% 1964-1982

sorteggiate nella quattordicesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

IPOTESI DOPO IL RAPIMENTO DEL COMMERCIANTE ROMANO

Ha reagito inutilmente l'anziano re del caffè

Roma — Un carabiniere indica le tracce di sangue nell'atrio dell'abitazione di Palombini. Macchie di sangue sono state trovate anche nell'auto usata dai banditi e trovata, sempre a Roma, dalla polizia *(Telefoto Ap)*

ROMA — Una delle autovetture usate dai banditi per sequestrare il commerciante romano di caffè, Giovanni Palombini è stata rintracciata ieri mattina in una strada di Trastevere da una pattuglia della polizia. Si tratta dell'«Alfasud» targata Roma abbandonata in via Urbano VII, una strada senza uscita situata sotto il Gianicolo. Nell'interno della macchina, che è risultata nell'elenco delle vetture rubate, gli agenti nel corso di un primo sopralluogo hanno rinvenuto un passamontagna e un bossolo di proiettile esploso.

Si cerca intanto la seconda auto, la «Renault» 18 blu che venerdì sera, alle 21.50 è stata usata dai banditi. Per rapire il «re del caffè» nel quartiere Prati, hanno agito quasi certamente in sei: due banditi attendevano Giovanni Palombini all'interno del portone di casa, anche se il fatto non è stato confermto dalla moglie (che ha 82 anni), ancora sotto choc per l'aggressione subita. I due hanno immobilizzato l'uomo, colpendo con il calcio della pistola la donna, che è caduta sanguinante.

Il trambusto ha messo in allarme la portiera, che vive in un appartamento a piano terra che si affaccia sull'androne dove i due anziani coniugi sono stati aggrediti: la donna ha aperto la porta, seguita da un giovane che aveva invitato a cena e ha visto i due banditi a volto scoperto trascinare via Giovanni Palombini.

Dopo aver caricato l'uomo sull'«Alfasud», dove si trovano quattro complici, i due sono saliti sulla «Renault 18» e hanno sparato due colpi di pistola a scopo intimidatorio. Le due auto hanno attraversato a tutta velocità piazza Cavour immettendosi sul lungotevere.

Immediatamente è scattato l'allarme e sono stati istituiti posti di blocco: all'altezza della Piramide gli agenti di una volante hanno avvistato un'auto blu e si sono lanciati all'inseguimento, ma l'auto non si è fermata.

Quando è stato rapito, Giovanni Palombini aveva nella cintola una pistola cal. 6.35, che però non ha potuto usare per difendersi data la rapidità dell'azione dei banditi. Gli investigatori fanno l'ipotesi che il commerciante, nonostante fosse «stretto» tra due banditi sul sedile posteriore, abbia estratto l'arma e fatto fuoco contro uno di loro, che potrebbe essere rimasto ferito (nell'auto sono state trovate tracce di sangue). Oppure che uno dei malfattori, accortosi della manovra, abbia bloccato la mano di Palombini: nella colluttazione potrebbe essere partito un colpo che potrebbe aver ferito lo stesso rapito.

Dopo questo «incidente», i banditi hanno preferito cambiare automobile e proseguire la fuga o con la «Renault 18» che seguiva l'«Alfa» o con un'altra vettura che li stava aspettando in quel posto.

GEMELLE DI 87 ANNI

Insieme nacquero e insieme muoiono

CORDELE (Georgia) — Margaret e Florence Neeham, due gemelle che hanno vissuto in questa cittadina della Georgia dell'età di tre anni, sono morte all'ospizio a due ore di distanza l'una dall'altra. Avevano raggiunto la tarda età di 87 anni.

Inseparabili sempre, avevano lavorato per 40 anni come telegrafiste nella Western Union. Si erano sposate entrambe.

Gli amici ricordano che nel '73 Margaret, che era nata due ore prima della sorella, fu colpita da un attacco di cuore. Florence rimase al suo capezzale finché non subì anche lei una crisi cardiaca.

A VICENZA

Militare Usa uccide la moglie con una coltellata

VICENZA — Un militare dell'esercito Usa in servizio alla base «Setaf» di Vicenza ha ucciso l'altra notte la moglie con un colpo di coltello. L'uomo, Niles Sims, di 27 anni, di Pacaayune (Mississippi), è stato arrestato poco dopo il fatto dagli agenti della polizia militare americana.

La vittima, Evelyn Scott, di 23 anni, di Natchez (Mississippi), è stata trovata riversa sul pavimento dell'abitazione che occupava a Vicenza col marito, dai carabinieri e dai militari americani avvisati dallo stesso Sims.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il soldato e la moglie — due giovani di colore, nella città veneta da circa tre anni — non andavano d'accordo da tempo. La notte scorsa, rientrati da una cena, hanno avuto una discussione, al termine della quale l'uomo ha afferrato un coltello colpendo la moglie al cuore.

Le indagini sull'uccisione sono affidate alla polizia militare americana.

MILANO

Ex «Continental» in fiamme

MILANO — Un violento incendio è divampato all'ultimo piano dell'edificio che ospitava fino a pochi anni fa il «Grand Hotel Continental», in via Manzoni a Milano.

In poco meno di due ore di lavoro i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme all'ultimo piano dell'hotel. Il fuoco ha quasi completamente distrutto il piano sottotetto, ma, essendo ormai l'edificio abbandonato da anni, i danni economici non sono molto rilevanti.

IN UN DISASTRO NEGLI USA SALVI 4 PARACADUTISTI

Scontro di aerei in volo: 15 morti

DENVER — Quindici persone sono morte in seguito alla collisione in volo tra un bimotore di linea diretto a Gillette, nello Wyoming, ed un aereo più piccolo, sul quale viaggiavano sei paracadutisti specializzati in figure acrobatiche. Quattro di essi sono riusciti a salvarsi, altri due sono. Le tredici persone dell'aereo di linea sono invece tutte morte.

«Tutto è avvenuto improvvisamente. Ho avuto l'impressione che l'aereo esplodesse» ha raccontato Steve Kinnet, uno dei quattro paracadutisti miracolosamente scampati all'incidente. L'aereo sul quale i parà dello «Sky west parachute center» viaggiavano era un «Cessna 206».

Ero seduto accanto al pilota, mi sono voltato indietro e non ho più visto l'estremità dell'aereo. I due che erano seduti in coda non c'erano più» ha aggiunto il superstite.

Sul «Cessna 206» viaggiavano cinque acrobati del cielo ed il pilota, e tutti avevano già indosso il paracadute. «Ne ho visti venire giù sei, ma due di essi presentavano ferite alla testa», ha dichiarato l'agente della polizia Jay Sherlock, testimone di quanto avvenuto.

Il bimotore di linea, un «Handley Page» con motore turbo, si è schiantato in prossimità di Loveland, a Nord di Denver, la città da dove era decollato.

È stato accertato che anche il paracadute dei due «parà» uccisi si è regolarmente aperto. È quindi probabile che siano morti in seguito all'impatto in volo fra i due aerei.

«Per evitare i rottami e gli altri miei compagni ho aperto il paracadute soltanto dopo esser venuto giù in caduta libera per centinaia di metri», ha spiegato Kinnett.

La collisione è avvenuta ad una quota di quasi tremila metri.

«Ho notato i due aerei che sembravano viaggiare insieme... Ho pensato dapprima che fosse un'illusione ottica; poi l'aereo più piccolo è come esploso colpito dall'ala dell'altro apparecchio» ha raccontato David Pickett.

«... Dell'aereo più piccolo non è rimasto praticamente nulla, mentre il bimotore è venuto giù a terra a vite. Contemporaneamente ho visto i sei paracadutisti...» ha aggiunto.

Era dagli amici uno dei ragazzi scomparsi ad Atlanta

ATLANTA — Era a casa di amici Kenny Frederick, uno dei ragazzi neri di Atlanta dati per dispersi. Il ragazzo, che ha 17 anni, si era allontanato lunedì dalla sua abitazione situata dalla parte opposta della città. Kenny Frederick ha preferito per ora rimanere ospite degli amici.

Mancano invece notizie di Charlene Stevens, una ragazza di colore di quindici anni.

Trecento mummie scoperte in Egitto

IL CAIRO — Trecento mummie che risalgono all'epoca tolemaica e grecoromana sono state scoperte recentemente nella regione delle oasi. Secondo il settimanale «October», si tratta della più importante scoperta archeologica fatta in Egitto dopo quella della tomba di Tutankamon.

BANCA DEL FRIULI

BANCA del FRIULI

Società per Azioni - Fondata nel 1872

SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE - UDINE
Via Vittorio Veneto 20

Iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Udine al n. 2

SEDE CENTRALE - UDINE
Via della Prefettura 11

CAPITALE SOCIALE	L.	16.000.000.000
VERSATO	L.	14.000.000.000
RISERVE	L.	32.779.916.437

74 DIPENDENZE - 11 ESATTORIE
operanti nelle provincie di Udine, Trieste, Pordenone Gorizia, Venezia, Treviso, Belluno

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Per il disposto dell'art. 10 e seguenti dello Statuto Sociale, i Signori Azionisti sono invitati all'

ASSEMBLEA ORDINARIA

che avrà luogo presso la Sede Sociale della Banca, in Udine, via Vittorio Veneto 20, il giorno di giovedì 30 aprile 1981, alle ore 18 e occorrendo **in seconda convocazione il giorno di sabato 9 maggio 1981 alle ore 10.30 antimeridiane** per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2) Relazione del Collegio Sindacale;
3) Approvazione del Bilancio e Conto Perdite e Profitti 1980 e destinazione degli utili;
4) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1981-'83;
5) Nomina di un Sindaco Supplente;
6) Approvazione del verbale dell'Assemblea.

In applicazione del disposto di cui all'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i Signori azionisti, per intervenire all'Assemblea, dovranno depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Udine, 9 marzo 1981.

IL PRESIDENTE
dott. ing. comm. Angelo Morelli de Rossi

L'INDUSTRIALE DANTE BARONI SE LA SPASSAVA A ROMA CON I SOLDI DEI «MANTOVANI DI BUON CUORE»

Manette a falso sequestrato che intasca il riscatto

ROMA — *È nata una nuova professione: fingersi rapito per invogliare amici e conoscenti a fare una colletta per mettere insieme i miliardi necessari al riscatto.*

L'idea non troppo geniale — per la verità — è di un industriale mantovano, Dante Baroni, che la notte del 24 marzo scorso aveva abbandonato la sua città, fingendosi vittima dell'«anonima sequestri».

La polizia si era data un gran daffare per rintracciare i «rapitori» dell'industriale; i familiari avevano cominciato la tiritera del pianto per la mancanza di mezzi finanziari idonei a pagare il riscatto ai rapitori. Così, una quindicina di industriali e di facoltosi commercianti di Mantova, presi dall'angoscia sulla miseranda fine del Baroni, si sono autotassati e hanno versato una prima «trance» di cento milioni alla fantomatica gang di rapitori.

Ma Dante Baroni, in attesa che i «mantovani di buon cuore» mettessero assieme un considerevole gruzzolo, se la spassava a Roma, fra ristoranti, locali notturni e festini vari. Da Roma, inoltre, era lui ad animare la fantomatica gang, tanto da far sapere ai «mantovani di buon cuore» che avrebbero dovuto lasciare delle valigie in piazza del Pantheon a Roma, contenenti un miliardo è settecento milioni. Dopo di che la gang avrebbe liberato il «povero» Dante Baroni.

Ma se il riscatto non fosse stato pagato, altri mantovani abbienti sarebbero stati rapiti.

La trovata, però, non suonava giusta alla polizia. Così ieri, verso mezzogiorno, tutta la zona — già invasa da una miriade di turisti nella capitale per le feste di Pasqua — è stata invasa da agenti in borghese. In precedenza i «mantovani di buon cuore» avevano dovuto depositare in una strada dell'Eur i soldi, dove un emissario li avrebbe ritirari per recapitarli ai sequestratori del Baroni. Ma nessuno si è presentato all'appuntamento per ritirare le valigie che — com'era prevedibile — la polizia aveva riempito di carta straccia. Alla successiva telefonata da parte dei presunti emissari dei sequestratori di portare il denaro in piazza del Pantheon, è scattata l'operazione, e il Baroni è finito in carcere.

Alla cattura dell'industriale mantovano ha preso parte, oltre al dott. Gianni Carnevale, della squadra mobile romana, anche un altro commissario di Ps della questura di Mantova: il dott. Losito; il quale ben conosceva il Baroni

Il Baroni, vistosi scoperto, ha mostrato agli agenti un libro dal quale uscivano alcuni fili, e ha gridato: «Questa è una bomba: se vi avvicinate faccio saltare tutti». Ma Carnevale e Losito non gli hanno creduto, così l'hanno immobilizzato e l'hanno trascinato in questura, per poi trasferirlo in carcere.

Dante Baroni ha 49 anni. Ha studiato la sua truffa nei minimi particolari, ma evidentemente non ha tenuto conto della solerzia della polizia.

Proprietario di due industrie di infissi, una a Mantova e l'altra a Catania, Dante Baroni, pochi giorni prima del 24 marzo aveva fatto sapere di essere stato contattato da una presunta gang di rapitori, dalla quale gli erano stati chiesti cento milioni per non venire sequestrato. Analoghe telefonate erano state ricevute anche da altri facoltosi commercianti e industriali, per cui la versione data dal Baroni era a tutta prima credibile. Ma ciò che ha destato sospetto è stata la comparsa di un sedicente avvocato, il quale — dopo aver contattato tutte le persone che avevano ricevuto le telefonate di minaccia — si è dichiarato disposto a recarsi a Roma per trattare il riscatto del «povero Baroni, già rapito». Naturalmente avrebbe portato con sé i soldi ricevuti dai «mantovani di buon cuore». Ma la raccolta di denaro ha richiesto tempo, e così la vicenda si è trascinata fino ad ora e si è conclusa con l'arresto del Baroni.

UOMO TRAVOLTO DAL TRENO FERITO DI NUOVO CON I SOCCORRITORI

Da una disgrazia all'altra

NAPOLI — Un uomo, Pasquale Sdino, di 43 anni, di Somma Vesuviana, è rimasto gravemente ferito dopo essere stato investito da un treno della «Circumvesuviana» e due suoi soccorritori — tra i quali il conduttore del convoglio — hanno riportato anch'essi ferite in un incidente stradale avvenuto durante il trasporto di Sdino in ospedale.

Sdino si trovava in una «Fiat 500», con la quale stava attraversando i binari. È sopraggiunto il treno «605» della ferrovia circumvesuviana, che ha travolto l'automobile. Il conducente di quest'ultima ha riportato gravissime ferite. È stato allora soccorso dal conduttore del treno Alfonso Corrado, di 32 anni, e da un automobilista di passaggio, Giovanni Borrelli, di 39 anni.

Con il ferito a bordo i due si sono diretti a forte velocità verso Napoli. Giunti nell'abitato di Pollena Trocchia, però, l'automobile, guidata da Borrelli, è sbandata finendo contro un muro.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 13 aprile 1981, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1981 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
6% 1966-1986 II emissione (Ferraris):	16 - 34 - 44 - 48 - 53 - 74 94
6% 1968-1988 II emissione (Fermi):	23 - 28 - 39 - 47 - 86 - 88 91 - 115 - 134
6% 1969-1989 II emissione (Ohm):	25 - 34 - 41 - 62 - 70 - 101 109 - 122 - 148
7% 1972-1992 II emissione (Watt):	23 - 50 - 71 - 77 - 138 - 201 203 - 228 - 238 - 242 - 275 - 276 289 - 294
9% 1974-1994	34 - 80 - 91 - 97

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° gennaio 1982 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

CRONACHE DELLO SPORT

Azzurri in scena oggi al Friuli

Alla mensa pasquale una Nazionale nuova

Pasqua arriva di soppiatto, e pare ieri di aver spento le candeline dell'albero di Natale. Il calcio ci mette sul piatto un incontro internazionale, tanto per gradire. Senza calcio insomma non si vive. I calciatori professionisti hanno fatto una grande battaglia per riposare a Natale e Pasqua. Ma poi succede che fra Natale e Capodanno ti capita sul collo il Mundialito e una Coppa che più brutta non poteva essere, sicché questi bravi figlioli non riescono neanche a formulare l'augurio a parenti e congiunti che già devono partire per il ritiro.

Pasqua è un po' meno piena, calcisticamente parlando, ma fra nazionale A, «under 21», Torneo Barassi, Trofeo Regioni, amichevoli di salvaguardia, va a finire che nessuno riposa: né i calciatori né i tifosi, costretti a mangiare male e in fretta per correre a quel vorace tempio pagano che è lo stadio. Udine non si sa, proprio per questo, se è stata premiata o castigata dai dirigenti federali, quando essi hanno puntato l'indice sullo stadio «Friuli» aggiungendo: «Qui faremo giocare il dì di Pasqua l'Italia contro la Germania Est».

Una partita pasquale, con una nazionale che non è la solita. Gli esperimenti sono belli, essenziali, più che necessari, ma fra il vedere una Italia giusta e una Italia raffazzonata, ci corre. Conti e Pruzzo hanno il male giallorosso, Bettega si dà ammalato, gli interisti hanno la febbre spagnola del Real Madrid, Collovati ha giocato ieri con il Milan in campionato perché il sodalizio rossonero non se l'è sentita di dargli il permesso di giocare in nazionale in una partita amichevole. Così ci sono diverse novità in questa formazione che il friulano Bearzot e il triestino Maldini — magnifica sintesi della presenza della nostra regione al vertice tecnico della nazionale, senza dimenticare il medico goriziano prof. Vecchiet — presentano oggi ai fedelissimi dello stadio Friuli.

«Tifate in tricolore» ha ammonito Diego Meroi, paventando che la massa dei tifosi friulani, ai quali sarà chiesto di dare il massimo sostegno, in incitamento, alla squadra azzurra, chissà perché facesse il tifo anche in questa occasione per l'Udinese. Forza Italia, dunque. E soprattutto forza Zoff, visto che il capitano, stracciata la carta d'identità, continua imperterrito nella sua inimitabile carriera di campione fra i pali.

Italia sperimentale. Una etichetta non ufficiale, anzi guai ad affermarlo. Ma pur sempre una Italia da seguire con curiosità, perché se è vero che gli assenti sono i più forti in campo (Bettega compreso, anche se nelle ultime partite quasi non lo si vedeva) è pur vero che le novità destano interesse. Guardiamo la formazione: Dossena, Vierchowood (ex Como, due volte in campo contro la Triestina, anche con una rete su punizione, in riva al Lario), Bagni e Selvaggi si meritano ogni attenzione. Il campionato li ha già portati alla ribalta in bella evidenza, Bearzot non vuol perdere l'occasione, con la cartina di tornasole tinta d'azzurro, per analizzarne le qualità, in aggiunta ai vari Galli, Marangon, Ancelotti, nonché al Baresi interista che deve ancora esplodere in nazionale.

Si diceva di curiosità. Soprattutto per vedere quanto vale un Vierchowood stopper in nazionale, qual è l'apporto di Dossena mediano, quanto peserà l'assenza di Bettega, in bene e in male, eventualmente, quale sarà il rendimento di Bagni e di Selvaggi, uomini nuovi dell'attacco, promossi dal campionato, ma il primo già visto a Udine contro la Grecia. Curiosità soprattutto di vedere quanto vale «questa» nazionale, costruita all'improvviso, con i resti di quella che forse è nella mente di Bearzot ma che per i motivi già esposti all'inizio (tutto sommato rinunce volontarie degli interessati, con il «placet» del Citi) non può scendere in campo questo pomeriggio al «Friuli».

La Spagna è ancora lontana, l'Italia ha la fortuna di essersi virtualmente già qualificata, Bearzot può dedicarsi senza rischi agli esperimenti. L'occasione odierna, benché scomoda per chi avrebbe preferito una volta tanto santificare le feste, è utile proprio per questa occasione che si presenta di vedere finalmente facce nuove. Non si può del resto rimproverare il selezionatore di conservatorismo e poi rammaricarsi se ci si trova di fronte a tante novità.

L'avversario? Francamente la sua forza è un mistero. Si tratta di una nazionale indecifrabile, la cui consistenza è nota forse solo ai tedeschi dell'Est. L'Italia, è risaputo, vi ha giocato contro nel lontano 1969. Altri tempi, perché per noi c'era in campo un certo Gigi Riva, che in due partite (a Berlino e a Napoli) segnò tre reti, di cui due decisive per il 2-2, la terza a Napoli per il 3-0 avviato da Mazzola e Domenghini.

Sarà incompleta la nazionale tedesca Est, come la nostra. Ma sarà una nazionale che si è presentata con modestia, desiderosa di disputare una buona partita, quasi votata... al sacrificio. Difficile credere a simili arrendevoli annunci. Una partita è sempre affascinante proprio perché cela in anticipo il risultato. Forse oggi lo spettacolo ci verrà prima di tutto dalla folla. Speriamo che il campo non ce lo neghi, per quello che ci faranno vedere i giocatori.

Dante di Ragogna

L'AMICHEVOLE FARÀ DA VETRINA AL TRIO GRAZIANI-SELVAGGI-BAGNI

Un attacco da scoprire in Italia-Germania Est

UDINE – *Nonostante tutti i motivi di interesse che l'odierno incontro della nazionale azzurra propone, quello dei giovani e degli esordienti (Selvaggi è tale, anche se è approdato in nazionale alla non verdissima età di 28 anni) rimane pur sempre il punto focale dell'attenzione di tutti, dal Ct, alla stampa specializzata, allo stesso pubblico.*

Dossena, che verrà schierato, e forse non a caso, con la maglia numero 8, sarà chiamato a un compito indubbiamente difficile: la nazionale è alla ricerca, più o meno palese, di un regista, di un vero «uomo-guida», della copertura cioè di quel ruolo che si è sempre voluto assegnare di diritto ad Antognoni, anche se questo giocatore non ha mai dimostrato a fondo di avere la personalità del «capo».

E si un grande giocatore, un vero campione, ma ha il suo punto debole proprio in questa componente umana-psicologica: mal si adatta, e non si adatta per niente, a fare il subalterno, ma non è uomo-guida. Forse lui stesso potrebbe trovare la collocazione ideale al fianco del bolognese, e la partita di oggi offrirà in prospettiva dei mondiali del prossimo anno anche questo interessante esperimento.

Stabilito che il reparto arretrato è composto tutto da giocatori ormai abbondantemente collaudati e di sicuro affidamento, e a parte i citati Antognoni-Dossena, il trio d'attacco attira attenzioni ben maggiori dell'«episodio» Italia-Germania Est, nel senso che l'accoppiata Graziani-Selvaggi con accanto Bagni potrebbe essere foriera di grandi e buone novità.

Selvaggi è già stato definito in parecchie occasioni per certi versi molto simile a Rossi, nel senso che gli si riconosce la possibilità di creare spazi, quindi gioco, ma anche palle-gol; senza ovviamente dimenticare che ha le caratteristiche, ossia... piedi e cervello tali da permettergli di risolvere personalmente qualunque tipo di azione in area avversaria. Per cui, messo a operare accanto a un uomo che agisce prevalentemente di potenza, di istinto e di inesauribile dinamismo come Graziani, potrebbe costituire con il granata (in procinto però di passare al Napoli, anche se ci sono alcune difficoltà, specie in fatto di altri giocatori da far ruotare, da risolvere da parte delle due società) una coppia di «punte» in grado di fornire garanzie superiori a tanti altri accoppiamenti.

Specie considerando che le azioni di Bettega nei confronti della nazionale siano in ribasso, e che per Rossi sono venuti a galla (veri o gonfiati ad arte che siano) i problemi del ritrovamento della condizione ottimale da parte di Pablito, e soprattutto del «clima-partita» per i mondiali.

Da non dimenticare ovviamente Bagni, per il quale il pericolo maggiore è rappresentato dal suo stesso temperamento, che lo porta a non essere davvero «docile» e che lo spinge oltretutto a voler «strafare». Il giocatore comunque appare in questo abbastanza categorico e sicuro di se stesso: «So perfettamente che il posto è di Bruno Conti, e nessuno lo tocca. Voglio soltanto disputare una grande partita per le prospettive future, almeno per rimanere nel "giro". Può essere cioè per me la partita decisiva solo in senso... negativo, nel senso che se la dovessi fallire difficilmente avrei altre possibilità».

Per quanto riguarda gli avversari, sconosciuti o quasi, almeno al grande pubblico, si sa che cercheranno in tutti i modi di dare del filo da torcere agli azzurri, per esplicita ammissione del loro commissario tecnico. C'è il precedente del doppio incontro fra le due nazionali per la qualificazione ai mondiali del Messico (finì due a due a Berlino, e tre a zero per gli azzurri a Napoli) ma sono passati ormai dodici anni, e le cose sono molte cambiate su entrambi i fronti.

Giorgio Verbi

TV 1, ore 15.55

ITALIA		GERMANIA EST
Zoff	1	Graphentin
Gentile	2	Strozniak
Cabrini	3	Doerner
Tardelli	4	Schmuk
Vierchowood	5	Kurbjuweit
Scirea	6	Haefner
Bagni	7	Schnuphase
Dossena	8	Steinbach
Graziani	9	Bielau
Antognoni	10	Riediger
Selvaggi	11	Hoffmann

A disposizione: Galli, Baresi, Marangon, Ancelotti, Colomba.
All.: Bearzot

A disposizione: Trieloff, Brauer, Lindemann, Heu, Croy.
All.: Buschner

Arbitro: Hunting (Inghilterra)

Bearzot conta sull'impegno di tutti

UDINE — Il clima pasquale c'entra, non c'è dubbio, ma forse solo per Enzo Bearzot (mai visto così sereno alla vigilia di una partita, e forse neppure in occasioni «normali») ma non deve assolutamente influire sui giocatori.

«Non siamo certo venuti qui per la... Pasqua, nel senso che forse ognuno di noi avrebbe preferito passarla a casa propria, con i propri familiari. Ma visto che siamo chiamati a questo appuntamento, voglio il massimo impegno da tutti — esclama deciso il ct — anche se per i «giovani» non c'è certo bisogno di ulteriori stimoli oltre a quelli che già hanno, di ben figurare cioè per cercare di guadagnarsi un posto in squadra, magari per... posdomani. Sarebbe la mia più grande delusione se qualcuno mi tradisse almeno sul piano dell'impegno».

— E su quello del gioco...?

«I ragazzi, intendo dire soprattutto i due esordienti di zecca e i due quasi-nuovi (il riferimento è per la «matricola» Dossena e Selvaggi, nonché per Bagni e Vierchowood) è necessario che si impegnino; per il resto, potrei vedere cose positive anche da una prestazione al di sotto delle loro possibilità.

«Intendo dire che sono stati chiamati perché si sono messi in luce nelle rispettive squadre di appartenenza, e li reputo quindi dotati di un valore intrinseco».

— Scontato quindi l'impegno dei giovani, ma per i «vecchi» cosa ha studiato per il suo sermoncino della vigilia?

«Nulla di particolare, so che sono delle persone serie e quindi non ho nulla da temere, sul piano umano e su quello professionale. Semplicemente, specie in questo caso particolare, devono farsi carico anche del compito specifico che spetta loro, e che è quello di fare da supporto ai giovani, di farli sentire tranquilli, giocare sereni. Tutti del resto sono stati esordienti, e hanno a loro volta avuto il conforto della presenza dei "vecchi" esperti; ora tocca ai vari Zoff, Scirea e via dicendo».

G. V.

Il tocco vincente

Modena — Pellegrini supera il portiere tedesco Priess e si appresta a segnare a porta vuota la rete della vittoria azzurra nella partita Italia-Germania Est «under 21» *(Telefoto Ansa)*

I TEDESCHI ORIENTALI PIEGATI DI MISURA NELL'AMICHEVOLE DI IERI

Pellegrini porta alla vittoria la squadra «under 21» a Modena

Italia-Germania Est 1-0 (1-0)

MARCATORI: 17' Pellegrini.

ITALIA: Zinetti; Cuttone, Contratto; Celestini, Pin, Cascione; Mariani (46' Gobbo), Mauro, Musella (88' Pradella), Sclosa (76' Gerolin), Pellegrini. (12 Boschin, 13 Storgato, 14 Bonetti, 15 Tacconi).

GERMANIA EST: Priess; Cramer, Rohde; deustedt, Zoetsche, Jaumuszkievicz (65' Ernst); Roth, Rudolph (76' Mecke), Schulz, Minge, Gramenz (55' Borcherdt), (Fuchs 16, Ghetz 15).

ARBITRO: Di Bernardo (Francia).

NOTE: Angoli 8-3 per l'Italia. Giornata di sole, temperatura fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori 10 mila circa.

MODENA — L'Italia under 21 ha battuto di stretta misura i pari età della Germania Est, con una rete di Pellegrini, realizzata al 17' del primo tempo. Non è stata una partita che ha esaltato sotto il profilo del gioco, e infatti il pubblico non ha risparmiato i fischi all'indirizzo degli azzurri di Vicini, che, soprattutto nel secondo tempo, sono stati nettamente dominati dagli avversari. Ma bisogna tener conto che la rappresentativa italiana presentava molti elementi nuovi, giocatori che per la prima volta avevano l'occasione di trovarsi assieme; dunque la manovra non poteva essere sempre fluida e piacevole.

La Germania Est si è rivelata avversaria rocciosa, che ha fatto sfoggio di grande prestanza fisica. Per tutto il secondo tempo l'Italia è rimasta arroccata nella propria metà campo, affidando al contropiede la speranza di arrotondare il bottino. Ma l'imprecisione di Pellegrini, che ha avuto tutte le opportunità di raddoppiare, ha permesso agli ospiti di terminare con il minimo passivo. I tedeschi, al termine, recriminavano sul risultato, e in effetti un pareggio finale sarebbe stato più equo. Va infatti tenuto conto che il migliore in campo nell'Italia è risultato il portiere Zinetti, protagonista di interventi decisivi per evitare che i tiri dei tedeschi finissero alle sue spalle.

La cronaca è aperta da un attacco dell'Italia che al 2' sfiora il gol, con un traversone di Cuttone, messo in angolo con difficoltà da Priess. Al 12' sono gli ospiti a impegnare Zinetti con un tiro di Roth da venti metri, il pronto intervento di pugno del portiere azzurro fa terminare la palla oltre il fondo. **Al 17' l'Italia va in vantaggio. C'è un bel lancio verticale di Mauro dal cerchio di centro campo, lo scatto di Pellegrini mette fuori causa due difensori, sull'uscita del portiere è molto bello il tocco dell'attaccante, che fa terminare la palla in fondo alla rete.**

Al 20' la Germania si fa pericolosa con Deunstedt, il suo tiro è deviato con abilità da Zinetti sulla traversa. Al 25' è Minge a colpire di destro da venti metri, la palla termina contro la traversa, rimbalzando in campo. Al 40' Sclosa evita due avversari, effettua un perfetto traversone per Pellegrini che però sbaglia il più facile dei controlli a un passo dalla porta. Al 41' ancora Zinetti protagonista, per deviare un pericoloso rasoterra di Roth. Al 44' ancora un errore di Pellegrini da posizione favorevole dopo una lunga azione di Musella.

La ripresa è quasi tutta favorevole agli ospiti. Al 63' c'è un tiro di Roche con bell'intervento di Zinetti.

Ancora il portiere del Bologna evita il gol quando al 68' devia sul fondo un colpo di testa di Minge da distanza ravvicinata. All'80' ennesimo pericolo per l'Italia, Roth tira da una decina di metri, ma Zinetti con una deviazione in acrobazia salva la propria porta.

Le annotazioni finali per Vicini non sono tutte positive, anche se il tecnico fa rilevare i problemi di intesa. «E' andata come mi aspettavo — dice con un mezzo sorriso — tutti hanno dato il loro apporto, buone cose individuali da parte di Zinetti, Cuttone, Mauro».

AZZURRI JUNIORES

Italia e Rdt hanno pareggiato 1-1 nel quadro del torneo juniores di Cannes, cui partecipano anche Brasile e Scozia.

Totocalcio

ITALIA-REP. DEM. TED.	1
ATALANTA-RIMINI	2
CATANIA-VERONA	1
CESENA-BARI	1
FOGGIA-MILAN	1
GENOA-SPAL	1
L.R. VICENZA-SAMP.	x
LECCE-LAZIO	x
MONZA-TARANTO	2
PESCARA-PISA (1° t.)	x
PESCARA-PISA (r. f.)	1
VARESE-PALERMO (1° t.)	x
VARESE-PALERMO (r. f.)	1

ROMA — Il servizio Totocalcio del Coni comunica il monte premi del concorso n. 35 del 18 aprile 1981: 4.182.835.898 lire.

La schedina di domenica prossima

ASCOLI-ROMA
BRESCIA-CAGLIARI
CATANZARO-AVELLINO
COMO-PISTOIESE
FIORENTINA-BOLOGNA
NAPOLI-PERUGIA
TORINO-INTER
UDINESE-JUVENTUS
LAZIO-GENOA
PESCARA-FOGGIA
SAMPDORIA-ATALANTA
MODENA-REGGIANA
VENEZIA-PADOVA

L'ALLENATORE DEI TEDESCHI NON SI FA ILLUSIONI

Buschner: lotteremo al meglio

UDINE — Una squadra non tra le più note quella che affronterà oggi allo stadio Friuli l'Italia: ma è certo che la Germania dell'Est sta prendendo questa gara davvero sul serio, forse addirittura di più di quanto non stia facendo la stessa Italia, dal momento che inevitabilmente parecchi giocatori azzurri saranno con il pensiero rivolto, almeno in parte alle vicende del campionato che riprenderà domenica prossima per la volata finale delle cinque giornate in programma fino alla sua conclusione.

Né c'è da meravigliarsi che i tedeschi orientali affrontino con tanta serietà e impegno l'odierna partita: intanto è nel loro carattere quello di cercare di non sfigurare in nessuna occasione. Ma c'è anche un motivo che chiameremmo pratico e anche abbastanza immediato: l'odierna partita rappresenta infatti per la squadra di Georg Buschner l'ultimo, decisivo e forse anche delicato test in vista della difficile trasferta di Varsavia, dove la Ddr affronterà la forte Polonia nella gara decisiva per la qualificazione ai «mondiali» del 1982.

Nel novero dei particolari interessi che la partita di oggi riveste per gli avversari c'è anche la verifica della condizione generale della squadra, dal momento che la Germania dell'Est non ha ottenuto negli ultimi tempi risultati molto lusinghieri, un po' perché le cose le «sono girate male», ma molto anche per la condizione non eccellente di alcuni dei suoi giocatori di maggior spicco.

«Non posso certo negare queste circostanze — afferma a questo proposito il c.t. tedesco — e infatti a Udine vogliamo dare un taglio netto al recente passato. È proprio ora con questa partita che vogliamo ad esempio cancellare la prova non certo brillante di Malta, dove abbiamo vinto per un soffio, solo per 2-1 cioè, nei confronti di una squadra che ci è decisamente inferiore e contro la quale avremmo dovuto ottenere un punteggio ben più vistoso».

— Pensa che le sarà abbastanza agevole fare bella figura contro la nazionale italiana?

«Certamente no, dal momento che si tratta di una compagine molto forte, senza dubbio di caratura mondiale, in grado di qualsiasi prestazione e di ottenere qualunque risultato».

—Pronostico chiuso quindi per voi in questa partita?

«Gli azzurri sono nettamente più forti, e oltretutto hanno il vantaggio non indifferente di giocare in casa, davanti a un pubblico che molto probabilmente moltiplicherà il suo entusiasmo. Quindi come pronostico dico Italia, ma attenzione! I miei giocatori non staranno a guardare, hanno tutto da guadagnare impegnandosi al massimo, come se ci fosse in pallo una posta della massima importanza, e non ho dubbi sul fatto che getteranno sul campo tutte le forze di cui dispongono».

G. V.

AFFERMAZIONE IN ATTESA DELLA JUVENTUS...

Galoppo bianconero a Padova

Padova-Udinese 0-1

MARCATORI: al 35' Miano.

PADOVA: Bardin, Montanini, Brunello, Berlini, Zanetti, Andreuzza, Pillon, Romanzini, Graneris, De Poli, Pezzato.

UDINESE: Borin (1 s.t. Pazzagli), Maritozzi, Tesser (1 s.t. Fanesi), Miani (1 s.t. Papais), Billia, Fellet (Cossaro), Cinquetti (Cinello), Pin (17 s.t. Marcati), Neuman (17 s.t. De Agostini), Miano (1 s.t. Bacci), Zanone.

ARBITRO: Ongaro di Rovigo.

PADOVA — Proficua amichevole all'Appiani di Padova per la squadra di Ferrari che è in attesa della temuta capoclassifica Juventus. Ferrari, più che al risultato, ha badato agli schemi di gioco e al collaudo di parecchi giocatori che si sono alternati in campo.

L'allenatore era molto contrariato per l'assenza di Pradella e Gerolin, che sono stati convocati da vicini per la partita della «under 21» contro la Germania Est. I due, che erano soltanto a disposizione, hanno saltato così un'intera settimana di allenamento con la loro squadra.

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE In casa V	N	P	PARTITE Fuori V	N	P	RETI F	S	Media inglese
Milan	41	30	9	4	1	6	7	3	39	24	– 3
Cesena	38	30	11	4	0	1	10	4	34	20	– 7
Lazio	37	30	8	5	1	3	10	3	40	25	– 7
Genoa	36	30	11	4	0	2	6	7	36	24	– 9
Sampdoria	35	30	6	8	1	3	9	3	30	24	–10
Pescara	31	30	10	4	1	0	7	8	25	28	–14
Spal	30	30	6	7	2	4	3	8	36	32	–15
Pisa	30	30	5	9	1	2	7	6	28	29	–15
Catania	30	30	8	6	1	1	6	8	33	37	–15
Rimini	29	30	6	7	2	2	6	7	31	31	–16
Foggia	29	30	5	9	1	1	8	6	23	27	–16
Verona	27	30	4	11	0	0	8	7	19	20	–18
Bari	27	30	8	6	1	1	3	11	29	36	–18
Lecce	27	30	8	5	3	0	6	8	28	35	–19
L. Vicenza	26	30	6	8	1	0	6	9	26	32	–19
Varese	25	30	8	6	2	0	3	11	28	36	–21
Taranto	24	30	7	8	3	2	7	7	24	23	–15
Atalanta	24	30	5	6	4	2	4	9	21	29	–21
Palermo	23	30	6	6	3	0	10	5	25	30	–17
Monza	21	30	0	12	4	2	5	7	22	31	–25

I RISULTATI

Cesena-Bari	2-0
Lecce-Lazio	0-0
Foggia-Milan	1-0
Varese-Palermo	1-0
Pescara-Pisa	1-0
Atalanta-Rimini	1-2
L. Vicenza-Sampdoria	0-0
Genoa-Spal	2-1
Monza-Taranto	0-1
Catania-Verona	1-0

Le partite del 26.4.1981

Bari-Varese	
Cesena-Catania	
Lazio-Genoa	
Milan-L. Vicenza	
Palermo-Monza	
Pescara-Foggia	
Pisa-Lecce	
Taranto-Spal	
Sampdoria-Atalanta	
Verona-Rimini	

GIOVANISSIMI

Chiarbola-Sangiorgina: deciderà lo spareggio

Chiarbola e Sangiorgina si giocheranno nello spareggio l'ammissione alle finali del campionato regionale giovanissimi di calcio. I triestini, per qualificarsi, avrebbero dovuto battere nel recupero disputato in «Campagnuzza» la Pro Gorizia. Gli azzurrobianchi vi erano praticamente riusciti, grazie ad un gol a metà ripresa, ma a pochi secondi dal termine l'arbitro inventava un rigore inesistente che fissava il risultato sull'1-1. Lo spareggio verrà disputato mercoledì in campo neutro da fissare.

INTERESSANTE ALLENAMENTO CON RETI... PREPOTENTI DI MAGNOCAVALLO E ZANDEGÙ

Bella Triestina bravi monfalconesi

Triestina-Rappr. Monfalconese 3-1 (2-1)

MARCATORI: nel p.t. al 13' Flora, al 30' Magnocavallo, al 39' Zandegù; nel s.t. al 37 Lucchetta.

TRIESTINA: Bartolini (s.t. Torresin), Lombardo (s.t. 10' Lucchetta), Magnocavallo (7' s.t. Di Risio), Amato, Schiraldi, Mascheroni, Mitri, Lenarduzzi (s.t. Scarel), Strukelj, Franca (10' s.t. Giglio), Zandegù.

RAPPR. MONFALCONESE: Geretti (s.t. Postir), Leban, De Pellegrin (21' s.t. Fedel), Caporale, Capotorto, Del Frate (s.t. D'Andrea), Ludwig, Perissinotto (13' s.t. Di Benedetto), Mendella, Flora (s.t. Fabris), Olivier.

ARBITRO: Michelan di Capriva.

MONFALCONE — Una partita davvero amichevole, per il clima che l'ha preceduta: le due squadre ospiti a convivio al Centro motovelico Hannibal, una targa consegnata a Sergio Politti, indimenticato capitano della Triestina, da parte dei Club rossoalabardati; Memo Trevisan in panchina con i monfalconesi; e vicini alle squadre i presidenti Locci, Arigliano e del Sabato, quest'ultimo con il vice Pernarcich e Divo; tutti sotto l'ala protettiva di Sergio Sorrentino, che ha fatto gli onori di casa al «marina».

La partita è stata piacevole, nemmeno disturbata tanto dal vento, notevolmente ridotto di forza, quanto dal terreno di gioco, duro e diserbato in molti tratti: irriconoscibile. Delle due squadre, quella monfalconese ha sorpreso per la maturità complessiva dimostrata, la bella geometria del suo gioco, perfino l'intesa, inaspettata in una formazione di composizione mista e improvvisata. Del resto le belle individualità presenti nella squadra — Caporale, Leban, Ludwig, Del Frate, tutta gente da categoria superiore, ex serie A addirittura il primo di essi — giustificano ampiamente la bella prova fornita nei novanta minuti, perfino senza cali alla distanza, ipotizzabili dato il diverso tipo di allenamento e quindi di tenuta delle due compagini.

Osservata questa rappresentativa, è venuto spontaneo pensare a quanta forza avrebbe potuto esprimere in campionato una formazione siffatta. Ma sono ipotesi facili dal di fuori, difficili dall'interno. Bravi comunque i giocatori già citati, nonché Flora, Perissinotto e Olivier, per il taglio tecnico del loro gioco.

E la Triestina? È partita un po' chiusa, poi si è librata in avanti, oltretutto adattandosi ad un contropiede che le incursioni frenate di Mendella e Olivier le imponevano. Ma dopo due scorribande di Strukelj e una parata di Bartolini su Mendella, Flora imbeccato da Del Frate ha segnato con un pallonetto di testa, che ha scavalcato Bartolini.

La Triestina ha incassato senza batter ciglio, continuando a macinar gioco. È andata vicinissima al pareggio su tiro di Lenarduzzi, respinto da Geretti, seguito da un vero bombardamento, comprendente anche una rovesciata di Strukelj finita sulla traversa e una bordata di Franca, senza fortuna. L'1-1 veniva siglato perentoriamente da Magnocavallo, avanzato fino al limite dell'area su passaggio di Strukelj, il quale successivamente dava anche a Zandegù il pallone del vantaggio. E come era stata una fiondata imprendibile quella di Magnocavallo, così è stata una prodezza quella di Zandegù, scattato in velocità e pronto nel tiro secco, pur pressato da due avversari.

Molti cambiamenti nella ripresa, gioco fatalmente un po' scaduto, ma sempre valido. La Triestina, subendo un po' la manovra offensiva dei padroni di casa (Mendella si è un po' spento) ha fatto ancora del contropiede, con Mitri, Zandegù e perfino Giglio. Qualche conclusione buona di Zandegù, un tentativo di tunnel al portiere di Strukelj e un tiro-cross deviato in angolo da Postir hanno preceduto il gol conclusivo di Lucchetta, imbeccato al centro da Amato, il quale era stato servito sulla destra da Mitri. Così il risultato non è più cambiato, nonostante un tentativo di Lucchetta, verso la porta... di Torresin. Poi una stretta di mano e un augurio reciproco scambiato fra i protagonisti. Con l'aggiunta di un «buon viaggio» per gli alabardati che vanno a far Pasqua in famiglia.

D. d. R.

ALLIEVI

Travolto il Tisana dalla Triestina (7-0)

La Triestina ha chiuso in bellezza la fase eliminatoria del campionato regionale allievi che l'ha vista in testa alla classifica dalla prima all'ultima giornata. Nel recupero disputato a Tisana la squadra di Samec si è imposta con un rotondo 7-0 che non abbisogna di commenti

Gli alabardati che dovranno affrontare il Pordenone per il titolo regionale semipro, hanno vinto il proprio girone con quattro punti sull'Udinese

Classifica: Triestina p. 49; Udinese 45; Sangiorgina e Pro Gorizia 33; Monfalcone 30; San Giovanni 27; Libertas 26; Sangiorgina Udine e Ponziana 20; Supercaffè e Pol. San Giorgio 19; Donatello Udine 16; Costalunga 15; Tisana 12.

TRIESTINA: «BERRETTI»

Nel recupero disputato a Conegliano, la formazione alabardata che partecipa al «Torneo Berretti» ha pareggiato 1-1. Il gol dei triestini è stato siglato da Drioli.

EDILE ADRIATICA

Si è conclusa in parità, con due reti per parte, l'amichevole di ieri fra l'Edile Adriatica e la «primavera» della Triestina. Per gli alabardati hanno segnato Diodicibus e Kosuta; doppietta di Pobega per l'Edile.

Torneo Città di Udine

Finale «casalinga» domani al «Friuli»

UDINE — Sarà una finalissima in famiglia, quella del torneo per giovanissimi «Trofeo Città di Udine»: nelle due semifinali di ieri sera hanno vinto l'Udinese sul Monaco e la Rappresentativa di Udine sull'Ascoli, con i calci di rigore, dopo lo 0-0 sancito dalla partita. Le finali si giocheranno domani allo stadio Friuli: alle 16 per il terzo posto saranno in lizza Monaco e Ascoli; alle 17.30 per il primo posto si batteranno le due formazioni di Udine.

Rapp. Udine 3
Rapp. Ascoli 2

(dopo i calci di rigore)

MARCATORI: nell'ordine D'Ottavio, Snidar, Manin, Angelini, Righini.

RAPP. UDINE: Manin, Valenta, Bulfone, Snidar, Sclauzero, Marchiol, Righini, Giacometti, Casonato, Cattassin, Noselli.

RAPP. ASCOLI: Schiavi, Giorgi, Acciarini, Angelini Massimo, Luciani, Gaspari, Angelini Marco, Torsellini, Alesi, D'Ottavio, Scarafoni.

ARBITRO: Pavanel di Monfalcone.

Monaco 1860 0
Udinese 1

MARCATORE: nel p.t. al 14' Bello.

MONACO 1860: Berg, Hante, Muller, Seidel, Reiner, Buchberger, Ajdemir, Friz, Brunner, Ehreiser, Fruehbeis.

UDINESE: De Stefano, Notolo, Da Dalt, Birtig, Iacobucci, Burelli, Iuculano, Sesso, Urdich, Masolini, Bello.

ARBITRO: Baldas di Trieste.

FRIULANI... D'ORO

Premi a Zoff, Bearzot e Dalila Di Lazzaro

UDINE — Piacevole diversivo per il ct Enzo Bearzot e per il capitano azzurro Dino Zoff, i due friulanissimi del calcio italiano. Il commissario tecnico, nel corso di una cerimonia appositamente allestita, ha ricevuto il «Moret d'aur» (Moret d'oro), premio consistente in una medaglia d'oro appositamente coniata su disegno del pittore udinese Giorgio Celiberti.

Ha ricevuto il riconoscimento anche l'attrice Dalida Di Lazzaro, a sua volta friulana purosangue per essere nata a Udine.

A Dino Zoff invece il sindaco di Udine avv. Candolini ha offerto il sigillo trecentesco della città.

TORNEO ANGLO-ITALIANO

Oxford City-Civitanovese	3-1
Modena-Hungerford Town	2-0
Francavilla-Poole Town	1-0
Sanremese-Bridgend T.	2-1

SQUIBB-SINUDYNE PRIMA FINALE

Mezzo scudetto in palio a Cantù

Squibb-Sinudyne. Dopo più di sei mesi di battaglie, usciti di scena, in sordina o clamorosamente, comparse e attori di rango, il massimo campionato di basket è giunto al dialogo conclusivo. Canturini e bolognesi sul palco dunque per l'ultimo atto — due scene (oggi sullo sfondo di Cucciago, mercoledì su quello di piazza Azzarita), eventualmente una terza — quello che attribuirà lo scudetto tricolore.

E' un copione che si ripete. Anche lo scorso anno l'ultima, decisiva disputa nel discorso-scudetto fu questione tra Bologna e Cantù. Persero i lombardi — squadra leggera, agile, veloce — la sfida contro il più possente, pachidermico complesso delle mitiche «V nere» riconfermatesi campioni, ma già da allora Marzorati e compagni furono da tutti pronosticati sicuri protagonisti della stagione che si sta ora concludendo.

Se la Squibb ha mantenuto le promesse, la Sinudyne, campione in carica e quindi favorita d'obbligo, ha senz'altro strabiliato tutti riuscendo a conquistare la finale dei play-offs al termine di un campionato travagliato, ricco di incredibili tonfi e di sorprendenti impennate d'orgoglio. L'ultima delle quali a spese della Turisanda, paurosa macchina da canestro dominatrice assoluta e inamovibile della «regular season» inceppatasi proprio, come lo scorso anno, sulla soglia della sala del trono.

Come lo scorso anno, copione perfettamente ripetuto anche qui, è caduto nell'anticamera di dove si celebra l'incoronazione il Billy, e l'eliminazione dei milanesi di Peterson al termine di una triplice epica battaglia, ha destato meno stupore: troppi i miracoli compiuti dal Billy nell'arco di campionato per poter ragionevolmente pensare a un colpaccio di Peterson ai danni della squadra di Bianchini. Un Billy che inanellando una serie di piccoli miracoli, e pur giocando a singhiozzo, al termine della prima fase aveva pur conquistato saldamente una onorevolissima seconda piazza.

E come l'anno scorso dunque chi ha primeggiato al termine dei gironi all'italiana si è visto beffardamente escluso dalla lotta per lo scudetto; che invece si attribuisce con la formula degli spareggi. La prima fase è appannaggio delle squadre più regolari, la seconda esalta il genio e la sregolatezza. In America, dove si gioca con questa formula, non si fanno drammi: il vincere ciascuna fase offre il medesimo prestigio (o quasi), essendo il campionato strutturato proprio in modo da offrire a ciascuna squadra, in base alle diverse caratteristiche, medesime chances, possibilità di recupero.

La Sinudyne dopo una prima fase deludente, e un'avventura esaltante in coppa Europa dove, priva di McMillian è giunta a un soffio da un incredibile successo, nei play-offs ha ritrovato se stessa, ha sconvolto i pronostici eliminando Scavolini e Turisanda. I campioni sono squadra da play-offs.

Oggi però, a Cantù, la Sinudyne avrà un McMillian in meno e Bonamico con una caviglia infortunata. In queste condizioni solo la grande classe dei suoi campioni, la loro esperienza, il loro orgoglio potrà consentire alla Sinudyne di essere in gara e sperare in un passo falso, alquanto improbabile, ma sempre possibile, della squadra più bella del campionato.

P. T.

Turno di riposo in C1 e B femm.

Turno di riposo per i due campionati di basket ancora in via di svolgimento. La poule C1 maschile riprenderà la settimana prossima con la disputa della terzultima giornata:

La poule B femminile, all'ultima giornata, proporrà il congedo casalingo del Cus contro l'Altiniana e il viaggio conclusivo della Transmare, già salva, in casa dell'Eurocar Udine.

ACCORDO SU TUTTA LA LINEA TRA FISA E FOCA

Ennesimo colpo di scena Ora la Brabham va bene

PARIGI — Ennesimo colpo di scena nel mondo della F. 1: dopo le dure polemiche tra potere sportivo (Fisa) e costruttori (Foca) e tra i costruttori tra di loro a causa delle presunte irregolarità delle Lotus e delle Brabham, è stata sancita a Parigi nuovamente la pace tra le varie parti in causa.

Se anche questa sarà fittizia come le precedenti lo si saprà solamente alla ripresa del campionato mondiale, che avverrà il 3 maggio prossimo con il G.P. di San Marino a Imola. Dopo tre giorni di riunioni il presidente Jean Marie Balestre, a chiusura della seduta plenaria della Fisa, ha annunciato la «buona novella».

I costruttori riunitisi a Parigi sono giunti alla conclusione, all'unanimità, che le sospensioni della Brabham sono perfettamente legali — ha detto il presidente della Fisa —. I costruttori hanno altresì riconosciuto che tutte le vetture impegnate in F. 1 quando sono in corsa hanno le sospensioni al di sotto dei sei centimetri regolamentari. In ogni caso il regolamento parla chiaro: i controlli possono essere fatti solo con la vettura ferma».

In questo clima idilliaco Balestre non poteva non tendere la mano al «reprobo» Chapman, il patron della Lotus che vedrà il suo appello, riguardante l'ammissione in gara del suo modello 88, esaminato dal tribunale d'appello di centomila dollari dopo le sue dichiarazioni di Buenos Aires, che erano state giudicate oltraggiose.

Safari-rally Pioggia di ritiri

NAIROBI — Decisamente sfortunata la prova dei piloti italiani impegnati nel «Safari-rally». Sono stati costretti ad abbandonare la corsa Cesare Giraudo su Ford Escort; Alessandro Molino su Fiat 127; Stefano Adani e Giampiero Gatti anch'essi su Fiat 127.

La Opel-Ascona 400 dei piloti svedesi Andres Kulland e Bruno Berglund continua a capeggiare la classifica provvisoria del «Safari-rally» giunta in prossimità del giro di boa e hanno anzi aumentato il loro vantaggio. Continuano, dopo quello di Sandro Munari, i ritiri illustri. Hanno abbandonato la corsa per noie alla frizione il finlandese Timo Makinen e il francese Guy Frequelin

Baseball: Collaudo per due ieri a Opicina

Comellocucine 17
Tergeste 3

Punteggi parziali:
COMELLO: 1, 5, 1; 5, 4, 0; 0, 1, 0 = 17.
TERGESTE: 0, 1, 1; 1, 0, 0,; 0, 0, 0 = 3

COMELLOCUCINE: Furlan, Lenardon, Springman, Boscarol, Da Rè, Bazzarini, Volk, Minetto (Mineo, Babic), Malaroda (De Robbio, Carraro).
TERGESTE: Marussich S., Marussich G., Marussich L., Serra, Stante, Agelli, Rupelli, Sossi, De Sardo.
ARBITRI: Isanec, Stefanich e Marussi di Trieste.
NOTE: la Comellocucine ha ottenuto 14 «valide» e ha commesso 6 errori; 10 «valide» e altrettanti errori per il Tergeste.

Comellocucine e Tergeste, che da venerdì e domenica saranno al via nei campionati di serie nazionale e A 2, hanno messo a punto la preparazione sul diamante di Opicina. Una amichevole giocata con buon impegno da entrambe, le quali hanno dimostrato di dover lavorare ancora parecchio per raggiungere l'optimun della forma.

Ha vinto la Comellocucine di Miani, come del resto era nelle previsioni; il Tergeste, nonostante il passivo abbastanza pesante, non ha comunque sfigurato.

In pedana per i ronchesi è partito Malaroda il quale è stato rilevato prima da De Robbio e poi da Carraro.

All'attacco la Comellocucine ha evidenziato la sua maggior potenza ottenendo 14 «valide» contro le 10 dei padroni di casa.

TENNISTAVOLO

Campionati del mondo l'Italia «salva»

NOVISAD — Superando l'Unione Sovietica per 5-3 l'Italia ha ottenuto la salvezza e il diritto a partecipare nella prossima edizione dei mondiali ancora nel primo gruppo.

PANATTA SCONFITTO

Vilas è il primo finalista del torneo tennistico di Montecarlo. L'argentino ha battuto ieri Panatta in due soli set, col punteggio di 6-2, 6-2.

NEL CAMPIONATO DI SERIE A DI HOCKEY SU PISTA

Sconfitto l'Akai L'Atro si impone

Ilca Giovinazzo 4
Akai Pordenone 1

ILCA GIOVINAZZO: Caricato Michele, Colamaria (autorete), La Bianca (3), Vestito, Trasca, Aquino, Vestito, Caricato Antonio, D'Agostino (1), Stufano.
AKAI PORDENONE: Vaccher, Kosler, Meroni, Toffolon, Nassig, Leste, Pellegrini, Battistella.
ARBITRO: Pagliarini di Modena.

GIOVINAZZO — Nulla da fare per il Pordenone sul campo del lanciatissimo Giovinazzo, che meritatamente, da ieri sera, è solo al terzo posto in classifica.

Pasquale Nacci

Atro Gorizia 3
Viareggio 1

ATRO: Parassuco (Fedon), Zotti, Antonini, Vidot, Paulin, Lepore (2), Brandolin, Figar, Kalik (1).
VIAREGGIO: Cupisti (Alessandro Pardini), Paoli, Pagni, Marco Pardini, Marapotti, Crudeli, Tomei, Maggi (1).
ARBITRO: De Pietri di Reggio Emilia.

GORIZIA — L'Atro ha conseguito un importante successo riducendo alla ragione un Viareggio mai domo. È stata una gara spettacolare, giocata a un ritmo elevato, con vari capovolgimenti di fronte.

La squadra goriziana, ben diretta dalla panchina dall'attentissimo Fonda, ha rotto il ghiaccio al 10' del primo tempo con una bordata di Kalik. Al 19' Lepore, dopo un rapido scambio con Vidot, ha ottenuto il gol del raddoppio.

Nella ripresa, gli ospiti, già al secondo minuto, hanno raccorciato le distanze per merito di Maggi, che ha ripreso una respinta dell'ottimo portiere Parassuco.

Da quel momento la partita si è accesa ulteriormente, finché al 19' Lepore, con un bel diagonale, ha segnato la rete della sicurezza.

Franco Piccardi

SERIE B - FERROVIARIO PIEGATO IN VERSILIA

Contratti gli alabardati

Triestina 8
Lodi 3

TRIESTINA: Tancovich (Furlani), Molendi, P. Schinaia (5), Bono, Sicignano, Perok, Prinz, Cerneca, P. Schinaia (3).
LODI: Ghizzoni (Forlani), Bernardini, Salvatori, Nelli, Prada, Bongiorni, Motta (1), Guido.
ARBITRO: Raffaelli di Torre del Lago.

Una Triestina nervosa e pasticciona ha permesso al modesto quanto demotivato Lodi di resistere più del previsto e addirittura di ben figurare. Partiti di slancio, i padroni di casa si sono portati ben presto sul 3-0. A questo punto, invece di controllare la gara per ottenere oltre ai due punti un ricco bottino di gol, i rossoalabardati si sono lasciati prendere dall'orgasmo, permettendo ai bianconeri lodigiani di pareggiare.

Ad aggravare le cose è giunta anche una crisi, più nervosa che fisica, del portiere Tancovich, che ha abbandonato la pista sostituito da Furlani.

Nella ripresa la Triestina si è espressa meglio, senza tuttavia mai entusiasmare e aumentando vistosamente il vantaggio soltanto nel finale, quando gli ospiti (capitan Prada in particolare) hanno accusato la fatica.

Ugo Salvini

POULE B RETROCESSIONE

Migliarina 8
Ferroviario 4

MIGLIARINA: Simonini, Rossi, Spagnuolo, Celestini (4), Volpi, Bertolucci, Lombardi, Pucci (1), Vecoli (3), Cerri.
FERROVIARIO: Cartago, Susich, Lodi, Galli (2), Vigoriti (1), Ramani (1), Sorgo, Rebek.
ARBITRO: Chiti di Follonica.

VIAREGGIO — Con un perentorio 8-4, lo Sporting Migliarina ha colto l'ennesimo successo casalingo rafforzando così il primato in classifica.

Non è stata comunque una passeggiata quella che la formazione viareggina ha dovuto affrontare, i triestini, infatti, si sono difesi, soprattutto nel primo tempo, terminato per altro 3-2 in favore dei locali, con determinazione e vigore.

Non sono perciò mancati interventi duri, a tratti fallosi che hanno messo in serie difficoltà l'indeciso arbitro maremmano.

Alla ripresa delle ostilità, il Migliarina ha prima difeso il vantaggio accumulato nel primo tempo (la squadra di casa nei primi minuti si è trovata con due uomini espulsi momentaneamente per 2'), poi ha aumentato la pressione, incrementando il vantaggio con rapidi ed incisivi contropiede.

A. C.

Smail Monfalcone 4
Aps Sarzana 2

SMAIL: Sturli, Fonzari (1), Lo Presti, Pin (2), Roselli, Antonini (1), Piazza.
SARZANA: Matrignani I, Silvi I, Matrignani II, Tori, Silvi II, Tronfi (2), Consigli.
ARBITRO: Chiesi di Modena.

PIERIS – Bella vittoria, quella ottenuta dai cantierini a spese del Sarzana, una delle migliori squadre viste al palasport. Dopo un quarto d'ora di continuo bombardamento da ambo le parti, che ha messo in evidenza l'abilità dei due portieri, Pin è riuscito a rompere il ghiaccio con un'ottima fiondata.

Cinque minuti più tardi era Antonini a raddoppiare e quindi a contenere, assieme a Roselli le folate avversarie. Marcamento a uomo degli ospiti che riducevano le distanze dopo sette secondi della ripresa, che proseguiva con una vera «bagarre» fino al termine.

Le marcature seguenti erano nell'ordine di Pin, Tronfi e Fonzari, quest'ultima nel momento di maggior pressione degli avversari. Sugli scudi Sturli che ha parato anche l'impossibile.

C. S.

Pagnucco 3
Siena 4

PAGNUCCO PORDENONE: Buttignol, Pilot, Battistuzzi, De Mattia (2), Cappellina, Marrone (1), Rutigliano, Bottino, Mio, Artico.
SIENA: Sbardellati, Ciani, Ghezzi I, Ghezzi II, Bonacci, Maldinato (1), Azzi (1), Tessarolo, Bonoli (2).
ARBITRO: Rossi di Modena.

CORDENONS — Con questa ennesima sconfitta il Pagnucco compromette seriamente le proprie possibilità di permanenza nel campionato cadetto di hockey. La sconfitta dei padroni di casa è maturata nel secondo tempo ed in maniera anche abbastanza sorprendente se si considera l'andamento del primo tempo chiuso dai pordenonesi in vantaggio per 3-0.

C. C.

RUGBY AMICHEVOLE - NETTA AFFERMAZIONE DEI GIOVANI DI CLERMONT FERRAND

Il Quadrifoglio sul nuovo campo si rivela più forte del Basilea

Quadrifoglio - R.C. Basilea 20-4

MARCATORI: nel p.t. al 2' Metz G. tr. Metz G., al 15' m. Minatelli tr. Metz G., al 34' Bertozzi, nel s.t. all'11' m. Metz G., al 37' m. Stoye.
QUADRIFOGLIO: Carrara, Zucchi, Metz G., Minatelli, Chessa, Rossi, Battig, Cuccagna, Bertozzi (dal 35' p.t. Metz R.), Mogorovic R., Simonitti, Gregori, Riosa, Cociani, Ameruoso.
R.C. BASILEA: Harche, O'Solivan, Mealiff, Cassini, Drechsel, Schlumpt, Jons, Stoye, Barret, Seletto, Kopp, Meierhans, Katz, Guthrie, Lafargue.
ARBITRO: Bracci di Udine.

Pronostico sovvertito nell'incontro tra la prima squadra del Quadrifoglio e il Basilea, compagine affermatasi quest'anno ai vertici del campionato elvetico di serie B.

I padroni di casa si sono imposti sin dalle prime battute, segnando a 2 soli minuti dal fischio iniziale con Giorgio Metz, autentico mattatore della partita. Conquistata una salda supremazia territoriale, gli immobiliari realizzavano nuovamente al 15' grazie ad una serie di passaggi vincenti tra Metz G., Zucchi e Minatelli che concludeva oltre la linea.

La partita, veloce e corretta, favoriva i biancoverdi, che grazie al buon pacchetto di mischia, tra cui emergevano Battig e Mogorovich R., lanciavano bene il reparto veloce, che in Metz G. e Rossi trovava i cardini.

La meta segnata dal valido Bertozzi si rivelava decisiva, e gli immobiliari potevano concludere con tranquillità la bella partita.

Nella ripresa, dopo la solitaria fuga di Metz, il Basilea, apparso indeciso ed approssimativo, accennava una reazione che portava ai 4 punti conquistati da Stoye.

Pierpaolo Garofalo

Quadrifoglio - Clermont Ferrand 4-46

MARCATORI: nel p.t. al 3' m. Oms, all'11' m. Causse, al 17' m. Durand S., al 21' m. Penco, al 27' Mitaine, al 30' m. Goubert tr. Goubert, al 34' m. Geyer tr. Jacomis; nel s.t. al 17' m. Athenor tr. Goubert, al 30' m. Goubert, al 34' m. Desseux, al 32' m. di mischia.
QUADRIFOGLIO: Rigo, Pagani M., Petelin, Pagani A., Bonelli (dal 22' s.t. Steffer), Miccoli, Pagani L., Acitulli, Mogorovich S., Mangano, Mullner, Tamaro, Zanco, Penco, Trimboli.
CLERMONT FERRAND: Amblaro, Causse, Geyer, Goubert, Athenor (dal 33' s.t. Combe), Pellissier, Jacomis, Le Guem, Mitaine, Oms, Goubeire, Desseux, Durand S., Oziol, Colombier.
ARBITRO: Miletti di San Donà.

Lezione d'alta scuola per i giovani biancoverdi che hanno affrontato in amichevole il Clermont Ferrand, nel pomeriggio sportivo in cui è stato inaugurato il nuovo manto erboso del Villaggio del Fanciullo. I francesi si sono subito imposti grazie all'indiscussa superiorità tecnica, che nonostante l'imprecisione mostrata nelle prese, ha permesso agli ospiti, inizialmente superiori nelle mischie chiuse, di giocare la maggior parte delle palle. L'ottimo collettivo straniero, micidiale nelle percussioni, è subito balzato in avanti, conquistando un considerevole vantaggio con le mete di Oms, Causse e Durand.

I ragazzi del Quadrifoglio, pur riuscendo in questo frangente a replicare, segnando con Penco al 21' l'unica meta dell'incontro, hanno rivelato scarsa elasticità tattica, ostinandosi negli stessi schemi d'attacco, prontamente bloccati dagli instancabili avversari.

Gli smaliziati transalpini, d'altra parte, non si sono lasciati sfuggire neanche uno spunto per veloci azioni «corsare», che bene hanno evidenziato la perfetta sincronia tra il pacchetto di mischia e i tre quarti.

Il Quadrifoglio, nella ripresa, sembrava poter contenere lo svantaggio pur non riuscendo ad imprimere al proprio gioco l'indispensabile profondità.

Il quindici nero, prontamente ridestatosi, segnava con l'ottimo Goubert e con Desseux due importanti mete che ribadivano la netta superiorità degli ospiti, sancendone ulteriormente la netta vittoria.

CICLISMO

Ad Argentin la prova del Trofeo Tricolore

MEZZOMONTE — Claudio Argentin si è aggiudicato per distacco la prima prova del Trofeo tricolore, manifestazione articolata su otto tappe, riservata ai dilettanti di prima e seconda serie. La gara si è decisa nel finale, a dieci chilometri dal traguardo, quando Argentin, a metà della dura salita che conduce a Mezzomonte, è partito in contropiede staccando il gruppo. Al secondo e al terzo classificato rispettivamente Roberto Delise e Giacomo Della Rosa, il vincitore ha inflitto un distacco di oltre un minuto.

In precedenza la prova, dello sviluppo di 105 chilometri, organizzata dal Pedale tricolore di Caneva, era vissuta sui tentativi di fuga di Mantovani e di un quartetto composto da Borsoi, Fornasiero, Edelvigi e Antenori, riacciuffati ad una decina di chilometri dal traguardo.

Oggi seconda prova del Trofeo tricolore valida per l'assegnazione della coppa Mobilifici Armony e Santarossa. Partenza e arrivo a Cordenons; 149 i chilometri da percorrere.

Ordine d'arrivo: 1) Claudio Argentin (Ts Spinazzè) 145 km, 3h 47'03" alla media di 49,969; 2) Roberto Bedin (Gs Andriolo Caldagno) a 1'05"; 3) Giocondo Della Rosa (Selle Italia) s.t.; 4) Mario Condolo (Sanvitese Mobili del Mei) s.t.; 5) Ivo Gobbo (Selle Italia) s.t.; 6) Maurizio Piccin (Pedale Sanvitese) s.t.; 7) Giovanni Viero (Padovani); 8) Angelo Dondossola (Gs Conti); 9) Mauro Longo (Gs Conti).

Al concentramento di Trento

Brillanti risultati dei pongisti triestini

Il felice momento del tennistavolo triestino è stato confermato dai brillanti risultati ottenuti al concentramento interregionale giovanile disputatosi a Trento.

Nella categoria ragazze e juniores, rispettivamente l'Ente Porto (con la Rudl e la Carninci) ed il Kras (con la Doglia e la Sedmach) si sono qualificate a mani basse alle finali nazionali di Monza.

Davvero notevole invece l'impresa riuscita all'Ente Porto allievi, che ha guadagnato un'insperata qualificazione superando il favoritissimo Schiavon Treviso. Autori del «colpaccio» Alessio Dodini e Mauro Ursich, che hanno clamorosamente battuto Furlanetto, numero uno nazionale della categoria.

DUPLICE CONVEGNO PASQUALE (INIZIO ORE 15) ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Azoto sfida i più forti coetanei

Doppio impegno pasquale per i trottatori di stanza a Montebello che troveranno la pista insabbiata, meno adatta a sviluppare velocità, ma idonea per salvaguardare i loro arti.

Il Premio di Pasqua terrà banco questo pomeriggio (inizio ore 15), visto che saranno in pista i migliori «3 anni» locali e un ospite d'eccezione, Azoto Bi, puledro che lo scorso anno si era rivelato come uno dei più importanti prodotti della generazione 1978.

Fermato a dicembre, il portacolori della Scuderia Biasuzzi, farà il rientro in una prova senz'altro alla sua portata ma che non risolverà di certo con una passeggiata. Figlio di Carosio e Nave, Azoto Bi è accreditato di un record di 1.18.9 che, ottenuto a 2 anni, spiega eloquentemente delle sue virtù.

Contro il qualitativo allievo di Maurizio Biasuzzi, si schiereranno, Akron d'Ausa, fresco recorder della pista in 1.19.9, la magnifica Avola d'Ausa (sei vittorie e un posto d'onore su sette uscite), la veloce Ambrosiana, favorevolmente situata in corda, e Ascibro, che ha concretato vistosi progressi nell'ultimo periodo.

Un quartetto omogeneo che potrà impegnare a fondo Azoto Bi.

I nostri favoriti:
Premio delle Colombe: Acerbo, Abesada Jet, Ammar Bi.
Premio della Luce: Bombolino, Neisiang, Bombom.
Premio del Sole: Aggressore, Polacca, Piave Bi.
Premio del Verde: Levanzo, Mispal, Kiowa.
Premio del Sereno (riserva Totip): Redoro, Iendi, Enzaran.
Premio di Pasqua: Azoto Bi, Akron d'Ausa, Avola d'Ausa.
Premio dell'Azzurro: Turchese, Evaso, Muro Torto.
Premio delle Corolle: Nomberone, Fisher, Fiodor.

DA COSTA A COSTA

Un ex disc-jockey di 26 anni, Chris Devine, ha attraversato a piedi gli Stati Uniti dalla costa occidentale a quella orientale in 75 giorni. Devine, che è appena giunto a New York, ha corso per 4431 km con un media giornaliera di 60.

DOMANI

Parata di velocisti nel Premio delle Rose

Un miglio alla pari, il Premio delle Rose, è posto al centro del convegno di domani che si inizierà alle 15. Alcuni specialisti della velocità pura hanno aderito alla prova riservata ai cavalli di 5 e 6 anni. Si può prevedere lotta ad oltranza sin dal principio (a chi non fa gola la «pole position»?) anche se non si può escludere che la zampata vincente alla fine venga portata da qualche attendista.

Fra tutti i protagonisti comunque svetta Esula, con in sulky Fabio Biasuzzi; la figlia di Snow Speed, non nuova a prodezze sulla nostra pista, dovrebbe valere qualcosa in più dei pur agguerriti avversari chiamata ad affrontare.

Sulla carta, sarà Fusto il rivale d'obbligo per Esula, poiché il figlio di Qualto ha dato dimostrazioni di grande vitalità nel periodo. Con il vantaggio dello steccato si avvierà Zaia, in condizioni di forma ottimali e quindi in grado di recitare il ruolo di terzo incomodo, mentre anche da Gallareta, in condizioni perfette, dal ritrovato Barclay, e dal velocissimo Innario ci si possono attendere le volitive prestazioni.

I nostri favoriti:
Premio degli Oleandri: Eathy, Maurilius, Vispes.
Premio dei Mirti: Rabacal, Redoro, Livione.
Premio delle Viole: Afros d'Ausa, Antilla d'Ausa, Azetada.
Premio delle Pratoline: Charmeuse, Romagnolo, Vuaina.
Premio dei Glicini: Fattore, Camp David, Aggressore.
Premio delle Rose: Esula, Fusto, Zaia.
Premio delle Acace: Stanghella, Gimos, Indovina d'Ausa.
Premio dei Biancospini: Alfadida, Coco Bill, Ismara.

BASKET

Va in finale juniores il Tai Ginseng

GORIZIA — Dopo dieci anni Gorizia sarà presente nella finale nazionale juniores di pallacanestro, avendo vinto l'incontro-spareggio a Bologna contro la Stamura d'Ancona.

L'ultima volta che l'Ugg vi aveva partecipato era stato nel 1971 a Monfalcone: in quella occasione vinse il titolo nazionale con il marchio della Splügen Bräu. La formazione guidata da Bosini si è guadagnata sul campo il biglietto per le finali nazionali che si svolgeranno a Rimini dal 4 all'8 maggio.

L'ostacolo rappresentato dalla Stamura è stato superato agevolmente. A metà della ripresa la squadra goriziana si trovava in vantaggio di 18 lunghezze. È bastato poi a Turel (ottimo realizzatore) e compagni amministrare il vantaggio per chiudere l'incontro a loro favore (88-81).

Tai Ginseng-Ugg: Tomzig 2, Turel 33, Sfiligoi 5, Merliak 16, Bianco 4, Garofoli, Gurtner, Nobile 15, Rossato, Bettin 13.

Corsa allievi: Licata record

GORIZIA — Al campo sportivo scolastico «Fabretto» di Gorizia si è svolta ieri pomeriggio una gara regionale di corsa su pista.

Si è avuto infatti il record regionale dell'allievo triestino Licata che percorrendo nella mezz'ora di corsa prevista 9 chilometri e 150 metri ha conquistato l'ambito primato. Per il resto i risultati sono rimasti nella normalità.

I RISULTATI

Categoria: allievi: 1) Licata (Marathon Trieste), 2) Orlando (Piccinato Brugnera), 3) Martellani (Marathon Trieste)

Categoria juniores: 1) Pavanelli (Piccinato-Brugnera), 2) Pizzolato (idem), 3) Lot (Libertas Sacile).

2ª CATEGORIA Girone F

Breg-Vesna	0-0
Baxter-Zarja	3-1
C.E. Prisco-Campanelle	0-1
C.G.S.-Rosandra	1-2
Giarizzole-Domio	0-0
Libertas-Costalunga	2-3
O. Supercaffè-Kras	1-0
Staranzano-San Marco	1-3

Costalunga	41	28	16	9	3	49	24
Vesna	40	28	16	8	4	41	19
Rosandra	35	28	11	13	4	34	23
Libertas	33	28	12	9	7	31	24
Staranzano	32	28	10	12	6	35	29
Zarja	32	28	13	6	9	34	29
Campanelle	30	28	10	10	8	31	25
C.G.S.	29	28	11	7	10	45	36
S. Marco	29	28	9	11	8	31	24
Kras	25	28	6	13	9	18	24
C.E. Prisco	21	28	5	11	12	28	41
Domio	21	28	5	11	12	24	39
Breg	20	28	6	8	14	30	43
Baxter	20	28	5	10	13	27	40
O. Supercaffè	20	28	4	12	12	18	32
Giarizzole	20	28	5	10	13	18	40

Le partite del 26.4.1981

Costalunga-O. Supercaffè
Campanelle-Breg
Domio-Libertas
Kras-C.G.S.
Rosandra-Giarizzole
Vesna-Staranzano
San Marco-Baxter
Zarja-C.E. Prisco

NUOTO RDT-URSS

La Rdt è in vantaggio sull'Urss 63-57 dopo la prima giornata dell'incontro diretto di nuoto. Principali risultati: uomoni: 4x100 s.l.: 1) Rdt 3'26"51; 400 s.l.: 1) Salnikov (Urss) 3'52"83; 100 s.l.: 1) Woithe (Rdt) 50"53; Donne 200 misti: 1) Schneider (Rdt) 2'15"71.

LA LIBERTAS COSTRETTA A CEDERE LA TERZA POSIZIONE AL ROSANDRA VINCITORE SUL CGS

Il Costalunga stacca il Vesna di una lunghezza

Breg 0
Vesna 0

BREG: Ghersinich, Albertini, Tritta, Perossa, Dazzara, Pinzin, Samez, Zerjal, Jez, Ciguj, Sterni.
VESNA: Bubnich, Purich, Perisutti, Acquavita, Pribaz, Bortolotti, Russignan, Pipan, Starc, Candotti, Zucca.
ARBITRO: Colognatti di Trieste.

Al Breg è riuscito, al termine di una partita grintosa, ad imbavagliare sul risultato ad occhiali il Vesna, costretto ancora una volta a perdere contatto con l'irriducibile Costalunga. Invero la formazione di S. Croce, indubbiamente più tecnica dell'avversaria, ha sofferto in maggior misura le bizze del vento.

Nonostante una buona partenza, il Vesna ha progressivamente rallentato la sua manovra offensiva, che fatalmente andava ad infrangersi contro il muro opposto dalla retroguardia locale. Solo alla metà del primo tempo il Breg è riuscito a farsi minaccioso sotto la rete di Bubnich con una doppia conclusione che prima Jez e poi Ciguj si vedevano respingere dalla pronta chiusura dei difensori avversari.

Il risultato si manteneva in perfetto equilibrio anche nella ripresa, con il Vesna vanamente proteso all'inseguimento del successo pieno. Bravissimo l'arbitro Colognatti, che con una direzione impeccabile ha mantenuto il difficile incontro sui binari della regolarità.

L. Z.

Opicina Supercaffè 1
Kras 0

MARCATORE: nel s.t. al 14' autorete Dilic.
OPICINA SUPERCAFFÈ: Ferfoglia, Lombardo, Scamperle, Degrassi, Mezzalira, Botta, Pitacco, Volturno, Castro, Milani, Rumiz.
KRAS: Pauli, Skabar, Tavcar, Puntar, Dilic, Guglia, Puric, Biasina, Lanza, Ferfoglia, Colia.
ARBITRO: Bari di Trieste.

Aggiudicandosi questo importante incontro, il Supercaffè continua a sperare in una salvezza sino a qualche settimana fa considerata ormai improbabile.

Staranzano 1
San Marco 3

MARCATORI: nel p.t. al 27' Clon; nel s.t. al 7' Zollia, al 31' Clementin, al 45' Logozzo.
STARANZANO: Tortolo, Broggion, Gentilin (s.t. Merolli), Tricarico, Verzegnassi, Fedel, Saccon, Piemonte, Logozzo, Casagrande, Trombone.
SAN MARCO: Krevatin, Pugliese I, Pison, Rosin, Clon, Ellini, Clementin, Zollia (15' s.t. Pugliese II), Visintin (s.t. Stradi), Bernabei, Pacor.
ARBITRO: D'Andrea di Cormons.

STARANZANO – Un anticipo, quello di ieri, fra due compagini senza problemi di classifica, che ha messo in mostra il gioco semplice ma redditizio del San Marco e la mancanza di determinazione, unita ad un carattere veramente fragile, dello Staranzano che, subita la prima rete, ha giocato con troppa sufficienza lasciando larghi spazi agli avanti ospiti. I biancorossi avevano iniziato bene, colpendo un palo con Casagrande e sfiorandone un altro su respinta del portiere. Ma alla mezz'ora giungeva la prima rete per una difettosa parata di Tortolo, che consentiva a Clon di insaccare. A questo punto è mancata la reazione dei ragazzi di Baccari, che sono stati trafitti per la seconda volta all'inizio della ripresa con un perfetto cross di Pacor e tiro a segno di Zollia. Scossi dalla doppietta, i padroni di casa si rendevano pericolosi in diverse occasioni, ma non riuscivano a passare. Giungeva così la terza marcatura con Clementin che anticipava il portiere in uscita. Traversa di Tricarico su punizione, Fedel che mancava l'aggancio di testa e l'incontro si chiudeva con la rete della bandiera di Logozzo.

C. S.

Baxter 3
Zarja 1

MARCATORI: nel p.t. al 43' su calcio di rigore Majorano; nel s.t. al 31' Majorano, al 33' Rainis, ed al 46' su calcio di rigore Lenarduzzi.
BAXTER: Donadel, Bianco, Suerzi, Mafrici, Poli, Zigante, Volk (dal 36' s.t. Petronio), Rainis, Majorano, Machnich, Ridolfo.
ZARJA: Sancin, Grcig, Zagar, Franco, Macor, Krizmancic, F. Razem, Mosetti (dal 19' s.t. Dana), Lenarduzzi, Samese, G. Razem.
ARBITRO: Umani di Trieste.

C. E. Prisco 0
Campanelle 1

MARCATORE: nel p.t. al 20' Gattinoni.
CAMPANELLE: Medin, Povh, Zulich, Sinico, Stokelj, Macor, Vascotto, Bon, Aversa (dal 24' s.t. Grassi), Zorzut, Gattinoni.
C. E. PRISCO: Seppili, Rugetti (s.t. Urizzi), Babich, Fantina, Lizzi, Morgan, Miozzo, Petagna, Petri-Belic, Ritossa, Carmeli.
ARBITRO: Grill di Trieste.

Cgs 1
Rosandra 2

MARCATORI: nel p.t. al 26' Lusetic; nel s.t. al 23' Rebec (autorete), al 40' Tommasi su rigore.
C.G.S.: Del Bello, Auber, Rebec, Bisel, Celigoi, Righer, Depangher, Skabar, Cutrara, Cespa, Lusetic.
ROSANDRA: Dapas, Gulic, Codarin, Taddeo, Somma, Basiaco, Tommasi, Piccinino, Sodomaco, Cusatelli, Bruno.
ARBITRO: Tommasini di Cervignano.

Giarizzole 0
Domio 0

GIARIZZOLE: Di Maio, Pregare, Perossa, Cattonar, Bossi, Bencich (17' s.t. Viezzoli), Umek, Zacchigna, Delise, Sandri, Ienco.
DOMIO: Favento, Salomone, Crevatin, Legovich, Cinque, Sau, Binetti, Visintin, Barnaba, Livan (7' s.t. Macoratti), Grbec.
ARBITRO: Stubel di Trieste.

Libertas 2
Costalunga 3

MARCATORI: nel p.t. al 22' Bussi, al 27' Doz su rigore; nel s.t. al 20' Bussi, al 30' autorete Druzina, al 37' Felluga.
LIBERTAS: Fornasaro, Macoratti (5' s.t. Petronio), Cozman, Francolla, Sorrentino (18' s.t. Ulcigrai), Felluga, Racher, Cigliani, Pugliese, Bretti, Mauro.
COSTALUNGA: Mezzavilla, Gnedza, Doz, Giacomin (32' s.t. Tulliani), Druzina (32' s.t. Sciarrone), Coloni, Bussi, Persi, Brainich, Basiaco, Sirotich.
ARBITRO: Salvagno di Trieste.

Novanta minuti di bel gioco tra Libertas e Costalunga con i secondi che guadagnano matematicamente, grazie a questa sofferta vittoria, la sicurezza della seconda posizione in classifica generale. L'incontro comunque, giocato ad alto livello nonostante un forte vento, poteva concludersi con qualsiasi risultato tante le occasioni da rete viste nell'arco della partita.

Dopo alcune occasioni per i padroni di casa, erano gli ospiti ad andare in vantaggio con Bussi; il raddoppio cinque minuti più tardi, su rigore trasformato da Doz. Nella ripresa ancora Bussi a segno, poi la riscossa della Libertas che avvicinava il Costalunga grazie all'autorete di Druzina e al gol di Felluga (tiro a fil di palo). Ancora un'occasione per Mauro ed un palo con Persi, poi la fine.

R. M.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Carinzia e Slovenia nei rapporti del Coni

Si è tenuta la XVIII riunione del Consiglio regionale del Coni. Fra i molti argomenti trattati, il delegato regionale prof. Civelli si è soffermato particolarmente sul lavoro della Commissione permanente che dovrà curare rapporti con le Regioni confinanti della Carinzia e Slovenia. Sono stati chiamati a far parte della Commissione stessa i presidenti di C.R. Stelio Zafred, Antonio Vitali-Fitz e dott. Antonio Nuciari.

Dopo lunga discussione, nella quale sono intervenuti i presidenti Vida (Fip), Giorgini (sci nautico), Del Castello (pesca-sportiva) Gigante (Ubi), Aleffi (automobilismo), Combatti (pallamano), Poles (Fic), Deganutti (reggente C. P. Udine), Gregoret (Fibs), Jacobucci (Fip), Jory (Fise), Pozzo (judo), Zoratti (pesistica), Fabiani (Fitet), Mascia (hockey su prato), Colocci (canoa), Bregant (presidente comitato prov. Coni Gorizia), Pipan (Fipav), Rota (lotta), Leotti (Fic), è stata approvata la «domanda» che i C.R delle federazioni distribuiranno alle società sportive della regione per l'assegnazione dei contributi Coni da lire 1.300.000. Le domande dovranno essere trasmesse ai C.R. delle Federazioni di appartenenza. I C.R. dovranno far pervenire tutte le domande alla Delegazione regionale del Coni entro il 15 maggio prossimo.

In merito ai Giochi della gioventù, Civelli ha comunicato che la fase nazionale si svolgerà a Roma dal 5 al 10 ottobre.

I Comitati regionali delle singole Federazioni sportive hanno già segnalato alle Società che le domande, le ricevute e la documentazione richiesta per ottenere il rimborso delle visite mediche effettuate nel 1980 e 1981 devono essere trasmesse dalle società sportive direttamente alla delegazione regionale del Coni entro il 28 aprile.

Sono stati poi trattati vari argomenti: Cassa depositi e prestiti (notevole aumento del contributo Coni), legge in materia di rapporti fra società e sportivi professionisti regolamento per l'organizzazione periferica del Coni e sistema di designazione per la nomina del delegato regionale e dei componenti il Comitato provinciale del Coni.

Oggi a Trieste

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

Domani a Trieste.

CALCIO

Coppa Regione

SAN MARCO - ITALA SAN MARCO, Villaggio del pescatore, ore 17.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Fase provinciale dei «Giochi della Gioventù». Pista del Jolly di via Giarizzole, ore 9 e ore 15.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

Continuaz. dall'11.a pagina

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona FIERA casetta da restaurare, sei stanze, servizio, cortiletto. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende locale affari mq 250 con posteggio esterno, zona forte transito OPICINA. Adatto trattoria, supermarket. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona panoramica paraggi UNIVERSITA' villette mq 260, adattabili per una, due famiglie. Consegna luglio. Mutuo d'impresa. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona OSPEDALE locale mq 380 con cinque fori. Adatto qualsiasi attività commerciale, gastronomica, ricreativa. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende occupati zone BARRIERA, SAN VITO, HORTIS, due, tre, quattro stanze, servizi. Prezzi convenientissimi. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona GARIBALDI locale affari mq 80 con appartamento sovrastante. Libero. Tel. 69349. 4582 S

A.A.A. CERCO appartamento anche occupato purché recente preferibilmente zona Rozzol. Telefonare al 775115. 1000/4 S

A.A.A. DONADONI ultimo posto macchina cortile interno vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 4/4 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero via Combi, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc., gabinetto, due poggioli, cantina, centraltermo, ascensore, quarto piano, vista mare. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. 1749 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamenti occupati inizio via Pascoli, casa d'epoca, tre e quattro stanze, cucina, veranda o terrazza. Prezzi convenienti (350.000 al mq circa). Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. 1749 S

A.A.A. ECCARDI VENDE magazzino interno libero inizio via Pascoli con ufficio, servizio e tettoia (mq 60 circa). Eventualmente grande cantina. Adatto bottega artigiana. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. 1749 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero completamente rinnovato viale D'Annunzio, tre stanze, cucina abitabile, bagno, gabinetto, poggiolo, soffitta, riscaldamento autonomo gas. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. 1749 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero in soffitta via Pascoli, quattro stanze, cucina. Grande occasione L. 20.000.000. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. 1749 S

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Campi Elisi appartamento affittato due stanze, cucina abitabile, bagno-gabinetto, Ottima occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. 1749 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento recentissima costruzione, come nuovo, rifiniture eccezionali, soggiorno, due stanze, cucina, due bagni-w.c., tre poggioli, autorimessa singola, parco condominiale. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. 1749 S

A.A.A. DONADONI ultimo posto macchina cortile interno vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 4/4 S

A.A.A. OSPEDALE Militare, due stanze, bagno, cucina, poggiolo, ripostiglio, pronto ingreso, vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 4/4 S

A.A. APPARTAMENTO piano alto due camere saloncino bagno cucina abitabile riscaldamento acqua centralizzati, viale Ippodromo, tel. 747494, ore pasti. 1765 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE. Via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. GHIRLANDAIO in casa recente vendesi appartamento occupato camera, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, mq 70. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. OCCASIONI. TOTI appartamenti occupati camera, cucina, wc da 5.000.000; altro camera, cameretta, cucina, wc 9.000.000 vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze OSPEDALE MILITARE - SALITA PROMONTORIO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. MAGAZZINO salita Montanelli mq 300 circa vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto vendesi appartamento 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento metano. ALTRO 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggiolo. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. CENTRALISSIMI in casa d'epoca vendesi appartamenti 181-270 mq unificabili adatti ambulatorio-ufficio. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. SAN GIOVANNI progetto approvato casetta vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.C. SETTEFONTANE casetta da restaurare vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4557 S

A.G. APPARTAMENTO via Cologna 108 mq 5 stanze cucina servizio da restaurare vende libero. Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 4571 S

A.G. CENTRALE luminosissimo appartamento 5.o piano ascensore stanza soggiorno cucina abitabile servizio ripostiglio poggiolo ampia terrazza vende libero Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 4571 S

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

A.G. CENTRALE signorile in casa d'epoca 240 mq 4.o piano ascensore riscaldamento autonomo 4 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio vende libero Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 4571 S

A.G. DUINO recentissimo stanza soggiorno cucina servizio ripostiglio taverna 125 mq giardino proprio 120 mq vende libero Immobiliare Greblo. Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30, Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 4571 S

A.G. SERVOLA palazzina in costruzione appartamenti signorili 2 stanze soggiorno cucina doppi tripli servizi taverna o mansarda box auto giardino proprio riscaldamento autonomo vista mare vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 4571 S

A.G. ZONA Revoltella appartamento in palazzina recente 3 stanze saloncino cucina doppi servizi 2 poggioli terrazza cantina posto macchina coperto giardino condominiale vende libero Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 4571 S

A CASSAGLIANO (S. Pier d'Isonzo) vendesi casa abitazione con 1000 m terreno. Tel. 0481/76060. 050186 S

A COME ABITARE in palazzina recente, ultimo piano vista panoramica saloncino, 2 stanze, servizi, balcone, cantina e posto macchina in garage zona Rossetti-Porta. Tel. 774468. 4592 S

A COME ABITARE in centro (v. Milano) casa recente dotata di tutti i confort, camera matrimoniale, cucina abitabile, disimpegno, servizio, balconi, cantina e posto macchina scoperto L. 75.000.000. Tel. 774468. 4592 S

A COME ABITARE a San Giacomo 2 stanze, cucina abitabile, servizi, solo 15.000.000. Occupato. Tel. 774468. 4592 S

ACQUISTEREI appartamento libero se in ottime condizioni massimo 80 mq. Telefonare 569322 mattino entro 8.30.

ACQUISTO appartamentinomansarda, liberi, anche da restaurare. Telefonare 54519 pomeriggio. 1194 S

ACQUISTO casetta con giardino qualunque zona anche da ristrutturare. 54629. 4577 S

ACQUISTO minimo cinque stanze più soggiorno salone doppi servizi cucina abitabile soleggiato possibilmente giardino o terrazza. Telefonare 733626. 4464 S

ACQUISTO Trieste appartamento libero, pagamento contanti max 40 milioni. Telefonare mattino dalle 9-10. 040/764041. 2/4 S

AGENZIA PRIMAVERA vende Revoltella 2-3 stanze, servizi, confort. 574191. 4574 S

AFFARI interessanti AGENZIA CASA MIA vende zona Maddalena seminuovi panoramici varie misure affittati investimenti eccezionali. XXX Ottobre 3, 68858. 1751 S

AGENZIA CASA MIA vende 2 stanze, cucina, wc doccia, ottime condizioni. 25.000.000. XXX Ottobre 3. 68858. 1751 S

AGENZIA CASA MIA vende prestigiosi appartamenti in villa con mansarda mq 325, doppi servizi, garage, grande parco. XXX Ottobre 3. 68858. 1751 S

AGENZIA CASA MIA vende zona residenziale primi ingressi panoramicissimi extralusso mq 180. XXX OTTOBRE 3, 68858. 1751 S

AGENZIA CASA MIA vende piazza Scorcola 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, valore 40.000.000 nostro prezzo 30.000.000 perché affittato. XXX Ottobre 3, 68858. 1751 S

AGENZIA CASA MIA vende F. Severo seminuovi, luminosi, tranquilli, varie misure, adatti abitazioni o uffici, tutti confort. XXX Ottobre 3, 68858. 1751 S

AGENZIA CASA MIA vende spazioso luminoso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo 42.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1751 S

AGENZIA CASA MIA vende stanza stanzino cucina wc 14.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1751 S

APPARTAMENTO LIBERO VENDESI via Giulia 2.o piano, 4 stanze, cucina, bagno e gabinetto corridoio 100 mq. Via Mazzini 17, tel. 64952. 1763 S

BOSCHETTO Immobiliare aderente collegio mediatori vende saloncino cucina due stanze nuovo giardino proprio 87.000.000. Sistiana 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno cucina matrimoniale tutte comodità 46.000.000. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina grande matrimoniale tutte comodità, 30.000.000. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno cucinino, stanza, stanzetta, casa recente 46.000.000. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa panoramica su due piani, pianoterra adibito trattoria, 80.000.000 con cortile mq 700. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamenti occupati varie grandezze prezzi interessanti. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Rosmini soggiorno cucina matrimoniale due servizi 48.000.000. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze stanzino cucina poggioli V piano senza ascensore 45.000.000. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina arredata terrazzo panoramicissimo centrale 60.000.000. 55491. 4577 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona tribunale mq 220 casa signorile; zona Fiera mq 130 casa recente box. 55232.

BROKERS 040 - 744141 ACQUISTA DIRETTAMENTE STABILI E APPARTAMENTI, MASSIME VALUTAZIONI PERIZIE GRATUITE, PAGAMENTO CONTANTI. 2-4 S

BROKERS 773756 vende centralissimo signorile, viale XX Settembre, libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, ripostiglio, solaio, ascensore, lire 117.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende via R. Manna appartamento libero, ottimo stato, riscaldamento autonomo metano, due camere, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi, ripostigli, cantina, lire 59.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende via dei Vigneti miniappartamento libero, nuova costruzione (anche arredato), lire 43.000.000. Possibilità rilevare ottimo mutuo agevolato. 2-4 S

BROKERS 773756 vende piazza Perugino (adiacenze) appartamento libero, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, due balconi, lire 63.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacenze) libero appartamento in casetta, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, giardino privato, lire 61.500.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale d'Annunzio libero subito, recentissima costruzione, appartamento con mansarda, doppio ingresso, soggiorno, salotto, due camere, cucinotto, doppi servizi, ampia terrazza, lire 91.500.000. Possibilità rilevare posto macchina coperto. 2-4 S

BROKERS 773756 vende via Rossetti (adiacenze) appartamento libero molto luminoso, recente costruzione, piano alto con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, balcone, lire 100.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) appartamento libero, costruzione recente, vista panoramica su tutto il golfo, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, disimpegno, ripostiglio, cantina, balcone, terrazza, box auto, giardino e solaio condominiale, ascensore, lire 109.000.000. Possibilità mutuo. 2-4 S

BROKERS 773756 vende via Rossetti in stabile ristrutturato liberabile, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, servizio, lire 24.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende zona Ippodromo appartamento occupato, vero investimento, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, disimpegno; ottimo stato, lire 35.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende SAGRADO in zona panoramica, villa libera, recentissima costruzione, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, balcone, box per tre auto, cantina, giardino 800 mq c.a., lire 137.000.000. Possibilità mutuo. 2-4 S

BROKERS 773756 vende Santa Barbara, zona panoramica, parte di bivilla al grezzo avanzato, ingresso indipendente, salone, quattro camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, soffitta, ripostiglio, tre terrazze, garage giardino privato, riscaldamento autonomo, lire 165.000.000. 2-4 S

BROKERS 040 - 773756 vende AQUILEIA villa libera recente costruzione, ampio giardino, alberato, pozzo artesiano, salone, tre camere, cucina abitabile, tinello, doppi servizi, doppio ingresso, due garage, lire 200.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende Sistiana zona verde villa recente costruzione ampio giardino c.a. 1000 mq, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, cucinotto, tripli servizi, doppio ingresso, tripli ripostigli, posto macchina, lire 208.000.000. Possibilità mutuo. 2-4 S

BROKERS 773756 vende via San Francesco locali d'affari ingresso, quattro vani, servizi, lire 66.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende inizio via San Francesco locali d'affari uso ufficio varie metrature, a partire da lire 30.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende via della Tesa locale d'affari, doppio ingresso, due ampi locali, servizio, lire 79.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze) libero subito, locale d'affari ampia metratura, con cinque ampi fori, composto da unico vano, servizio, sottoscala, uffici collegati scala interna, terreno privato, lire 220.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende Opicina terreno boschivo pianeggiante, zona panoramica, mq 3700 c.a., lire 25.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende Terzo d'Aquileia (Udine) zona residenziale, terreno edificabile c.a. 1150 mq con tre fronte strada, alto coefficiente di edificabilità: 2,5 mc x 1 mq, lire 80.000.000. 2-4 S

BROKERS 773756 vende Muggia terreno edificabile mq 1300 c.a. con strada d'accesso panoramica, vista mare, lire 62.000.000. 2-4 S

BROKERS 040 - 773756 vende GORIZIA via Ascoli libero, camera, cucina abitabile, servizio, lire 6.500.000. 2-4 S

BROKERS 040 - 773756 vende Gorizia via Ascoli libero monolocale, servizio, lire 4.500.000. 2-4 S

BROKERS 040 - 773756 vende Gorizia via Ascoli soffitta libera c.a. 30 mq, travatura a vista, servizio, lire 5.900.000.

BROKERS 040 - 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS centralissimo locale d'affari libero, due fori, mq 75 c.a. con servizio, riscaldamento, retro negozio, lire 20.000.000. Possibilità mutuo. 2-4 S

BROKERS 040 - 773756 vende Brazzano di Cormons centralissimo libero in casetta, mq 130 c.a., completamente rimesso a nuovo, ingresso, salone con caminetto, tre camere, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino, lire 37.000.000. 2-4 S

BROKERS 040 - 773756 vende Brazzano di Cormons appartamento libero da ristrutturare, ingresso, due camere, cucina, servizio, balcone, soffitta, posto macchina, riscaldamento, giardino condominiale, lire 16.500.000. 2-4 S

CAR: ROIANO recente due stanze soggiorno cucinino bagno splendidamente arredato vista 58.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: SAN GIUSTO graziosissimo arredato nuovo camera cucina doccia adatto giovane coppia 28.000.000, mutuo già approvato. Tel. 631192. 4606 S

CAR: CORONEO bella mansarda rinnovata 2 stanze cucina bagno completo 26.000.000. Altra GIULIA da ristrutturare 100 mq tre stanze cucina possibilità bagno 28.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: ROIANO ammezzato da rimodernare occasione camera tinello cucinino bagno 18.000.000 trattabili. Tel. 631192. 4606 S

CAR: MOLINO A VENTO camera cucina wc da ristrutturare 20.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: D'ANNUNZIO occupato camera cucina bagno recente 20.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: Via UDINE occupato 2 camere soggiorno doppi servizi 90 mq 42.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: Via UDINE occupato due camere cucina bagno 65 mq 27.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: ROSSETTI recente occupato camera cucina bagno 22.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: VALMAURA locale d'affari 100 mq 6 fori passo carrabile 90.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: FAVOLOSA VILLA zona RESIDENZIALE tre appartamenti ognuno 300 mq 1500 mq giardino 280.000.000. Trattative riservate, Valdirivo 13. 4606 S

CAR: CARSO rustico in fase di ristrutturazione possibilità ampliamento 500 mq giardino box vista 85.000.000. Tel. 631192. 4606 S

CAR: MUGGIA (Montedoro) recente villa due appartamenti uno libero 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi altro occupato liberabile monolocale 600 mq giardino due box 150.000.000. Tel. 631192 4606 S

CAR: GUARDIELLA casa ottimo stato bifamiliare 5 stanze 2 mansarde abitabili tre servizi terrazze 200 mq giardino box vista 230.000.000. Tel. 631192 4606 S

CAR: BESENGHI villa ottimo stato 200 mq abitabili giardino 600 mq garage 350.000.000 trattabili. Tel. 631192 4606 S

CAR: OPICINA magazzino 120 mq possibilità trasformazione appartamento 40.000.000. Tel. 631192 4606 S

CAR: GIULIA 160 mq decorosissima salone terrazza tre stanze cucina doppi servizi confort 120.000.000. Tel. 631192 4606 S

CAR: ROSMINI recente 84 mq 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina ripostigli terrazzo 48.000.000. Tel. 631192 4606 S

CASETTA con giardino anche occupata cerco da privati in zona Monfalcone, telefonare allo 0481/45284. 19/4 S

CERCO da privati appartamento in Monfalcone, Gorizia e provincia 70-110 mq anche occupato, telefonare allo 0481/45284. 19/4 S

CERCO appartamento tre stanze cucina bagno qualunque zona anche casa d'epoca pagamento contanti, telef. 796524 dopo ore 17. 4606 S

CERCO da privati magazzino 80-100 mq altezza minima 3,50, telef. 826018. 4608 S

COMPRO appartamento 80-100 mq in condizioni decorose qualunque zona, 54629. 4577 S

CONEGLIANO Veneto causa trasferimento estero vendo appartamento IV piano condominio residenziale lussuosamente arredato pronto ingresso metri cento soggiorno matrimoniale studio cucina bagno ripostiglio due poggioli garage privato escluso agenzie 70.000.000. Scrivere patente 42836 fermo posta Roma. 4462 S

GABETTI vende Via Bramante appartamento ristrutturato libero cucina, soggiorno 3 stanze, servizio, guardaroba, Tel. 764664. 050187 S

GABETTI vende a Duino villette a schiera in costruzione consegna estate 1981 composte da cucina soggiorno 3 stanze cantina taverna riscaldamento autonomo posto auto giardino proprio a partire da lire 135.000.000, tel. 764842. 050187 S

GABETTI vende Sistiana 2 appartamenti liberi in palazzina con vista mare rispettivamente mq 50 e 120 box cantina eventualmente zona mansardata, tel. 764664. 050187 S

GABETTI vende Viale d'Annunzio appartamento libero cucina stanza stanzetta totali mq 60 a lire 450.000 a mq, tel. 764842. 050187 S

GABETTI vende libero pied-a-terre zona Roiano vista mare parzialmente ristrutturato, tel. 764842. 050187 S

GABETTI vende terreno costruibile Opicina centro mq 1000 pianeggiante, tel. 764842. 050187 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende Lignano Sabbiadoro ingresso cucina sogg/letto servizio con splendida vista mare lire 25.000.000, tel. 040/764842. 050187 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende Sardegna in complesso residenziale bilocali parzialmente arredati a partire da lire 39.000.000. Consegna immediata, tel. 040/764664. 050187 S

GABETTI vende terreno inedificabile adiacente ss. 202 mq 14.000 nelle vicinanze di Aurisina pianeggiante, tel. 764664. 050187 S

GABETTI vende terreno inedificabile zona Sgonico divisibile in lotti a partire da 2.000 mq, tel. 764842. 050187 S

GABETTI vende zona S. Giacomo appartamento cucina soggiorno stanza stanzetta servizi casa d'epoca soleggiatissima prezzo interessantissimo lire 16.500.000, tel. 764842. 050187 S

GABETTI vende Viale d'Annunzio appartamento 4° piano cucina camera cameretta servizi prezzo lire 17.000.000, tel. 764842. 050187 S

GABETTI vende Via Foscolo appartamento luminoso cucina soggiorno 2 stanze bagno prezzo lire 23.000.000, tel. 764842. 050187 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 propone villa bifamiliare con giardino recente costruzione vista panoramica, tel. 64346. 050188 S

GIERARDINI propone via Orsera appartamento nuovo liberabile lussuoso, tel. 64346. 050188 S

GIERARDINI propone via Vignola lussuoso con giardino, tel. 64356. 050188 S

GIERARDINI propone via Ginnastica libero signorile piano alto, tel. 64346. 050188 S

GIERARDINI propone magazzino mq 120 con servizi doccia uffici adatto garage officina, tel.64346. 050188 S

GIERARDINI cerca casette appartamenti periferia e centro, tel. 64346. 050188 S

GIERARDINI cerca magazzino mq 150-200 centrale, tel. 64346. 050188 S

GIOVANE professionista acquista urgentemente appartamento zona Monfalcone - Gorizia solo vera occasione, telefonare pomeriggio ore 15-16, 040/764041. 2/4 S

GORIZIA centrale vendesi 35.000.000 due stanze bagno ascensore, telefonare 0481/87039. 318 S

GRETTA panoramici in palazzina, ingresso indipendente, terrazze, giardino, vende direttamente impresa costruzione, telefonare 414514 ore 8-14. 4435 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 - 45284 piazza Cavour 23, 8.30-17.30, appartamento libero, recente, centrale, panoramico; ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizio, due balconi, soffitta. 2-4 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 - 45284 appartamento libero, recente, centrale, cucina abitabile, salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina, balcone, garage. 2-4 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 - 45284 prestigioso appartamnto centrale, recente, luminoso di circa 150 mq. 2-4 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 - 45284 in Gorizia appartamento, camera, soggiorno, cucinino, servizio, lire 17.000.000. 2-4 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 - 45284 in Gorizia casa rurale con 600 mq di terreno edificabile, ampie possibilità di ristrutturazione. 2-4 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 tel. 772737 - 772354 vende pressi piazzale EUROPA in casetta abitabile matrimoniale cameretta bagno 100 mq giardino. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO propone CORONEO bellissima mansardina rimodernata 50 mq tel. libero 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende VALMAURA 2 stanze cucina bagno cantina posto macchina giardino condominiale 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO recente piano alto luminoso appartamento 70 mq con terrazza tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende PADOVAN salone 1 stanza cucina servizio doccia cantina 28.000.000 tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO propone PUSCHI recentissimo appartamento 65 mq ottimo stato posto macchina tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona BAIAMONTI seminuovo cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI piano alto soleggiato ingresso cucina soggiorno stanza bagno ripostiglio poggiolo giardino condominiale tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona FORAGGI seminuovo cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende via EMO appartamento 80 mq bellissima disposizione ambienti riscaldamento autonomo tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA mansarda luminosissima da rimodernare 85 mq casa signorile tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende GINNASTICA recente soleggiato prontaentrata 83 mq ultimo piano tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO propone SISTIANA in palazzina seminuova soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno terrazza posti auto giardino proprio tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROZZOL casetta 90 mq disposta su 2 piani soleggiata panoramica cortile proprio tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO 4 stanze cucina bagno ripostiglio 32.000.000 tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO propone CARPINETO piano alto recentissimo appartamento 90 mq soleggiato tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE costruzione seminuova soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli 45.000.000 tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA casa d'epoca alloggio 100 mq silenzioso riscaldamento autonomo adatto uso ufficio tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO propone GRETTA bellissimo vista mare finiture lussuose 120 mq terrazzo posti macchina tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE recentissimo salone 3 stanze stanzetta cucina servizi terrazze box tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende strada per MUGGIA casetta bifamiliare buone condizioni complessivi 170 mq più 200 mq giardino tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende COSTALUNGA recentissimo perfetto 70 mq soleggiato box auto tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO propone GATTERI casa d'epoca luminoso salone camera cameretta cucina bagno ripostiglio tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIALE palazzo signorile appartamento ampia metratura luminoso tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO propone magazzini diverse metrature e zone da lire 10.500.000 tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende ville ampie superfici abitative anche bifamiliari SISTIANA, DUINO, UNIVERSITA', MUGGIA, strada per OPICINA tel. 772354. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende BAIAMONTI muri ampio locale più attività commerciale tel. 772737. 14-4 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi SETTEFONTANE soleggiato 80 mq spazioso prezzo interessantissimo tel. 772354. 14-4 S

IMMOBILIARE CIVICA vende villa splendida BESENGHI, salone 5 stanze cucina doppi servizi terrazza garage, 700 mq giardino. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4521 S

IMPRESA costruzioni vende Opicina APPARTAMENTI signorili PRONTA ENTRATA. Telefonare 64412. 4572 S

LIBERO appartamento, due stanze cucina servizi, via S. Marco, adatto anche come studio, I p. Tel. 722752, dalle ore 9 alle 11 feriali. 1768 S

LIBERO S. Giacomo, stanza stanzino cucina wc, 16.000.000 vendiamo. Telefonare 767993. 4603 S

LOCALI d'affari e appartamento via Giuliani 16, vendonsi. Telefono ore ufficio 60536. 4579 S

MARIA Pia Immobiliare, corso Italia 7, tel. 68111 mattina. Vende ville signorili panoramiche, attici e appartamenti lussuosi, dotate ogni comfort in palazzine residenziali, con posto macchina, mansarde terreni. Informazioni particolareggiate in agenzia al mattino. 424 S

MOBILIATO zona signorile, salone matrimoniale cucina servizi moderni comfort, affittasi equo canone, lire 358.000 mensili. AGENZIA DOMUS, tel. 69210. 1/4 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca ultimi appartamenti, 48.000.000. 41807. 376 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento rimesso a nuovo in palazzina 4 famiglie. Ingresso indipendente. Giardinetto posto macchina, 50.000.000 trattabili. 41807. 376 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale 120 mq in palazzina recente. Cantina posto macchine. 41807. 376 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino appartamenti 1-2 letto prossima consegna. 41807. 376 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villetta indipendente libera con giardino. 41807. 376 S

MONFALCONE agenzia immobiliare Vittoria propone periferia casetta su 2 piani con 5000 mq terreno, 70.000.000 trattabili. 379 S

Continua in ultima pagina

†

Un tragico incidente ci ha strappato il nostro caro

Bruno Sollazzi

Ne danno la triste notizia la moglie SILVANA, i figli LORENZO e ISABELLA, l'adorata nipotina VERONICA, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— DEL PICCOLO
— FREZZA
— GIRALDI
— DIMITROPULO
— TANFANI
— ALBERTO CASTAGNETTI

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR

Bruno Sollazzi

Direttore di I Classe di dogana a riposo

gli ex colleghi FRANCESCO ZEJN e MARIO DI LAURO.

Trieste, 19 aprile 1981

Si associano costernati EMMA ALDO GIULIANA MAMELI.

Trieste, 19 aprile 1981

I colleghi dell'Enel servizio amministrativo partecipano al grande dolore dell'amico GIORGIO.

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipano al lutto:
— CLARO CICOGNANI
— FRANCESCO CINTI
— DOMENICO POTOCCO e famiglie

Trieste, 19 aprile 1981

Con immenso dolore partecipano al lutto della famiglia i condomini della Via Commerciale.

Trieste, 19 aprile 1981

Profondamente addolorati partecipano al lutto gli amici:
— FRANCESCO e PATRIZIA
— MAURIZIO e NORA
— MAURO e ILEANA
— OSVALDO
— UGO

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipano al dolore:
— Famiglie CIONINI-PORCU

Trieste, 19 aprile 1981

RINDO e MARIA GIURESSI addolorati per l'improvvisa perdita del

DOTT.

Bruno Sollazzi

partecipano al lutto della famiglia.

Cagliari-Trieste, 19 aprile 1981

Addolorati partecipano al lutto ALBERTO NERINA SEMITECOLO.

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipa al lutto:
— Famiglia dottor PAGLIONE

Trieste, 19 aprile 1981

Il personale della CIRCOSCRIZIONE DOGANALE di TRIESTE si associa al lutto della famiglia.

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipa al lutto dell'amico ENZO: famiglia PENNA.

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipa commossa al dolore la famiglia ZUBINI.

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro indimenticabile

Roberto Pauluzzi (Berto)

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto renderGli l'ultimo affettuoso saluto.

Una S. Messa si terrà nella chiesa Madonna del Mare il giorno 29 aprile alle 19.

I familiari

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

La mamma di

Bruno Pelizzon

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 19 aprile 1981

Nel I anniversario della scomparsa di

Carmela Bembich ved. Plisco

la ricordano con dolore e rimpianto i familiari.

Una Messa verrà celebrata il 24 aprile ore 16 nella Parrocchia di S. Marco.

Trieste, 19 aprile 1981

A tre anni della scomparsa di

Nerina (Rini) Giorgolo

il marito TRANQUILLO la ricorda con amore.

La S. Messa nella Cappella di S. Quirico e Giulitta a S. Croce mercoledì ore 11.

Trieste, 19 aprile 1981

Domani ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Dino Predonzani

La moglie i figli ti ricordano.

Trieste, 19 aprile 1981

†

La tragica immatura scomparsa di

Sandra Pancrazi

lascia desolati e affranti nel dolore la madre NOVELLA, il fratello PAOLO, le nonne GIUSTINA e ROMANA, gli zii e i cugini ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Servola da dove proseguiranno per il cimitero di S. Dorligo.

Trieste, 19 aprile 1981

Partecipano al dolore della famiglia PANCRAZI per la scomparsa della cara

Sandra

MARIO, FABIO, LIDIA, SONIA SANCIN.

Trieste, 19 aprile 1981

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara

Sandra

sono vicine ai familiari e parenti le famiglie
— VIRGILIO SORINA
— RODOLFO GIONA
— GIORGIO SFORZINA

Trieste, 19 aprile 1981

Si uniscono al dolore di NOVELLA DRECONIA ved. PANCRAZI per la tragica morte di

Sandra

le zie:
— ANNA
— CLELIA
— FANUCCI
— AURELIA

Trieste, 19 aprile 1981

†

Il giorno 18 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Rizzotti

Lo annunciano con immenso dolore la moglie GIUDITTA, i figli ALESSANDRO e CRISTINA, la mamma, la cognata LILIANA, nonna LISY e zio BRUNO.

I funerali si svolgeranno martedì alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Si è spento

Pietro Mari

Ne da l'annuncio la figlia unitamente ai parenti.

I funerali seguiranno martedì 21 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 aprile 1981

Il giorno 18 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Nerino Gon

Ne danno triste annuncio la moglie BRUNA, i figli GIORGIO, DANIELA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 20 aprile alle ore 11 partendo dall'Ospedale.

Gorizia, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Roberto Castagna

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Gustini

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gisella Caproni ved. Sossi

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 aprile 1981

Nel V triste anniversario della scomparsa dei cari

Duilio e Cilia

li ricordano con immutato affetto le sorelle con le loro famiglie.

Fam. AIZA, SERGO MARI - GREGO

Trieste, 19 aprile 1981

22-4-76 22-4-81

Nel V anniversario della morte del nostro caro

Ettore Tolloi

Moglie e figlie

Trieste, 19 aprile 1981

1972 — 1981

Nel tristissimo nono anniversario della morte di

Albino Sussi

la famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.

Trieste, 19 aprile 1981

Nel VII anniversario della scomparsa di

Carmela Pichel ved. Apollonio

il figlio VITALIANO (JANO) e la famiglia la ricorda.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Il 17 aprile si è spenta serenamente la nostra cara

Paola Leva

Lo annunciano con dolore le sorelle MARIE e FRIDA, la cognata FERNANDA, i nipoti ed i cugini.

Un sentito grazie al dott. MAIONICA, al dott. RELJA ed al personale del Policlinico triestino per la premurosa assistenza.

I funerali con la S. Messa avranno luogo martedì 21 aprile alle ore 12.15 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Il giorno 17 aprile si è spenta serenamente

Caterina Coslovich ved. Sain

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 21 aprile alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Il giorno 18 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Braidotti

di anni 70

Ne danno il triste annuncio le figlie ANITA e MARINA, i generi DOMENICO e CARLO, il fratello GIORDANO, nonché i nipoti GIORGIO MASSI FABIO MILENA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 21 aprile ore 9.30 partendo dalla Cappella di Villa S. Giusto.

Gorizia, 19 aprile 1981

†

Il giorno 17 aprile ha finito di soffrire

Antonio Pecchiar

Lo ricordano la moglie, i fratelli GIOVANNI e GIUSEPPE ed i parenti tutti.

I funerali serguiranno martedì 21 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Ribul ved. Petocelli

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gioconda Cociancich in Zacchigna

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Donato Turconi

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Suber ved. Furlani

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Muggia, 19 aprile 1981

ANNIVERSARIO

Da un anno ci ha lasciato il nostro caro

Rutilio Poggini

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono.

Trieste, 19 aprile 1981

ANNIVERSARIO

Nove anni fa mancava

Riccardo Lapel

I familiari lo ricordano.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Onorina Ritossa ved. Maier

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella ROSETTA, i figli BRUNO e GIULIO e i parenti tutti.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Il giorno 18 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Medeot ved. Luciani

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 21 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 aprile 1981

Si associa al lutto:
— fam. IVANKA SANCIN

Trieste, 19 aprile 1981

†

Il 17 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Iessenitscher ved. Simonetti

Ne danno il triste annuncio le figlie AMELIA col marito EZIO DARIO, BRUNA col marito GUERRINO DECLICH, la sorella FERNANDA e i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 21 aprile alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Munita dei conforti religiosi, dopo lunghe sofferenze, è venuta a mancare

Elsa Rota

Ne danno il triste annuncio il cognato avv. TITO DESTRO unitamente a tutte le amiche che La ricordano con tanto affetto.

I funerali si svolgeranno martedì 21 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 aprile 1981

†

Il giorno 18 aprile ha cessato di vivere, la nostra buona mamma

Maria Zavadlal

Ne danno il triste annuncio i figli, UCCIO e LIDIA, i fratelli e i nipoti.

I funerali si svolgeranno martedì 21 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giacomo Vidali

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. POSARELLI e al personale del Reparto Geriatrico dell'Ospedale di Monfalcone.

Sistiana, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Meriggioli in Medelin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Sistiana, 19 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Renato Petronio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 19 aprile 1981

IV ANNIVERSARIO

Alberto Secoli

Nel giorno della S. Pasqua il tuo dolce ricordo vive nei nostri cuori come allora. Mai ti scorderemo

Tua moglie, figlie, genero e nipotino

Trieste, 19 aprile 1981

X ANNIVERSARIO

Francesco Passeri

Tua moglie ti ricorda sempre.

Trieste, 19 aprile 1981

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3 B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRIMI SEGNI DI STABILIZZAZIONE DOPO L'ULTIMO ACCORDO

La Pasqua polacca: una speranza di pace

VARSAVIA – «La fede nella resurrezione di Cristo rafforza in noi la certezza nella resurrezione della patria», afferma il cardinale primate, Stefan Wyszynski, nel suo messaggio ai polacchi per la Pasqua, e la festa della resurrezione sembra davvero aver cominciato a portare un po' di pace alla Polonia, pur nel permanere dei gravi interrogativi sulle possibilità di una rapida stabilizzazione politica ed economica. È di venerdì infatti, l'accordo, molto atteso, fra contadini e governo, che disinnesca l'ultima mina a corta miccia che rischiava di fare esplodere la tregua voluta da Jaruzelski e accettata di fatto da «Solidarnosc», facendo ripiombare il paese nel CAOS.

Da Mosca si è appreso che l'agenzia sovietica «Tass» ha diffuso la notizia dell'avvenuto accordo senza commenti, con tempestività del tutto insolita da parte dei massimi organi d'informazione primaria dell'Urss. Un sovietologo occidentale residente nella capitale sovietica ha visto in questo comportamento l'accettazione «riluttante» dell'accordo polacco da parte dei dirigenti del Cremlino.

La «Tass», peraltro, ha sottolineato nel suo comunicato che uno dei fattori che hanno consentito il raggiungimento dell'accordo è stato il riconoscimento, da parte dei coltivatori diretti polacchi, del ruolo-guida del partito operaio unificato polacco (comunista) nella realizzazione del socialismo.

L'accordo di Bydgoszcz, che, in particolare, stabilisce che la registrazione del sindacato degli agricoltori privati dovrà avvenire entro il 10 maggio, è d'altra parte, solo un altro dei sintomi di moderazione con cui il gruppo dirigente polacco sembra volersi avviare verso il decimo «plenum» ed aprire quindi la strada ad un ultimo dibattito di rinnovamento prima del congresso, istanza che dovrà definire l'ampiezza del «renouveau» polacco in quei limiti razionali che sistema ideologico e collocazione geopolitica pongono alla nazione.

Che questi limiti non siano in fondo troppo angusti, lo dimostra il dibattito in corso in seno allo stesso Poup per una democratizzazione delle strutture ed un ricambio in seno all'ufficio politico (come indica la riunione, senza precedenti in Europa orientale, delle organizzazioni di base del partito a Torun) e l'importante revisione, in corso dello statuto del partito (voto segreto, mandato delle cellule di base per le candidature congressuali, delimitazione delle funzioni del comitato centrale, ufficio politico e segreteria). Come era logico, la grande spinta di rinnovamento nazionale è ormai arrivata al cuore stesso del partito, portandovi, trascinate dall'irresistibile «vento di Danzica», tutte le rivendicazioni, ragionate o emotive, che per lungo tempo erano state represse o condannate.

Per il governo, il limite è quello dei tre mesi della tregua chiesta da Jaruzelsi, che peraltro scade alla vigilia del congresso, dopo di che è prevedibile che il dinamismo dei rapporti con il sindacato riprenderà vigore.

Ieri pomeriggio, al teatro ebraico di Varsavia (nel nuovo centro della capitale polacca), si è tenuto frattanto un concerto in occasione della commemorazione del 38.mo anniversario dell'insurrezione del ghetto di Varsavia dedicato alla memoria dei combattenti ebraici periti durante l'occupazione nazista.

IL PICCOLO

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Tricatina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Certificato N. 364 del 12-3-1981

I PALESTINESI DIFFIDANO DELL'INIZIATIVA DI PACE EUROPEA

Fredda accoglienza di Arafat all'inviato del consiglio Cee

BEIRUT — «L'Europa non ha offerto una iniziativa ma soltanto delle domande». Così ha detto il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) Yasser Arafat, dopo il suo incontro a Damasco, durato quattro ore, con il presidente di turno della comunità europea Christoph Van der Klaauw, arrivato giovedì scorso a Beirut.

«Ciò che ho fatto è soltanto un inizio per la costruzione della "prima pietra" per un'iniziativa europea» di pace nel Medio Oriente — ha detto Van der Laaauw ai giornalisti. «Non sono ottimista — ha aggiunto, a proposito dell'incontro con Arafat — ma realista, e la realtà è che si tratta di una iniziativa difficile da portare a termine».

Arafat ha detto: «Qualsiasi mossa europea dovrebbe avere come presupposto il riconoscimento dell'Olp come unica rappresentante del popolo palestinese. Chiediamo all'Europa di riconoscere i diritti del popolo palestinese, come è già stato fatto dalle Nazioni Unite; chi ha buone intenzioni verso la nostra causa non esiti a riconoscere l'Olp, ma chi mostra il contrario non è degno di prendere una iniziativa per risolvere tali problemi».

Arafat ha colto l'occasione per esprimere all'esponente europeo il rifiuto dell'Olp a qualsiasi discussione sulla base della risoluzione dell'Onu 242, «che si occupa di noi in quanto profughi e non in quanto popolo con dei diritti inalienabili».

Il capo palestinese ha anche espresso delle riserve circa l'eventuale iniziativa europea «giacché essa ancora si basa sulla dichiarazione di Venezia dell'estate scorsa la qual cosa prova che la Cee non ha ancora fatto alcun progresso per quanto riguarda la soluzione della questione medio-orientale».

Egli ha inoltre chiesto al ministro degli esteri olandese una spiegazione delle sue dichiarazioni in Libano, circa una possibile iniziativa europea nella crisi di quel paese. Il ministro avrebbe risposto spiegando che non esiste una iniziativa di questo genere e che il Parlamento europeo adotta le sue risoluzioni indipendentemente dai governi dei dieci paesi: «La questione libanese — avrebbe affermato Van der Klaauw — è complicata ed è parte dell'intera crisi medio-orientale».

Si apprende intanto che due libanesi sono morti, l'altra notte, nelle acque semigelate al largo della cittadina svedese di Trelleborg, dopo che le autorità di immigrazione avevano negato loro il permesso di soggiorno in Svezia.

Pare che i due uomini si siano gettati dal traghetto «Ruegen» che fa servizio tra la Svezia e Sassnitz, nella Germania orientale, a circa 400 metri dalla costa di Trelleborg.

La polizia non ha fornito particolari sull'identità dei due uomini ma ha detto che avevano tra i 20 e i 30 anni e che erano in possesso di passaporti libanesi con timbri d'uscita dalla Germania orientale.

Nessuno dei passeggeri della nave ha visto i due libanesi gettarsi in acqua. Quando però i due sono stati visti nuotare verso la costa svedese, sono stati inviate in loro aiuto una scialuppa di salvataggio e un'altra imbarcazione, ma quando sono giunti in ospedale i due uomini erano già morti per assideramento.

«Sabato rosso» nell'Urss

MOSCA — Almeno 150 milioni di persone hanno lavorato ieri gratis in Urss per il tradizionale «sabato rosso», istituito 51 anni fa e ora legato all'anniversario della nascita del fondatore dello stato sovietico, Lenin, nato il 22 aprile di 111 anni fa.

Operai e contadini hanno continuato il lavoro di sempre, per gli impiegati e quanti svolgono lavori intellettuali il «subbotnik» è stata invece un'occasione per prendere una scopa in mano e pulire strade, giardini, cortili.

Giovedì, però, a Mosca è ancora nevicato e così molte squadre hanno preferito rimandare a sabato prossimo molti lavori di pulitura, nel timore che altra neve fuori stagione vanifichi subito i loro sforzi.

Occasione di festa, il «subbotnik» termina per molti sovietici con grosse bevute di vodka a casa di compagni e amici. Per altri il «sabato rosso» è al contrario un rito un po' logoro a cui bisogna sottostare per non mettersi in cattiva luce presso compagni e superiori.

■ TERRORISTI – Gli ultimi terroristi che facevano lo sciopero della fame nelle prigioni tedesche – l'ergastolano Karl Heinz Dellwo ed Heinze Herlitz, hanno sospeso ieri pomeriggio la loro protesta dopo 73 giorni di digiuno.

■ HARRIER — Due squadriglie di 20 aerei da combattimento «Av-8A Harrier», a decollo verticale, verranno inviate nel Mediterraneo dal corpo dei Marines, per un'esercitazione intesa a dimostrare la loro manovrabilità.

NON SI ALLENTA NELLA REGIONE LA «MOBILITAZIONE PERMANENTE»

«Visita guidata» nel Kosovo per i giornalisti stranieri

Visitatori esteri ammessi soltanto se muniti di un'autorizzazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PRISTINA — *Il presidente del comitato centrale della Lega comunista del Kosovo, Mahmut Bakalli, ha ammesso ieri che il sistema di «difesa generalizzata» (il cui motto è: «Nulla può sorprenderci») è stato colto di sorpresa dall'«ampiezza, violenza e brutalità» delle dimostrazioni che, il primo aprile scorso, gli «elementi nemici» hanno organizzato a Pristina e in altre città della regione.*

Per il momento, il partito è impegnato a liquidare le «forze nazionaliste, irredentiste sciovviniste e controrivoluzionarie», e non ha compiuto un'analisi critica approfondita delle cause dei disordini e soprattutto del perché una parte imprecisata, ma sembra cospicua, della popolazione albanese, abbia subito aderito alla protesta che, promossa dagli studenti con slogan di rivendicazioni sociali, ben presto ha assunto carattere squisitamente politico.

Nel corso di questa analisi saranno tratte le conseguenze cioè saranno denunciate le manchevolezze e le deficienze politiche e delle strutture (anche di quelle preposte alla difesa del sistema politico) e le responsabilità personali.

Per il momento né Bakalli, massimo responsabile del partito nella regione, né altri leader si sono dimessi.

Bakalli ha parlato per quasi quattro ore a oltre cento giornalisti stranieri a cui ieri, per la prima volta, è stato consentito di raggiungere Pristina dopo i tragici disordini.

Egli ha confermato il numero ufficiale dei morti (nove, uno dei quali agente di polizia) e dei feriti (circa 200) ed ha rivelato che sono 28 le persone sotto inchiesta perché individuate come «organizzatori» delle manifestazioni. Si tratta di albanesi, dei quali non ha voluto rivelare né l'età né la condizione sociale, ma che, ha detto «sono in collegamento con il nemico all'interno e all'estero».

Secondo altre indicazioni, la maggior parte degli arrestati sono studenti.

Per quanto sollecitato più volte dai giornalisti, Bakalli non ha voluto meglio definire questo «nemico»: si è limitato a dire che è legato alla destra «fascista» e alla sinistra «cominformista», operante soprattutto all'estero.

Bakalli ha ribadito l'impossibilità che sia trasformato in repubblica l'attuale «status» di regione autonoma del Kosovo: sarebbe l'inizio della disgregazione della federazione jugoslava, ha precisato. Ed ha aggiunto: «Il Kosovo appartiene non solo alla comunità albanese, la più numerosa, ma anche a tutte le altre componenti etniche che abitano nella regione».

Bakalli si è soffermato sui rapporti con l'Albania, che ha accusato di «aperta interferenza» negli affari interni della Jugoslavia e di nutrire mire annessionistiche, e, infine, sullo stato di «mobilitazione permanente» che investe la regione.

Anche se molte misure dello stato di emergenza sono state revocate (resta il divieto di entrare nel Kosovo senza uno speciale permesso della polizia), Pristina è controllata dalle forze armate.

Mezzi corazzati si notano attorno a molti edifici pubblici, persino attorno a qualche albergo del centro. La vita è tuttavia tornata normale e non si notano tracce dei disordini.

Nell'università, dove sono cominciati i disordini, c'è calma. Lezioni ed esami saranno ripresi domani e le autorità assicurano che non c'è più tensione.

Ma la «mobilitazione permanente» è soprattutto di carattere politico e si esplica in migliaia di riunioni nei luoghi di lavoro, nei quartieri, nei villaggi.

Tutto l'apparato del sistema è prescelto a dimostrare i «grandi progressi economici» compiuti in questi ultimi decenni, i «grandi progressi» anche in campo sociale, sanitario e scolastico, ma soprattutto è impegnato a «recuperare» chi si è lasciato «deviare dalla propaganda nemica».

Graziano Motta

«Farfalla» sovietica

PESHAWAR — Un resistente afghano mostra una delle micidiali mine antiuomo a forma di farfalla che gli elicotteri sovietici vanno disseminando nella regione della Pakhtia.

Si apprende intanto che i guerriglieri hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco il vicecapo della polizia segreta afghana e quattro dei suoi ufficiali a Kabul.

Diplomatici occidentali hanno più volte affermato che la polizia segreta afghana — la famigerata «Khad» — estorce confessioni ai sospettati con la tortura. Alcuni afghani hanno mostrato segni di bruciature sulle braccia dovute alle scariche elettriche usate dalla polizia segreta nelle prigioni di Kabul.

DOPO L'ATTENTATO

Ancora minacce dai corsi

PARIGI – «Soltanto la morte o la liberazione della nostra patria ci faranno deporre le armi». Lo afferma un comunicato del movimento dei «Franchi tiratori e partigiani corsi» (Ftpc), che rivendica l'attentato di giovedì scorso, ad Ajaccio, contro il Presidente Giscard d'Estaing. «La sua presenza sul suolo della nostra patria è una provocazione che ha ricevuto la risposta che meritava», dice il testo, parzialmente dattiloscritto e completato a mano, inviato ieri alla sede centrale dell'agenzia nazionale francese «Afp».

Il documento afferma che il «Ftpc» è composto dagli ex-combattenti del «Fronte nazionale della Corsica» (1940-45) e che l'unità che ha commesso l'attentato di giovedì porta il nome del patriota corso del 18.mo secolo, Pasquale Paoli.

Il comunicato sostiene che lo stesso «Ftpc» ha provocato l'incendio del 14 marzo scorso nel deposito di carburante di Chateauroux, nel corso del quale vennero distrutte più di 7 mila tonnellate di benzina.

Precedentemente, il «Fronte nazionale di liberazione della Corsica» aveva respinto ogni responsabilità dell'attentato ricordando di aver proclamato una tregua durante il periodo elettorale.

Si è appreso frattanto che le sei persone fermate sono state rilasciate dopo un breve interrogatorio. Il ministro degli interni, Christian Bonnet, ha detto che i responsabili verranno individuati arrestati e processati. Il Presidente Giscard D'Estaing, il quale ha detto che «l'attentato è indegno della Corsica», ha ricevuto un messaggio di simpatia e solidarietà dal Cancelliere Schmidt e dal Presidente Pertini.

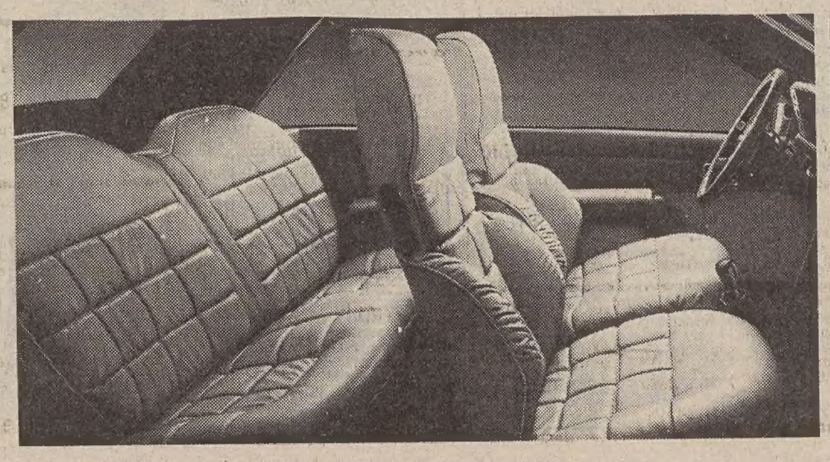
Da rilevare ancora che è cominciata ieri la «tregua di Pasqua» nella campagna per le elezioni presidenziali francesi. Fino a domani sera, nessun candidato parlerà alla radio e alla televisione, anche tenendo conto che pochi ascolterebbero i programmi elettorali, in questo momento di grande esodo verso la campagna, la montagna e il mare.

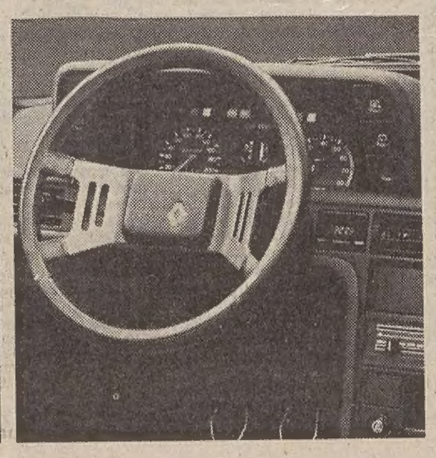
I candidati alla presidenza terranno, tuttavia, comizi in diverse regioni. E ognuno di essi spara ormai le ultime cartucce in previsione del primo giro di scrutinio del 26 aprile.

■ CILE — Se non sopraggiungerà all'ultimo momento un'offerta della «Codelco», l'ente statale che amministra le miniere di rame, diecimila lavoratori cileni della miniera di «El Teniente» inizieranno martedì uno sciopero generale.

Un bassissimo coefficiente di penetrazione nell'aria e prestazioni di rilievo: la Fuego è un'autentica granturismo.

Renault Fuego. L'emozione si fa strada.





Un equipaggiamento completo, esclusivo e totalmente di serie.

La Fuego GTS monta fra l'altro: sedili anteriori integrali in panno di velluto, alzacristalli elettrici, cinture autoavvolgenti, servosterzo, tergicristallo a pantografo con lavavetro elettrico, volante regolabile in altezza, tergilavalari, lunotto termico con tergicristallo, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cristalli atermici azzurrati, orologio al quarzo, tendinubbia posteriore, predisposizione impianto radio, copribagagli, cerchi sportivi con pneumatici a profilo basso. La Fuego GTX offre in più, sempre di serie: accensione elettronica integrale, volante in legno, orologio digitale, cerchi in lega leggera.

La linea. Un nuovo equilibrio estetico. Uno styling molto avanzato, che anticipa il futuro. Il rapporto forma-funzione si traduce in un coefficiente di penetrazione nell'aria tra i migliori in assoluto: solo 0,34.

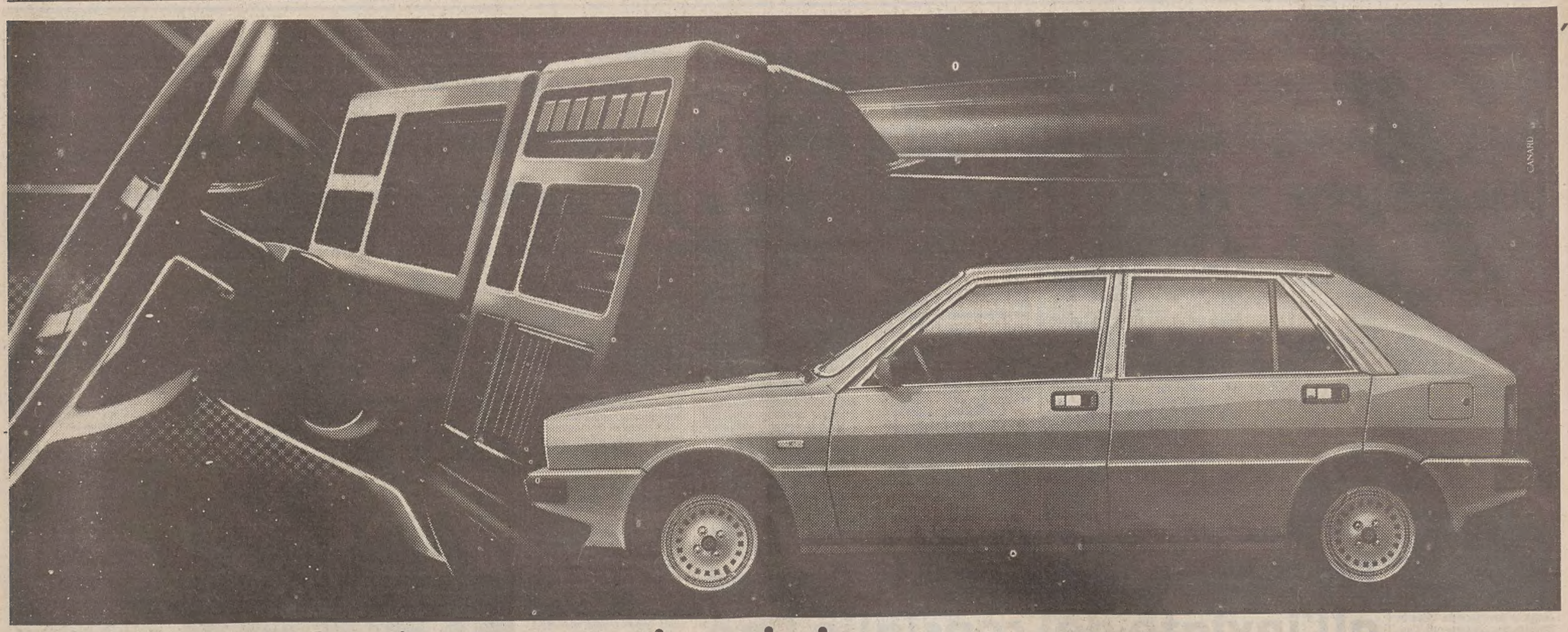
A bordo. Lusso tecnologico ed eleganza sofisticata. Dai sedili anatomici integrali alla strumentazione sportiva. Dai comandi di nuovo disegno all'arredamento raffinato. Dall'abitabilità ottimale per 4 alla straordinaria dotazione di accessori e dispositivi di serie.

Autentica granturismo. Velocità massima 190 km/ora. Da 0 a 100 in 11"; 400 metri e km da fermo in 17" e 32" (versione GTX). Cambio a innesto rapido. Cinque marce per una guida più sportiva e per consumare meno: 10 km con un litro a 140 orari.

Tecnica d'avanguardia. Volante regolabile in altezza. Sterzo "nuova generazione" servoassistito. Avantreno realizzato in base all'esperienza delle corse. Accensione elettronica integrale (GTX). Tergicristallo a pantografo. Cupola posteriore panoramica con sistema termico e tergilunotto. Davanti a questa automobile l'emozione si fa strada. E' una Renault. Il suo nome è Fuego. Renault Fuego GTX (1995 cc) e Renault Fuego GTS (1647 cc).

RENAULT

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf



Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto. Ma per dimostrare il suo valore giorno dopo giorno. Un valore fatto di cose concrete.
Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti.
Dotazioni completissime. Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza.
Cura di ogni particolare tecnico ed estetico.
La stessa inconsueta bellezza della linea esterna, nasce anche dal concreto valore dei materiali impiegati, come il generoso uso dell'acciaio inossidabile, o gli ampi scudi di protezione antiurto in resina poliestere e fibre di vetro, verniciati nello stesso colore della carrozzeria grazie ad una tecnologia all'avanguardia in Europa.
Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Sportività ottenuta, grazie ad una tecnologia complessiva molto avanzata, con consumi contenuti.
Ecco perché ogni giorno nei lunghi viaggi in autostrada o nel traffico cittadino, in una frenata come in un sorpasso, hai la conferma di aver scelto bene, scopri concretamente il valore della tua Lancia Delta. Scopri che Delta non è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza.
Ma è soprattutto spendere bene i tuoi soldi.
L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Delta 1300 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro da fermo in 36,1 sec.

Delta 1500 5 marce: 85 CV, oltre 160 km/h, chilometro da fermo in 34,2 sec.

LANCIA

LANCIA δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

Continuaz. dalla 20.a pagina

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone zona DUINO-SISTIANA, 1-2-3letto da 63.000.000 in poi. 367 S

MONFALCONE immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone CENTRO-PERIFERIA, nuovi seminuovi, in costruzione 1-2-3 letto da 38.500.000 in poi. 367 S

MONFALCONE immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone RONCHI appartamento nuovo in bifamiliare, 5 stanze accessori 200 mq, 105.000.000. 367 S

OCCASIONE camera cucina bagno libero S. Giacomo. Telefonare 9-12, 728334. 4585 S

OCCASIONE in Roiano libero 1982 2 camere cucinotto bagno riscaldamento. Telefonare 9-12 728334. 4585 S

OCCUPATO in Roiano mq 60, riscaldamento autonomo. Telefonare 9-12, 728334. 4585 S

PRIVATAMENTE cerco per investimento appartamento o casetta anche da ristrutturare, liberi subito. Tel. 828729 dopo ore 20. 19/4 S

PRIVATO acquista appartamento periferico piano alto oltre 80 mq, occupato o libero. Telefono 732375 ore serali. 4601 S

PRIVATO acquista appartamento, salone 4-5 stanze doppi servizi, casa signorile. Telefonare 768744. 4521 S

PRIVATO cerca urgentemente appartamentini o soffitta da ristrutturare purché con il servizio interno, pago contanti subito. Tel. 796524 dopo ore 17. 4606 S

PRIVATO vende a privato appartamento recente 80 mq 5.o piano ascensore, libero, via Capodistria. Telefonare ore pomeridiane, 767345. 4478 S

PRIVATO vende a privato appartamento 77 metri quadri, paraggi Tigor, prezzo conveniente. Tel. 723266. 4450 S

PRIVATO vende appartamento libero zona Ospedale, ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile servizio ripostiglio, 25.000.000, ininterme-diari. Tel. (0431) 80911. 4532 S

PRIVATO vende appartamento centrale casa d'epoca V piano, soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta bagno riscaldamento autonomo, eventualmente arredato, 33.000.000. Tel. 568961. 4424 S

PRIVATO vende Sistiana appartamento panoramico, due stanze stanzetta soggiorno cucina servizi poggiolo soffitta box auto giardinetto proprio. Telefonate ore serali 209162. 4519 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo 37.900.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna in piccola palazzina con giardino condominiale soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 22.500.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna in piccola palazzina con giardino condominiale camera cucina servizio 9.800.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Paesiello (adiacenze via Valmaura) saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto giardino condominiale 88.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga) soggiorno 2 camere cucina servizio orto di 100 mq 45.500.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio viale XX Settembre in signorile palazzo d'epoca appartamento adattissimo uso ufficio circa 240 mq salone 6 camere cucina doppi servizi 150.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Porta 81 mq saloncino camera cucinotto bagno possibilità ricavare cameretta 61.000.000. 14-4 S

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47
a fianco del Politeama Rossetti

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (piazza Leonardo da Vinci) soggiorno 2 camere cucina bagno 45.800.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Parini (adiacenze Ospedale) grande salone (ricavabili 2 camere) camera cucina bagno terrazzo cantina 51.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale Miramare splendida vista mare salone 2 camere cameretta cucina bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo 59.900.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare adiacenze cava Faccanoni recente signorile splendida vista mare composta da due appartameti indipendenti piano terra salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo piano primo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo inoltre cantina posto 3 auto terreno 1.500 mq 225.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libera soffitta largo Pestalozzi (adiacenze via Molino a Vento) camera cucina servizio 5.000.000. 14-4 S

PUNTA SOTTILE
VENDESI VILLA A MARE
panoramica, 1500 mq giardino, adatta anche iniziative turistiche
Telefono 766676

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a
IL TETO s.r.l.
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 - TELEFONO 750717 - TRIESTE

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano adiacenze Scala Santa recente signorile circa 130 mq salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 119.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo recente signorile attico in palazzina salone con angolo cottura 3 camere bagno terrazzo di 130 mq in parte verandato posto macchina in box 118.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo inizio viale XX Settembre in signorile palazzo d'epoca saloncino 3 camere cucina tripli servizi complessivi 160 mq riscaldamento autonomo 119.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo signorile appartamento in villetta a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 68.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza [illegible]co (via Bramante) soggiorno [illegible] camere cucina bagno riscaldamento autonomo 57.800.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile strada vecchia dell'Istria piano alto saloncino camere cameretta cucinino bagno terrazzo giardino parco giochi tennis condominiali 72.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina primo ingresso pronta entrata lussuosissimo attico con mansarda in palazzina salone con caminetto 2 camere cucina doppi servizi terrazzo più mansarda composta da saloncino camera bagno terrazzo inoltre box giardino condominiale 199.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via San Vito salone 2 camere cameretta cucina bagno tarrazzo riscaldamento autonomo 76.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria recente soggiorno 2 camere cucinino bagno tarrazzo riscaldamento autonomo 39.900.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero strada di Fiume recente signorile 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 44.900.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta strada del Friuli vista mare su due piani più mansarda soggiorno 6 camere cucina servizi piccolo giardino 169.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo vista mare Altura (via Monte Peralba) saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 85.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Opicina adatto uso pied-à-terre soggiorno camera cucinino bagno giardino condominiale 22.800.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Ippodromo (via Cumano) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 48.500.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Kandler) salone 4 camere cucina bagno complessivi 160 mq 40.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con grande taverna e giardino proprio salone 2-3 camere cucina doppi servizi taverna di 100 mq giardino proprio da 260 a 360 grandi terrazze riscaldamento autonomo prezzi a partire da 140.000.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Muggia completa vista mare saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 85.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 158.000.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti salone 2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 97.800.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorile salone 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze giardino proprio 66.800.000 compreso mutuo. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze prezzi a partire da 82.500.000 compreso mutuo. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili salone 2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze a partire da 70.500.000 mutuo compreso. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Sistiana recente vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi taverna giardino 750 mq box per 2 auto 165.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Sansovino (via Madonnina) 2 camere cucina bagno 28.500.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende doppi servizi adiacenze via San Vito soggiorno 2 camere cameretta cucina servizio 32.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo giardino condominiale 42.800.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile adiacenze via Cantù (vicolo Castagneto) splendida vista saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale box più posto macchina 85.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze strada di Guardiella appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 46.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 22.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno 37.000.000. 14-4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano signorile in casa d'epoca rimessa a nuovo saloncino 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 58.500.000. 14-4 S

ROIANO privato vende a privato appartamento libero, casa recente, 70 mq, L. 46.500.000. Tel. 62918. 4615 S

ROSSETTI vera occasione vendiamo occupato 3 stanze stanzino cucina wc. Telefonare 767993. 4603 S

SAN Pasquale soggiorno trecamere cucina bagno ripostiglio terrazza cantina soleggiato vista, intermediari, vendesi. Tel. 415544. 4575 S

SCORCOLA soleggiato occupato 2 stanze stanzino servizio cantina privato vende L. 22.000.000. Tel. 70672. 4491 S

SISTIANA «Trieste Mia» vende appartamento, entrata indipendente, giardino, 3 camere, cucina, bagno. 95.000.000. Telefonare 768800 (9-12). 4551 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO. Secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131 - 60251. 4562 S

STUDIO tecnico vende terreno edificabile Padriciano, prezzo interessante. Tel. 750281. 4568 S

STUDIO tecnico vende Muggia appartamento fronte mare, seminuovo. Tel. 750281. 4568 S

STUDIO tecnico vende mansarda centrale, da ristrutturare. Tel. 750281. 4568 S

STUDIO tecnico cerca appartamento panoramico 2-3 stanze e casetta o villino da ristrutturare tramite riservate. Tel. 750281. 4568 S

TERRENI pianeggianti altopiano da lire 3000 mq COSTRUIBILE Muggia 2100 mq, vende Gamma 68537, Mazzini 30. 4605 S

TERRENO con progetto approvato per villa vendesi 5 km da Cervignano. MONFALCONE AGENZIA ALFA - 0481-41807. 376 S

TRIESTE acquisto scopo investimento intero stabile pagamento contanti, definizione immediata, non intermediari. Tel. 764041. 2/4 S

VENDESI in villesse terreno costruibile e tenuta con casa padronale. Telefonare 9-12 - 728334. 4585 S

ZONA Ospedale - «Trieste Mia» vende appartamento 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore. 63.000.000. Telefonare 768800 (9-12). 4551 S

ZONA VICOLO SCAGLIONI. Palazzina in costruzione panoramicissima vista golfo, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze salone cucina, doppi servizi, ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina n. 9, tel. 60098. 4305 S

12.000.000 vendesi mansarda interna occupata. Piazza Venezia, tel. 762486. 4538 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 500 per parola

GRADO - Per prenotazione appartamenti mesi estivi, rivolgersi «Trieste Mia», piazza Ospedale 6/E, ore 9-12, telefono 768800. 3833 T

PIANCAVALLO affittasi 4 letto maggio-settembre 12.000, luglio-agosto 20.000 giornaliere. 574191. 4574 T

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

AVVISO DI GARA DI APPALTO

CONCORSO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE PER I LABORATORI DELL'ENTE

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste verrà prossimamente bandito un appalto concorso, suddiviso in due lotti da aggiudicarsi separatamente, per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature per i laboratori d'Istologia, Immunoematologia e Patologia della Emostasi dell'Ente medesimo.

Tale fornitura e posa in opera del costo presunto di lire **400 milioni**, avrà come oggetto le apparecchiature necessarie per attrezzare i laboratori d'Istologia, Immunoematologia e Patologia dell'Emostasi, previsti nel nuovo Ospedale di Trieste a Cattinara nonché delle apparecchiature necessarie ai laboratori dell'Istituto di Anatomia ed Istologia Patologica e del Centro Immunotrasfusionale, già operanti presso l'Ospedale Maggiore.

Le apparecchiature anzidette dovranno assicurare l'espletamento delle indagini pertinenti agli anzidetti laboratori facenti parte di una struttura ospedaliera che avrà una capacità ricettiva di circa 900 pazienti cadauno.

La gara di appalto concorso avrà luogo con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440 e all'art. 91 del D.M. 23-5-1924 n. 327.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei sette giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso di essere invitate alla gara di cui sopra, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste via Stuparich, 1, 34125 Trieste.

Le ditte stesse sono invitate a rivolgersi per ogni informazione di natura tecnica attinente alla fornitura anzidetta, alla Ripartizione Apparecchiature Sanitarie dell'Ente, via Slataper n. 18/20 Trieste.

Saranno ammesse a presentare offerte per l'appalto suddetto imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

Alle domande per la partecipazione all'appalto concorso dovrà essere unito l'elenco di analoghe forniture e pose in opera eseguite dall'impresa negli ultimi cinque anni.

Non sarà ammesso alla gara d'appalto il concorrente che si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 13 della Legge 8-8-1977 n. 584.

Il termine entro il quale l'Ente Ospedaliero spedirà alle imprese gli inviti a presentare offerte è fissato al 4 maggio 1981.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera)

IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

REFERENZIATO cerca subito villino o appartamento Trieste e dintorni anche se arredato e soli mesi estivi. Tel. 572166 ufficio. 428 T

ROMA - Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a cat., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102. 050007 T

MATRIMONIALI
U Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine «Focolare», Eustachi 45, Milano. 02-222380. 82081 U

FACOLTOSO settantaquattrenne sposerebbe nullatenente bella senza figli. Telefonare agenzia matrimoniale «La Vostra Stella», 763714 - 731430. 4520 U

34.ENNE celibe, ottima posizione, cerca ragazza vedova o anche ragazza madre, purché amante casa, scopo matrimonio; massima serietà e riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1/A, 34100 Trieste. 1699 U

DIVERSI
V Lire 500 per parola

A.A. STELLA sibilla cumana, I Ching, sfera cristallo, chirocartomanzia, ecc. Telefono 763714. 4520 V

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, ASTROLOGIA, CHIROMANZIA. Telefonare 775453. 4594 V

ALMA chirocartomanzia, talismani malocchi, qualsiasi problema, famosissima insuperabile. Tel. 750249. 3566 V

ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI, SFILATE MODA organizza serate e NOLEGGIA grossi impianti luce amplificazione. Telefonare 0481-45172. 375 V

SI eseguono denunce dei redditi ed Iva. Telefonare 0481-30495.

ANIMALI
W Lire 400 per parola

ALLEVAMENTO dispone cuccioli, cuccioloni adulti addestrati pastori tedeschi e barboncini nani bianchi e albicocca. Addestramento e pensione. Tel. 829128. 4118 W

DOBERMANN PASTORI BELGI corrente sangue campione mondiale ed internazionale. Prezzo vantaggioso. Possibilità pagamento trimestrale. 410701. 1755 W

GATTINA umanissima, abbandonata cerca padrone. Tel. 211460. 4473 W

YORKSHIRE Terrier 3 mesi con pedigree vendo. Tel. 814277. 4565 W

OCCASIONE vendo cuccioli pastori tedeschi. Tel. 0431/99223. 4542 W

REGALO gattini bellissimi a persone di cuore. Telefonare martedì pomeriggio n. 773008. 4590 W

VENDESI cocherini spaniel con pedigree. Telefonare 773912. 1597 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 400 per parola

A.A.A. ALLA Nautica Millymar Duino, tel. 208484, esposizione e pronta consegna scafi veloci e pilotine Shetland, Vega, Conero, Elan. Gommoni Novurania Poseidon, Canguro. Motori FB Tomos, Mariner, Johnson. Strumentazioni, accessori, dotazioni sicurezza, pitture marine. Cerate, abbigliamento nautico. Agevolazioni e sconti. 4515 Z

A.A.A. VENDIAMO barche usate alla IV Mostra mercato al Molo Audace, 25 aprile-3 maggio. Informazioni La Bora, via Carli 24/a, Trieste, tel. 040/774545, 18-20. 3883 Z

A.A.A. CERCASI urgentemente imbarcazioni usate vela o motore. Tel. 774545, 18-20. 3883 Z

AFFARONE! Imbarcazione con Johnson 25 Hp privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/4 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, troverete: tavole a vela Hi Fly, Shark, Mares, Dart, Freyrie; scuola; permute ed occasioni; mute, scarpe e salvagenti da surf; attrezzature e parti di ricambio. Base nautica a Grignano con ricovero tavole ed assistenza completa. 11/4 Z

AUTONAUTICA Roiano vende motoscafi Abbate-Ranieri da m 4,10 nuovi compreso motore 25 Hp lire 3.000.000. Tel. 410456. 4540 Z

BRITAX, i famosi tettucci apribili per auto
FULVIO BACCHELLI RACING
Via Machiavelli 3 - TRIESTE

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 567868: imbarcazioni vela Orion 25 Illimit Micropomo Limit-Tci, motoscafi Abbate-Sealey Motomar 430, gommoni Prestige Mirage Eurovinil, fuoribordo Fiat-Whitehead Evinrude Tohatsu, carrelli portabarche interamente zincati Effeti, imbarcazioni motori usati. Esposizione via Cologna angolo Severo. 4587 Z

BARBERIS Cantieri. Dalla barca a vela ai surf. Nuovi surf Show 380, 380 J, 390, 390 S, 330 Crazy. Ufficio vendite via Carli 24/a, tel. 774545, 18-20. 3883 Z

BARBERIS Cantieri. Ancora disponibili per la stagione '81 imbarcazioni Show 29. Prenotazioni per Show 27; 34, 42 e nuovissimo Show 38. Ufficio vendite via Carli 24/a, tel. 774545. 18-20. 3883 Z

BRITISH Seaguil, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/4 Z

CAMPER Mobilvetta 1979, 4 posti, km 16.000, accessoriato. Tel. 225721. 4470 Z

CONTROLLATE scadenza Vostri razzi. Nuovi arrivi datati aprile. Razzi metallici con date INCISE, protezione termica antiustione. Rilascio «DOCUMENTO DI ATTESTAZIONE» per legale detenzione esplosivo; prove/sparo ai diportisti in «riservetta». Abilitazione del Ministero Marina mercantile, licenza del Ministero dell'Interno. Professionalità pironautica espressa anche con vari interventi nel recente Convegno Nauticamp in seno alla conferenza sul tema «SICUREZZA IN MARE» indetta dalla Direzione dell'Ente Fiera e dall'autorevole Istituto Tecnico Nautico di Trieste. BERNARDI, Trieste - Roiano, tel. 040/414667 di fronte la Delegazione comunale via S. Ermacora. 4487 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per prenotazioni con consegna in stagione. Ir esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/4 Z

ILVER Estasi cabin seminuovo accessoriatissimo 2 diesel da 106, 32.000.000. Telefonare ore serali 0481/777516. 374 Z

JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo. Prenotando il vostro motore modello 1981 avrete il prezzo del listino 1980 ed uno sconto eccezionale, fino ad esaurimento scorta. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/4 Z

PILOTINA «Gobbi» Mp 5 e fuoribordo Evinrude 25 Hp anno 1980 eventuale ormeggio vendesi. Tel. 225787. 4599 Z

PRIVATO vende motoscafo Gobbi m 5,20, Omc 140 anno 1980, 10 ore navigazione. Tel. 774773 ore ufficio. 4581 Z

RAX Cantieri costruzione cabinati vela, pilotine, motorsailer, riparazioni, manutenzioni. Telefono 942389. 4591 Z

ROULOTTE Laika metri 5,20 vendesi, lire 6.200.000. Telefonare 763095. 4553 Z

ROULOTTE Nardi 3,80 accessoriatissima, visibile Concessionaria Renault, Gorizia, tel. 0481/84093. 4509 Z

VELA 6 perfetta 1979, visibile Canottieri Ausonia Grado, vendo 7.300.000. Telefono 0532/64296. 050183 Z

VELA m 8,60 lamellare mogano, interni regata, 10 vele, 2 bussole, ecoscandaglio, entrobordo, dotazioni sicurezza, lire 16.000.000 trattabili. Tel. 53640. 4485 Z

VENDESI subito occasione barca passera legno vela diesel accessoriatissima senza ormeggio. Telefonare mattino 211565. 503 Z

VERA occasione Camper Ford 2000 benzina 1971 quattro letti vendo. Tel. 566351. 420 Z

WINDSURF Windglider perfetto vendo. Telefonare martedì 61347. 4614 Z

WINDSURF Windglider tandem occasione vendo. Telefonare martedì 61347. 4614 Z